**Atti della Comunità del Collegio di Genova Nervi**

**1899 - 1935**



**Stemma dell’Ordine**

**Onus meum leve**

**B.D.**

**In nomine Domini**

**Settembre 1899**

Oggi dal P. D. Pietro Mortola, per mandato del P. Provinciale Gio. Battista Moretti, viene aperto agli studi il nuovo Collegio Convitto Emiliani dei PP. Somaschi. L’ampio locale, posto in riva al mare tra Nervi e Quinto, viene posto sotto la protezione del Santo Fondatore dell’Ordine Somasco, S. Gerolamo Emiliani, ed il Superiore suddetto, coadiuvato dal P. Pietro Prunetti, vicerettore e dal P. Antonio Maria Brunetti si propone di incominciare l’anno scolastico 1899-900 colle cinque classi elementari, il corso Tecnico e Ginnasiale inferiore, riservandosi d’estendere d’anno in anno i corsi suddetti.

Contemporaneamente si incominciano i lavori di restauro della già Chiesa di San Francesco, che verrà dedicata a San Girolamo Emiliani con M. V. Immacolata, San Luigi e San Francesco compatroni. Detta Chiesa annessa al Collegio verrà aperta pubblicamente al culto, finiti i lavori di restauro. La famiglia religiosa del nuovo Collegio è così costituita:

P. Pietro Mortola, Rettore;

P. Pietro Prunetti, Vicerettore;

P. Antonio Maria Brunetti, Insegnante;

Ch. Giuseppe Stanislao Rosingana, Prefetto;

Fratel Gabriele Tofani, Portinaio Dispensiere

P. Pietro Prunetti canc.re

1 ottobre 1899

Oggi viene tra noi per compiere l’ufficio di Prefetto il Chierico secolare Cassinelli Innocenzo di Costilione Monferrato, diocesi di Aqui.

15 ottobre 1899

Incominciano nel nostro Collegio le lezioni private Elementari, Tecniche e Ginnasiali in attesa della decisione finale di questo municipio per accogliere nel nostro locale le scuole Elementari municipali.

17 ottobre 1899

Giunge fra noi di famiglia il P. D. Stefano Carozzi sacerdote novello il quale coprirà la carica di primo prefetto dei convittori.

21 ottobre 1899

Oggi entrò con noi il postulante Ch.co Carpignano Luigi, mentre attende per incominciare il noviziato funge da prefetto per i nostri alunni semiconvittori

26 ottobre 1899

Giunge da Roma il postulante laico Carossai.

28 ottobre 1899

Oggi dopo animata discussione in consiglio il nostro Municipio di Nervi decretava il trasloco, dall’antico locale al nostro collegio,delle scuole elementari municipali, 2.a, 3.a,4.a, 5.a classe.

Novembre

10 novembre 1899

Oggi il P. Provinciale G. B. Moretti radunò la famiglia religiosa di questo Collegio, e dopo opportune parola passò all’elezione dei singoli officiali di questa casa in questo modo:

P. Pietro Mortola, Rettore e Procuratore;

P. Pietro Prunetti, Ministro, cancelliere ed attuario;

P. Antonio Maria Brunetti, Viceministro, prefetto di Sacrestia, Catechista, Bibliotecario;

P. Stefano Carozzi, 1° Prefetto

Ch. G. Rosingana, Supplente;

Fratel Tofani, Portinaio Dispensiere

Ch. secolare Innocenzo Innocenzo Cassinelli, 2° Prefetto

Ch. S. Carpignano, Prefetto dei Semiconvittori

P. Pietro Prunetti canc.

Visto si approva

P.Pietro Rev(?) Mortola

Rettore

21 dicembre 1899

Oggi accompagnati dal Sindaco di Nervi Sig. Beppe Croce, da Mons. Arciprete e guidati dai rispettivi loro insegnanti, vennero nelle nostre scuole gli alunni delle scuole Municipali di questa città. Tutto procedette con ordine e domani avranno principio le lezioni regolaria cui prenderanno parte anche i nostri convittori.

Le scuole esistenti nel nostro Collegio in questo anno scolastico 1899/1900 sono le seguenti:

1.a Ginnasiale: Insegnanti: P. Pietro Prunetti, P. An. M. Brunetti,

Prof. G. Giuffra

1.a Tecnico: “ P. Pietro Prunetti Francese Storia Geografia

“ P. An. M. Brunetti Italiano

“ Prof. G. Giuffra Matematica

“ Prof. Antonio Vaccari Calligrafia e Disegno

5 Elementare “ Maestro A. Roggero Insegnanti del Municipio

4 “ “ Maestro R Ferrari-Agradi “

3 “ “ Maestro Provinciali Dante “

2 “ “ L(?) Chichizola “

1 “ “ Maestra M. Mosenigo “

**Anno 1900**

8 Febbraio 1900

Per la prima volta in questo Collegio si celebra la solennità del nostro S. Padre Fondatore Gerolamo Emiliani. La piccola cappella provvisoria parata gentilmente a festa è officiata durante tutta la novena; Monsignore Arciprete celebra la Messa della Comunione e rivolge ai convittori parole opportune alla Comunione generale da loro fatta; si chiude la festa colla benedizione del SS. Data dallo stesso Arciprete e le funzioni sono rallegrate dal nuovo Harmonium che col suo dolce suono accresce decoro alla festicciuola.

11 Febbraio 1900

Incominciano nel nostro teatrino le rappresentazioni per il Carnevale, i nostri giovani convittori si fanno ed il pubblico ne è soddisfatto.

Memoria

Per norma dei Posteri si fa noto che nell’angolo Nord-ovest del cortile del Collegio, sopra la gran cisterna, è praticato un pozzo che attinge alla cisterna stessa. Questo pozzo fu chiuso al suo orifizio da cui parte un tubo che alimenta la pompa nell’angolo del cortile suddetto.

26 marzo 1900

Oggi e domani il nostro P. Provinciale Gio. Batta. Moretti nella sua qualità di Direttore didattico di queste scuole visita le cinque classi elementari radunando a conferenza gli insegnanti.

P. Pietro Prunetti canc.

Visto come sopra

P. Pietro Mortola

Rettore

20 maggio 1900

Oggi i nostri convittori accompagnati dai propri Superiori si recano in passeggiata straordinaria a Rapallo. Ivi sono accolti alla stazione dai convittori di Rapallo ed i nostri alunni con un concerto di mandolini che aprono la sfilata, entrano per Rapallo nel Collegio San Francesco, accolti dal nostro P. Provinciale Moretti G. B., il quale fa una paterna accoglienza ai suoi figli. Dopo una passeggiata nei dintorni è tenuto concerto nell’abile rappresentazione data dai convittori di Rapallo. Si parte acclamati da Rapallo giungendo a Nervi alle 10 di sera.

31 maggio 1900

Inaugurazione nel cortile interno del Collegio della statua di San Girolamo Emiliani, presenti il P. Provinciale col Collegio di Rapallo. Mons. Arciprete di Nervi e di Quinto; scelto pubblico e rappresentanze di 4 sodalizi con bandiere. Al suono della banda cade la tenda e con un’accademia di ginnastica, musicale e vocale si festeggia la fausta circostanza.

9 luglio 1900

Monsignor Arcivescovo di Genova Tommaso Reggio visita il nostro Collegio e Chiesa accolto dal concerto dei nostri convittori, dai Padri e dagli alunni. Ci lascia dicendosi soddisfatto dell’accoglienza ed ha parole di elogio per l’interno andamento del Collegio.

12 luglio 1900

Hanno luogo gli esami per gli alunni interni ed esterni del nostro Collegio con risultato soddisfacente in tutte le classi e con la lode del Regio Ispettore Crovetto presente agli esami.

P. Pietro Prunetti cancelliere

Visto come detto

P. Pietro Mortola

Rettore

Visto ed approvato in atto di visita, col voto più fervido al Signore, che seguiti, mediante la sua grazia, l’incremento di questo Collegio Emiliani in Nervi, il quale, sebbene aperto da meno di un anno ha già novantasei convittori e quattordici semiconvittori, educati con paterno affetto alla pietà ed alle lettere. Di che va dato lode prima al P. Rettore Don Pietro Mortola e poi agli altri confratelli che con zelo lo vanno coadiuvando. E debbo aggiungere che anche per la parte finanziaria le cose procedono assai bene; poiché, mentre è provveduto convenientemente ai materiali bisogni v’è piuttosto avanzo. Per la provvida protezione della Vergine SS. e del Santo nostro Fondatore, sia in tutti la pace, frutto inestimabile della osservanza delle Costituzioni, sostenuta dalla pietà e dalla carità.

10 d’agosto 1900

P. Lorenzo M. Cossa

Preposito Gen.le

Queste parole scriveva l’amatissimo nostro P. Generale Re.mo P. Lorenzo Cossa di Arpino in occasione della visita da lui fatta in questo Collegio. Dopo aver compiuto la visita si degnava festeggiare con noi il giorno 10 agosto, sacro al suo S. Patrono e venerdì 11 a sera partì per Genova lasciandoci come ricordo preziosi detti e confortandoci della sua benedizione.

Dal Molto Rev. P. G.B. Sironi Rettore del nostro Collegio Usuelli di Milano ci viene comunicata notizia della morte del nostro confratello laico Eugenio Casiraghi, avvenuta il 17 agosto. Il Superiore nostro ordina tosto che gli siano fatti i suffragi prescritti dalle nostre Costituzioni, i quali sono compiuti da tutti i componenti della religiosa famiglia.

Oggi il Molto Rev.do P. Pietro Mortola lascia la Direzione di questo Collegio, la quale viene assunta dal M. Rev.do P. Francesco Drago, nominato Rettore con patenti generalizie firmate il 24 settembre.

P. Pietro Prunetti

Cancellarino (sic)

15 ottobre 1900

Oggi hanno principio in questo Collegio le scuole ginnasiali, tecniche, elementari, restando queste ultime ancora un anno nei nostri locali.

Alla prima tecnica e ginnasiale si aggiungono in quest’anno i secondi corsi nei quali viene aggiunto come insegnante il M. R. P. Pietro Camperi per l’italiano e il latino, restando invariati gli altri insegnanti dello scorso anno 1899/900.

20 ottobre 1900

Dalla casa professa della Maddalena passa a questo Collegio il P. Pietro Camperi, che qui si stabilisce di famiglia.

27 ottobre 1900

Terminano finalmente i nuovi locali per lo studio e la camerata aggiunti al resto del fabbricato, compiendo e ristorando lo spazio già in altro incominciato, al piano superiore nord ovest del Collegio.

28 ottobre 1900

Giunge la triste notizia della morte immatura del Molto R. P. Bernardo Schileo, Professore nel Collegio Gallio di Como e tosto vengono fatte a suffragio dell’anima sua le preghiere prescritte dalle nostre Costituzioni.

3 novembre 1900

Per la prima volta viene cantata una messa da Requiem nella cappella provvisoria, accompagna all’organo il Ch. Grossi, cantori il P. Camperi Pietro ed il P. Antonio Brunetti, celebrante P. Pietro Prunetti.

11 novembre 1900

Oggi con l’intervento dei Superiori della Provincia con l’assistenza dei Padri e dei convittori con numerosi benefattori invitati, Mons. Albati, vescovo di Dioclezianopoli, benedice e consacra solennemente il nuovo concerto di tre campane, dedicate ai Ss. Girolamo, Francesco da Paola, Giovanni Battista, San Pietro S. Luigi S.Antonio. Nello stesso giorno uno stuolo di marinai le innalza sul campanile della nostra nuova Chiesa di San Girolamo Emiliani, donde si comincia a sentire il suono armonioso ed argentino per alcune ore. Erano padrini delle nuove campare il Signori Angelo Muzi, Rivara Giovanni, e Drago Francesco e madrine le Signore Angela Balestrino, Drago Edilia e la Marchesa Serra.

17 novembre 1900

Giunge a stabilirsi di famiglia in questa casa il nostro professo fratello laico Miche Galliani, che assume l’incarico di Economo-dispensiere.

18 novembre 1900

Dalla nostra casa della Cervara perviene la notizia della morte del P. Albino Vairo, già preside della nostra ex casa di Novi Ligure. Morì dopo dolorosa malattia che lo affliggeva da anni, e giunge al suo ultimo giorno di carriera mortale, rassegnato al volere di Dio, e dopo averne ricevuto tutti i religiosi conforti. Domani gli vengono fatti dalla famiglia i suffragi prescritti dalla nostra Congregazione.

P. Pietro Prunetti crs

P. F. D.Rettore

Famiglia religiosa

La famiglia religiosa di questo Collegio è così costituita

P. Francesco Drago, Rettore;

P. Pietro Prunetti Vicerettore e Ministro e insegnante di francese;

P. Antonio M. Brunetti, Direttore spirituale e sacrista e insegnante di latino ed italiano nella 1.a ginnasio e 1.a tecnica;

P. Pietro Camperi, attuario ed insegnante di latino ed italiano nella 2.a ginnasiale e 2.a tecnica;

P. Stefano Carrozzi;

Fr. Galliano Michele, dispensiere;

Ch. Grossi Guelfo, postulante

Attualmente i convittori sono 62, più 13 semiconvittori, in tutto 75 e son divisi in quattro camerate di cui sono prefetti i chierisi secolari seguenti: Secchia Luigi, Angiolini Carlo, Cassinelli Innocenzo, Magrini Gino, Baiocchi Agostino supplente.

Le persone di servizio, compreso il cuoco, sono sei.

P. Pietro Camperi att.

P. F. Drago Rettore

20 novembre 1900

Capitolo Collegiale

Oggi il M. Rev.do P. Rettore di questa famiglia raduna i PP. A capitolo, e premesse le solite preci, si tratta quanto segue:

- elezione del vicerettore, cancelliere, direttore spirituale

Fu eletto, con votazione segreta, Vicerettore il P. Pietro Prunetti e cancelliere il P. Pietro Camperi; e fu confermato direttore spirituale il P. Antonio Brunetti; al quale fu pure affidato l’ufficio di sacrista.

- pulizie ed ordine di casa

Furono presi saggi provvedimenti per mantenere l’ordine e la pulizia della casa; e di ciò si diede incarico speciale al P. Brunetti, coadiuvato dal P. Carrozzi.

- provvedimenti per la dedica della Chiesa

Inoltre avvicinandosi la funzione della dedica della nuova Chiesa, annessa a questo Collegio, fu provvisto al buon andamento ed al decoro di tanta solennità. Per questo la famiglia sosterrà la spesa dovuta per festeggiamenti religiosi, cioè illuminazione della Chiesa, del Collegio, cera, addobbo e vitto per due giorni di festa agli invitati. Lascia però piena libertà si convitati secolari di provvedere ai festeggiamenti esterni e civili. Colle solite preci si sciolse l’adunanza.

P. Camperi att.

P. F. Drago Rettore

29 novembre 1900

*Capitolo Collegiale*

*Ammissione ai voti solenni*

Oggi si tenne il Capitolo Collegiale per l’ammissione ai voti solenni del Ch. Giuseppe Rosingana, già di questa famiglia e da pochi giorni trasferito a Roma. Fu approvato con tre voti su cinque.

P. Camperi Att.

P. F. Drago Rett.

13 dicembre 1900

*Consecrazione della Chiesa*

Stamane fra il giubilo di tutta questa religiosa famiglia e della popolazione di Nervi, Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Daffra, Vescovo di Ventimiglia, consecrava solennemente la nuova Chiesa di San Girolamo Emiliani. Costruita dalla nostra Congregazione sulle rovine dell’antica Chiesa di San Francesco di Paola. La lunga imponente funzione, incominciata di buon mattino, terminò con la Messa solenne, celebrata da Mons. Remaggi, arciprete della Parrocchia di Nervi, con assistenza pontificale della prefata Eccellenza Rev.ma. La musica fu eseguita dai nostri convittori, sotto la guida del Ch. Guelfo Grossi.

15 dicembre 1900

Continuano i festeggiamenti. Alle ore 10 Messa solenne con assistenza pontificale di S.E. Rev.ma Mons. Tommaso Reggio, nostro arcivescovo e accompagnata da scelta musica e grande orchestra. Alla sera Vespri pontificali.

16 dicembre 1900

Messa come sopra con discorso di Mons. Daffra. Alla sera, dopo i vespri pontificali, solennissima processione della parrocchia a questa nuova Chiesa con intervento di tutto il clero del vicariato, di numerosi Sodalizi e Confraternite con bandiere e stendardi e tre bande musicali. Sicché Gesù Redentore fu portato in trionfo tra due fitte ali di popolo reverente e devoto, che assiepavano il percorso della processione. Pose fine a questi festeggiamenti una grandiosa illuminazione di tutto il paese.

**Anno 1901**

*Chiusura dell’Anno Santo*

Nella nostra Chiesa per chiudere degnamente il secolo XIX e l’anno giubilare, nella mezzanotte fra il 31 dicembre ed il 1.o gennaio, si inaugurò solennemente la croce commemorativa; indi fatta l’esposizione del SS. Sacramento Messa solenne celebrata dal M. Rev.do P. Rettore, con musica eseguita dalla famiglia religiosa. Infra Missam comunione generale a numeroso popolo e si terminò la bella e commovente funzione con a benedizione del Venerabile.

12 gennaio 1901

*Venuta del Ch. Zambarelli*

Giunge da Roma il Chierico professo Pasquale Zambarelli, mandato qui per motivi di salute.

8 febbraio 1901

*Festa di San Girolamo*

Preceduta da solenne e divota novena, si celebra per la prima volta in questa chiesa la festa del nostro Santo Padre. Al mattino messa della comunione generale celebrata da S. E. Rev.ma Mons. Abbati, Vescovo di Dioclezianopoli. Alle ore 10 Messa solenne con assistenza pontificale e buona musica. Alla sera vespri pontificali e panegirico detto dal Rev.mo Can.co Laguzzi di Alessandria. In questa bella e grata solennità si inaugurò l’altare e cappella di San Gerolamo. L’altare marmoreo è dovuto alla generosità del M. Rev.do P. Provinciale GioBatta Moretti.

3 marzo 1901

Lascia questa comunità il Rev.do P. Stefano Carrozzi per recarsi nella casa professa di S. M.

Maddalena in Genova, dove è destinato di famiglia.

29 aprile 1901

Oggi, festa di S. Pietro martire e Natalizio della nostra Congregazione, il M. Rev.do P. Rettore radunò tutta questa religiosa famiglia per la rinnovazione dei voti, come si pratica in tutte le altre case.

15 luglio 1901

Giunge da Roma il nostro Suddiacono Don Nicolò Di Bari mandato qui per motivi di salute.

21 luglio 1901

Con grande solennità e concorso di popolo si celebrò la festa di Nostra Signora di Lourdes, inaugurando la cappella e grotta fatta costruire dalla munifica famiglia Gazzolo – Celle. L’altare fu prima benedetto da S. Ecc.za Rev.ma Mons. Disma Marchese Vescovo di Asti.

22 luglio 1901

Riparte per Roma il diacono Zambarelli, che dal gennaio del corrente anno fece parte di questa comunità.

29 luglio 1901

Dall’Ospizio degli orfanelli in Roma giunge fra noi il P. Ermenegildo Gambetti destinato qui di famiglia.

Vacanze

Oggi il P. Camperi si reca in vacanza presso la famiglia e vi si tratterrà fino al 16 agosto.

15 agosto 1901

Va pure in vacanza il P. Prunetti e ritorna il 3 settembre.

1 settembre 1901

Parte per il Piemonte il P. Brunetti e ritorna il giorno 19 settembre.

28 settembre 1901

*Cappella di S. Francesco*

Oggi domenica fu inaugurata solennemente la cappella di San Francesco da Paola, dovuta alla divozione ed alla generosità dei fratelli Drago, che la vollero costruire interamente a proprie spese. Fu benedetta dal M.Rev.do P. Provinciale GB. Moretti. Però i donatori posero questa condizione, che, se la Chiesa cessasse di appartenere ai PP. Somaschi essi possono riprendersi tutto l’altare di marmo, la balaustra, ed i tre quadri, di cui vollero ornare la graziosa cappella.

3 ottobre 1901

*Arrivo del P. Stoppiglia*

Giunge da Rapallo il P. Angelo M. Stoppiglia per far parte di questa famiglia nell’ufficio di insegnante.

10 ottobre 1901

*Partenza del sud.no D. Di Bari*

Riparte per Roma il nostro Suddiacono D. Di Bari Nicolò, che era qui da tremesi per motivi di salute.

22 settembre 1901

*Arrivo del postulante Rovere*

Viene da Genova il postulante laico Giacomo Antonio Rovere in qualità di sottocuoco.

*Via Crucis*

Fra le molte opere intraprese dai nostri religiosi per eccitare maggiormente la divozione nel cuore dei fedeli e pel decoro della nuova Chiesa, devesi annoverare la istituzione della Via Crucis, fattasi in quest’anno e precisamente il Venerdì Santo 5 aprile. I quadri furono provveduti dalla pia Signora Maddalena Brunetti in Raineri. Fu benedetta dal M. Rev.do P. Vincenzo Dondero da Cornia dei Frati Minori.

16 ottobre 1901

*Capitolo Collegiale*

*Apertura delle scuole – Famiglia religiosa*

In occasione dell’apertura delle scuole il M. Rev.do P. Rettore radunò i Padri di questa religiosa famiglia per trattare la distribuzione degli uffici e delle altre cose spettanti la disciplina ed il buon andamento del Collegio.

La famiglia adunque risultò così distribuita:

M. Rev.do P. Francesco Pio Drago, Rettore ed amministratore del Collegio;

P. Pietro Prunetti, Vicerettore e censore e insegnante di francese nel 1° e 2° corso tecnico e di storia- geografia e nel 2° e 3°;

P. Antonio M. Brunetti, Direttore Spirituale, sacrista ed insegnante di italiano nel 1° corso tecnico e ginnasiale e di latino nel 1° ginnasio;

P. Angelo M. Stoppiglia, Bibliotecario ed insegnante di italiano e latino in 2.a e 3.a ginnasiale;

P. Ermenegildo Gambetti, insegnate in 1.a elementare;

P. Pietro Camperi, Attuario ed insegnate di italiano nel 2à e 3° corso tecnico e di scienze nel 3°;

Don Nicolò Di Bari (ritornato a far parte di questa famiglia) insegnante di matematica nel 1° corso tecnico e ginnasiale e di scienze nel 2°;

Fr. Michele Galliano (Cagliani), cuoco e dispensiere;

Antonio Crovetto, postulante laico, portinaio e guardarobiere;

Giacomo Rovere, postul. laico, sottocuoco;

Sig. Pasquale Cotta, ospite, maestro in 4.a e 5.a elementare.

Convittori

I convittori attualmente sono 80, i semiconvittori 20, in tutto un centinaio.

Prefetti

E sono distribuiti in 4 camerate, di cui sono prefetti rispettivamente i chierici secolari: Luigi Secchia, Giuseppe Castelli, Innocenzo Cassinelli, Giuseppe Bertorelli, e Gino Magnini supplente.

Servitù

Le persone di servizio sono cinque: tre camerieri, un bidello ed uno sguattero.

Scuole

Le scuole di questo istituto sono: l’intero corso tecnico, il ginnasio inferiore e l’intero corso elementare. Ne sono insegnanti, oltre i nostri Confratelli già nominati, il Prof. Eugenio Treves, di matematica nel 2° e 3° corso; Rossi Ermenegildo, di francese nel 3°; Francesco Grosso, di disegno; Antonio Vaccari, di calligrafia.

Quanto alle scuole elementari, avendo i nostri Superiori constatato, nei due anni di prova, che colle Scuole Municipali non si poteva provvedere alla conveniente istruzione ed educazione dei nostri ragazzi che le frequentavano, dopo mature riflessioni, presentavano al Municipio la disdetta dei nostri locali per le sue scuole, che, grazie al cielo, sgombrarono in buon ordine; sicché anche le suole elementari, per nostri, diventano private, ma sotto la nostra piena responsabilità. Per quest’anno sono così distribuite: classe 1.a insegnante P. Gambetti; 2-a e 3.a unite maestro Giovanni Picetti; 4.a e 5.a pure unite, maestro Pasq. Cotta.

P. Pietro Camperi crs att.

P. Francesco Drago crs rettore

30 dicembre 2001

*Partenza P. Gambetti*

Oggi lascia questa religiosa famiglia il P. Ermenegildo Gambetti, chiamato a Rapallo dal P. Provinciale. Nel suo ufizio di maestro di 1.a elementare è sostituito dal chierico postulante Achille Marelli di Novara.

**Anno 1902**

28 febbraio 1902

*Festa di San Girolamo*

Anche quest’anno si celebrò con pompa la festa del nostro caro santo Fondatore. A renderla più solenne, venne da noi sin dalla vigilia il nuovo Vescovo di Saluzzo, Mons. Oberti. Al mattino egli celebrò la Messa della comunione generale e più tardi assistette pontificalmente alla Messa solenne cantato dal M. Rev.do Don Antonio Piccardo, rettore del seminario di Genova, e accompagnata da ottima musica a voci bianche con tenore e basso, diretta dal maestro Costagutta. Alla sera vespri solenni, panegirico di Mons. Ludovico Remaggi, arciprete di Nervi, e la trina benedizione impartita dalla prefata Eccellenza. E’ notevole il grande concorso di popolo, sebbene in giorno feriale e con tempo cattivo. E’ notevole pure che nei Vespri fu eseguito magistralmente il noto Laudate pueri del Cappocci, e una Salve Regina del maestro direttore, che eccitò ammirazione ed entusiasmo nel pubblico.

9 marzo 1902

*Per la elezione del Socio*

Oggi, radunatisi a Capitolo i Padri di questa religiosa famiglia per designare il Procuratore da inviarsi al Capitolo Provinciale che si terrà a Rapallo per l’elezione del socio, elessero per acclamazione P. Franc. Drago, Rettore di questo Collegio. Infine fu stabilito l’ordine e il giorno per la soluzione del caso mensile.

P. Camperi att.

19 marzo 1902

*Cappella di San Giuseppe*

Oggi fu solennemente inaugurata la cappella di San Giuseppe. Al mattino benedizione dell’altare fatta da Mons. Remaggi, arciprete di questo paese; a sera Vespri e panegirico recitato dal P. Carrega della Compagnia di Gesù.

23-26 marzo 1902

*Esercizi spirituali*

Nei primi 3 giorni della Settimana Santa si tennero per nostri convittori ed allievi esterni gli Esercizi spirituali, predicati dal canonico Pittaluga di Genova.

29 marzo 1902

*Sacra ordinazione*

Il nostro confratello P. Nicolò Di Bari è ordinato sacerdote in Acqui da S.E. Rev.ma Mons. Disma Marchese

1 aprile 1902

*Prima Messa*

Celebra per la prima volta nella nostra Chiesa il P. Di Bari.

29 aprile 1902

*Rinnovazione dei voti*

Oggi, festa di San Pietro Martire tutti i religiosi di questa famiglia rinnovano i loro vori dinanzi al Superiore.

19 maggio 1902

*Visita del R. Provveditore*

Il R. Provveditore agli Studi della prov. Di Genova, accompagnato dal Provinciale nostro P. GB Moretti, e da vari professori visitò le nostre scuole e il Collegio e ne partì soddisfattisimo.

11 giugno 1902

*Visita del P. Provinciale*

Oggi è venuto fra noi per la visita provinciale il M. Rev. P. GB Moretti. Dopo di aver interrogati uno ad uno tutti i religiosi di questa famiglia li radunò tutti insieme e con calde ed opportune parole li esortò a condurre una vita veramente religiosa e di cooperare di comune accordo al buono andamento dell’Istituto, tanto per rispetto alla disciplina ed alla moralità, quanto per rispetto agli studi.

11 luglio 1902

*Arrivo dei convittori di Bellinzona*

Dal nostro Collegio Francesco Soave di Bellinzona viene una camerata di convittori accompagnati dal P. Narciso Bellotti; e stanno un mese fra noi per bagni. Ripartono l’11 agosto.

14 giugno 1902

*Arrivo del Ch. Rosingana*

Dalla casa di San Girolamo della Carità in Roma passa a questa famiglia il Chierico professo Giuseppe Rosingana.

16 luglio 1902

*Parte il P. N. Di Bari*

Lascia questa famiglia per ritornare a Roma il P. Nicola Di Bari, che da un anno stava qui come insegnante.

*In vacanze*

23 luglio 1902 Va in famiglia il P. Camperi e ritorna il 9 agosto

3 agosto 1902 Va pure in vacanza il P. Brunetti e ritorna il 24 agosto

4 agosto 1902 Id. il P. Rettore fino al 16 agosto

17 agosto 1902 Id. il P. Prunetti fino all’8 settembre

28 luglio 1902

*Arrivo del Bonzano*

Viene tra noi il Chierico postulante Maggiorino Bonzano da San Salvatore, diocesi di Casale Monferrato.

26 agosto 1902

*Arrivo del laico Grimaldi*

Arriva il postulante laico Pietro Grimaldi da Somano d’Alba.

27 agosto 1902

*Capitolo Collegiale Approvazione del Noviziato*

Per invito del M. Rev.do P. Provinciale, si sono oggi radunati i Padri di questa famiglia per esaminare i due chierici postulanti Maggiorino Bonzano e Luigi M. Secchia. Il Bonzano fu ammessoa pieni voti. Quanto al Secchia, tenuto conto unicamente della condotta regolare osservata in questi ultimi due anni che si trova in questo Collegio, e dello zelo, col quale ha sempre atteso all’ufficio di prefetto, fu pure approvato.

P. Pietro Camperi att.

P. F. Drago Rett.

11 settembre 1902

*Capitolo Collegiale Ammissione al Suddiaconato*

Radunatisi i Padri a Capitolo per l’ammissione al Suddiaconato del chierico professo Gius. Rosingana, previo esame, fu giudicato idoneo all’unanimità.

12 settembre 1902

*Partenza del P. Rettore*

Parte il M. Rev. P. Rettore pel Capitolo Generale, che si tiene a Roma.

15 settembre 1902

*Morte del P. Bossi*

Giunge il doloroso annuncio della morte del P. Guglielmo Bossi, della casa di Somasca, e gli si fanno tosto i dovuti suffragi.

8 ottobre 1902

*Capitolo Collegiale Nuovo Rettore – Vicerettore - Procuratore*

Oggi è venuto fra noi il M. Rev.do P. Provinciale, e radunato a capitolo questa religiosa famiglia, espone il risultato dell’ultimo Capitolo generale per ciò che riguarda questo Collegio. Legge l’Ubbidienza del P. Francesco Drago, già rettore, ed ora traslocato alla casa della Maddalena in Genova, e quella del P. Antonio Brunetti, che è destinato a Treviso, legge quindi la patente del P. Pietro Camperi che è eletto a Rettore di questo Istituto. Poi licenziati i due Padri che non fanno più parte di questa famiglia si venne all’elezione del Vicerettore, che riuscì il P. Pietro Prunetti e del Procuratore, che fu il P. Angelo Stoppiglia.

P. Pietro Camperi Rett.

15 ottobre 1902

*Arrivo del P. Di Tucci*

Viene qui di famiglia dal Collegio di Spello il P. Di Tucci e sostituisce il P. Brunetti.

16 ottobre 1902

*Parte il fratello Rovere*

Lascia questa casa il postulante laico Giacomo Rovere per recarsi a Rapallo.

20 ottobre 1902

*Scuole e convittori – Prefetti – Famiglia religiosa e professori – Servitù*

Oggi, con intervento di tutti gli insegnanti, si sono incominciate le scuole. Gli allievi sono 139, di cui 77 convittori, 11 semiconvittori e 51 esterni. I convittori sono divisi in 4 camerate, delle quali sono prefetti rispettivamente Francesco Paoli, Gino Magrini, Luigi Secchia, Franc. Guarrini. Funge da supplente ed infermiere il Ch.co Salvatore Benigni.

La famiglia religiosa è così costituita:

- P. Pietro Camperi, Rettore ed insegnante di italiano in 2.a e 3.a tecnica e ginnasio

- P. Pietro Prunetti, Vicerettore ed insegnante fi francese, storia e geografia

- P. Angelo Stoppiglia, Procuratore ed insegnante di italiano e latino.

- P. Giuseppe Di Tucci, Direttore spirituale e insegnante di latino

- Sudd. Gius. Rosingana, insegnante di matematica e di storia e geografia e di scienze

- Fr. Miche Galliano, cantiniere e dispensiere

- Post. Laico Gaetano Revelli, portiere e guardarobiere

- Post. Laico Pietro Grimaldi, sottocuoco.

Il corpo insegnante è completato da insegnanti secolari che già facevano scuola in questo Istituto nell’anno passato, e dai maestri D. Nicola Sturlese in 4.a e 5.a elementare, Giovanii Picetti in 2.a 2 3.a, e il Ch. Postulante Achille Marelli in prima.

Il servizio di cucina e delle camerate disimpegnato da Giuseppe Signa, cuoco, Angelo Sobrero sguattero; Luigi Ferrero, Gius. Fasano e Tommaso Signa camerieri, e Gius. Cominetti bidello.

*Sussidi ai parenti – Decreto del definitorio*

Nella sessione V del Ven. Definitorio Generale, tenutosi il dì 25 settembre dell’anno corrente, si parlò lungamente dei sussidi che da parecchi religiosi con insistenza si domandano per sorelle, fratelli, nipoti, sussidi che finora si sono dati sempre con l’idea che dovessero essere temporanei; e si determinò di scrivere una lettera circolare, da notificarsi agli interessati, in questo tenore:

Molto Re.do Padre

Nel Ven. Definitorio generale, tenutosi nel passato settembre nella casa professa di San Gerolamo della Carità in Roma, nella sessione del 25 settembre, passate in rassegna tutte le nostre case, si è veduto che sul bilancio della nostra Congregazione gravita una spesa superiore alle sue forze per i sussidi speciali, che finora di sono largiti a congiunti dei nostri religiosi. Perciò si è dovuto venire nella determinazione che tali sussidii cessino alla fine dell’anno in corso. Che se veramente i congiunti di V. P. avessero un reale bisogno di aiuto, Ella esponga la cosa alla S. Conreggazione dei VV. e RR.e si munisca di un temporaneo rescritto per vivere extra claustra e sovvenire col proprio lavoro al suddetto bisogno.

Roma da San Girolamo della Carità

oggi 17 novembre 1902

Firmati

P. Luigi M. Procida Cancel. Generale

P. Lorenzo M. Cossa, Prep. Gen.le

**Anno 1903**

8 febbraio 1903

*Festa di San Girolamo*

Preceduta da novena solenne fu celebrata con discreta pompa la festa del N. S. Padre. La messa in canto gregoriano fu eseguita dai nostro convittori; alla sera vespri in musica, con panegirico detto dal Rev.mo Canonico A. Boeri. Vi intervenne il R°. Provveditore agli studi per la Prov. Di Genova, il R° Ispettore e tutto il corpo insegnante di questo Istituto, e altre autorità scolastiche.

5-8 aprile 2003

*Esercizi spirituali e Pasqua dei convittori*

Nei giorni 5, 6, 7 e 8 di questo mese si tennero in pubblica chiesa i santi Spirituali Esercizi per i nostri convittori ed allievi, in preparazione alla Pasqua.

11 aprile 2003

*Sacra Ordinazione*

Oggi nell’episcopio di Acqui da Mons. Disma Marchese è stato ordinato diacono il suddiacono nostro Gius. Rosingana

26 aprile 2003

*Arrivo del postulante laico Giannone*

Arriva oggi il post. laico Antonio Giannone, nell’ufficio di portiere e di guardarobiere, in sostituzione del postulante Revelli Gaetano che, per mal d’occhi, ritorna in famiglia.

28 aprile 2003

*Rinnovazione dei voti*

A norma delle nostre Costituzioni si fece da tutti i religiosi di questa famiglia la rinnovazione dei voti.

11 maggio 2003

*Capitolo Collegiale*

*Ammissione al noviziato*

Per invito del Molto R.do P. Prov.le, si sono radunati a capitolo i Padri di questa famiglia per trattare dell’ammissione al noviziato dei chierici Luigi M. Secchia e Achille Marelli. Quest’ultimo fu ammesso a pieni voti. Per Secchia fu confermato quanto era già stato deciso nell’adunanza del 27 agosto dell’anno passato, cioè: considerando unicamente la condotta regolare ch’egli tenne in questo Collegio per quasi tre anni in qualità di prefetto, nulla osta quoad nos alla sua ammissione al noviziato.

In questo capitolo fu pure nominato attuario P. Giuseppe Di Tucci

P. Camperi Rett.

24 maggio 2003

*Festa di N.S. di Lourdes*

Preceduta da devota e solenne novena fu celebrata anche in quest’anno la festa della N.S. di Lourdes. La messa della comunione generale fu celebrata dal M. R. P. Prunetti. Alle 10 Messa solenne cantata dal M.R. P. Marconi, parroco della Maddalena in Genova, con musica in canto gregoriano eseguita dai nostri convittori. Alla sera vespri solenni in musica con panegrico detto dal nostro Padre D. Vittorio Ingolotti e benedizione solenne col Santissimo Sacramento impartita dal M. R. P. Rettore Don Pietro Camperi. La Chiesa, messa tutta a festa per la solennità, fu visitata da un numero discreto di devoti. In questo giorno abbiamo avuto anche la graditissima visita del nostro ottimo P. Prov. Moretti e del car.mo P. Gessi

P. Di Tucci att.

3 giugno 1903

*Arrivo e partenza del Rev.mo P. Moizo*

Questa mattina è ripartito per Genova il Rev.mo P. Moizo, Vic. Gen., da dove era arrivato la mattina del 1 corrente

21 giugno 1903

*Prima comunione dei convittori*

Questa mattina, ricorrendo la festa di San Luigi, nella nostra Chiesa, alla presenza di un gran numero di fedeli, nonché di molte famiglie dei convittori, furono ammessi alla Prima Comunione 14 nostri giovanetti ed un esterno. La Messa fu celebrata dal M.R.P. Rettore Camperi, il quale, prima di comunicarli rivolse ai cari giovinetti un breve e commovente fervorino. Durante la Messa furono dai Convittori cantati alcuni mottetti di circostanza. La sacra funzione si chiuse colla benedizione del SS. Sacramento solennemente impartita dallo stesso P. Rettore.

26 giugno 2003

*Chiusura delle scuole*

Oggi ultimo giorno di scuola.

30 giugno 1903

*Ammissione al Presbiterato*

Oggi si sono radunati in Capitolo i Padri di questa famiglia per trattare dell’ammissione al Presbiterato del Ch. Don Giuseppe Rosingana. Fu approvato all’unanimità.

2 luglio 1903

*Esercizi spirituali*

Oggi il Ch. Rosingana incominciò i santi spirituali esercizi preso i Signori delle Missioni a Fassolo in Genova e li termina il giorno 11 corrente.

8 luglio 1903

*Esami di licenza elementare*

Oggi sono terminati gli esami della licenza elementare incominciati lunedì mattina 6 corr. Di 27 alunni presentatisi ben 16 ottennero la licenza. La commissione esaminatrice si componeva del Regio Commissario Prof. Luigi Bisso, insegnante nel R° Ginnasio Doria di Genova, del Rev.do Don Nicola Sturlese, insegnante della classe e del Sig. Giovanni Picetti, insegnante di 2.a e 3.a

11 luglio 1903

*Esami di licenza tecnica*

Oggi hanno avuto termine gli esami di licenza tecnica iniziati il 1 corrente nella Regia Scuola Tecnica Baliano di Genova. Di 8 giovani presentatisi nessuno ottenne la licenza.

P. Di Tucci Att.

12 luglio 1903

*Sacra ordinazione*

Il Ch. Don Giuseppe Rosingana è ordinato sacerdote in Genova da S. E. Rev.ma Mons. Edoardo Pulciano.

13 luglio 1903

*Arrivo dei Convittori da Bellinzona*

Dal nostro Collegio Soave di Bellinzona sono venuti 9 convittori accompagnati dal P. Ministro Narciso Bellotti per i bagni. Ripartono il 14 agosto accompagnati dal P. Bertolini.

14 luglio 1903

*In vacanza*

Va in famiglia il P. Angelo Stoppiglia e ritorna il giorno 4 di agosto.

18 luglio 1903

*Arrivo del Rev.mo P. Gessi*

Oggi da Rapallo è arrivato il Re.mo P. Gessi e riparte lunedì 20 del corrente (mese).

19 luglio 1903

*Messa novella*

Celebra per la prima volta nella nostra Chiesa il P. Don Giuseppe Rosingana, assistito dal P. Ministro Don Prunetti. Il discorso di circostanza fu detto dal Rev.mo P. Gessi.

21 luglio 1903

*Arrivo del P. Sironi*

E’ arrivato da Bellinzona il Rettore di quel Collegio P. Giovanni Sironi e riparte per Rapallo la sera del 22 corrente.

22 luglio 1903

*Partenza del postulante Pietro Grimaldi*

Questa mattina è tornato a casa sua il postulante laico Pietro Grimaldi per motivi di famiglia.

3 agosto 1903

*In vacanza*

Va in vacanza il P. Rettore Don Pietro Camperi fino al giorno 20 agosto.

3 agosto 1903

*Arrivo del P. Bertolini*

E’ arrivato da Milano il P. Don Emilio Bertolini e riparte per Bellinzona il 14 corrente.

6 agosto 1903

*Partenza del P. Bellotti*

E’ ripartito oggi per Bellinzona il P. Narciso Bellotti.

21 agosto 1903

*Partenza del P. Prunetti*

Lascia questa famiglia, per recarsi a Bellinzona, il P. Pietro Prunetti che dall’apertura del Collegio si trovava qui come vicerettore ed insegnante.

2 settembre 1903

*Arrivo del Ch. Ruella*

Viene qui di famiglia da Genova il Ch. Luigi Ruella.

15 settembre 1903

*Arrivo e partenza di fr. Gippa*

E’ arrivato da Genova il nostro fratello Luigi Gippa ed è ripartito il 19 corrente.

17 settembre 1903

Viene qui di famiglia da Bellinzona il P. Don Alfredo Pusino

18 settembre 1903

*In vacanza*

E’ andato in vacanza il P. Rosingana ed è ritornato il 19 ottobre.

20 settembre 1903

*Arrivo del Ch. Rissone*

Viene qui di famiglia da Rapallo il Ch. Eugenio Rissone.

21 settembre 1903

*Partenza dei Ch. Postulanti Secchia e Marelli*

Questa mattina sono partiti per Genova i due chierici postulanti Luigi Secchia ed Achille Marelli per ivi compiere il loro anno di noviziato.

7 ottobre 1903

*In vacanza*

Va in vacanza il Ch. Eugenio Rissone fino al giorno 19 corrente.

7 ottobre 1903

*Arrivo del Ch. Don Franc. Pronzati*

Viene qui di famiglia da Rapallo il Ch. Don Francesco Pronzati.

8 ottobre 1903

*Esami di licenza elementare*

Oggi son terminati gli esami di licenza elementare; di 12 candidati presentatisi fra convittori ed esterni 7 ottennero il diploma.

10 ottobre 1903

*Esami di licenza tecnica*

Oggi han terminato gli esami alla R.a Scuola Baliano di Genova gli alunni presentatisi per la licenza. Di 8 tra convittori ed esterni cinque ottennero il diploma.

12 ottobre 1903

*Arrivo del P. Generale*

E’ arrivato da Rapallo il Rev.mo P. Generale P. Don Lorenzo Cossa.

15 ottobre1903

La sera prima di partire il Rer.mo P. Generale raccolse tutti i Religiosi e fece loro una breve esortazione con la sua solita parola penetrante e convincente. Dopo di essersi rallegrato dello stato piuttosto fiorente della nostra casa, rammentò a tutti i nostri doveri religiosi, specialmente quelle qualità che sono indispensabili a coloro che si occupano dell’educazione della gioventù. Terminò poi con la raccomandazione viva di non dare occasione agli esterni, specialmente del paese, di parlare male o poco bene di noi, perché questo diminuirebbe il nostro ascendente sugli animi affidati alle nostre cure e darebbe occasione di scandali che è bene sperare siano sempre lontani da noi. Queste sono le idee generali che egli espresse; non mi sarebbe possibile ritrarne l’efficacia, certo esse penetrarono nei cuori e fecero dolce violenza ai nostri animi.

Al termine della visita fatta in questo Collegio Convitto Emiliani mi compiaccio di poter significare in iscritto la soddisfazione provata dall’aver notato l’amore dei Religiosi alla regolare osservanza, e quindi la filiale riverenza al degno rettore P. Camperi ed il rispetto reciproco onde l’armonia degli animi intesi concordemente all’incremento della casa. Il Signore conservi queste sante case, che mentre sono d’inestimabile vantaggio alla vita spirituale di ciascuno, giovano grandemente al profitto intellettuale e morale dei giovinetti affidati alle cure dei Somaschi. Anche l’assistenza al culto nella Chiesa contigua è consolante; e la esemplarità di coloro che vi attendono son sicuro che conferirà maggiormente a svolgere nei fedeli la pietà vera, quella si cui l’Apostolo lasciò scritto Pietas ad omnia utilis. E poiché una ben regolata amministrazione è di tanta rilevanza al buon andamento di una famiglia, sono lieto di aver constatato che anche in questa famiglia essa procede diligentemente e con oculata economia. Di tutto siano rese grazie a Dio, che voglia col patrocinio del nostro santo fondatore, del cui nome glorioso è insignito questo Collegio-Convitto, moltiplicare su di esso le più paterne benedizioni.

Nervi 16 ottobre 1903

16 ottobre 1903

*Partenza del Rev.mo P. Generale*

Questa mattina è partito per Genova il Rev.mo P. Generale Don Lorenzo Cossa

22 ottobre 1903

*Riapertura delle scuole*

Questa mattina si sono riaperte regolarmente le scuole annesse al Convitto

24 ottobre 1903

*Capitolo collegiale per l’ammissione al noviziato di Giannone*

Questa sera per ordine del Molto Rev.do P. Provinciale Moretti si sono radunati a capitolo i Padri di questa famiglia per trattare dell’ammissione al Noviziato del postulante laico Antonio Giannone. Fu approvato ad unanimità.

14 novembre 1903

*Ammissione ai voti solennissima*

Per ordine del M. R. P. Provinciale fu tenuto Capitolo dai Padri di questa famiglia per trattare dell’ammissione ai voti solenni del Ch. Eugenio Rissone. Fu approvato ad unanimità.

3 dicembre 1903

*Ammissione alla tonsura ed agli ordini minori Ruella*

Questa sera i Padri di questa famiglia si sono radunati in Capitolo per trattare dell’ammissione alla 1.a tonsura ed agli ordini minori del Ch. Luigi Ruella. Fu approvato.

19 dicembre 1903

*Sacra Ordinazione*

Il Ch. Luigi Roella riceve a Genova la 1.a tonsura ed i quattro ordini minori.

**Anno 1904**

*Famiglia Religiosa e professori*

1° P. Pietro Camperi Rettore ed insegnante di italiano in 1.a 2.a 3.a tecnica

2° P. Giuseppe Di Tucci Ministro ed insegnante di latino in 1.a e 2.a ginnasio

3° P. Angelo Stoppiglia Procuratore ed insegnante di latino in 3.a ginnasio

4° P. Alfredo Posino Insegnante di matematica in 1.a tecnica w studente del 1° anno di Università

5° P. Giuseppe Rosingana Insegnante di scienze in 2.a e 3.a tecnica e di francese in 1.a, studente del 1° anno di Università

6° Don Francesco Pronzati Insegnante di storia in 1.a 2.a 3.a tecnica e studente di 3.a Liceo

7. Ch. Eugenio Rissone Insegnante di geografia in 1.a 2.a 3.a tecnica e studente di 3.a liceo

8.° Ch. Luigi Ruella Insegnante in 1.aelementare e studente di Sacra Teologia

9.° Fr. Michele Galliano dispensiere e cantiniere

10° Antonio Giannone postulante laico guardarobiere

Il corpo insegnante è completato dal Professore laico di matematica Tardivelli Napoleone, dal Prof. Sacerdote di francese, dal Prof. secolare Francesco Grosso di disegno e dal Prof. Secolare Antonio Vaccari di calligrafia e dai Signori Maestri Don Nicola Sturlese in 4.a e 5.a elementare e Giovanni Picetti in 2.a e 1.a elementare.

Convittori semiconvittori ed esterni

Gli alunni sono 159 di cui 86 convittori, 6 semiconvittori, e 67 esterni. I convittori sono divisi in 5 camerate, delle quali sono prefetti rispettivamente: Pirro Cecchetti, Gino Magrini, Lino Barbieri, Tino Gallori e Salvatore Benigni.

Servitù

Il servizio di cucina e delle camerate è disimpegnato da Giuseppe Pellizzari cuoco, Tomaso Signa sguattero, Paolo Perna, Giuseppe Avataneo, Pietro Gambino, Girolamo Rossi camerieri e Luca Meneghin portiere bidello.

1° febbraio 2004

*Arrivo del Frat. Prof. Nicola Giuriani*

E’ arrivato da Treviso il nostro frat. prof. solenne Nicola Giuriani per far parte di questa famiglia in qualità di guardarobiere.

8 febbraio 1904

*Festa di San Girolamo*

Anche quest’anno fu celebrata con solennità la festa del nostro santo fondatore preceduta da novena solenne. La Messa della comunità fu celebrata dal Molto Rev.do P. Rettore Camperi, durante la quale i convittori si accostarono alla sacra mensa eucaristica. La messa in canto fu celebrata dal Rev.mo arciprete di Quinto Don Paolo De Belli. Alla sera Vespri in musica, panegirico detto dal Rev.mo canonico Don Bartolomeo Norero indi benedizione solenne e bacio della Sacra Reliquia. Presero parte a questa festa il R° Ispettore Scolastico, tutto il corpo insegnante ed altre autorità scolastiche, nonché il nostro ottimo Padre Provinciale Moretti. Nelle ore pomeridiana ed alla sera il concertino dei giovanetti dell’opera di Pompei eseguì scelti ed applauditi pezzi di musica nel cortile principale del Collegio.

15 febbraio 1904

*Partenza di Fr. Antonio Giannoni*

E’ partito per Somasca per compiere il suo noviziato il postulante laico Antonio Giannoni.

20 marzo 1904

Arrivo del post. laico Olivero

E’ arrivato da Rapallo il postulante laico Bartolomeo Olivero.

28 marzo 1904

*Partenza del postulante Olivero*

E’ ripartito per casa sua il postulante laico Bartolomeo Olivero, perché pretendeva studiare.

27-30 marzo

*Esercizi spirituali e S. Pasqua*

In questi tre giorni si tennero per i signori convittori e semiconvittori gli esercizi spirituali, predicati con molto frutto dal Rev.mo canonico Don Bartolomeo Norero.

5 aprile 1904

*Arrivo del P. Di Bari*

E’ arrivato da Roma per far parte di questa famiglia il P. Don Nicolò Di Bari.

29 aprile 1904

*Rinnovazione dei voti*

Oggi, festa di S, Pietro martire, tutti i religiosi di questa famiglia rinnovarono i loro voti dinanzi al P. Superiore.

19 maggio 1904

*Passeggiata a Rapallo*

Oggi i nostri Convittori assieme al P. Rettore e ad alcuni professori e maestri hanno fatto una gita a Rapallo, dove furono festosamente accolti ed ospitati dall’ottimo P. Rettore di quel nostro collegio di San Francesco.

26 maggio 1904

*Passeggiata dei convittori di Rapallo a Nervi*

Questa mattina per ferrovia sono giunti da Rapallo i convittori del nostro collegio di San Francesco, accompagnati dal P. Ministro, professori e maestri per restituire la visita fatta loro dai nostri collegiali. Tanto all’arrivo come alla partenza furono accompagnati dai nostri convittori preceduti da concertino e bandiera.

9 giugno 1904

*Prima comunione e cresima*

Questa mattina nella chiesa del collegio tutta messa a festa per la circostanza, ricevevano per la prima volta Gesù in sacramento dalle mani di sua Eccellenza Rev.ma Mons. Edoardo Pulciano nostro amatissimo arcivescovo 13 convittori e 34 la sacra Cresima. L’elenco dei cresimati trovasi presso l’archivio nella parrocchia di San Siro in Nervi. Durante la messa i convittori cantarono mottetti di occasione e Sua Ecc.za rivolse tanto ai comunicanti quanto a cresimanti brevi, ma commoventi parole. La Chiesa era letteralmente stipata, essendo anche presenti una larga rappresentanza dei parenti degli alunni.

16 giugno 1904

*Chiusura delle scuole*

Oggi ultimo giorno di scuola.

1° luglio 1904

*Esami di licenza elementare e tecnica*

Questa mattina sono principiati gli esami di licenza elementare in Collegio e tecnica a Genova.

5 luglio 1904

*Licenza elementare*

Questa sera terminarono gli esami di licenza: di 21 alunni tra convittori ed esterni presentatisi ben 16 ottennero il diploma di Licenza. La commissione esaminatrice si componeva del Regio Commissario Prof. Giovanni Rizzardi, insegnante nel R° Ginnasio Colombo, del M.to Rev.do Dona Nicola Sturlese insegnante della classe e del maestro Signor Giovanni Picetti insegnante della 2.a e della 3.a elementare.

12 luglio 1904

*Licenza tecnica*

Questa mattina terminarono gli esami di licenza: su 16 uno solo fu promosso.

15 luglio 1904

*Partenza del Ch. Rissone*

Questa mattina è partito per Rapallo il Ch. Eugenio Rissone ed è ritornato il 26 settembre.

2 agosto 1904

*Il P. Rettore va in vacanza*

Va in vacanza il P. Rettore Camperi e ritorna il 17 corrente.

27 agosto 1904

*Il P. Ministro in vacanza*

Va in vacanza il Padre ministro De Tucci e ritorna il 17 settembre.

18 agosto 1904

*Esercizi spirituali*

Questa sera sono principiati gli esercizi spirituali per la famiglia religiosa e sono terminati sabato mattina 24 corrente. Gli esercizi furono dati dal P. Delfino Casaloni della Compagnia di Gesù.

27 agosto 1904

*Capitolo collegiale – Nuovo rettore – vicerettore – procuratore*

Oggi, al dopopranzo è venuto il M. Rev.do P. Provinciale che, dopo aver visitato i nuovi lavori edilizi, radunò il Capitolo collegiale, per esporre ciò che è stato definito dal recente Definitorio riguardo alla nostra casa. Prima di tutto fece leggere dall’attuario la nomina a Rettore di questo Collegio del P. Don Angelo Stoppiglia, in luogo del P. Camperi, a cui veniva dato l’ufficio di Direttore della scuola. Poi fece alcune osservazioni sull’andamento della casa nell’anno scorso, terminando con calde esortazioni per incoraggiarci sulla via della virtù. Uniti poi quelli che non appartengono al Capitolo si venne all’elezione del Vicerettore e del Procuratore. Al Primo ufficio fu nominato il M. Rev.do P. Camperi, al secondo il P. De Tucci. Si parlò della Scuola e della distribuzione delle ore di insegnamento.

27 agosto 1904

*Partenza del P. Di Bari*

Questa mattina è partito per Roma il P. Nicola Di Bari destinato per una delle case di quella città.

28 agosto 1904

*Esami di riparazione*

Son compinciati gli esami di riparazione per le scuole secondarie.

1° ottobre 1904

*P. Rosingana va in vacanza*

E’ partito il P. Rosingana per un po’ di vacanze.

3 ottobre 1904

*Il Ch. Ruella lascia la Congregazione*

E’ partito il Ch. Luigi Ruella. Non essendo stato approvato dal Definitorio per la professione solenne ha dovuto ritornarsene in famiglia.

4 ottobre 1904

*Fine degli esami di rip. delle scuole sec.*

Oggi sono terminati, con esito abbastanza felice, gli esami nelle secondarie.

5 ottobre 1905

*Il P. Stella tra noi*

Oggi è arrivato tra noi il P. Stella, della famiglia religiosa del Ss.mo Crocifisso di Como, di passaggio in vacanza.

8 ottobre 1904

*Licenza tecnica*

Sono terminati gli esami di riparazione per la licenza tecnica. Dei 14 presentatisi ne sono stati licenziati 8. Laus Deo!

14 ottobre 1904

*Partenza di Rissone*

E’ partito il Ch. Rissone per Rapallo, ove si fermerà a far parte di quella famiglia religiosa.

17 ottobre 1904

*Partenza di Pronzati*

E’ partito per Genova il Ch. Pronzati destinato alla casa della Maddalena.

*Arrivo del Ch. Valle*

E’ arrivato il Ch. Valle e si fermerà con noi finché non la chiamino sotto le armi.

23 ottobre1904

*Inaugurazione della Cappella del Sacro Cuore*

Inaugurazione della nuova cappella e benedizione del nuovo altare del Sacro Cuore, fatta da Mons. Arciprete.

24 ottobre 1904

*Principio del nuovo anno scolastico – Corpo insegnante*

Sono cominciate le lezioni del nuovo anno scolastico. Il corpo insegnante delle scuole secondarie è così composto:

P. Pietro Camperi Italiano in 2.a e 3.a Storia e geografia in 1.a 2.a 3.a

P. Di Tucci Latino in 1.a ginnasiale

P. Alfredo Pusinis Matematica in 1.a 2.a

P. Rosingana Italiano in 1.a Scienze naturali in 2.a e 3.a

Prof. Don Antonio Rolland Francese in 1.a 2.a e 3.a

Prof. Napoleone Tardinelli Matematica e computisteria in 3.a

Prof. Francesco Grosso Disegno in 1.a 2.a 3.a

Prof. Antonio Vaccari Calligrafia in 1.a 2.a 3.a

Il P. Rettore Don Angelo Stoppiglia insegna le materie proprie del ginnasio in 2.a 3.a e 4.a

*Corpo insegnante delle scuole elementari*

Don Nicola Sturlese 4.a e 5.a

Sig. Giovanni Picetti 2.a e 3.a

Ch. Secchia 1.a

2 novembre 1904

*Arrivo del P. Bolis*

E’ arrivato il P. Bolis da Somasca per far parte di questa famiglia religiosa.

24 novembre 1904

*Entrata di Don Achille Gazzolo*

E’entrato come dozzinante il Rev. Don Achille Gazzolo nostro Aggregato.

8 dicembre 1904

*Festa dell’Immacolata*

In occasione del 50° del dogma dell’Immacolata è stata celebrata in modo straordinario la festa dell’Immacolata Concezione. Ha preceduto la festa un triduo solenne, con canto eseguito dai nostri ragazzi. La messa della comunione è stata celebrata dal Mons. Arciprete che fece ai ragazzi un bellissimo fervorino. Celebrò la Messa solenne il P. Marconi della Maddalena. Il M° Costaguta di Genova pensò alla musica, che fu eseguita da ragazzi e riuscì molto bene. Il panegirista fu il P. P. Don Giuseppe Bolis. Intervenne il P. Provinciale, il nuovo sindaco di Nervi, molte autorità scolastiche, tra cui il Provveditore agli studi e l’Ispettore e tutti gli insegnanti.

**Anno 1905**

8 marzo 1905

*Recite di carnevale*

Ieri sera fu fatta l’ultima recita al nostro teatrino. Anche quest’anno il concorso dei nerviesi è stato grande specialmente alcune sere. I ragazzi sono stati istruiti dal P. Rosingana, coadiuvato dal P. Bolis. Oltre a varie farse, fu messo in scena il dramma intitolato “l’Ave Maria”, che riuscì assai bene. Fu anche rappresentata la commedia “Le memorie del diavolo”.

5 aprile 1905

*Capitolo collegiale*

Si è radunato il capitolo collegiale per la scelta di uno da inviarsi a Rapallo all’elezione del socio. Erano presenti i seguenti capitolari: P. Stoppiglia, P. Camperi, P. Di Tucci, il P.Pusino. Fu eletto il P. Stoppiglia con 3 voti su 4.

19 aprile 1905

*Esercizi spirituali dei ragazzi*

Son terminati gli esercizi spirituali dei convittori. Il predicatore è stato Don Albino Carmagnola, salesiano, che ha molto incontrato presso i ragazzi.

26 aprile 1905

*Arrivo Fr. Antonio Giannoni*

E’ arrivato il fr. Antonio Giannoni, dopo aver compiuto l’anno di Noviziato a Somasca.

18 maggio 1905

*Inaugurazione museo storia naturale*

E’ stato inaugurato il museo di storia naturale.

15 giugno 1905

*Ammissione del Ch. Secchia alla tonsura ed agli ordini minori*

Si è riunito il Capitolo Collegiale per l’ammissione del Ch. Secchia alla tonsura ed agli ordini minori. I voti segreti riuscirono favorevoli tutti. Però i Padri capitolari mostrarono il desiderio che il detto chierico fosse benevolmente amminito dal Superiore circa alcuni difetti, che in avvenire avrebbero potuto nuocergli, e che questo fosse pro memoria inserito nel libro degli Atti.

17 giugno 1905

*Tons. e ord. min. Ch. Secchia*

Il Ch. Secchia ha ricevuto a Genova la tonsura e gli ordini minori.

17 giugno 1905

*Prima comunione e cresimanti*

Sua Ecc.za Mons. Edoardo Pulciano arcivescovo di Genova, ha distribuito la prima comunione a parecchi convittori, ed amministrato pure la cresima. La funzione è riuscita assai commovente. S. E. rivolse ai comunicandi ed ai cresimandi poche ma efficaci parole.

Nota dei Cresimati

1. Luigi Balzarini
2. Cesare Battaglia
3. Francesco Costa
4. Bruno Ghiggino
5. Cornelio Guagni
6. Domenico Gualco (esterno)
7. Giov. Maria Lanza
8. Giov. Carlo Lanza
9. Davide Marchiano
10. Emanuele Massone
11. Giovanni Olcese
12. Gustavo Paroletti
13. Agostino Parodi
14. Giovanni Pedemonte
15. Giovanni Pellerano
16. Angelo Raggio
17. Mario Ratto
18. Ugo Rolla
19. Augusto Vallotta
20. Antonio Lavaggi
21. Riccardo Zuccarini
22. Giovanni Angelini

*Balaustrate*

Oggi furono inaugurate le balaustrate dell’altar maggiore.

20 giugno 1905

*Esami finali*

Sono iniziati gli esami del terzo trimestre per le secondarie r gli esami finali per le scuole elementari.

10 luglio 1905

*Arrivo del P. Stella e del P. Carozzi*

E’ arrivato il P. Stella e il P. Carozzi per passare un po’ di giorni tra noi.

11 luglio 1905

*Esami di licenza tecnica*

Hanno avuto esito felicissimo gli esami di licenza tecnica. I convittori presentati erano otto e furono promossi sette.

17 luglio 1905

*Arrivo del P. Sironi*

E arrivato il P. Sironi per i bagni.

22 luglio 1905

*Arrivo del P. Zonta*

E’ arrivato il P. Zonta per la medesima ragione.

24 luglio 1905

*Partenza del P. Camperi*

E’ partito il P. Camperi per recarsi in famiglia.

25 luglio 1905

*Partenza Ch. Secchia*

E’ partito il Ch. Secchia

26 luglio 1905

*Arrivo di Fr. Michele*

E’ arrivato Fratel Michele di ritorno dal proprio paese dove s’era recato per un po’ di giorni.

31 luglio 1905

*Partenza del P. Di Tucci*

E’ partito il P. Ministro.

5 agosto 1905

*Partenza del P. Zonta*

E’ partito il P. Zonta

10 agosto 1905

*Arrivo del P. Ricci – Partenza P. Sironi*

E’ venuto qui per un po’ di giorni il P. Ricci. E’ partito P. Sironi.

*Ritorno del P. Bolis*

E’ tornato il P. Bolis da Somasca

14 agosto 1905

*Ritorno P. Camperi*

E’ tornato il P. Camperi.

16 agosto 1905

*Ritorno del P. Ministro*

E’ tornato il P. Di Tucci.

17 agosto 1905

*Ritorno del Ch. Secchia*

E’ tornato il Ch. Secchia

18 agosto 1905

*Partenza del P. Rettore*

E’ andato in vacanza il P. Rettore.

4 settembre 1905

*Il nuovo P. Generale e P. Provinciali*

Abbiamo avuto notizia del nuovo P. Generale il P. Pacifici e dei Provinciale che sono. Il P. Tamburrini per la prov. Romana, il P. De Renzis per la lombardo-veneta, il P. Moretti per la ligure.

*Venuta del P. Salvatore*

E’ venuto il P. Salvatore a passare un po’ di vacanze tra noi.

16 settembre 1905

*Ritorno del P. Rettore*

E’ tornato il P. Rettore.

1° ottobre 1905

*Partenza del P. Salvatore*

E’ partito P. Salvatore per Roma.

3 ottobre 1905

*Partenza del P. Bolis*

E’ partito P. Bolis per Bellinzona ove è stato destinato dall’ultimo capitolo.

5 ottobre 1905

*Partenza del P. Di Tucci*

Il P. Di Tucci è partito per Treviso dove è stato destinato.

8 ottobre 1905

*Esercizi spirituali*

Sono cominciati gli esercizi spirituali predicati dal can.co Nobercisco di Savona.

16 ottobre 1905

*Venuta del P. Provinciale*

Oggi è venuto tra noi il P. Provinciale e ci ha radunati in Capitolo per renderci note alcune disposizioni dell’ultimo capitolo generale. Ha condotto il Ch. Turco che si fermerà tra noi.

18 ottobre 1905

*Venuta del P. Ricci*

E’ venuto tra noi il P. Ricci che si fermerà in questa casa.

25 ottobre 1905

*Principio delle Scuole*

E’ cominciato l’anno scolastico.

4 novembre 1905

*Messa di requie*

Qggi 4 novembre fu cantata la messa solenne di requie per i defunti della congregazione.

L’attuario

Il P. Rettore P. Ang. M. Stoppiglia

4 novembre 1905

*Capitolo Collegiale – Elezione alle cariche*

Oggi si tenne il Capitolo coll. Presenti tutti i Padri, cioè Stoppiglia, Camperi, Carrozzi, Pusino, Ricci, Rosingana. Furono letti i decreti dell’ultimo Capitolo generale, tenuto nel sett. Scorso.

Si passi all’elezione delle cariche per voti segreti:

*Vicerettore*

Camperi 5

Carrozzi 1

Eletto Camperi

*Procuratore*

Elezione assai laboriosa con 5 scrutini

1° scrutinio

Carrozzi 2

Pusino 2

Ricci 2

2° Scrutinio

Carrozzi 2

Pusino 2

Ricci 2

3° Scrutinio

Pusino 3

Ricci 3

Carrozzi 2, scartato

4° Scrutinio (ballottaggio)

Ricci 2

Pusino 2

5° scrutinio (Si propone di rifare tutta la elezione, escludendo ulteriore ballottaggio: accettata la proposta si ha):

Carrozzi 1

Ricci 2

Pusino 3 Eletto Pusino

*Prefetto di sacristia*

Carrozzi 5 (cinque)

Camperi 1 Eletto Carrozzi

*Bibliotecario*

Rosingana 4

Pusino 1

Camperi 1 Eletto Rosingana

*Cancelliere*

Tutti convengono che tocca a Rosingana, come ultimo arrivato, ma le Regole prescrivono un’elezione (III,2,14). Resta pertanto eletto senza passare ai voti.

*Famiglia Religiosa*

La famiglia religiosa riesce dunque formata così: P. D. Angelo M. Stoppiglia, Rettore; P. Pietro Camperi, vicerettore (e direttore delle scuole); P. Carrozzi, infermiere e sacrista; P. Edoardo Ricci, ministro; P. Alfredo Pusino, procuratore; P. Giovanni Rosingana, bibliotecario e cancelliere, Ch. G.B. Turco, Luigi Maria Secchia, Fratel Antonio Giannoni, Fratel Michele Galliano, dispensiere; fr. Nicola Giurani, guardarobiere; fr. Alberto Minola.

*Corpo Insegnante*

P. Pietro Camperi, Direttore delle scuole, Profes. d’ital. in 2.a e3.a tecn. e di dirittti e doveri in 3.a.

P. Angelo Stoppiglia, Prof. di latino in 2.a e 3.a ginnasio

P. Alfredo Pusino, Prof. di matem. In 1.a e 2.a tecn. e ginnasio

P. Giuseppe Rosingana, profes. di scienze in 2.a e 3.a tecn. e predicatore

D. Antonio Rolland, profes. di francese in 1.a 2a 3.a tecnica

Prof. Rolla, profes. di matematica e computisteria in 3.a tecnica

Don Costa, profes. di italiano e latino in 1.a ginnasio e 1.a tecnica

Antonio Vaccari, profes. di disegno e calligrafia in 1.a, 2.a,3.a tecnica

*Insegnanti elementari*

Don Nicola Sturlese, maestro in 4.a e 5.a elementare

Giovanni Picetti, mrestro di 2.a e 3.a elem.

Ch. Lorenzo Carcangiu, maestro in 1.a elementare

*Prefetti*

Le camerate sono quest’anno sette: Luigi Rizato, Antonio Caramelli, Tagliabue, Rossi, Milicia, Alessio Giarole (nella cui camerata stanno i postulanti). Fr. Antonio Giannoni.

*Servitù*

Portinaio: Enea Meneghini; cuoco: Giuseppe Pelizzardi; camerieri: Paolo Rosso, Cesare Cassinelli.

*Numero degli alunni* *(non segnalato)*

10 novembre 1905

*Capitolo collegiale*

Oggi fu tenuto capitolo collegiale. F proposto il Ch. Giov. Batt. Turco, qui di famiglia da poco, per la professione solenne. Per quanto riguardava questa famiglia fu ammesso a unanimità senza votazione. Fu pure onerato della predicazione domenicale il P. Giuseppe Rosingana.

26 novembre 1905

*Professione solenne*

Oggi il Ch. G.B. Turco andò a Rapallo e si fece la professione solenne, in mano del Rev.mo Provinciale Moretti.

Oggi fu pure cominciata la spiegazione del Vangelo, fatta dal P. D. Giuseppe Rosingana.

*Lavori in Chiesa*

In questi giorni furono cambiate le ferree invetriate dell’abside della nostra Chiesa con altre di legno e con i vetri romboidali colorati.

Inoltre, con il consenso del Sig. Gazzolo fu un poco allontanata dall’altare della Madonna di Lourdes la cancellata che impediva persino di fare genuflessione a quell’altare.

5 dicembre 1905

*P. Turco va a Genova*

Va di famiglia a Genova il Ch. Turco. Gli sarà colà più facile la frequenza all’Università. Continua però ad essere insegnante in questo Collegio.

*Capitolo Collegiale: aumenti di stipendi e lavori edilizi*

Fu tenuto capitolo collegiale. Fu accettato tra i postulanti il giovanetto Giovanni Rosingana; fu concesso aumento di stipendio (da lire 120 a lire 125) al professor Vaccari e con qualche contrasto anche al Prof. Costa (da 90 a 100 mensili). Furono approvati anche i seguenti lavori: l’apertura di una porticina leggera a destra del portone d’ingresso (che così potrà rimanere chiuso il più del tempo) e il rinnovamento del cadente tetto della sacrestia, sulla quale verrà fatto un terrazzino.

7 dicembre 1905

*Casotto del portiere e balaustra del Sacro Cuore*

Oggi fu messo a posto il nuovo ed elegante casotto del portiere. Con questo lavoro viene compito l’adattamento del peristilio del Collegio. Dei quattro porticati del quadrato mancava interamente quello a nord, dove si erano formate delle stanze.

Oggi pure fu erette la balaustra all’altare del Sacro Cuore, fatta a spese di una pia signora.

8 dicembre 1905

*Nuova parrocchia di Caprafico*

Comincia oggi ad esistere legalmente la nuova parrocchia di N. S. di Caprafico. I nostri buoni vicini solennizzano l’avvenimento con 3 giorni di feste e con molti spari. Cessa così l’opportunità del motteggio popolare “Cesira, ti gh’è ‘n ta rampa” alludente al decreto di erezione che si annunciava sempre e non arrivava mai.

10 dicembre 1905

*Festa dell’Immacolata*

Oggi fu solennemente celebrata la festa dell’Immacolata. Nella novena premessavi spiccò un elegante “Toto pulchra” del maestro Perosi, cantata dai nostri ragazzi. La chiesa fu parata bene con un festone all’altar maggiore, un altro alla Madonna e coll’indamascatura di tutte le lesene. Fece la musica il maestro Miccoli. Il canonico Noberasco disse un fervorino alla messa della Comunità ed un discreto panegirico a vespro. La Messa fu cantata da P. Camperi con D. Martino diacono e con D. A. Gazzolo suddiacono. Alla sera, ai vespri ed alla benedizione funzionò il reggente della nuova parrocchia d. Magnasco. Al pranzo intervennero (e parte anche alla messa cantata) il dott. Marsano l’Ispet. Crovetti, il direttore della scuola Usodimare, il prof. Grosso, Vaccari, Costa, Rollo, il can. Noberasco, D. Martino, M.o Picetti, Gualco e tutti noi. Riguardo al tempo, fu una giornata uggiosa, preceduta e seguita da luminosi giorni di sole. Il concorso alla Chiesa fu notevole davvero, nonostante l’insistente scampanio dei nostri vicini.

29 dicembre 1905

*Capitolo collegiale*

Fu oggi tenuto capitolo collegiale alle 14. Avendo il P. Pusino rinunciato al Procuratorato, fu eletto a tale ufficio il P. Ricci con la seguente votazione:

Ricci 3

Carrozzi 1

Rosingana 1

Camperi 1 Eletto Ricci

Il P. Rettore comunica anche al capitolo la soluzione di una vertenza di cui s’era già altre volte trattato. Un ragazzo, Pellerano, dopo essere stato un anno in collegio nostro, tornato in America, fu dal padre trovato affetto di sifilide e curato con molte spese. Avendo il ragazzo detto di averla contratta in collegio da un suo compagno, il padre scrisse ad un suo parente di Ruta che reclamasse dal collegio un risarcimento di danni, minacciando in caso diverso una (secondo lui) terribile pubblicità nei giornali! Ora questo bravo signore riconobbe che la malattia era invece stata contratta a bordo: fece ammenda delle sue parole e domandò che un altro ragazzo suo parente venga accettato in collegio.

31 dicembre 1905

Oggi alle 10 ha preso possesso della nuova Parrocchia di Caprafico, col titolo di Rettore, il reverendo Don Giuseppe Magnasco.

**Anno 1906**

7 gennaio 1906

*Presa di possesso*

Oggi prende possesso della Parrocchia di San Siro di Nervi il Rev° Don Gio. Batt. Re. L’antico parroco, Mons. Ludovico Remaggi, è andato canonico a San Lorenzo in Genova.

28 gennaio 1906

*Grande straordinaria festa il Collegio.*

Oggi du posta la prima pietra del porto che la Società dei Sili granari di Genova costruisce a Nervi. Per questo furono pavesati signorilmente il Collegio e tutte le adiacenze del porto e nel nostro “cortile dei primi” fu eretto un elegante palco per le autorità. Delle quali mancarono il neo contr’ammiraglio On. Bettolo e il sen. Garroni, che scusarono l’assenza con telegrammi. La giornata fu splendida di luce e di letizia. Alle 10 ½ la prima pietra (22 tonnellate) fu benedetta a bordo di un pontone dal Rev° Magnasco. Dopo il nostro sindaco comm. Croce lesse un breve discorso e gli rispose elegantemente un ingegnere della Società. La folla degli intervenuti è interminabile: il collegio nostro ne ebbe grande onore. Ma sarà utile o dannosa per il Collegio questa nuova costruzione? Vedremo e diremo l’ultima parola.

6 Febbraio 1906

Oggi abbiamo celebrata la festa di San Girolamo. La Chiesa fu addobbata interamente, avendo l’apparatore voluto adornare a sue spese anche gli altri altari, oltre quello di San Girolamo e il maggiore. Fee un fervorino ai ragazzi prima della confessione, uno alla comunione generale e il panegirico a Verspro il Rev. Teol. Callegari, parroco di San Pietro a Sestri Levante. Il panegirico fu un po’ lungo. La musica era affidata al M° Vittorio Gualco, che eseguì con un po’ d’orchestra, pezzi del M° Perosi e del fratello suo, Settimio Gualco.

27 febbraio 1906

Pure quest’anno i nostri Convittori si sono fatti onore con recite teatrali durante il Carnevale: buon pubblico, lieti successi. Emersero della compagnia Aristide Gobetti, Eug. Bellingeri, E. Rivera, Tagliabue, Ricca, Paoli, Marquez, Rondini, Moisello, Ugazzi, Canali ed altri. Demmo “L’assassinio del corriere di Lione”, “I masnadieri” dello Shiller (tutti e due con vestiti e scenari appositi), “Un numero fatale” “O mercante de’ anche”, “La luna del 13 marzo”, “I tre fanatici”, “Il Chiodo”, ecc. La musica “La mosca cieca” del Bianchi, bellissima melocommedia. Vi trionfarono Giovanni Pescetto, il terzetto simpatico Rondini, Moizello, Agazzi ed altri. Capocomico Rosingana.

11 marzo 1906

Rappresentazione diurna per i parenti dei ragazzi. Rimandata ad oggi da domenica, perché un ragazzo, Giov. Pedemonte, aveva la polmonite. Si danno “i Masnadieri”, “La mosca cieca”, “Il numero fatale”.

12 marzo 1906

Il Ch. Valle è andato di casa a Rapallo.

17 marzo 1906

E’ qua venuto, al posto di Valle, il Ch. Maggiorino Bonzano, della Maddalena di Genova.

25 marzo 1906

Fu detto l’Ufficio da morto per il P. Ferdinando Perona, morto in questi giorni.

27 marzo 1906

Fu tenuto oggi capitolo collegiale. Il Rettore diede comunicazione di una lettera del Rev.mo P. Generale, riguardo ai testamenti, ai capitoli, all’uso della Chiesa, ecc.

3 aprile 1906

Oggi per la prima volta ha incominciato a funzionare il telefono tra il Collegio Emiliani e la rete provinciale di Genova. Il primo a servirsene fu il P. Ricci.

20 maggio 1906

Essendosene andato un prefetto, Amilcare Tagliabue Castellano di Sampreana viene da Rapallo a supplirlo il Ch. Achille Marelli.

Morì ieri a Rapallo il M. R. P. Antonio Pietro Mortola, primo rettore di questo Collegio Emiliani. Lo seguono le preghiere ed il compianto di tutti: qui s’è stabilito di fargli un funerale solenne.

15 giugno 1906

*Prima comunione Cresima*

Oggi fu amministrata la Cresima e la prima comunione a 20 collegiali. Venne Mons. Arcivescovo Edoardo Pulciano. Oltre la solita festa, a mezzodì di fu un piccolo pranzo, con alcuni invitati. Diamo qui i nomi dei cresimati, segnati anche nel primo e nuovo registro della Parrocchia di Caprafico.

Americo Emaunuele Brausio (?) di Giuseppe Padrino: Andrea Ratti

Carlo Beccaria di Enrico e Giacinta Oberti “ Emanuele Risso

Ettore G.B. Paganetto di G. Battista “ Adolfo Boero

Carletto Ripamonti di Renato e Bruna Costa “ Alessandro Bonardo

Edilio Sobiero di Giacomo ed Antonia Laviosa “ Lazzaro Sobiero

Giuseppe Nana di Amilcare e Carolina Bartoli “ Giovanni Sconio

Giacomo Garaventa di G. Battista e Anna Conte “ Pietro Raggio

Mario Rebolino di Pasquale e Paola Sciutto “ Vincenzo Rebolino

Carlo Burlando di Luigi ed Isabella “ Giacomo Ferrea

Guglielmo Galmuzzi di Gugliermo e Mar. Dal Bon “ Pompeo Galmuzzi

Antonia Fossa di Giovanni e Carolina Garbarino “ Emanuele Garbarino

Ottone Stefano Leale di Giuseppe e Anna Parassole “ Stefano Castagnone

Giuseppe Barldi di Emilio e Laura Rivera “ Enrico Rivera

Rinaldo Francesco Roggeri di Mario e Enrica Montorsolo “ Giovanni Picetti

Paolo Simoncini di Antonio e Maria Zonzogno “ Luigi Ferrari

Angelo Passalacqua di G. Batta ed Rlisa Gyficiak “ Don Enrico Corsanego

Aldo Giulio Ravelli di Giulio e Madd. Mattiussi “ Angelo Alborghetti

Giovanni Solari di Bartolomeo e Angela Burlando “ Giuseppe Solari

Dandolo Luigi Gambieri di Attilio e Celinia Bassi “ Domenico Carminati

Ubaldo Sobrero di Lazzaro e Madd. Laviosa “ Giacomo Sobrero

22 giugno 1906

*Messa funebre*

Fu oggi canta una messa funebre per il defunto P. Pietro Antonio Mortola, primo rettore del Collegio Emiliani.

30 giugno 1906

*Esami*

Sono oggi terminati gli ”esami di maturità” che i nostri alunni di 5.a e 4.a elementare dettero nelle Scuole municipali di Nervi.

14 luglio 1906

*Esami*

Furono oggi terminati gli esami di licenza tecnica, che i nostri diedero alla R. Scuola Antoniotto Usodimare. Peomossi: Gius. Agazzi, Ubaldo Arecco, Gius. Cardinale, Alb. Marquez, Gius. Passalacqua, Aurelio Ratti, Mallio Rondini, Agostino Canale, Guglielmo Parodi.

20 luglio 1906

*Morte del Prof. Rossi*

E’ morto oggi il Prof. Ermenegildo Rossi, già professore di francese in questo Coll. Emiliani.

8 agosto 1906

*Capitolo Collegiale*

Oggi, 8 ag., fu tenuto capitolo collegiale. Discusso il nuovo programma, più equa e sincero dell’antico, se ne approvò la stampa. Furono quindi approvate all’unanimità le seguenti pratiche: costruzione di un magazzino sul fianco destro della Chiesa, verso la strada. Costruzione di 1 o 2 cessi al pianterreno per uso della scuola. Allargamento della camerata dei 5.i, mediante l’abolizione di una camera adiacente.

P. Rosingana att.

Angelo Stoppiglia, Rettore

20 agosto 1906

*Festa delle società cattoliche liguri*

Oggi le Società federate cattoliche Liguri fecero la loro gita annuale a Nervi, in occasione del 25°di fondazione della locale Società operaia di San Giuseppe. Presidente l’avvocato Alarico Calvini. Sentirono la Messa nell’Arcipresbiterale di Nervi, fecero parecchi discorsi nel nostro teatro, quindi nel nostro cortile maggiore fecero il pranzo sociale, al quale presero parte circa 400.

*senza data e descrizione*

Visita del Rev.mo P. Generale

6 settembre 1906

*Capitolo Collegiale*

Fu tenuto oggi il capitolo collegiale. La prima pratica trattata era la seguente: “voto consultivo sull’opportunità di modificare l’orario in modo da evitare che i convittori si incontrino col popolo in chiesa”. Venutosi alla votazione segreta fu in risposto in massima “no”. Indi il P. Rettore comunicò le seguenti decisioni del P. Rev.mo:

1. La direzione delle scuole sia portata al piano terreno, nell’attuale camera del Censore.
2. Il Ministro deve attendere meglio all’assistenza dei convittori in Chiesa, deve essere fatta con la maggiore puntualità la spiegazione del Vangelo.
3. Il ministro non deve prendere parte al turno di celebrazione delle Messa e confessa.
4. E’ necessario acquistare una cassaforte.
5. Per quanto è possibile bisogna conservare la Messa alla Maddalena di Genova.

Gius. Rosingana att.

P. Angelo Stoppiglia Rettore

7 settembre 1906

In questo Collegio convitto Emiliani ho trovato pace e carità fra i confratelli, osservanza regolare, istruzione seria, buona educazione religiosa, morale e civile dei giovani convittori, retta ed illuminata amministrazione ed economia. Di ciò ringrazio di cuore Dio, dal quale discende ogni opera buona e lodevole, pregandolo perché si degni benedire tutti questi carissimi religiosi, addetti all’annesso e fiorente convitto, ed in modo particolare voglia assistere con grazia e forza speciale l’attuale Rettore P. Angelo Stoppiglia ed il direttore degli studi P. Camperi si quali pesa gran parte del difficile compito. E volendo per quanto è in me cooperare alla conservazione ed incremento della vita religiosa fra i nostri, dalla quale, come dalla propria fonte, deriva alla Congregazione ed alla società ogni vero bene, vivamente raccomando l’osservanza di quanto segue:

1. Nelle camere dei religiosi sia strettamente osservata la clausura a norma delle nostre Costituzioni e dei sacri canoni;
2. A nessuno, eccettuato il Rettore, sia lecito introdurre giovinetti nella propria camera, sotto qualsiasi pretesto;
3. A cominciare dall’imminente nuovo anno scolastico siano soppresse nella Chiesa annessa al convitto quelle funzioni religiose che furono istituite per il popolo, cioè la celebrazione della messa festiva alle ore undici, la funzione della 3.a domenica di ogni mese, tridui e benedizioni speciali, etc, etc;
4. Si vigili maggiormente sulla celebrazione della Santa Messa, la quale dovrà durare circa mezz’ora e di ciò sia aggravata la coscienza del Superiore;
5. Si osservino con maggiore esattezza e puntualità i decreti del ven. Capitolo generale, particolarmente quelli riguardanti il capitolo collegiale, il caso di coscienza, l’apertura delle lettere e le meditazioni.
6. Infine siano mantenute ed osservate le disposizioni già annunciate per mezzo del P. Rettore nel Capitolo collegiale di ieri. Il Signore vi benedica.

Nervi, in atto di visita, 7 settembre 1906

P. Pacifici, Preposito generale

7 settembre 1906

*Partenza del P. Generale*

Oggi alle 16.50 è partito da Nervi diretto al nostro Collegio San Francesco di Rapallo il Rev.mo P. Generale P. Pacifici.

8 settembre 1906

*Capitolo Collegiale*

Il Rev. Do P. Rettore ha radunato oggi i RR. PP. Collegiali sottoponendo a loro giudizio la spesa per il mutamento da farsi al secondo braccio della scala ad ovest allo scopo di ingrandire la camerata sovrastante, più la soppressione della prima camera del 3.o piano attigua al dormitorio ad est (detto dei 5.i) allo scopo di ampliare pur questa camerata ed avere un complesso di sei camerate pressoché eguali, le quali permetterebbero di avere lo stesso numero ed anche più di alunni , in confronto delle sette camerate avute nel prossimo passato anno scolastico. Dopo lunga discussione pro e contro, messa la pratica ai voti segreti, essa fu approvata con quattro voti favorevoli e due contrari.

3 ottobre 1906

Il nostro P. Edoardo Ricci ritorna dalle vacanze. Poiché gli esercizi spirituali sono già inoltrati, il P. Provinciale ordina al P. Ricci un corso speciale presso i Gesuiti a Quarto al mare.

7 ottobre 1906

*Esercizi spirituali*

Stamane fu chiuso con la benedizione papale il corso di Santi Spirituali Esercizi incominciato il 30 settembre a sera. Ne fu predicatore il P. Giovanni Moro della Compagnia di Gesù.

8 ottobre 1906

*Orario delle Messe festive*

Oggi 1.a domenica di ottobre fu messo in vigore il nuovo orario delle Messe festive conforme alla volontà del Rev.mo P. Generale. Con ciò resta soppressa la Messa festiva che fino dalla dondazione del Collegio si diceva nella nostra Chiesa alle ore undici, con grande concorso di fedeli. Il P. Generale venne a queta deliberazione per le lagnanze fatte da alcuni nostri Padri, i quali trovavano detta messa troppo gravosa. Ne è a dire che la parrocchia vicina di Caprafico (di recente istituita abbia fatto pressioni in proposito perché regnava la massima armonia e, data la consuetudine, nessuno pensava ad innovazioni. La popolazione circonvicina e molte famiglie signorili di Nervi ne sono spiacentissime e fanno pressione presso il Rettore, affinché ottenga che sia ristabilito l’ordine di prima. Si prevede con certezza una forte diminuzione dei proventi nella Chiesa di San Girolamo.

8 ottobre 1906

*Messa dello Spirito Santo*

Si riporta qui la circolare inviataci oggi stesso dal Rev.mo P. Generale, riguardante la celebrazione della messa votiva dello Spirito Santo ordinata dalle nostre Sante Costituzioni.

“BD. Roma 4 ottobre 1906

Molto R. P.

Avverto la P.V. che per informazioni assunte presso gli uffici della Congregazione dei Riti, alla Messa dello Spirito Santo, che i Superiori locali sono obbligati dalle Costituzioni a far celebrare mensilmente in ciascuna delle Case della Congregazione, è applicabile il decreto n° 3918 emanato il 27 giugno 1896 circa la celebrazione della Messa di S. Luigi Gonzaga. In virtù quindi di tale decreto la detta messa votiva potrà celebrarsi in qualsiasi giorno del mese, che il Superiore crederà opportuno di stabilire “dummodo non occurrat duplex primae classis aut dominica privilegiata, item primae classis, quoad missam solemnem, aut etiam duplex secundae classis necnon Dominicae, feriae, vigiliae, octavaeque privilegiatae quoad missa lectas”.

La P. V. è pregata di curare l’osservanza di questa disposizione e di far prendere nota della presente nel libro degli Atti della casa.

Suo in G.C.

P. Pacifici P. G.”

12 ottobre 1906

*Capitolo Collegiale*

Per ordine del M. R. P. Provinciale si è tenuto oggi Capitolo Collegiale per l’ammissione alla Professione solenne del nostro ch° Bozano Maggiorino. Fu ammesso con pieni voti.

22 ottobre 1906

*Scuole*

Apertura del nuovo anno scolastico 1906/1907 – e applicazione definitiva del nuovo Programma del Convitto compilato ed approvato nei mesi precedenti. Il vecchio programma resta in vigore per gli alunni dell’ultimo anno e per qualche altro che trovasi in condizioni speciali riguardo all’Amministrazione.

28 ottobre 1906

*Venuta del P. Provinciale – Capitolo e famiglia*

Oggi giunse tra noi il M. R. P. Provinciale col fine di radunare il Capitolo Collegiale per la formazione della Famiglia religiosa e ciò dietro invito del P. Rettore. Radunati i PP. Capitolari, la famiglia risultò così formata:

Rettore: Il R. P. Angelo Stoppiglia

Vicerettore: R. P. Pietro Camperi, il quale è pure Direttore degli Studi, per votazione segreta.

Procuratore: R. P. Giuseppe Rosingana,per votazione segreta, il quale è pure Espositore del Vangelo

Attuario: R. P. Pusino per acclamazione.

Sacrista: R. P. Stefano Carrozzi (ad verbum placet), il quale è pure P. Infermiere.

Bibliotecario: R. P. Edoardo Ricci (per verbum placet), il quale è pure Censore del Collegio.

Il professo Cagliani Michele continua nell’ufficio di dispensiere e cantiniere; il frat. Professo Giuriani Nicola continua in quello di guardarobiere e il fr. Giannoni Antonio in quello di assistente della camerata dei piccolini.

*Corpo insegnante*

Il corpo insegnante è così distribuito: R. P. Rettore: italiano, latino e greco in IV ginnasiale.

R. P. Camperi: italiano nel corso tecnico, storia e geografia e diritti nel 3° corso tecnico.

R. P. Pusino: matematica nel 1° e 2° tecnico ed in IV ginnasiale.

R. P. Rosingana: Stori naturale e fisica nel 2° e 3° corso tecnico.

R. P. Rissone, della Maddalena in Genova: geografia nel 1° e 2° tecnico ed in IV ginnasiale

R. P. Turco, della Maddalena in Genova: storia nel 1° e 2° tecnico ed in IV ginnasiale.

R. Prof. Don Antonio Costa: insegnante per i Chierici del Liceo e titolare del Ginnasio.

R. P. Ricci: insegnante di latino nella 1.a classe ginnasiale.

R. D. Innocenzo Cassinelli: insegnante di latino nella 2.a classe ginnasiale.

R. D. Rolland: insegnante di francese in tutti i corsi.

Prof. Gius. Rolla: insegnante matematica e computisteria nel 3° corso tecnico.

Prof. Antonio Vaccari: insegnante di calligrafia e disegno nei tre corsi tecnici.

R. D. Nicola Sturlese: maestro di 4.a e 5.a elementare.

M° Giovanni Licetti: maestro in 1.a 2.a 3.a elementare coadiuvato nella 1.a elementare dal Rev.do Sud. Don Lorenzo Carcangiu

M° Alessandro Roggero, insegnante di ginnastica

M° Vittorio Gualco, insegnante di musica e canto

*Prefetti*

Prefetto della 1.a camerata (grandi): Ch. Mario Bellone; della 2.a camerata Ch°Antonio Poldelmengo; della 3.a camerata: Ch° Carlo Pergheu; della 4.a camerata: Ch° Angelo Roba; della 5.a camerata: D. Innocenzo Cassinelli; della 6.a camerata: fr Antonio Giannoni. Supplenti. Ch° Francesco Baldisseri e Ch.° Ferruccio Lancillotti.

*Alunni Convittori*

Il numero degli alunni convittori ascende a 115 (centoquindici) tra cui sonvi cinque giovinetti postulanti e cioè Felici Carlo, Lavizzari Giuseppe, Tagliaferro Cesare, Frumento Luigi, e Rosingana Giovanni. Vanno aggiunti poi alcuni pochi semiconvittori delle classi inferiori.

*Alunni esterni*

Gli alunni esterni inscritti nel presente anno alle nostre scuole sommano ad ottanta circa.

*Servitù*

Enea Meneghini, portiere; Giuseppe Pelizzardi, cuoco; Gaetano Galli, sottocuoco; Paolo Rosso sguattero ed aiutante della guardaroba; Cesare Cassinelli, cameriere dei Padri; Luigi Lucchetti, idem dei ragazzi; Giuseppe Bosco, idem; Carlo Magrini, idem; Giovanni Triceri, idem; Evasio Meda, garzonetto di guardaroba.

6 novembre 1906

*Arnavas Mario*

E’ accettato dal P. Provinciale ed entra in collegio il giovinetto Arnavas Mario del fu Antonio, quale probando somasco. La nonna però per qualche anno s’impegna al rifornimento del corredo e a una pensione di £. 20 mensili.

9 novembre 1906

*Zimei Domenico e Beniamino*

Giungono da Caporciano (Aquila) i due giovanetti cugini Zimei Domenico e Beniamino, quali probandi somaschi. I genitori del primo al rifornimento del corredo e ad una pensione mensile di £. 20. Quelli del secondo invece, causa le strettezze di famiglia, solo al rifornimento del corredo. I giovinetti frequenteranno la 1.a ginnasiale; non hanno però subito l’esame di maturità.

9 dicembre 1906

*Festa dell’Immacolata*

Oggi, domenica fra l’ottava della festa dell’Immacolata, festa solennissima per il Collegio. Al mattino messa della comunione generale con fervorino del Rev.mo Arciprete di Nervi e messa solenne in musica; alla sera Vespri solenni, pure in musica; panegirico del Rev.mo Can° Boeri della Basilica di Carignano, e benedizione col Santissimo. Gran concorso di fedeli, specialmente nella sera. La Chiesa fu bellamente apparata dal Sig. Agostino Canepa e la musica diretta dal M° Gagliardi di Genova.

Nella presente circostanza di inaugurò pure l’ultima definitiva sistemazione dei locali, l’ampliamento di due camerate, il braccio di scala con bella ringhiera in ghisa e le piantagioni dei due cortili, interno ed a mare.

In questi giorni uscì dalla tipografia Rubartelli l’elegante libretto in cui son raccolte le “Regole dei convittori”. Tali regole furono desunte in massima parte da quelle in uso presso un collegio della Compagnia di Gesù. Per l’unità e l’uniformità dell’indirizzo educativo esse erano sommamente desiderate.

27 dicembre 1906

*Gita straord.a*

Oggi i RR. Padri con qualche Professore e i pochi alunni rimasti in collegio per le feste natalizie fecero una splendida gita a Ruta, Portofino Kulm e Por(to)fino, ove pranzarono allegramente all’albergo Delfino. Di là, passando da S. Margherita e Rapallo tornarono a Nervi verso sera.

29 dicembre 1906

*Capitolo collegiale “Giornalino”*

Oggi il P. Rettore ha radunato i PP. Capitolari ed ha loro proposto l’istituzione della Solenne Premiazione annuale scolastica e di un Giornaletto interno a vantaggio degli alunni. Tutte e due le pratiche dopo lunga discussione furono in massima approvate concordemente Si convenne di studiare a fondo il modo migliore per ridurle in atto tutte e due possibilmente per la ricorrenza della festa di San Girolamo.

**Anno 1907**

8 Gennaio 1907

*Sussidio*

Il P. Provinciale Moretti scrive al P. Rettore che, avendo il P. Rosingana fatto ricorso al P. Generale per un sussidio mensile di £. 20 alla madre, rimasta vedova, ed avendo il P. Rev.mo rimesso la cosa a lui, egli acconsente che gli si somministri detto sussidio, dato che la madre suddetta si trovi realmente nel bisogno. La concessione però si limita all’anno in corso. In seguito ci si avrebbe pensato nuovamente.

17 gennaio 1907

*Capitolo collegiale – Luce elettrica*

Si raduna il Capitolo collegiale per discutere sulla convenienza o meno dell’impianto della Luce Elettrica, dato che essa è già condotta dalla Società fino al nostro teatro e la Società Elettrica non solo si offre a pagare a metà l’impianto, ma cede anche la luce ad un prezzo di favore unitamente per la chiesa e per il teatro. La pratica è unanimemente approvata.

Si ritorna sulle due istituzioni già trattate, della premiazione e del giornaletto, di stabiliscono i premiandi e i premi esi fissa un programma determinato per il periodico, che dovrà uscire, almeno per ora in sedici pagine e in forma elegante.

Il P. Rettore approfitta dell’occasione per fare ai RR. Padri raccomandazione speciale riguardo alla celebrazione della S. Messa e alla frequenza della meditazione.

21 gennaio 1907

*Turco Guglielmo*

Arrivo del postulante Turco Guglielmo di Monastero Vasco (Mondovì), mandato dal P. Provinciale, il quale ordina che sia tenuto in prova e si esamini intanto la sua attitudine agli studi. In caso contrario sia tenuto come fratello laico.

3 febbraio 1907

Nella rappresentazione teatrale di questa sera fu inaugurato l’impianto della luce elettrica.

21 febbraio 1907

Si registra qui la furiosa mareggiata di questa notte, che distrusse in gran parte il lavoro compiuto in questi giorni per il nuovo Porto di Nervi. L’imperversare delle onde non durò a lungo, ma per l’attestazione di tutti fu il più tremendo da quello storico che danneggio gravemente il molo di Genova.

24 febbraio 1907

Oggi s’ebbe a Nervi la solenne cerimonia della posa della Prima Pietra dell’Ospedale Civile. Gran concorso di autorità e di popolo. La cerimonia religiosa fu compiuta da Sua Eccell.a Rev.ma Mons. Pulciano, Arcivescovo di Genova.

3 marzo 1907

*Festa di San Girolamo*

Finalmente oggi fu possibile solennizzare il nostro S. Fondatore. Era sempre nostro uso solennizzare questa festa l’otto febbraio; quest’ anno, essendo essa di venerdì non si volle collocareil 10 perché domenica ultima di carnevale e già disturbata dalle recite; non il giorno 17, perché giorno stabilito dagli italiani alla commemorazione di Garibaldi (1° centenario dalla nascita) e dalla canaglia scelto per le dimostrazioni anticlericali; non il 24, per la cerimonia di cui s’è parlato prima.

Alla solennità presero parte, secondo il solito, l’autorità civile ed ecclesiastica di Nervi, alcuni direttori delle scuole secondarie di Genova, i professori nostri, il P. Provinciale ed il P. Landini, il quale tessè l’orazione panegirica del Santo.

*Premiazione*

Dopo le ore 11 per la prima volta ebbe luogo la solenne premiazione, in cui fu pure distribuito il primo numero del Giornalino del Collego Emiliani. Per il discoroso d’occasione era stato invitato il R. Ispettore di Genova, Cav. Alfredo Crovetti; ma pochi giorni prima fu costretto a disdire l’incarico per necessità del suo ufficio. Lo supplì allora e ottimamente il nostro P. Giuseppe Ladini del Collegio di Rapallo.

Ottima fu l’impressione all’apparire del giornalino e molti gli incoraggiamenti.

*Balaustrate*

Per la presente solennità la cappella di San Girolamo Emiliani delle due semplici ma belle balaustrate di marmo di Carrara.

21 marzo 1907

Oggi fu trsportato per mezzo della Croce Verde di Genova all’ospedale di Pammattone il nostro portiere Enea Meneghini colpito da broncopolmonite. Fu qui curato per oltre un mese.

4 aprile 1907

Purtroppo la scienza medica fu impotente contro la gravità della malattia ed oggi il nostro Enea Meneghini da Vittorio Veneto soccombette all’ospedale di Genova. Domani gli si faranno qui in Collegio i funebri solenni. Egli per la sua rettitudine, obbedienza e pietà, ha qui lasciato un vivo compianto.

7 aprile 1907

*Venuta del P. Provinciale – Capitolo*

Venne qui oggi il nostro P. Provinciale G. B. Moretti in visita straordinaria. Sentì ad uno ad uno i componenti della famiglia religiosa e poi tenne adunanza dei Padri Capitolari. Qui s’intese che la visita era stata provocata da una lettera anonima indirizzata al P. Generale, in cui si diceva di irregolarità e di supposti disordini avvenuti in Collegio. Non si conosce l’esito reale dell’inchiesta; questo però è certo che il P. Provinciale partì la sera stessa molto più contento e tranquillo che non era al suo arrivo. Ciò non ostante raccomandò a tutti la virtù della prudenza e la regolarità della vita religiosa.

Lo scrivente attribuisce la famosa lettera anonima ad illusione e fanatismo.

21 aprile 1907

*Morte del P. Palmieri*

Questa sera fu dalla famiglia religiosa recitato l’ufficio di requie in suffragio del nostro P. Giuseppe Gerolamo Palmieri, morto ieri nella nostra casa di S. M. Maggiore in Treviso.

23 aprile 1907

*Prima comunione*

Oggi nella nostra Chiesa furono amministrate la Prima Comunione e la S. Cresima al Con. Giorgio Ottone di Quinto al mare da Mons. Scaccia, Vescovo di Tivoli, delegato da S. S. Pio X.

16 maggio 1907

*Passeggiata annuale*

Il Collegio ha fatto oggi la sua annuale passeggiata scolastica, acui preseto parte, oltre il Convitto, i Padri e i Professori. Meta fu il Santuario di Montallegro sopra Rapallo. La gita fu oltremodo splendida, di piena soddisfazione per tutti e senza il più piccolo incidente. Totale dei gitanti 142. Partenza da Nervi alle 4½ in sette carrozzoni a tre cavalli ciascuno. Ritorno alle ore 22 circa.

29 maggio 1907

*Rivaccinazione*

Furono oggi rivaccinati qui in Collegio dal Dott. Angelo Marsano, nostro medico, i fratelli Carlo e Antonio Toscanino di Sori, i fratelli Giovanni e Carlo Moisello di Ceranesi; Silvio Bertoloni da Deiva e Fasce Emanuele da Recco, tutti convittori; e ciò per gli esami imminenti.

6 giugno 1907

*Processione*

Per espresso desiderio del P: Rettore, oggi ottava del Corpus Domini, la processione della vicina parrocchia non entra nella nostra Chiesa, essendo giorno feriale e consuetudine di entrare solo una volta all’anno.

22 giugno 1907

Fine delle lezioni ordinarie per l’anno scolastico in corso, e inizio degli esami nelle scuole medie.

29 giugno 1907

*Esami di maturità*

Oggi terminarono gli esami in Municipio per i nostri Convittori. Di 22 furon promossi sedici.

14 luglio 1907

*Esami di licenza*

Fine degli esami di licenza tecnica. E’ questo il terzo anno dacché i nostri alunni ottengono nelle scuole pubbliche di Genova uno splendido ed invidiabile risultato nel primo scrutinio. Mentre degli altri privatisti avviene una strage quasi generale i nostri convittori sono licenziati otto su nove e i nostri esterni quattro su sette. I grandi giornali di Genova notano il fatto con grandi encomi al Collegio. Laus Deo. Anche gli altri esami hanno buon risultato di modo che si ha una promozione complessiva di quattro quinti degli alunni.

15 luglio 1907

*Chiusura dell’anno scolastico*

Chiusura definitiva del Collegio per le vacanze autunnali in conformità del nuovo Programma e regolamento. I convittori, meno tre, son tutti partiti alla spicciolata dal due al quindici luglio di mano in mano che essi terminavano i loro esami. I tre rimasti sono: Battaglia Cesare, e Passalacqua Angelo e Michelino, i quali, aveno la famiglia il primo a Napoli, gli altri due a Braila (Romania) attendono da loro disposizioni in proposito.

16 luglio 1907

*5° N° del Giornalino*

Oggi, con un ritardo di 15 giorni, esce il V numero del Giornalino. Il ritardo fu voluto per poter raccogliere e pubblicare insieme l’esito di tutti gli esami. Col presente N° resta chiusa la prima annata; giacché non s’intende farlo uscire, almeno regolarmente nel periodo delle maggiori ferie. Finora si può affermare che l’istituzione del Giornalino fu seria quante altre mai e corrispondente al fine propostosi, giacché molti e palesi sono i vantaggi da essa recati nell’andamento degli studi del Collegio, e più d’un giovane svogliato e negligente fu visto svegliarsi e lavorare per bene.

Credo opportuno notare che nella parte poetica abbiamo, in quasi tutti i numeri per collaboratore il nostro Rev.mo P. Carlo Moizo, già tre volte Superiore Generale e ben noto in letteratura. Lo scrivente gli rende pubbliche grazie per la somma gentilezza con cui si degnò corrispondere all’invito fattogli.

P. Angelo M. Stoppiglia, Rettore

16 luglio 1907

*Vacanze del P. Camperi*

Oggi parte per un mese di vacanze in famiglia il Vicerettore P. Pietro Camperi.

16 luglio 1907

*Suffragi al P. Milli*

Oggi si sono fatti i suffragi, prescritti dalle nostre Costituzioni, per il nostro P. Federico Luigi Milli, morto ieri nella nostra Parrocchia S. Martino a Velletri.

19 luglio 1907

*Suffragi a Fr. Paperoni*

Oggi furono fatti i suffragi, prescritti dalle Costituzioni, per la morte del nostro fratello laico professo Severino Paperoni, avvenuta ieri nella Pia Casa degli Orfani in Roma.

29 luglio 1907

*Venuta del P. Stella*

Giunse qui da Milano il P. Rettore di quella nostra casa, D. Enrico Stella, per la cura dei bagni di mare. Riparte per Milano il 20 agosto.

5 agosto 1907

*Partenza del P. Carrozzi*

Oggi il P. Stefano Carrozzi parte per le vacanze al suo paese. L’ordine del P. Provinciale è di trattenersi fino ad un suo avviso.

7 agosto 1907

*Vacanze del P. Ricci*

Il nostro P. Ricci parte oggi per un po’ di vacanze in famiglia. Ritornerà per la fine del mese.

*Morte del P. Drago*

Oggi nella nostra casa di S. M. Maddalena in Genova morì il P. Francesco Pio Drago dopo lunga e penosa malattia. Fu uomo di specchiata virtù religiosa. Resse questo Collegio dal 9 ottobre 100 all’8 ottobre 1902. Con la sua morte immatira la nostra Provincia perde altro Vocale del Capitolo Collegiale. Questa sera gli si fanno i prescritti suffragi.

11 agosto 1907

*Arrivo del P. Salvatore*

Giunse qui oggi dal nostro Collegio Rosi di Spello il P. Francesco Salvatore, im qualità di ospite, affine di compiervi la sua convalescenza da una gravissima malattia. Gli fu compagno di viaggi il P. Bianchi il quale presto ripartirà.

*Visita del R° Ispettore di Genova*

Oggi stesso fu in nostra compagnia il R° Ispettore scolastico per il nostro circondario Cav. Alfredo Crovetti per una regolare visita ai Registri scolastici. Chiamato il P. Rettore e col suo aiuto stese anche un’ampia relazione sull’Istituto, sui suoi regolamenti interni e sul suo andamento; sui componenti il corpo direttivo, il corpo insegnante e di servizio; sui programmi e su orari scolastici; sui risultati ottenuti nelle scuole nostre e agli esami pubblici; in particolare elenco degli allievi delle classi elementari, con tutte quelle informazioni che potevano insomma interessare una relazione sull’Istituto. Tale informazione firmata dal R° Ispettore verrà poi trasmessa al Ministero dell’Istruzione di Roma.

La causa prossima di questa visita e relazione del nostro Istituto, come di tutti gli altri privati, diretti specialmente da Religiosi si deve ricercare nell’odio massonico contro le istituzioni clericali a pro dei giovani e le loro scuole disciplinate e fiorenti; odio scoppiato furibondo in questi giorni per la montatura massonica-socialista di scandali, iniziata in un Istituto di pseudo monache a Milano e localizzata poi ovunque per l’Italia contro religiosi, preti ed autorità ecclesiastiche, ma specialmente nel Collegio civico di Varazze, diretto dai Salesiani di Don Bosco.

Per l’interessamento che eventualmente può avere questa relazione da inviarsi al Ministero, poiché il P. Rettore potè stenderne copia, si riportano qui i punti di maggior rilievo:

“Il Collegio Convitto Emiliani in Nervi, diretto dai RR. PP. Somaschi è posto ecc….. (segue la descrizione del locale). La sua apertura fu autorizzata con decreto del R° Provveditore agli studi della Provincia di Genova in data19 agosto 1899. Il regolamento interno fu approvato dalla stessa autorità in data dello stesso anno. L’Istituto è esclusivamente privato e diretto dai RR. PP. Somaschi. Ha anche un regolamento stampato per gli Allievi Esterni che desiderano frequentare le scuole dell’Istituto.

Ogni convittore è in possesso di alcune regole raccolte in speciale libretto, alle quali è obbligato ad attenersi.

Quanto alle condizioni e prescrizioni richieste per l’ammissione in Collegio, come per le notizie generali del Collegio stesso, esiste uno stampato speciale che viene distribuito alle Famiglie e a coloro che ne fanno richiesta. Mensilmente esce un cosiddetto “Giornalino del Collegio Emiliani”, che viene diretto a tutte le famiglie e a coloro che ne hanno interesse, nel quale sono le notizie e le informazioni di maggior rilievo che riguardano la condotta, gli studi ed il profitto di alcuni convittori, contenendo inoltre un lavoro di gara intellettuale ritenuto degno di pubblicazione; a questa gara possono prendere parte anche gli allievi Esterni. Per esempio, l’ultimo mese di Luglio contiene sull’esito dell’esame di ciascun allievo.

E’ rettore del Collegio da tre anni il R. P. Angelo Stoppiglia.

*Scuole* – 1.a 2.a 3.a elementari – Maestro Sig. Giovanni Picetti, munito di Patente Superiore, ammogliato con prole, già pensionato come maestro comunale. Per i pochi allievi della 1.a classe è coadiuvato dal Ch. Lorenzo Carcangiu, nato a Villasor (Sardegna) il 9 giugno 1879, il quale ha fatto gli studi sacerdotali.

IV e V elementari – Maestro Don Nicola Sturlese, munito di Patente Superiore ottenuta a Genova, che insegna da oltre 25 anni negli Istituti privati.

Maestro di ginnastica: Sig. Alessandro Roggero, maestro comunale di Nervi.

Maestro di musica: Sig. Vittorio Gualco.

Scuole tecniche: professori abilitati regolarmente.

Scuole ginnasiali: 1° 2° 3° corso professori abilitati regolarmente.

Direttore degli studi è il R. Prof. P. Pietro Camperi.

Rispetto al numero degli allievi delle scuole elementari vedasi l’unità statistica per l’anno 1906/1907. In essa sono compresi i convittori, dei quali è unito pure altro elenco.

*Personale* – Esso è assunto temporaneamente di anno in anno. Esso si compone di secolari, salvo due, il guardarobiere ed il dispensiere, che appartengono alla Corporazione. (Segue l’elenco del personale di servizio.

*Locali ed arredamento* – I locali sono sufficientemente descritti nell’unita nota d’informazioni. Esistono sei vasti dormitori, adatto refettorio, adatti ambienti accessori.

Le aule scolastiche sono sufficientemente capaci e salubri. L’arredamento è sufficiente e conveniente. Il materiale didattico è anch’esso sufficiente per ogni classe. Esiste la Biblioteca Circolante per gli alunni ed è stato iniziato un museo didattico.

Ne parlatorio rimangono appesi in quadro il Decreto di autorizzazione, il regolamento interno, l’elenco dei convittori, e l’orario delle lezioni quotidiane approvato dal Provveditore agli studi.

I registri scolastici contengono tutte le notizie e le classificazioni settimanali e mensili e possono dirsi sufficientemente adatti.

I libri di testo sono tra quelli approvati dalla Commissione Provinciale, compresa l’aritmetica del Prof. Treves.

Gli Insegnanti hanno prestato fino ad ora l’opera loro con diligenza e profitto, dando annualmente risltati lodevoli.

Dal lato disciplinare morale, nessun caso grave è stato rivelato durante il decorso anno scolastico; e quindi l’andamento generale dell’Istituto può dirsi regolare e di soddisfazione delle famiglie che hanno affidato i loro figli al Collegio. La sorveglianza, tanto del Rettore e del Direttore, quanto dei Professori è costante e premurosa in ogni parte del giorno, e i visitatori del Collegio hanno sempre avuto a dimostrarsi in tutto e per tutto soddisfatti dell’andamento dell’Istituto”.

P. Angelo M. Stoppiglia Rettore

17 agosto 1907

*Vacanze del Fr. Giannoni – Arrivo del Ch. Marelli*

Parte per alcuni giorni di vacanze il nostro fratello Antonio Giannoni.

Arriva il Ch° professo Achille Marelli, provvisoramente, per attendere all’esame di Licenza normale.

26 agosto 1907

*Vacanze del P. Rettore*

Oggi è partito per alcuni giorni di sollievo il nostro P. Rettore Stoppiglia. Ritornò la sera del 10 settembre.

13 settembre 1907

*Maestro Giovanni Bellone*

Avendo il nostro maestro di 2. e 3.a elementare Giovanni Picetti date le sue dimissioni in causa della tarda età e salute malferma, oggi dal P. Rettore, ci comune accordo col P. Camperi, direttore degli studi, fu nominato a sostituirlo du nominato a sostituirlo, per il prossimo anno scolastico, il M.° Giovanni Bellone di Giuseppe, nato a Montiglio di Casale Monf.to, prov. di Alessandria, il 30 luglio 1856, insegnate comunale da 25 anni. Fu stabilito uno stipendio annuale di £. 750 (settecento cinquanta) per l’intero anno scolastico (ottobre – luglio). Egli poi desidera che gli sia pafato mensilmente in ragione di un dodicesimo per volta, cioè £. 62,50 al mese.

18 settembre 1907

*Arrivo del P. Rev.mo Cossa,Vicario generale – Arrivo dei Rev. PP. Carlo Moizo, P. G.B. Moretti, P. G. Alcaini, P. V. De Renzis*

Stamane alle ore 6 e ½ giunse da Roma il Rev.mo P. Lorenzo Cossa, Vicario Generale della nostra Congregazione, per prendere parte al Definitorio Generale da aprirsi domani in questo nostro Collegio Emiliani.

Verso sera giunsero pure:

Il Rev.mo P. Carlo Moizo, Procuratore Generale e Superiore di Sant’Alessio a Roma

Il M. R. P. Giovan Battista Moretti, Provinciale Ligure-Piemontese, Rettore di Rapallo

Il M. R. P. Giovanni Alcaini, Cancelliere Generale e Superiore di Treviso

Il M.R. P. Vincenzo de Renzis, Provinciale Lombardo-Veneto e Superiore al Crocifisso a Como.

19 settembre 1907

*Arrivo del P. Tamburini*

Stamane alle 6 e ½ circa giunse da Roma il M. R. P. Tamburini, Provinciale romano.

19 settembre 1907

*Definitorio generale 1° giorno*

Stamani alle ore 9 e ½ fu cantata in terzo la Messa solenne dello Spirito Santo in apertura del Definitorio Generale. Celebrante P. Vincenzo De Renzis, Provinciale Lombardo Veneto; diacono P. Edoardo Ricci; suddiacono: P. Francesco Salvatore; cantori: P. Stoppiglia, P. Camperi, Ch°. Marelli, ch°. Secolare Bellone, M° Gualco.

Nel pomeriggio alle ore 15 e ¼ meditazione, indi prima seduta dei Padri definitoriali. Fu stabilita quale aula delle adunanze la camerata dei 2.i (dormitorio S. Cuore) ad ovest del Collegio. Portieri definitoriali incaricati: P. Giuseppe Rosingana e P. Alfredo Pusino.

Il Rev.mo Padre Generale P. Pacifici non è ancora giunto; ma si sa che giungerà ed intanto ha delegato in sua vece il P. Cossa Vicario Generale.

20 settembre 1907

*2° giorno*

Oggi, consacrato festa nazionale in commemorazione della presa di Roma e del potere temporale dei Papi, fu anche prescelto dalla coalizione massonica-socialista-canagliesca per le dimostrazioni o gazzarre anticlericali, dirette specialmente contro gli Istituti Religiosi, dedicatisi alla istruzione ed educazione della gioventù. Tuttavia ad onor del vero noi dobbiamo registrare che in tanta colluvie di attacchi e di calunnie contro quasi tutti gli Istituti, noi né oggi né mai in passato ebbimo a sopportare il minimo insulto e la più piccola dimostrazione ostile né per mezzo dei giornali, né per qualsiasi altro mezzo almeno fino a questo momento (ore ventitré). Ne sia ringraziato il Signore della speciale protezione.

21 settembre 1907

*3° giorno – Ordinazione*

Terza giornata del Definitorio. Oggi viene consacrato sacerdote dall’Arciv. di Genova, il diac. Don Lorenzo Carcangiu della diocesi di Cagliari e da qualche anno ospite nostro.

22 settembre 1907

*Domenica – Messa Novella*

Oggi i Padri definitoriali fanno vacanza.

Alle ore 7 Messa cantata solennemente in terzo del novello Sac. D. Lorenzo Carcangiu. Dopo il Vangelo il M. R. P. Provinciale lombardo P. Vincenzo de Renzis, gentilmente accondiscendendo all’invito del P. Rettore presenta le felicitazioni della casa al neo consacrato e fa alcune considerazioni sull’eccellenza del sacerdozio e sui doveri ad essa inerenti. La musica è diretta dal M° Vittorio Gualco. Alla sera Litania, Ave Maria e Tantum ergo pure in musica ben riuscita.

*Ordini minori*

Oggi il nostro Ch° prof.° Achille Marelli riceve dall’ Arciv. di Genova gli Ordini minori.

23 settembre 1907

*4° giorno – arrivo del P Marconi*

Continuano le adunanze dei Padri Definitoriali.

Stamane giunse da Genova il M. R. P. Giuseppe Marconi, superiore e parroco di S. Maria Maddalena, per assistere alle adunanze del Definitorio. Sono così in sette, dato che il P. Generale ancora non è giunto.

24 settembre 1907

*5° giorno*

Continuano le adunanze dei Padri Definitoriali.

Poiché domani, mercoledì 25,i Padri non si raduneranno, così questa sera il P. Provinciale Moretti ed i P. Marconi sono partiti per le rispettive case. Saranno di ritorno giovedì mattina 26 settembre.

25 settembre 1907

*Arrivo del P. Generale*

Questa sera, verso le dicianove, proveniente dall’Italia Meridionale giunse tra noi Il Rev-mo P. Generale, Pietro Pacifici, per prendere parte alle ultime adunanze del Definitorio Generale.

26 settembre 1907

*6° giorno – Chiusura*

Si riprendono le adunanze definitoriali con la presenza del P. Generale. Nell’adunanza serale si chiude il Venerabile Definitorio; dopo di che partono per Genova il Rev.mo P. Carlo Moizo ed il P. Marconi, per Rapallo il P. Provinciale Moretti e per Roma il P. Provinciale Tamburini.

27 settembre 1907

*Adunanza della famiglia religiosa*

Nella mattinata il P. Generale raduna l’intera famiglia religiosa, ringrazia tutti delle accoglienze fatte in modo particolare a sé e a tutti i Padri del Definitorio, dell’ospitalità loro data in questi giorni, e si trattiene poi a fare alcune considerazioni per il bene spirituale della Comunità e dell’intera Congregazione. Dimostra anzitutto la necessità di ravvivare il nostro spirito per mezzo della considerazione degli altri principii e dogmi cristiani e dei gravi doveri assuntici con la professione religiosa. Passa quindi a parlare dell’importanza ed efficacia della cristiana meditazione, dell’esame giornaliero dei nostri difetti e passioni predominanti, della lettura spirituale e dà alcuni opportuni avvisi in proposito specialmente avuti presenti i bisogni di questa famiglia. Parla della carità fraterna e del sacrificio inerente alla vita religiosa e termina raccomandando caldamente la divozione al SS. Sacramento dell’Eucarestia ed alla Vergine Santissima sotto i cui auspici è sorta la nostra Congregazione.

Licenziati poscia i Fratelli laici ed i Chierici, trattiene i RR. Padri ai quali raccomanda caldamente che si faccia l’adunanza mensile, anche per la soluzione dei casi di morale e di dogmatica e per la lettura delle Bolle apostoliche, esorta ad essere affatto estranei alla politica, a non lasciarsi prendere dalla smania del giornale, ed evitare letture meno sane, fermandosi particolarmente sulle reenti disposizione della Santa Sede, che vietano assolutamente la lettura di libri infetti di modernismo.

Partenza dei PP. Definitoriali.

Terminato il pranzo e salutata la Famiglia religiosa il Rev.mo P. Generale ed il P. Provinciale De Renzis partono per Como loro sede. Verso sera partono egualmente per Genova il Rev.mo P. Cossa, Vicario generale ed il Rev.mo P. Alcaini, Cancelliere generale.

P. Angelo M. Stoppiglia

8 ottobre 1907

*Licenza normale*

Il nostro Ch° professo e minorista Achille Marelli, ormai qui di famiglia, dopo ottenuta in luglio la Licenza Liceale dalle scuole pareggiate di Chiavari, ottiene oggi la Licenza Normale dalla R. Scuola Lambruschini di Genova co ottimo risultato

11 ottobre 1907

*Esami di Maturità e di Licenza tecnica*

Oggi sono terminati gli esami di maturità al Municipio di Nervi e di Licenza tecnica slls R Scuola Usodimare di Genova. Alla Maturità furono promossi altri quattro dei sei convittori rimasti in luglio; sicché s’ebbe un risultato di 20 promossi su 22 presentati. Alla Licenza tecnica poi tanto l’unico convittore che i tre esterni caduti in luglio furon licenziati, riporando così una promozione completa sedici su sedici.

12 ottobre 1907

*Esercizi spirituali*

Oggi chiusura dei S. Spirituali Esercizi incominciati la sera della domenica p. pas.

13 ottobre 1907

*Partenza del P. Ricci*

Parte, con un permesso di tre giorni datogli dal P. Rettore, il P. Ricci per sistemare in sua famiglia alcune urgenti faccende.

15 ottobre 1907

*Partenza del P. Salvatore*

Oggi P. Salvatore, nostro ospite, parte per restituirsi alla famiglia di Spello, essendosi rimesso discretamente dalla gravissima malattia della passata primavera.

19 ottobre 1907

*Arrivo del P. Turco*

Proveniente dalla Maddalena in Genova, giunge qui il P. G. B. Turco, che dal recente Definitorio fu destinato a far parte di questa religiosa famiglia.

21 ottobre 1907 (lunedì)

*Inizio dell’anno scolastico*

Oggi ritorno dei Convittori e ripresa delle lezioni per il nuovo anno scolastico 1907-1908.

2 novembre 1907

*Commem. dei Defunti*

Secondo il solito, fu detto iersera l’ufficio dei morti in comune ed oggi cantata la Messa solenne di Requie in suffragio di tutti i Fedeli Defunti.

7 novembre 1907

*Annivers° dei nostri Defunti*

Secondo il prescritto delle nostre Costituzioni, oggi, giorno libero, fu detto in comune l’intero ufficio dei morti e cantata una Messa solenne con Esequie in suffragio de nostri Confratelli defunti.

7 novembre 1907

*Arrivo del P. Provinciale – Capitolo – Famiglia e cariche*

Giunge da Rapallo il P. Provinciale Don GB. Moretti. Nel pomeriggio aduna tutta la famiglia religiosa, alla quale rivolge alcune calde esortazioni: raccomanda particolarmente la carità fraterna, la concordia, il buon esempio, il generoso sacrificio per il disimpegno degli obblighi comuni, la pietà nella recita del S. Officio e la celebrazione della S. Messa e sopratutto inculca la frequenza assidua alla meditazione, insistendo fortemente perché tutti, tutti intervengano, tanto più che trattasi di interesse particolare di ciascuno. Infine raccomanda pietà verso le anime purganti e in particolare verso i congiunti e confratelli.

*Famiglia religiosa*

Dopo licenziati quelli che non fanno parte del Capitolo Collegiale, si passa alla elezione delle varie cariche. La famiglia resta così formata:

Rettore P. Angelo Stoppiglia, Vicerettore P. Pietro Camperi, eletto a voti segreti, a ci spetta anche la Direzione delle scuole; Procuratore, dapprima è eletto P. Pusino, ma rinunziandovi, si elegge P. Rosingana; attuario P. Alfredo Pusino; sacrista, P. GB. Turco.

Il Ch° professo Achille Marelli sarà di aiuto al P. Ricci censore del convitto; il frat. Michele Cagliani continua nell’ufficio di cantiniere e dispensiere; Il fr. Nicola Giuriani in quello di guardarobiere e barbiere e il fr. Antonio Giannoni in quello di prefetto della sesta camerata.

*Corpo insegnante*

P. Camperi, direttore delle scuole e prof.e di italiano in 2.a e 3.a tecnica e 2.a liceo, storia nel corso tecnico e geografia e diritti in 3.a tecnica.

P. Rettore, italiano, latino e greco in 5.a ginnasiale.

P. Pusino, matematica in 1.a e 2.a tecnica e in 3.a ginnasiale.

P. Rosingana, scienze fisiche e naturali in tutte le classi.

P. Ricci, latino in 1.a ginnasiale e catechismo nelle tecniche.

P. Turco, italiano in 3.a ginnasiale, storia e geografia in 5.a ginnasiale.

Ch° Marelli, geografia in 1.a e 2.a tecnica e supplenza nelle scuole elementari.

Prof. D. Lupi, italiano in 1.a tecnica, latina in 3 ginn. e greco in 2.a liceo.

Prof. Gaetano Rolla, matematica e computisteria in 3.a tecnica ein 2.a liceo.

Prof. Antonio Vaccari, disegno e calligrafia nel corso tecnico.

Prof. Arena, francese in tutti i corsi.

Rev.do Don Innocenzo Cassinelli, larino in 2.a ginnas. e catech.° nel ginnasio.

Rev.do Don Lorenzo Carcangiu, maestro in 1.a elementare.

Rev.do Don Nicola Sturlese, maestro in 4.a e 5.a elementare.

M° Giovanni Bellone, maestro in 2.a e 3.a elementare.

M.° Vittorio Gualco, per musica e canto.

M° Alessandro Roggero, per ginnastica.

*Prefetti dei giovani*

Ch° Mario Bellone della 1.a camerata (i grandi); Ch° Giovanni Zanoni della 2.a; Ch° Carlo Pergheu della 3.a; Ch. Angelo Rona della 4.a; Ch.° Berretta della 5.a; Fr. Antonio Giannoni della 6.a.

*Alunni*

Il numero degli interni, compresi alcuni semiconvittori, ascende a 122. Gli esterni invece sono 74.

*Servitù*

Cuoco, Pelizzardi Giuseppe; suo aiutante, Re Alessandro; sguattero Paolo Rosso; portiere Pietro Cassinelli; cameriere dei Padri, Giovanni Tricerri; camerieri dei giovani, Giuseppe Lerici, Carlo Magrini, Gatano Galli; garzone di guardaroba, Evasio Meda.

10 novembre 1907

*Partenza del P. Rosingana*

Il P. Rosingana è partito oggi per un breve soggiorno presso la vedova madre. E’ Poi ritornato il 25 novembre.

14 novembre 1907

*Conferenze religiose*

Oggi fu iniziato un corso regolare di conferenze religiose per i nostri giovani Collegiali. Detto corso settimanale fu istituito quest’anno dal P. Rettore nell’intento di provvedere i giovani nostri d’una soda e pratica istruzione religiosa, avuto specialmente riguardo ai bisogni dei tempi presenti infetti da molti errori e sopratutto da indifferentismo e incredulità. Conferenziere è il valentissimo Mons. Norero, professore di diritto e di Sacra Eloquenza nel Seminario di Genova e Canonico della Basilica del Rimedio.

21 novembre 1907

*Il Giornalino*

Il simpatico giornalino del Collegio riprende le sue pubblicazioni.

27 novembre 1907

*Lavori*

S’iniziano i lavori di costruzione e sistemazione al fianco destro della Chiesa lungo la via Andrea Doria nell’intento di costruire due magazzini, uno al piano della via, da affittarsi, l’altro soprastante al piano della Chiesa stessa. Per questo fabbricato il P. Provinciale ha promesso il concorso della Provincia. Il sito, di evidente nostra proprietà, giaceva abbandonato ed infruttuoso ab immemorabili. Dai ruderi esistenti si deduce che ivi fossero anticamente due scale opposte che dalla via convergevano alla porta laterale della Chiesa. Il P. Rettore credette di non lasciare più a lungo quel sito in uno stato di abbandono, tanto più che anche dal lato estetico ed igienico domandava un provvedimento. Fece rilevare il luogo da persona competente e tracciare un disegno del fabbricato adatto e lo consegnò al capomastro della casa per l’esecuzione. La spesa era già stata approvata dal Capitolo Collegiale in una sua adunanza dello scorso anno.

29 novembre 1907

*Capitolo Collegiale*

Si raduna il Capitolo Collegiale per l’ammissione del nostro Ch°. professo Achille Marelli, minorista, al sacro ordine del Suddiaconato. La pratica è approvata a pieni voti e il risultato spedito al P. Provinciale.

3 dicembre 1907

*Pranzo per la solennità dell’Immacolata*

In apposita adunanza il P. Rettore propone ai capitolari la soppressione di qualsiasi invito al pranzo dell’Immacolata, eccezion fatta per il medico di casa ed il Patrono della Cappella di Lourdes. Dopo discussione si conclude approvando la proposta e stabilendo che il pranzo, così detto ufficiale, si farà solo per San Girolamo e che in avvenire si farà un secondo invito al corpo insegnante nell’apertura dell’anno scolastico.

8 dicembre 1907

*Solennità dell’Immacolata*

Con la solita pompa fu oggi solennizzata la ricorrenza dell’Immacolata Concezione. Preceduta da solenne novena in musica, la festa si svolse magnificamente con lusso di apparati e illuminazione elettrica, Messa solenne e Vespero in musica, eseguita per la prima volta dai nostri collegiali. L’orazione panegirica fu detta dal Er.mo Mons. Norero di Genova, il quale intervenne pure alla vigilia per le confessioni dei giovani. Secondo il prescritto del capoverso precedente non si fecero inviti al pranzo, che fu tutto famigliare.

12 dicembre 1907

*Premio ai cantori*

I nostri giovani fanno una scampagnata con relativa colazione di premio.

12 dicembre 1907

*Sospensione dei lavori*

Il municipio in data di oggi con una lettera ordina la sospensione dei lavori di fianco alla Chiesa lungo la via Doria, contestandone il possesso oltre trentennale. Il P. Camperi, comproprietario dello stabile e dei fondi annessi, risponde con lettera di protesta e reclamando il risarcimento di eventuali danni e dichiarando che permette la sospensione temporanea solo per una deferenza verso la persona del sindaco, ma che, quanto prima, se non fosse intervenuto atto legale di ingiunzione, i lavori sarebbero stati ripresi.

13 dicembre 1907

*Id. id.*

Verso le ore 11 la Giunta Municipale al completo, cioè gli assessori Nossardi, Demidei e Sessarego e il Sindaco Edoardo Basso vengono al Collegio per un sopraluogo al sito di contestata proprietà. Assistono pure il P. Rettore Stoppiglia, il comproprietario P. Camperi e il Sig. Molfino, il quale si ritiene danneggiato dalla nuova costruzione e vanta diritti di prospetto, per il quale vuole il fabbricato lontano tre metri dalla sua proprietà.

Furono esaminati i ruderi appositamente conservati sotto il nuovo fabbricato, si rivelò la configurazione del suolo, l’esistenza delle porte di accesso dalla Chiesa, la natura del muro di divisione tra la nostra proprietà e quella di Molfino, il qual muro, perché a due pioventi fu dichiarato di proprietà comune e non tutto di Molfino, come pretendeva; furono anche interrogati dei testimoni locali ed esaminati i contratti di compra e di vendita esibiti dal Rettore, dai quali è espressamente detto che la nostra proprietà confina von la via Andrea Doria e non col perimetro della Chiesa come si pretenderebbe; dopo di che la Giunta municipale, ad eccezione dell’assessore Sessarego, che a un certo punto se ne andò nulla dicendo, venne nella persuasione che la proprietà del sito spetti ai Padri Somaschi e che perciò non voleva cimentarsi in una lite di contestazione con tutte le sue conseguenze possibili, aggiungendo che il Sig. Molfino aveva delle partite da accomodare con i Padri Somaschi, il Comune come tale non ci doveva entrare, essendo ciò di interesse privato.

Ciò non di meno, perché taluno sostiene che dalla parte di Molfino nessun rudere esisteva, ma che invece vi era un ciottolato indicante il possesso acquisito dal Comune, la Giunta con a capo il Sindaco, tutti bene intenzionati di appianare ogni difficoltà senza litigi, a tutti dannosi, e lasciare la pace tra i vicini, s’interpose perché si addivenisse ad un accomodamento col Sig. Molfino e pregò i Padri Somaschi a deviare per un piccolo tratto il muro di fabbrica dalla parte di Molfino, là dove è a contatto con il suo cancello di entrata; in tal modo verrebbe concesso qualcosa al municipio ad evitare possibili rivendicazioni e malcontenti, e minore sarebbe il danno emergente dal nuovo fabbricato riguardo alla proprietà del Molfino, il quale per detta concessione di dichiarerebbe soddisfatto, rinunzierebbe ad ogni altra contestazione, e liberamente permetterebbe il rialzo e l’uso del muro di divisione. Tutto considerato e la poca entità in questione di fronte ai danni di una sospensione dei lavori, le gravi spese di una interminabile lite di esito incerto, considerata l’indole litigiosa ad oltranza del Molfino, l’importanza di un componimento pacifico tra le parti e tante altre ragioni che sarebbe lungo qui riferire, il P. Rettore e il P. Camperi furono concordi nell’ammettere e fare questa concessione. Si convenne quindi di far correggere il disegno conforme alla concessione (per la lunghezza di metri 7 e 35 cemtim.i il muro in direzione della strada si ritiri in dentro, lasciando un triangolo acuto con la base di un metro dalla parte di Molfino ad uso di piazza), di presentare detto disegno in doppio esemplare al Municipio per l’approvazione e poi di riprendere i lavori. Si convenne pure che il fabbricato terminasse a terrazzo.

E così si farà. Fu informato di tutto il P. Provinciale, il quale si dimostrò assai contento della soluzione pacifica avvenuta e della concessione fatta.

Una copia del nuovo disegno, legalizzata ed approvata dal Sindaco di Nervi è ora annessa alla pianta dello stabile e conservata tra i documenti di famiglia.

P. Angelo M. Stoppiglia

21 dicembre 1907

*Suddiaconato*

Il Ch° minorista professo solenne Achille Marelli, avendo subiti gli esami prescritti, fatti i Santi Spirituali Esercizi, e quant’altro è prescritto dalle Bolle pontificie e dalle nostre Costituzioni, fu oggi promosso al Sacro Ordine del Suddiaconato dall’Arcivescovo di Genova.

P. Angelo M. Stoppiglia

23 dicembre 1907

*Vacanze natalizie*

Nel pomeriggio i nostri Collegiali sono partiti per le vacanze natalizie.

30 dicembre 1907

*Gita a Portofino*

Quasi tutti della famiglia religiosa, con i pochi ragazzi rimasti, siamo andati a fare una gita a Portofin0, passando per Ruta e poi ci siamo recati a Rapallo, dove ci fermammo a cena nel Collegio. Tornammo la sera.

**Anno 1908**

2 gennaio 1908

*Fine delle vac. nat.ie*

Sono tornati i convittori dalle vacanze natalizie.

9 gennaio 1908

*Visita del P. Jossa*

E’venuto il P. Jossa da Rapallo a farci una visita. Si è trattenuto con noi tutta la giornata

11 gennaio 1908

*Visita dell’Ispett. Crovetti*

Oggi abbiamo avuto a pranzo l’Isp. Crovetti.

*Malattia del P. Camperi*

Il P. Camperi, che in questi giorni aveva avuto gli orecchioni, ha dovuto fermarsi a letto fin a ieri per complicanze della malattia. Ce ne avrà ancora per un po’, secondo il giudizio del medico.

18 gennaio 1908

*Guarigione del P. Camperi*

Oggi in P. Camperi ha potuto far scuola, dopo la malattia avuta.

19 gennaio 1908

*Malattia del Ch° Marelli*

Si è ammalato leggermente Marelli.

26 gennaio 1908

*N° 3 del Giornalino*

E’ uscito il N° 3 del Giornalino, che questa volta è stato stampato qui a Nervi, dalla Tipografia Commerciale: Non è riuscito tanto bene tipograficamente, ma speriamo cheal prossimo numero migliori.

9 febbraio 1908

*Festa di San Girolamo*

Quest’anno abbiamo celebrato la festa del nostro Fondatore nella Domenica fra l’ottava, per comodità. E’ riuscita benissimo, sebbene il tempo non ci abbia tanto favorito. In Chiesa si è seguito pressapoco il medesimo programma degli altri anni. La mattina ci sono state molte messe: quella della Comunità, in cui fecero la comunione i ragazzi, fu celebrata dall’Arciprete di Nervi G. B. Re, che disse poche parole ai ragazzi prima della comunione. La messa cantata, alle dieci, fu celebrata dal nostro P. Marconi, della Maddalena. Cantavano alcuni dei nostri ragazzi, diretti dal M° Gualco e dal Ch° Marelli.

Al dopopranzo, alle sei, si pose termine alla festa del Santo col canto dei Vespri, col panegirico detto dal Can. Norero e con la Benedizione. La Chiesa, tanto al mattino quanto alla sera, faceva un bellissimo effetto perché parata abbastanza bene dal paratore Canepa, di Genova, e perché illuminata tutta a luce elettrica. Al pranzo presero parte tra gli altri il dott. Marsano, il dott. Bormida(?), il farmacista Gallo, il segretario comunale Meccio, l’Arciprete, il parroco di Caprafico, il P. Marconi e quasi tutti gli insegnanti; mancava solo il prof. Arena.

11 febbraio 1908

*4° N. del Giornalino*

Doveva veramente uscire per giorno della festa di San Girolamo, ma in compenso ha soddisfatto abbastanza questo quarto numero del nostro “Giornalino”; la carta è più bella, i caratteri più chiari.

16 febbraio 1908

*Prima recita nel teatrino*

Questa sera c’è stata la prima recita nel nostro teatrino. Non si sperava di avere un pubblico così numeroso, stando a ciò che è avvenuto gli altri anni. E’ piaciuto moltissimo “La valle del torrente” ed ha molto divertito la farsa “Il duello di Tempestino”. Oltre a queste due produzioni un ragazzo ha cantato un assolo: “O scugnizzo”.

23 febbraio 1908

*Seconda recita*

In questa seconda recita è stata rappresentata una commedia “Quel che più vale” del Berton, commedia molto bella ed eminentemente morale. Ci du inoltre una farsa “I due confinanti” e un’operetta in musica “Le peripezie di un pranzo”.

27 febbraio 1908

*Terza recita*

Come dramma è stato eseguito “La Campana delle otto ore”, che somiglia alquanto a “La valle del torrente”, ma desta meno interesse. Per farsa abbiamo avuto “Girella assalito dai creditori” assai bella e poi c’è stata una cantata “Il ciabattino” che è stata bissata.

*Fine dell’impianto della luce elettrica*

In questi giorni finalmente è stato finito l’impianto della luce elettrica. E’ riuscito abbastanza bene e soddisfa abbastanza riguardo alla comodità: vedremo se soddisferà pure riguardo al risparmio.

1° marzo 1908

*Quarta recita*

Si è ripetuto “La valle del torrente”. Di nuovo c’è stata la farsa “Cretini, maestro di musica”. Poca gente a causa del tempo cattivo.

2 marzo 1908

*Recita per i parenti*

Oggi alle due c’è stata la solita recita per i parenti dei ragazzi. Il tempo cattivo (i monti sono coperti di neve, per la prima volta, quest’anno); poche sono state le famiglie che sono venute, ma quelli che sono venuti ne sono rimasti molto soddisfatti.

3 marzo 1908

*Ultima recita*

E’ stato ripetuto il dramma ”La valle del torrente” con l’aggiunta di una farsa “E’ vietato fumare”.

9 marzo 1908

*Capitolo collegiale*

Si è radunato il Capitolo collegiale. Erano presenti tutti i Padri che possono prendervi parte. Fu fatta la votazione per ammettere fratel Antonio Giannone alla Professione solenne. Dei 5 voti, due furono favorevoli, tre contrari, sicché tale professione fu rimandata ad altro tempo, quando detto fratello si sarà corretto di alcuni difetti che ha.

Per il Ch° Marelli fu votata la promozione al Diaconato, a pieni voti. Fu stabilito di fare la festa della 1.a Comunione e Cresima prima di Pasqua, invitandovi l’Arcivescovo, e la premiazione dopo Pasqua, nel pomeriggio e precisamente al dopopranzo della 2.a Domenica di Pasqua.

14 marzo 1908

*Visita del predicatore quaresimale della Maddalena*

E’ venuto a farci visita il predicatore quaresimale della Chiesa della Maddalena, C.co Ferraro di Capri.

20 marzo 1908

*Malattia del P. Ministro*

Questa sera si è messo a letto il P. Ministro con un piccolo disturbo gastrico.

23 marzo 1908

*Guarigione del P. Ministro*

Il P. Ricci si è alzato. Il disturbo è stato più grave di quello che si credeva, ma grazie a Dio, tutto è finito bene.

25 marzo

*5° numero del Giornalino*

E’ uscito, con un po’ di ritardo anche questa volta il 5° n° del giornalino

28 marzo 1908

*Congresso Nazionale a Genova*

Si è inaugurato questa mattina il 1° congresso nazionale cattolico, dopo i nuovi indirizzi dati dal Papa all’azione dei cattolici in Italia. Si hanno grandi speranze sulla sua riuscita e sull’efficacia che avrà pel risveglio dei cattolici. Il tema principale su cui si discuterà è “L’educazione cristiana del popolo”, tema suggerito specialmente dalla recente discussione sull’insegnamento religioso alla Camera. Si prevede però che si parlerà pure di qualche altro argomento diverso da quello dell’insegnamento religioso.

30 marzo 1908

*Fine del Congresso*

E’ stato chiuso il Congresso Cattolico, che ha destato molte speranze, specialmente per la concordia che si è raggiunta, anche dove sembrava che i congressisti dissentissero. Di notevole c’è stato il proposito di riprendere l’azione sociale quasi abbandonata il questi ultimi anni.

12 aprile 1908

*Esercizi spirituali*

Sono incominciati gli esercizi spirituale per i ragazzi. Li predica Mons. Norero di Genova.

15 aprile 1908

*Prima comunione e cresimandi*

Questa mattina sono finiti gli Esercizi spirituali ed è stata distribuita la Prima comunione ed impartita la Cresima a molti convittori dall’Arcivescovo Mons. Pulciano.

Ecco l’elenco dei Cresimati

Cresimati Padrini

1. Benvenuto Edilio di Giov. Batt. Benvenuto Lorenzo
2. Bottaro Federico di Francesco Dellepiane Luigi
3. Burlando Eugenio di Luigi Gatuzzo Giorgio
4. Cattaneo Giovanni di Carlo Cattaneo Francesco
5. Colonello Emilio di Salvatore Arata Luigi
6. De Castiglione Aurelio di Benedetto Roggero Alessandro
7. De Castiglione Enrico di Benedetto Marelli Andrea
8. Falciola Alfredo di Francesco Pescia Bartolomeo
9. Ferralasco Mameli di Enrico Brugaro Davide
10. Ferrando Mario di Bartolomeo Croce Giuseppe
11. Girardini Mario di Pietro Solari Stefano
12. Girardini Enrico di Gino Picchi Amerigo
13. Longari Umberto di Giovanni Vaccari Antonio
14. Marsano Emanuele di Angelo Galli Enrico
15. Marsano Giuseppe di Angelo Galli Enrico
16. Moisello Riccardo di Luigi Bellingieri Eugenio
17. Moisello Agostino di Luigi Bellingieri Eugenio
18. Moisello Ermenegildo di Luigi Moisello Giovanni
19. Massone Emanuele (esterno) di Tommaso Murci Angelo
20. Nicola Carlo (esterno) di Giovanni Nicola Giacomo
21. Oneto Ferdinando di Giacomo Bellone Giovanni
22. Oneto Silvio di Giacomo Bellone Giovanni
23. Parodo Giambattista di Tommaso Chiesa Angelo
24. Passalacqua Michele di Gio-Batta Ottone Ferdinando
25. Passalacqua Umberto di Gio-Batta Ottone Ferdinando
26. Pedemonte Carlo di Giulio Pedemonte Luigi
27. Puppo Giacomo di Emanuele Puppo Francesco
28. Rebolino Giulio di Pasquale Paoli Ferdinando
29. Rebora Giuseppe di Francesco Tuo Giuseppe
30. Solari Luigi di Angelo Repetto Giovanni
31. Stagnaro Attilio di Gio-Batta Basso Dario
32. Vassallo Armando di Gerolamo Vaccari Antonio

*Inizio delle vacanze pasquali*

Oggi sono incominciate le vacanze pasquali

18 aprile 1908

*Diaconato*

Il nostro Ch° Sudd. Marelli è stato ordinato diacono dall’Arcivescovo Pulciano in Genova.

10 maggio 1908

*Riunione per la premiazione*

Ci siamo riuniti per prendere provvedimenti circa la premiazione. E’ stato stabilito di farla il 24 corrente, al mattino alle ore 10.Pel discorso sarà invitato il P. Iossa di Rapallo. E’ stato pure fissato il programma.

12 maggio 1908

*Morte del fr. G.B. De Monte a Roma*

Abbiamo avuto la dolorosa notizia della morte del fratel Giov. Batt. De Monte, avvenuta in Roma, nell’Ospizio degli Orfani. Molti lo hanno conosciuto ed amato. Pace all’anima sua.

13 maggio 1908

*Comunione dei fratelli Sobrero*

Questa mattina hanno fatto la Prima Comunione i due fratelli Sobrero, convittori, che non poterono farla con gli altri per circostanze di famiglia. Nella sua semplicità la funzione è riuscita commovente.

24 maggio 1908

*Premiazione*

Questa mattina, alle dieci, com’era stato stabilito, c’è stata la Premiazione. Il tempo, pessimo, ha impedito a molti di intervenirvi, tuttavia il teatro era quasi pieno. Vi hanno preso parte, oltre a tutti i professori, gran parte delle famiglie dei ragazzi, il cav. Semidei, Assessore delle Pubblica istruzione di Nervi, il conte Ottone, il dott. Marsano ed altri. Il discorso l’ha fatto il P. Jossa di Rapallo ed è piaciuto molto. Piacquero pure i due cori, quel dei “Lombardi alla prima crociata” del Verdi e quello del Faust di Gounod, e la ginnastica con musica, eseguita abbastanza bene dai nostri ragazzi.

*Giornalino*

E’ uscito il VII n° del Giornalino.

11 giugno 1908

*Passeggiata*

A bordo del piccolo piroscafo Principessina ci siamo recati tutti alla Spezia per l’annuale passeggiata scolastica. Avemmo il tempo ed il mare favorevoli sicché rimanemmo soddisfatti anche del lungo viaggio marittimo. Alla Spezia visitammo l’Arsenale e pranzammo all’Alberbo d’Italia.

Eravamo circa 150, fra tutti.

20 giugno 1908

*Principio degli esami del 3° trimestre*

Sono cominciati gli esami del 3° trimestre. Esce l’VIII n° del Giornalino.

27 giugno 1907

Son finiti gli esami e i convittori incominciano a sfollare il Collegio.

7 Luglio 1908

*Capitolo Collegiale*

Oggi si è riunito il capitolo collegiale. Si parlò di varie questioni tra cui quella che si riferisce al cuoco che si è ritirato e alla sua sostituzione. Si stabilì di prendere in prima, come cuoco, il cameriere Giovanni. Si fu concordi nell’accettare come postulante il convittore Garaventa che quest’anno prenderà la licenza ginnasiale. Si parlò del probando Lavorzari che fu giudicato capace di continuare gli studi. Si parlò pure della scuola per le vacanze e per quest’altro anno ma non fu presa nessuna deliberazione su di esse.

13 luglio 1908

*Vac. di P. Camperi*

P. Camperi è partito per il suo paese ove si tratterà un po’ di giorni in vacanza. E’ ritornato il 13 agosto.

15 luglio 1908

*Esito degli esami di licenza tecnica.*

Questa mattina si è saputo l’esito degli esami di licenza tecnica: su venti alunni delle nostre scuolo che si sono presentati, sono stati licenziati 11. I convittori erano 12 e di questi 12 7 sono stati promossi in tutto. E’ uscito il IX n° del Giornalino, l’ultimo dell’annata.

18 luglio 1908

*Esito degli esami di licenza ginn.le*

Si conosce il risultato degli esami di licenza ginnasiale. I presentati erano 4 e di essi solo Garaventa è stato licenziato. Gli altri però sono rimasti in poche materie e possono sperare bene per ottobre.

30 luglio 1908

*Vacanze del P. Ricci*

E’ partito, per le vacanze, il P. Ministro.

1° agosto 1908

*Prof. Solenne di fr. Antonio*

Oggi, nella casa della Maddalena di Genova ha fatto la Professione solenne il nostro fr. Antonio Giannoni.

*Morte del P. Colombo*

Oggi abbiamo avuto notizia della morte del P. Colombo del Collegio Gallio di Como, avvenuta il giorno 29 dello scorso mese.

5 agosto 1908

*Arrivo del P. Salvatore*

E’ arrivato da noi il P. Salvatore da Spello, che si fermerà tra noi un po’ di tempo per salute.

9 agosto 1908

*Arrivo del P. Stella*

E’ arrivato il P. Stella da Milano per fare i bagni.

L’attuario

P. A. Pusino

P. Angelo Stoppiglia – Rettore

18 agosto 1908

*Arrivo del P. Moizo*

E’ arrivato il Rev.mo P. Moizo, Procuratore Generale, il quale si tratterà qui in attesa del Capitolo Generale, da aprirsi il 2 settembre prossimo.

24 agosto 1908

*Lezioni autunnali*

Oggi si è riaperto il Collegio per le ripetizioni autunnali. Tutta la famiglia religiosa, meno il P. Ministro è al suo posto.

25 agosto 1908

*Arrivo del P. Sironi*

E’ qui di passaggio il P. Sironi, da Como. Esso si tratterà qui qualche giorno per un po’ di sollievo. Il 29 è ripartito per Rapallo.

31 agosto 1908

*Arrivo dei PP. Alcaini, Gessi, Caroselli e Gioia Pasquale*

Questa sera giunsero da Roma il venerando P. Gessi (nella tarda età di 86 anni) ed il P. Caroselli, per prendere parte al Capitolo Generale. Da Genova poi giunsero il Rev.mo P. Alcaini ed il P. Pasquale Gioia, reduce dal pellegrinaggio a Lourdes, pur essi per assistere al Capitolo, il primo come Cancelliere ed il secondo come socio della Provincia Romana.

1° settembre 1908

*Arrivo del P. C. Gioia*

Stamane giunse da Spello il P. Carmine Gioia, Rettore del Collegio Rosi in quella città, in qualità di socio al Capitolo Generale per la Provincia Lombarda

*Arrivo del P. Generale e del Vicario Generale*

Da Rapallo, ove fecero una breve sosta per visitare il P. Moretti, nostro Provinciale, ancora in convalescenza per l’amputazione di un dito del piede destro, giunsero il Rev.mo P. Generale Pietro Pacifici ed il Rev.mo P. Lorenzo Cossa, Vicario Generale, residente in Roma.

*Arrivo del P. Sandrinelli*

Da Como giunse questa sera, a tarda ora, il P. Sandrinelli, vocale della Provincia Lombarda.

2 settembre 1908

*Arrivo del P. Tamburrini e del P. De Renzis e del P. Marconi – Assenti*

Stamane circa alle ore sei giunse da Rom il P. Tamburrini, Provinciale Romano; e verso le 14 da Como P. Vincenzo De Renzis, Provinciale Lombardo. Anche il P. Marconi, parroco della Maddalena venne pure a prendere parte al Capitolo Generale. Chi non può parteciparvi quest’anno è il P Giovan Battista Moretti, rettore del Collegio di Rapallo e nostro Provinciale, in causa dell’amputazione di un dito del piede destro, da cui non è ancora completamente guarito. Sono pure assenti il P. Conrado ed il P. Procida, tutti e due romani; e la loro assenza va attribuita all’età avanzata ed alla malferma salute.

Capitolo generale

Apertura del Capitolo Generale

Alle ore nove, secondo le disposizioni del Rev.mo P. Generale Pietro Pacifici, fu cantata nella nostra Chiesa la Messa Solenne dello Spirito Santo, secondo il prescritto delle nostre Costituzioni. Celebrante il Rev.mo P. Giov. Alcaini, Cancelliere generale; diacono il P. Pasquale Gioia, socio romano; suddiacono il P. Franc. Salvatore; cerimoniere il P. Caroselli, vocale romano.

Terminata la Messa, prima adunanza dei P. Capitolari. A sala delle adunanze fu destinata la camerata S. Cuore, sita all’angolo del Collegio verso ponente col prospetto del mare.

Il Rettore

P. Angelo M. Stoppiglia

16 settembre 1908

Nervi 16 settembre 1908

Prima di separarmi d questi buoni Padri e Fratelli del Collegio Emiliani, raccomando vivamente: 1° che siano licenziati gli ospiti ammessi a convivere nel Collegio, essendo ciò contrario alle nostre Costituzioni; 2° che i nostri postulanti abbiano dormitorio, studio e ricreazione separata dai convittori e che la direzione religiosa e disciplinare dei medesimi venga affidata esclusivamente al P. G. B. Turco, il quale dovrà procedere d’accordo col P. Rettore del Collegio; 3° che ogni ingresso esterno alla Chiesa venga chiuso, appena sarà terminata la celebrazione delle messe, né sia più riaperto durante tutta la giornata, eccettuate le Domeniche e le altre solennità dell’anno.

P. Pietro Pacifici Preposito Generale

15 settembre 1908

Radunasi il Capitolo in cui a pieni voti, si ammettono al noviziato i postulanti Felici Carlo e Garaventa Giuseppe.

16 settembre 1908

Partono, per le loro residenze il Rev.mo P. Generale e gli altri PP. Che presero parte al Capitolo Generale.

17 settembre 1908

P. Camperi raduna la famiglia e fa leggere le sue patenti di nomina a Rettore di questo Collegio, al posto del Rev.do P. Stoppiglia, che è eletto Superiore della Casa professa della Maddalena in Genova. Poscia i tre Padri Camperi, Ricci e Rosingana procedono alla verifica di cassa ricevono dal P. Stoppiglia regolare consegna dell’amministrazione.

19 settembre 1908

Oggi il nostro confratello Achille Marelli viene ordinato Sacerdote dall’Arcivescovo di Genova.

20 settembre 1908

Prima Messa di P. Marelli con discorso di P. Gessi

21 settembre 1908

Lascia questa famiglia il P. Pusino, per recarsi a Bellinzona dove è destinato dall’ubbidienza. Parte per le vacanze il P. Stoppiglia.

23 settembre 1908

Parte il P. Turco per le vacanze.

28 settembre

Parte P. Marelli per le vacanze

4 ottobre 1908

Parte P. Rosingana per le vacanze

Il P. Francesco Salvatore, dopo tre mesi di permanenza in questa famiglia ritorna alla sua destinazione, a Spello.

8 ottobre 1908

Arriva il P. Rissone destinato a questo Collegio al posto di P. Pusino. P. Turco ritorna dalle vacanze.

19 ottobre 1908

Colle solite preci si apre il Capitolo Collegiale per sistemare la Famiglia religiosa e trattare tutto il fabbisogno per il principio ed il buon andamento dell’anno scolastico.

24 ottobre 1908

P. Rettore raduna il Capitolo per l’elezione del procuratore e dell’attuario e del sagrista. Vengono eletti a Procuratore il P. Rissone con due voti su tre, ad attuario il R. P. Rosingana, a sagrista il P. Turco.

La famiglia resta così distribuita:

Rettore P. Pietro Camperi; P. Rissone procuratore, P. Rosingana attuario, P. Ricci censore, P. Turco sagrista e direttore dei probandi; Fr. Nicola Giuriani gardarobiere e barbiere; Fr. Michele Cagliani dispensiere cancelliere; Fr. Antonio Giannone prefetto.

*Corpo insegnante*

P. Camperi direttore delle scuole e Prof. di italiano e diritti in 3.a tecnica e di geografia in 1.a 2.a 3.a tec.

P. Rosingana professore di greco e storia in 4.a gin. e di scienze fisiche e naturali in 2.a e 3.a tecnica.

P. Ricci, Prof. di latino in 1.a ginnasiale.

P. Rissone Prof. di matematica in 1.a e 2.a tecnica ed in 4.a ginnasiale.

P. Turco prof. di italiano in 3.a ginnasiale

P. Marelli maestro in 4.a e 5.a elementare

Prof. Arena francese nelle scuole tecniche

Prof. Rolla matematica in 3.a tecnica

Prof. Don Ferro latino in 3.a ginnasiale e storia in 1.a e 2.a tecnica, italiano in 1.a tecnica

Prof. Don Guido latino e italiano in 4.a ginnasiale e italiano in 2.a tecnica

Prof. Vaccari disegno e calligrafia nel corso tecnico

Sac. Innocenzo Cassinelli latino in 2.a ginnasiale

Maestro Giov. Bellone 1.a 2.a e 3.a elementare; ritiratosi poi per motivi di salute viene sostituito dal Ch° Altan Rice

*Prefetti*

Sac. Gius. Mensi, prefetto della 1.a camerata; Ch. Altan, pref. della 2.a camerata; Gaetano Galli, prefetto della 3.a camerata; Ch. Angelo Roba, prefetto della 4.a camerata dei postulanti; Ch. Pelizza, pref. della 5.a camerata; Fra Antonio Giannoni, pref. della 6.a cam.; Ch. Calzato supplente.

*Numero convittori* (non precisato)

*Servitù* (non precisata)

**Anno 1909**

7 aprile 1909

*Esercizi spirituali e Santa Cresima*

Dopo tre giorni di esercizi spirituali 18 alunni ricevono la 1.a Comunione da Sua Ecc. Mons. Edoardo Pulciano ed i seguenti ricevono la S. Cresima:

Baricalla Carlo Padrino Marelli Amedeo

Basso Michele “ Rosingana Giovanni

Beccaria Pietro “ Beccaria Carlo

Becchi Riccardo “ Traverso Antonio

Boccardo Cipriano “ Moisello Carlo

Gualco GioBatta “ Rivera Ettore

Delpino Lorenzo “ Marelli Amedeo

Lercari Giovanni “ Ivaldi Giovanni

Ottone Eugenio “ Canepa Enrico

Raggio Pompilio “ Raggio Angelo

Torrachi Antonio “ Faveto Antonio

Torrachi Carlo “ id. id.

Volpatto Giuseppe “ Pellas Umberto

*Nota a margine*

L’ex alunno Sciallero Vincenzo con lettera del 20 settembre 1929 mi richiese il certificato della Cresima ricevuta – secondo lui – in questo collegio nel 1910. Nell’ elenco del 1910 non risulta. Siccome mancano gli elenchi dei tre anni successivi, 1911, 1912, 1913, mi sono rivolto al Parroco di N. S. Assunta il quale mi fa sapere che il detto risulta cresimato il 7 aprile 1909. L’elenco del 1909 è dunque incompleto. Si deve aggiungere il nome di Sciallero Vincenzo.

22-IX-1929 P. E. Rissone

15 aprile 1909

*Morte del postulante Giuseppe Bizzotto*

Muore alle ore 15 per polmonite aggravata da difetto cardiaco e dopo dieci giorni di malattia il giovane postulante Giuseppe Bizzotto di 16 anni di Schiavon (Vicenza), munito di tutti i conforti religiosi, assistito dalla famiglia religiosa e dal padre suo giunto da Schiavon. Il giorno seguente gli si celebrano i funerali. Si cantò nella Chiesa del Collegio, Messa presente cadavere, si celebrano le esequie, quindi si forma il corteo funebre cui partecipano tutti i convittori. Fuori della porta del Collegio il P. Rettore depone la stola, che viene indossata dal Parroco. Il corteo s’avvia alla chiesa parrocchiale dove si ripetono le esequie, quindi si procede fino al camposanto e quivi, prima di sciogliersi un convittore legge alcune parole di saluto al caro defunto.

9 giugno 1909

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore raduna in Capitolo Collegiale la famiglia religiosa.

17 settembre 1909

*Visita del P. Generale*

Verso mezzogiorno arriva da Genova il Rev.mo P. Generale, accompagnato dal P. Moizo. Berso le ore 18 ripartono per Rapallo.

19 ottobre 1909

*Capitolo Collegiale*

Coll’intervento del P. Provinciale si raduna il Capitolo per l’elezione delle cariche. Procedutosi alla votazione risultano eletti: P. Rissone vicesuperiore, P. Pusino procuratore e bibliotecario, P. Turco, attuario e sacrista. Chiamati poscia il P. Marelli ed i fratelli laici, il P. Provinciale dice alcune parole di circostanza.

La famiglia resta così distribuita: P. Camperi, Rettore; P. Eugenio Vicerettore e Ministro; P. Alfredo Pusino procuratore e bibliotecario; il P. GB. Turco, direttore dei probandi e prefetto di sacristia; P. Achille Marelli viceministro; Fr. Michele Cagliani dispensiere e cantiniere; Fr. Nicolò Giuriani guardarobiere e barbiere; Fr. Antonio Giannoni prefetto.

P. Camperi Rett.

8 Novembre 1909

*Adunanza Padri*

Si radunano i Padri per provvedere all’insegnamento del Catechismo nelle Scuole ed alla spiegazione del Vangelo della Domenica. Ne viene incaricato il P. Turco.

Il corpo insegnante rimane così costituito:

P. Camperi direttore delle scuole e Prof. di italiano, storia, geografia e diritti in 3.a tecnica e di geografia in 1.a scienze in 2.a.

P. Pusino, Prof. di matematica in 1.a e 2.a tecnica in 4.a e 5.a ginnasiale

P. Rissone, Prof. di latino il 2.a ginnasiale e di geografia in 2.a tec. e 5.a gin.

P. Turco prof. di italiano in 3.a ginnasiale e di catechismo

P. Marelli maestro in 4.a e 5.a elementare

Prof. Arena francese nelle scuole tecniche

Prof. Rolla matematica e fisica in 3.a tecnica

Prof. Don Ferro latino in 3.a ginnasiale e storia in 1.a e 2.a tecnica, italiano in 1.a tecnica

Prof. Don A. Lupi latino e storia in 4.a e 5.a gin.

Prof. Don Guido italiano in 2.a tec., in 4.a e 5. gin., e greco in 4.ae 5.a gin.4.a gin.

Prof. Vaccari disegno e calligrafia nel corso tecnico

Sac. Innocenzo Cassinelli maestro in 2.a e 3.a el.

M° Maestro in 1.a el.

20 novembre 1909

*Capitolo*

Il P. Rettore raduna i padri capitolari e dà loro lettura di una lettera del P. Generale, la quale tratta della questione economica del probandato ed invita il capitolo a fare una proposta pratica per definire tale questione. Si stabilisce di pregare il Rev.mo P. Generale a voler rimborsare al Collegio le spese straordinarie fatte pei postulanti nell’anno 1908/1909, come in nota del P. Rettore, e nel corrente anno scolastico di tenere minuta nota di tutte le spese straordinarie, per poterla presentare poi, a suo tempo, al P. Generale per il rimborso.

P. Camperi rett.

**Anno 1910**

23 marzo 1910

Esercizi spirituali e Santa Cresima

Dopo tre giorni di esercizi spirituali predicati dal Sac. Traverso, sua Ecc.za Mons. Pulciano dà la 1.a Comunione ad un buon numero di convittori ed amministra il sacramento della Cresima ai seguenti:

Badano Bartolomeo Lecchi Vittorio

Badano Stefano Lucignano Sigfrido

Bonavera Carlo Mazzola Armando

Burlando Domenico Mellone Aristide

Burlando Giovanni Mentinelli Carlo

Casale Alfredo Pagliuzza Giuseppe

Casale Rinaldo Panardo Jetro

Castagno Pietro Parodi Arturo

Coscia Giovanni Parodi Raffaele

Fassone Fortunato Piccone Agostino

Lavalle Alessandro Ravano Arnaldo

Lecchi Roberto Revello Carlo

Ronchi Lorenzo

Vanasco Andrea

Aprile

*Pulitura della vasca*

Si eseguisce la pulitura della vasca sottostante al cortile interno ed avente le dimensioni di….

Si rinnova il pavimento in cemento e si intonacano di cemento le pareti. Si fornisce d’uno scaricatore situato nell’angolo N.E. ed avente un rubinetto esterno nella piccola cantina sotterranea verso la Chiesa, che è in comunicazione col porto per mezzo d’una piccola galleria.

*Passeggiata generale*

Tutto il convitto coi Superiori e Professori partecipano alla passeggiata generale a Sant’Eusebio (Via San Fruttuoso – Camaldoli). Si parte alle 7 in tranvai e si ritorna pure in tranvai alle 8 di sera per la via Staglieno – Genova. Ordine perfetto e soddisfazione generale.

*Vacanze dei Padri*

5 luglio 1910

Parte per le vacanze il P. Turco.

16 luglio 1910

Ritorna dalle vacanze il P. Turco.

22 luglio 1910

Parte per le vacanze il P. Marelli.

23 luglio 1910

Parte per le vacanze il P. Rettore.

19 agosto 1910

Ritorna dalle vacanze il P. Rettore.

14 agosto 1910

Parte per le vacanze il P. Rissone.

20 agosto 1910

Ritorna dalle vacanze il P. Marelli.

27 agosto 1910

Ritorna dalle vacanze il P. Rissone.

30 agosto 1910

*Visita del P. Generale*

Giunge da Genova il P. Generale, il Rev.mo P. P. Pacifici, interroga in particolare i Padri ed alla sera parte per Rapallo.

*Visita del P. Stella*

4 ottobre 1910

Capitolo dei Padri

Il P. Rettore raduna in capitolo i Padri capitolari Pusino, Rissone e Turco per l’ammissione al noviziato dei nostri postulanti Frumento Luigi, Gazzolo Emanuele, Roba Angelo, Tagliaferro Cesare. Esaminate le lettere testimoniali rilasciate dai loro rispettivi Ordinari e trovatele in tutto conformi alle Bolle pontificie, si procede alla votazione per ciascuno di essi e tutti e quattro risultano ammessi al noviziato a pieni voti.

P. Camperi Rett.

13 ottobre 1910

*Arrivo del P. Di Tucci*

Arriva il P. Di Tucci, mandato dall’obbedienza a questa famiglia religiosa dalla casa di Vittorio Veneto.

16 ottobre 1910

*Partenza di postulanti per Roma*

Partono per Roma per compiervi il noviziato i nostri postulanti: Frumento Luigi, Gazzolo Emanuele, Roba Angelo, Tagliaferro Cesare

16 ottobre 1910

*Esito degli esami*

Si conosce l’esito degli esami di riparazione dei nostri convittori. Fra il mese di luglio e quello di ottobre si hanno i seguenti esiti:

Candidati alla licenza tecnica: 27 Promossi 21 Usodimare Genova

Candidati alla licenza ginnasiale: 4 Promossi 4 R. Ginn. Andrea D’Oria Genova

Candidati alla licenza di maturità: 27 Promossi 26 Municipio di Nervi

17 ottobre 1910

*Capitolo*

Si radunano i Padri i Padri capitolari per l’elezione delle cariche per l’anno scolastico 1910/11.

Eleggibili P. Di Tucci, P. Pusino, P. Rissone, P. Turco.

A Vicerettore viene eletto ad unanimità di voti il P. Di Tucci.

A Procuratore viene eletto ad unanimità di voti il P. Pusino.

A Bibliotecario vene acclamato P. Rissone.

Ad Attuario viene acclamato il P. Turco.

A Prefetto di sacrestia viene acclamato P. Turco.

Costituzione della famiglia religiosa.

P. P. Camperi, Rettore del Collegio e Direttore degli Studi

P. Giuseppe Di Rucci Vicerettore e Ministro

P. Alfredo Pusino Procuratore

P. Rissone Eugenio Bibliotecario

P. GB. Turco Direttore dei postulanti, prefetto di sacrestia, attuario ed espositore del Vangelo

P. Achille Marelli e Ch° Sud. Don Galimberti insegnanti

Fr. Michele Cagliani cuoco

Fr. Emilio Verona Dispensiere, cantiniere e venditore

Fr.Nicolò Giuriani guardarobiere

Fr. Antonio Giannoni prefetto.

*Corpo Insegnante*

P. Pietro Camperi Prof. di italiano, storia, geografia e diritti e doveri in 3.a tecnica e storia nat. in 2.a e 3.a tec. e 5.a ginn.

P. Pusino Alfredo, Prof. di matematica in 1.a e 2.a tecnica in 4.a e 5.a ginnasiale

P. Eugenio Rissone, Prof. di latino in 2.a e 3.a ginnasiale e di geografia nelle scuole tecniche

P. GB. Turco prof. di italiano in 2.a e 3.a ginnasiale

P. Achille Marelli maestro in 4.a e 5.a elementare

Don Giuseppe Galimberti prof. di latino in 1.a gin., di greco in 4.a e 5.a gin. e di religione in 1.a e 2.a tec.

Prof. Francesco Arena di francese nelle scuole tecniche

Prof. Gaetano Rolla di matematica e computisteria in in 3.a tecnica

Prof. Sac.Don Guido di italiano in 4.a e 5. gin., di storia in 1.a e 2.a tec. e italiano in 2.a tec.

Prof. Don Ferro di latino in 3.a ginnasiale e storia in 1.a e 2.a tecnica, italiano in 1.a tecnica.

Prof. Sac. Don Arcangelo Lupi di latino in 4.a e 5.a gin. e di italiano in 1.a tecnica.

Prof. Antonio Vaccari di disegno e calligrafia in tutte le scuole tecniche.

Sac. Innocenzo Cassinelli maestro in 2.a e 3.a el.

Maestro Ferruccio Cordiè in 2.a e 3.a elementare.

Romano Pietro maestro in 1.a elementare.

*Prefetti*

Luigi Della Giustizia prefetto della 1.a camerata (grandi)

Giovanni Ferrero prefetto della 3.a camerata

Gaetano Galli, prefetto della 2.a camerata

Paolo Scarsi, prefetto della 5.a camerata

Fra Antonio Giannoni, prefetto della 6.a camerata

Cesare Borzai e Giov. Dotta supplenti

*Servitù*

Cesare Capinetti portinaio

Camillo Valentini sarto, aiutante di guardaroba, e cameriere della tavola dei Padri

Antonio Giuffra cameriere

Paolo Traverso cameriere

Lazzaro Musso sottocuoco

Pietro Abbè sguattero

*Numero dei Convittori*

Il numero dei convittori è di 107

Il numero dei postulanti è di 17

Il numero degli allievi esterni è di 86

1 dicembre 1910

*Capitolo collegiale*

Il P. Rettore raduna tutta la famiglia religiosa, alla quale tiene una breve esortazione ed avvertenza che d’ora innanzi la radunerà regolarmente ogni 15 giorni al mercoledì sera. Si stabilisce pure di fare regolarmente ogni settimana e per turno la soluzione di un caso di coscienza. Licenziati gli altri e rimasti soli i Padri capitolari il Padre espone loro la situazione del Collegio. Si parla poscia dei prefetti ed in particolare di Fr. Antonio, a riguardo del quale si è tutti d’accordo essere necessario rimuoverlo da Nervi per le brutte abitudini ivi contratte e si incarica il P. Rettore di sriverne al P. Generale. Si stabilisce ancora di lasciare alla fine del corrente anno la casella postale, e di fare costruire un’apposita buca delle lettere da fissarsi alla porta d’ingresso del Collegio.

P. Camperi Rett.

13 dicembre 1910

*Morte del Fr. Arienti*

Giunge notizia da Somasca che è morto colà li 12 dicembre il fratello laico Alessandro Arienti per il quale la famiglia religiosa tributa i prescritti suffragi.

30 dicembre 1910

*Morte del P. Gessi*

Giunge notizia da Roma che è colà morto nella pia casa degli orfani il28 c. m., in età di 80 (88?) anni il P. Enrico Gessi.

28 dicembre 1910

*Giuramento dei Padri*

Si radunano in Chiesa i Padri Di Tucci, Pusino, Rissone, Turco e Marelli ed alla presenza del P. Rettore fanno la professione di fede ed emettono il giuramento di antimodernismo prescritto dal Papa.

**Anno 1911**

7 gennaio 1911

*Morte del P. Giov. B. Moretti Provinciale*

P. Rettore è avvisato telefonicamente da Rapallo che è gravemente infermo il P. Moretti Provinciale. Parte subito e colà lo trova morente e colà lo assiste fino al momento della sua morte avvenuta alle ore 15.

11 gennaio 1911

*Visita del P. Generale e del P. Moizo*

Giungono da Rapallo i RR. PP. Generale Pietro Pacifici e Carlo Moizo, i quali si trattengono un giorno in Collegio.

14 gennaio 1911

Si celebra un funerale in suffragio dell’anima di P. GB. Moretti, che tanto ha fatto per questo Collegio.

20 gennaio 1911

*Capitolo*

Si radunano i Padri Capitolati ai quali il P. Rettore dà relazione delle pratiche fatte per l’assicurazione dello stabile del Collegio. Parla pure delle pratiche fatte coi nuovi appaltatori del dazio consumo, i quali tentano di imporre una grave tassa pel consumo del vino nel Collegio. Si tratta ancora della festa di San Girolamo prossima, ed infine del Fr. Antonio, riguardo al quale i Padri si manifestano di comune parere sull’opportunità che venga trasferito al altra casa.

P. Camperi Rett.

23 gennaio 1911

*Morte del P. Sironi*

Giunge notizia da Somasca della morte colà avvenuta di P. Giovanni Sironi li ... gennaio 1911

2 febbraio 1911

*Dazio consumo sul vino*

Più volte il consorzio daziario di Nervi aveva tentato di tassare i generi alimentari soggetti a dazio (vino, carni, salumi) che si consumano in questo convitto, trattandoci come esercenti comuni. Però i suoi tentativi furono sempre vani, anche perché la legge, sebbene molto incerta su questo punto, pareva piuttosto favorevole a noi, come provano varie sentenze di tribunali e di corti di Cassazione. Ma il nuovo regolamento generale, approvato nel luglio 1909 ed andato in vigore nell’agosto del 1910, comprende espressamente tra i generi tassabili il vino, le carni, ecc., che si distribuiscono a convittori, pensionati, ecc. con corrispettivo di retta, comunque sia fatta questa distribuzione. Per questa nuova disposizione non si ha più ragione sufficiente per rifiutarsi a pagare, a meno che si voglia impugnare il Regolamento stesso con una lite assai lunga e forse disastrosa. Quindi, dopo lunghe discussioni coi nuovi appaltatori che volevano imporci la tassa di lire duemila annue, il P. Rettore, col parere degli altri Padri, avendo potuto provare che il consumo annuo del vino non supera i cento ettolitri, ed il tasso massimo imponibile essendo di £. 5.50 l’ettolitro, ha convenuto di accettare, per quest’anno la tassa di £. 550 (cinquecentocinquanta). Si è fatta questione del solo vino, giacché la carne si compera a Nervi già daziata.

*Partenza di Fr. Antonio Giannoni*

Lascia il Collegio, per recarsi a Somasca, ove è chiamato dalla santa obbedienza, comunicatagli con lettera del Rev.mo P. Generale, il fr. Laico Antonio Giannoni.

23 maggio 1911

*Capitolo*

Si radunano presso il P. Rettore i Padri capitolari. Si parla del prefetto Bordai della 6.a camerata. Si decide il suo immediato licenziamento. Parte il 24 maggio.

P. Camperi Rett.

31 maggio 1911

*Capitolo Collegiale*

Si raduna in capitolo collegiale tutta la famiglia religiosa. Si dà lettura della lettera del P. Generale per il prossomo Capitolo Generale. Il P. Rettore ricorda quali sono le pratiche devote prescritte dalle nostre Costituzioni per la buona riuscita del medesimo. Rimasti poi soli i Padri capitolari si legge la lettera del P: Stoppiglia, incaricato a ciò dal P. Generale, per la nomina del Procuratore al Captolo provinciale, in cui si dovrà eleggere il socio. Viene eletto procuratore il P. Rettore. Essendo terminato il mese mariano e dovendosi riprendere la meditazione, se ne fissa l’ora alle 17¼ . Essendo prossimi i festeggiamenti per l’arciprete di Bogliasco, nostro confessore, per il suo venticinquesimo anniversario di S. Messa, si stabilisce di dargli una prova di stima e di riconoscenza col fargli un dono del corso di teologia del…. Si prendono ancora alcuni accordi per gli esami finali e si trattano ancora altre pratiche.

P. Camperi Rettore

2 giugno 1911

Il P. Rettore dopo la meditazione fa dare lettura di alcuni tratti delle nostre Costituzioni riguardanti confessori e le confessioni dei nostri religiosi, raccomandandone l’osservanza.

17 giugno 1911

Il P. Turco, per motivi di salute, si ritira in famiglia col permesso del Superiore, ove si tratterà finché dura il bisogno.

28 giugno 1911

Sono terminati gli esami di passaggio da una classe all’altra con buon esito ed i convittori ritornano alle loro famiglie.

15 luglio

Si chiude il Convitto per le vacanze e si cominciano i lavori di ristoro, fra i quali è notevole il pavimento di tutto il corridoio del 1°piano.

21 luglio 1911

Parte il P. Rettore per una decina di giorni di vacanza.

31 luglio 1911

Ritorna il P. Rettore e parte il P. Di Tucci per Velletri, a passarvi alcuni giorni di vacanze.

1° agosto 1911

Con dolorosa sorpresa si manifestano alcuni casi di colera nel vicino paese di Quinto. Grandi cure profilattiche, disinfezioni quotidiane, ecc. Ma qui, grazie a Dio, non si ebbero a lamentare disgrazie, mentre nella vicina Sori il morbo ha seminato il terrore e la strage.

28 agosto 1911

Si riapre il convitto per le solite ripetizioni generali.

7 settembre 1911

*Capitolo Coll.*

Tutta la famiglia è radunata. Il P. Rettore, annunciando la sua partenza per il Capitolo Generale, tiene a Roma, ringrazia commosso tutti i Padri e i fratelli dell’aiuto prestatogli nel decorso triennio ed esorta alla concordia, all’amore vicendevole, esorta a pregare fervidamente per la buona riuscita del Capitolo e ad accogliere amorevolmente il nuovo superiore che piacerà a Dio di loro destinare. Licenziati poi i fratelli, i Padri Capitolari si trattengono a sbrigare varie pratiche riguardanti in personale insegnante. Si decide il licenziamento del maestro Cordiè.

P. Camperi Rett.

12 settembre 1911

Giunge la notizia della nomina del P. Generale, nella persona dell’amatissimo P. Moizo, e del Provinciale, nella persona di P. Marconi, parroco di S. M. Maddalena in Genova.

7 ottobre 1911

*Capitolo coll.*

Si raduna tutta la famiglia i Capitolo Collegiale. Si legge in 1° luogo la patente di conferma nell’ufficio di Rettore di questo Collegio del P. Pietro Camperi. E’ consegnata a Fr. Emilio Verona l’ubbidienza di recarsi a Treviso, dove è destinato di famiglia. Dopo una breve, ma calda esortazione atutti i confratelli di adoperarsi con zelo e concordia per il nostro bene individuale e dell’Istituto, il P. Rettore licenzia gli altri della famiglia e si trattiene lungamente con i P. Capitolari a trattare varie questioni riguardanti il personale didattico e assistente e tutto ciò che può concorrere al buon andamento del convitto.

P. Camperi Rett.

9 e 10 ottobre1911

Partono i PP. Rissone e Marelli per alcuni giorni di vacanza.

14 ottobre 1911

Ritorna il P. Turco notevolmente migliorato in salute. Si ha l’esito ben consolante degli esami di licenza tecnica (22 promossi su 24) e del ginnasio.

24 ottobre 1911

*Capitolo coll.*

Si raduna tutta la famiglia. Si dà lettura della lettera del Rev.mo P. Generale, dei nuovi decreti e relativa spiegazione; si stabilisce di fissare la meditazione alla sera ore 6. si danno alcune norme per il passeggio, per la corrispondenza, ecc. Licenziati poi i non capitolari si procede alla nomina delle singole cariche del Collegio.

*La nostra famiglia risulta così formata:*

P. Pietro Camperi, Rettore del Collegio e Direttore degli Studi

P. Giuseppe Di Tucci Vicerettore e Ministro

P. Alfredo Pusino Procuratore e bibliotecario

P. Eugenio Rissone attuario

P. GioBatta. Turco, prefetto di sacrestia e direttore dei postulanti

P. Achille Marelli

Don Giuseppe Galimberti suddiacono

Fr. Michele Cagliani

Fr. Nicola Giuriani

*Corpo insegnante*

P. Camperi italiano, storia, geografia e diritti in 3.a tecnica ecatechismo in tutte le classi

P. Eugenio Rissone, geografia in tutte le classi e latino in 3.a ginn.

P. Pusino. matematica in tutte le classi

Prof. Francesco Arena francese in tutte le classi

Prof. Tomaso Guido, italiano e storia in 1.a e 2.a tecniche

Prof. Antonio Vaccari calligrafia e disegno

Prof. Terrile Filippo Scienze

Prof. Silvio Laj computisteria

Prof. D. Arcangelo Lupi Italiana in 2.a e 3.a ginnasiale

Don Giuseppe Galimberti latino in 1.a e 2.a ginnasiale

P. Achille Marelli 4.a e 5.a elementare

Maestro Antonio Balestra 2.a e 3.a elementare

Ch, Giovanni Balliano maestro in 1.a elementare

Prof. Francesco Ravano ginnastica

*Convittori e prefetti*

I convittori compresi i postulanti sono in numero di 130 divisi in 6 camerate, delle quali sono rispettivamente prefetti Dellagiustina Luigi, Cofolla, Roba, Praglia, Stoppa, Sciolla e Balliano (supplente)

1911/12

*Dazio*

Il nuovo appaltatore del dazio ritorna sulla citata questione e con la prova dei fatti ci obbliga a portre la quota annua da L. 550 a L. 800. Si noti che secondo il senso del regolamento del 1909 è tassato non già il vino che entra in cantina, ma quello che si è distribuito a tavola. Perciò acquistando una quantità di vino molto generoso, per es. 10 ettolitri di Gallipoli o Sant’Eufemia di 15 gradi ed allungandolo con acqua fino a 30 ettolitri perché si possa dare ai ragazzi si paga il dazio non in ragione di 10 ma di 30 ettolitri col tasso di centesimi 5 per litro. Dopo molte e minute discussioni e consigliati anche da persone prudenti e pratiche, abbiamo creduto di dover accettare a tassa di L. 800 annue, firmando un contratto durevole per 4 anni fino a tutto il 1915.

**Anno 1912**

13 gennaio 1912

*Capit. Collegiale*

Si radunano i Padri e i fratelli per la solita conferenza e poi i capitolari si trattengono per il disbrigo di varie pratiche, specialmente intorno al personale ed al buon andamento del Collegio.

8 febbraio 1912

*Festa di San Girolamo*

La solita festa si è oggi celebrata con gran pompa ed il concorso dei fedeli. La Messa in canto gregoriano fu egregiamente eseguita dalla Schola cantorum istruiti e diretti da Don Leoncini, organista della parrocchia di San Siro in Nervi.

31 marzo 1912

*Esercizi spirituali*

Stasera sono cominciatigli esercizi spirituali pei nostri convittori, predicati del valente e piisimo oratore, il canonico Parodi di Genova.

3 aprile 1912

*1.a comunione e cresima*

In mancanza del compianto arcivescovo di Genova, Mons.Pulciano, è venuto stamane tra noi il Vescovo di Chiavari, Mons. Gamberoni. Distribuì la 1.a Comunione ad una quarantina di convittori, amministrò la cresima a un numero pressoché eguale e la comunione pascuale (*sic*) a tutti i convittori e a numeroso pubblico che stipava la Chiesa. Dopo la funzione, secondo il solito, i Convittori se ne andarono alle loro famiglie per passarvi le vacanze pascuali. Mons. Gasperoni si trattenne volentieri con noi tutta la giornata.

20 giugno e seguenti

*Esami e chiusura del Collegio*

Hanno principio gli esami finali di promozione che avranno termine il 30 di giugno. Il 1° luglio cominciano gli esami di licenza e di ammissione alle scuole Regio di Genova. Il 15 luglio si chiude il convitto e ringraziando il Signore, la Madonna e San Girolamo con esito felice.

28 luglio 1912

*Esercizi spirituali per la famiglia religiosa*

Per desiderio del M. R. P. Provinciale Don Gius. Marconi, si decide di fare gli esercizi spirituali in questa casa di Nervi con intervento dei confratelli di Genova e di Rapallo, con questo intento che essendo raccolto un numero discreto di religiosi si potranno fare gli esercizi con maggiore solennità e profitto comune.

*Vacanze*

A uno per volta i Padri hanno il permesso di assentarsi per qualche giorno dal Collegio, per godersi un giusto e meritato riposo.

28 agosto 1912

*Ripetizioni*

Si riapre il Convitto per il solito corso di ripetizioni generali in preparazione agli esami di ottobre.

25 ottobre 1912

*Famiglia*

Questa famiglia religiosa è costituita come l’anno passato, eccetto che al posto del P. Di Tucci, destinato alla casa di Velletri, viene nominato a reggere la carica di ministro il Ch. Diacono Don Luigi Secchia.

*Insegnanti*

Anche negli Insegnanti è cambiato il solo Prof.re di computisteria. E’ nominato il Prof. Mario Carlini al posto del Prof. Silvio Lay, che ha rinunciato spontaneamente.

*Convitto*

Il numero e la distribuzione dei convittori è pressoché eguale all’anno passato. Non si hanno novità importanti.

*Capitolo collegiale*

Radunata tutta la famiglia, il P. Rettore, con opportune esortazioni invita tutti all’adempimento del proprio dovere per amore di Dio e della Congregazione e traccia brevemente il programma da seguirsi nel presente anno scolastico 1912/13. Quindi licenziati gli altri non vocali, si procede alla nomina delle singole cariche, che risultano come segue:

P. Alfredo Pusino Vicerettore Bibliotecario

P. Giobatta Turco Procuratore Prefetto di sacrestia

P. Eugenio Rissone Attuario

Si discutono poi e si risolvono varie pratiche riguardanti specialmente il personale ed il criterio da seguirsi nell’educazione dei convittori. Il P. Rettore insiste in modo singolare sulla necessità di trattare con tutti gli allievi in egual misura, guardandosi bene dal lasciar trapelare anche il minimo indizio di simpatia per questo o per quello.

Si approva l’acquisto di 28 banchi dalla ditta Vallardi per la 4.a e la 5.a elementare al prezzo di £. 22.50 l’uno.

Si respinge la domanda del Rev. D. Innocenzo Cassinelli, il quale desiderava essere accettato come ospite e come prefetto.

P. Camperi Rett.

**Anno 1913**

Marzo 1913

Malattia dei convittori

Si manifestano vari casi di varicella nei bambini e in seguito si hanno pure a lamentare casi di tricofizia al cuoio cappelluto, che destano serissime apprensioni per noi e per i parenti. Grazie alle cure energiche adottate il male fu subito arrestato e non si ebbero a deplorare serie conseguenze eccetto che la famiglia Diana, di Milano, fece domanda di essere indennizzata dei danni subiti per la malattia d’uno dei suoi figli convittori. E’ tuttavia pendente la questione, affidata da parte nostra all’avv. Viani.

2 marzo 1913

*Capitolo collegiale*

Si approva la deliberazione presa di anticipare gli esercizi spirituali dei convittori ed anticiparli il giovedì di passione e terminarli la domenica della Palme, mentre finora si erano sempre cominciati la domenica delle Palme e terminati il Mercoledì Santo.

*Organo per la Chiesa*

Il P. Rettore comunica ai Padri essere sua intenzione di provvedere al compimento di una delle tre opere seguenti: 1° rifacimento dei due quadri laterali nel presbiterio della nostra Chiesa; 2° costruzione dell’altar maggiore dalla mensa in su, essendo l’attuale solo provvisoria; 3° costruzione di un organo. E propone la decisione ai Padri stessi, assicurandoli che per ciascuna delle tre opere su indicate avrebbe avuto delle offerte spontanee ed estranee, in modo da non gravare il bilancio del Collegio. Il parere unanime dei Padri si è pronunciato per l’organo e si son subito avviate le pratiche per l’acquisto, affidandone l’incarico a Don Leoncini.

16 giugno 1913

*Cap. Colleg.*

*Chiusura del convitto – Lavori – Licenziamento del personale*

Si approvano vari lavori per il convitto e specialmente le latrine del 1° e 2° piano. Non essendo le presenti rispondenti ai precetti dell’igiene si decide ridurle tutte a casse inodori (detto alla turca) come al pianterreno.

Fatto un po’ di resoconto dell’anno che sta per finire, si nota, in generale, essere stata un annata un po’ laboriosa ed irta di difficoltà di vario genere. C’è da ringraziare il Signore che non sia finita male.

Si decide il licenziamento del cuoco e dei tre camerieri dei ragazzi e del guardarobiere.

20 luglio 1913

*Capitolo collegiale*

Radunati tutti i Padri, il P. Rettore dà relazione del bilancio del Collegio e sull’esito degli esami. Si trattano varie questioni intorno al licenziamento ed all’accettazione dei Prefetti di camerata; si stabilisce di fare i banchi nuovi per la classe 2.a tecnico. Il P. Rettore informa i Padri dello stato della questione Diana; presenta all’approvazione la richiesta del Rev.mo Vicario capitolare di Genova, di accettare in pensione per il periodo delle vacanze, due chierici del seminario di Lovanio. La domanda è accorta favorevolmente. Dopo aver dato l’incarico al P. Pusino, vicerettore, ed al P. Turco, procuratore, di invigilare sulla esecuzione dei lavori approvati nel prec. Cap., cioè delle latrine, ed altri, prende congedo dalla Famiglia per un po’ di vacanze.

P. Camperi Rett.

24 agosto 1913

*Esercizi*

Oggi hanno principio gli esercizi spirituali per la famiglia religiosa, con l’intervento dei religiosi di Genova e Rapallo, in tutto 21 religiosi.

2 settembre 1913

*Ripetizioni*

Si riprendono le lezioni generali per preparare gli allievi, caduti in qualche materia agli esami di ottobre.

15 ottobre 1913

*Apertura del Collegio – Cambiamento di personale*

Con apposita circolare fu annunciato a suo tempo che da oggi al 20 corrente devono rientrare i convittori per il nuovo anno scolastico e che il 21 cominceranno le lezioni regolari.

Son giunti tra noi il Rev. P. Alfredo Fazzini, dalla casa degli orfani in Roma ed il Ch. Bartolomeo Segalla, dalla Maddalena di Genova.

Il nostro diacono Don Luigi Secchia lascia questa casa per recarsi a Velletri.

18 ottobre 1913

*Cap. Collegiale*

Si radunano i Padri per procedere all’elezione delle cariche e la famiglia religiosa risulta così composta:

P. Pietro Camperi, Rettore e Direttore degli studi

P. Alfredo Pusino, Vicerettore e Bibliotecario

P. Eugenio Rissone

P. GioBatta Turco, Prefetto di sacrestia e Direttore e curatore dei postulanti

P. Achille Marelli

P. Alfredo Fazzini, Ministro ed Attuario

Ch. Bartolomeo Segalla

Fr. Nicola Giuriani

Fr. Michele Calliani

*Corpo insegnante*

P. Camperi Italiano, Storia, Diritti in 3.a tecnica e francese in 1.a tecnica

P. Pusino Matematica in tutte le classi

P. Rissone Geografia in tutte le classi Latino in 2.a e 3.a ginnasiale

Prof. Francesco Arena Francese in 2.a e 3.a tecnica

Prof. Tomaso Guido Italiano e storia in 1.a e 2.a tecnica

Prof. Antonio Vaccari Calligrafia e disegno

Prof. Filippo Terrile Scienze

Prof. Camillo Corsanego Computisteria

P. Fazzini Catechismo in tutte le classi

Ch. Segalla Italiano, latino, greco, in IV e V ginnasiale

Prof. Mario Ladoy Serrani Latino in 1.a ginnasiale e italiano in 2.a e 3.a ginnasiale

P. Achille Marelli 4.a e 5.a elementare

Maestro Antonio Balestra 2.a e 3.a elementare

Prof. Silvio Quaglia Ginnastica

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

*Prefetti e Convittori*

I Convittori, compresi i postulanti, sono in numero di 126, divisi in 6 camerate, deiquali sono prefetti: Francesco Pizzo, Mario Serrani, Fausto Ferrari, Bruno Pagliano, Stoppia, Piccolini, supplente, Teobaldo Albesiano, infermiere; Tenconi Celeste. sguattero:

Servitù

Andrea Bongiovanni, portiere; Pasini Angelo, cuoco; Traverso Angelo, sottocuoco; Tenconi Celeste, sguattero; Contratto Giovanni, 1° cameriere; Traverso Paolo, 2° cameriere; Testa Pietro, 3° cameriere; Traverso Angelo, 4° cameriere; Bernardino Consonni, guardarobiere.

*Malattie ed espulsioni di convittori.*

Fino ad oggi 29 gennaio 1914 non si ha da deplorare nessun grave caso di malattia. Si è dovuto però ricorrere all’espulsione di due convittori per mancanza di indole morale.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

14 novembre 1913

*Mons. Pizzorno*

Giunge fra noi sua Ecc. Rev.ma Mons. Pizzorno, Vescovo di Crema, che per consenso dei Superiori è accettato quale ospite gradito a passare i mesi invernali tra noi, per motivo di salute.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

**Anno 1914**

9 gennaio 1914

*Organo per la nostra Chiesa*

Si radunano i nostri Padri per trattare i vari lavori da fare in occasione del nuovo organo, già deliberato, e nello stesso tempo il P. Rettore, comunica la notizia di una generosa offerta di 3.000 lire, data da tre distinte famiglie a vantaggio dell’organo stesso. Si delbera il licenziamento del prefetto Garello per motivi di salute e l’accettazione di Luigi Stoppa, come prefetto. Viene confermata l’ora della meditazione (6 pomeridiane) e delle conferenze catechistiche, che si tengono ogni sabato da D. Vittorio Serra.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

29 gennaio 1914

*P. Provinciale*

Nella sera giunge fra noi da Genova il Rev. P. Provinciale Marconi.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

8 febbraio 1914

Festa di San Gerolamo

Si è oggi solennemente celebrata la festa di San Gerolamo. La Messa in canto figurato (?) è stata brillantemente eseguita dalla Schola cantorum dei Convittori, istruiti da Don Leoncini.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

22 marzo 1914

*Inaugurazione dell’organo*

Nella Chiesa del Collegio si è inaugurato solennemente l’organo, costruito dalla ditta Mascioni. E’ stato benedetto da Mons. Pizzorno, vescovo di Crema, ospite in questo collegio e collaudato dal Prof. Bellando.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

2 aprile 1914

*Esercizi spirituali*

Alla sera hanno avuto principio i S. spirituali esercizi per i convittori. Sono predicati dal valente oratore P. Martini della Compagnia di Gesù.

5 aprile 1914

*1.a Comunione e cresima*

Mons. Pizzorno, Vescovo di Crema, distribuisce la 1.a comunione ed amministra la Cresima a una trentina di convittori di questo collegio. Dopo la funzione i convittori partono per le proprie famiglie in vacanza. Per il nome e cognome dei convittori ammessi alla Cresima e Comunione vedi il 26 maggio.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

12 maggio 1914

Il P. Rettore Camoeri raduna i Padri e mostra la necessità di alcuni lavori in cucina e refettorio, da eseguirsi nelle prossime vacanze autunnali. Annuncia la partenza di Mons. Pizzorno, Vescovo di Crema, ospite fra noi fin dal mese di Novembre.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

13 maggio 1914

Partenza di Mons. Pizzorno.

24 maggio 1914

*Arrivo del P. Generale e P. Muzzitelli*

Questa sera da Genova sono giunti il P. Generale P. Carlo Moizo e il P. Giovanni Muzzitelli per la consueta visita prescritta dalle nostre Costituzioni.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

26 maggio 1914

Oggi è terminata la visita regolare compiuta dal Rev.mo P. D. Carlo Moizo, Preposito generale della nostra Congregazione.

Egli è rimasto assai soddisfatto dell’andamento di questa casa e si è compiaciuto del bene che vi si compie.

Egli però ha raccomandato le seguenti cose:

1.° Ogni venerdì, invece della meditazione, i Padri dedicano la mezz’ora alla lettura elle Costituzioni Apostoliche e, finite queste, alla lettura delle nostre regole, libro 2° e 3°.

2.° Raccomanda che il libro degli Atti sia firmato dal P. Superiore e dal Cancelliere, volta per volta.

3° Che il libro dell’Amministrazione sia ogni mese regolarmente controllato e sottoscritto dai Padri Rettore, Vicerettore, Procuratore (Costit., libro 3. Cap. 1°)

4° Mensilmente si raduni il Capitolo Collegiale osservando esattamente quanto si prescrive al libro 2° cap. 16 delle nostre Costituzioni.

5° I reinvestimenti e cambiamenti di capitali si devono fare con il consenso dei Padri della Casa.

6° Il P. Rettore è autorizzato ad eseguire (con il consenso del Capitolo) i lavori strettamente necessari alla parte esterna del muro che dà sul mare.

7° Il libretto di credito italiano si muti in altro equivalente della Cassa di Risparmio di Genova con nome fittizio.

8° Si procuri di non acquistare titoli di vendita di città, province e comuni e alle azioni si preferiscano sempre le obbligazioni.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancelliere

P. D. P. Carolus Moizo Praep. Gen.lis

Vidit ed aprovavit in actu visitationis

Die 26 Maii 1914

26 maggio 1914

Diamo qui i nomi dei convittori ammessi alla Cresima e prima comunione nel giorno 5 aprile.

*Cresima e Comunione*

1. Azzi Giuseppe di Alpinolo e Lina Kloetzli Padrino Scipione Lesti
2. Cardinale Vincenzo di Domenico e Castagnola Maria “ Cardinale Luigi
3. Castello Enrico di Raffaele e di Maria Bormioli “ Bormioli Ernesto
4. Carresina Gaetano di Giovanni e Barbara Maroli “ Piaggio Filippo
5. Magliano Giorgio di Giovanni e Carolina Ottone “ Maglioni Zaverio
6. Staglieno Marcello di Alberto e Olga Fasce “ Fermi Riccardo
7. Stagnaro Dario di GioBatta e Maria Olivaro “ Balestra Antonio
8. Trombetta Aldo di Mario e e Negro Annita “ “
9. Boero Francesco di Giuseppe e Bormida Maria “ “
10. Torrazza Armando di Carlo e Lapato Bianca “ Calegari Francesco
11. Carbone Giuseppe di Giacomo e Penco Luigia “ Penco Giuseppe
12. Prina Giorgio di Ferruccio e Boris Amalia “ Gazzolo Francesco
13. Garbarino Enrico di Giuseppe e Montebruno Maria “ Montebruno Giovanni

*Cresima*

1. Bisso Emanuele di Rinaldo ed Anna Beccaria “ Simonini Adoldo
2. Gallo Giovanni di Luigi e Veronica Ansaldo “ Ansaldo Fortunato
3. Queirolo Gino di Adolfo e Bacigalupo Giuseppina “ Don Serra Vittorio
4. Queirolo Adolfo “ “ “ “
5. Queirolo Giuseppe “ “ “ “
6. Cogorno Vincenzo di Lorenzo e Sturla Caterina “ Cogorno Lorenzo
7. Scasso Ubaldo di Pompeo e Fossati Enrica “ Magni Giobatta
8. Schenone Giuseppe di Paolo e Tomasini Eugenia “ Scalco Pietro
9. Fontana Erasmo di Achille e Migliorini Ida “ Fontana Ugo
10. Fontana Leone di “ “ “ “

*1.a Comunione*

1. Giuffra Ferdinando
2. Solari Gaetano
3. Torres Agostino

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancell.

26 giugno 1914

Viene fatta la nomina del rappresentante al Capitolo per l’elezione del socio:

P. A. Marelli 3 voti

P. A. Fazzini 2 voti

P. Rissone 1 voto

Viene eletto P. Marelli

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Cancel.

11 luglio 1914

I Padri si radunano in capitolo.

Si stabilisce l’ora della meditazione (3 ½ p.). Si stabiliscono provvedimenti circa i camerieri, cuoco, portiere e guardarobiere. Si riconosce l’opportunità di cominciare subito i lavori di riparazione del muro a mare, già approvati in occasione della visita del P. Generale.

P. Fazzini Cancel.

16 agosto 1914

Sono incominciati i santi spirituali esercizi, predicati dal valente oratore P. Scaini dei Gesuiti. Vo sono pure convenuti i Padri ed i laici della Maddalena e del collegio di Rapallo. Sono stati felicemente condotti e chiusi sotto la direzione del Provinciale P. Marconi il giorno 22.

27 agosto 1914

Si radunano i Padri in Capitolo. Il P. Rettore, premessa una breve esortazione sulla necessità di attendere ai nostri doveri secondo lo spirito religioso, si dichiara soddisfatto della collaborazione prestata da tutta la famiglia religiosa per il buon andamento di questo collegio. Si comunica il progetto, già approvato dal Capitolo Collegiale e dal P. Generale P. C. Moizo, di rimuovere il forno della cucina con diversi accessori. Si conferma l’ora della S. Meditazione, 3 ½ pom. Si nota pure come non sono più state eseguite le riparazioni, perché non ritenute finora necessarie a giudizio del capomastro.

P. Camperi Rett.

29 agosto 1914

Il Chierico Bartolomeo Segalla è ordinato suddiacono a Chiavari da Mons. Gamberoni.

30 agosto 1914

Sono partiti da questo Collegio per Roma il Rettore P. Camperi e P. Turco per assistere al Capitolo Generale.

16 novembre 1914

Tutta la famiglia religiosa è raccolta a capitolo. Il P. Rettore svolge un’opportuna esortazione religiosa a osservare costantemente gli obblighi del nostro stato, poi si dà principio alla lettura dei decreti emanati dal Venerabile Definitorio. Si stabilisce la S. Meditazione in comune alle 6 di sera.

P. Camperi Rettore

P. Fazzini canc.

18 novembre 1914

Si radunano i Padri per deliberare l’ammissione al Noviziato di Turco Guglielmo e Repossi Giuseppe. L’ammissione è stata votata all’unanimità.

P. Camperi Rett.

P. Fazzini Canc.

23 ottobre 1914

Il P. Rettore raduna i Padri per procedere alle elezioni delle cariche minori. Il P. Turco è eletto Vice-superiore, il P. Pusino procuratore e confermato bibliotecario, P. Fazzini confermato cancelliere. Si deliberano miglioramenti sul vitto dei convittori.

P. Camperi rett.

P. Fazzini canc.

24 novembre 1914

Verso sera giunge in questo Collegio il P. Provinciale Marconi per compiere la visita prescritta dalle Costituzioni.

Visto in atto di visita

Nervi 24 novembre 1914

P. Gius. Marconi Prep. Prov.

8 dicembre 1914

Si celebra con grande solennità la festa dell’Immacolata Concezione. La Messa solenne è celebrata dall’arciprete di Nervi GioBatta Re, l’orazione panegirica è pronunciata dal valente oratore sa. Zerollo di Genova, la Benedizione è impartita da S. Ecc. Revma Mons. Pizzorno, vescovo di Crema.

23 dicembre 1914

Ai convittori si dà licenza di partire nel pomeriggio per le vacanze natalizie con l’obbligo di tornare il 2 di gennaio.

24 dicembre

P. Fazzini si reca per 3 giorni in famiglia

**Anno 1915**

6 gennaio 1915

Il Rettore P. Camperi accompagna a Milano tre dei nostri postulanti.

27 gennaio 1915

Si radunano i Padri e si prendono varie deliberazioni per celebrare la festa di San Girolamo.

8 febbraio 1915

Preceduta da Novena, si è solennemente celebrata la festa di San Girolamo: Il pubblico è accorso numeroso. La S. messa è stata cantata dal P. Provinciale arconi e la musica è stata egregiamente eseguita dalla “Schola cantorum” del Collegio. Nel pomeriggio sono stati cantati i vespri, segnati dall’orazione panegirica pronunciata dall’oratore Sac. Zerollo di Genova e si è chiusa la festa con la solenne benedizione impartita da S. Ecc. Mons. Pizzorno, vescovo di Crema.

16 febbraio 1915

Giunge il P. pasquale Gioia per proporre l’accettazione di un un giovane rimasto orfano nel terremoto della Marsica. Nella sera, con intervento di scelto e numeroso pubblico, ha luogo nel nostro teatro l’ultima rappresentazione di Carnevale con questo programma: “Poveri bimbi” e “Maestro Gaudenzio”.

19 febbraio 1915

I Padri si radunano per la lettura delle Bolle.

4 marzo 1915

Oggi i convittori che ebbero parte nelle recite di Carnevale fanno la consueta passeggiata a Portofino, accompagnati dsl P. Rettore Camperi, P. Marelli, e Ch. Bartolomeo Segalla.

P. Fazzini Canc.

12 marzo 1915

Oggi il postulante Farinacci è rimandato in famiglia, per ragioni riguardanti la sua vocazione allo stato religioso.

24 marzo 1915

Cominciano per i Convittori gli esercizi spirituali predicati dal Rer.mo Don Domenico Olcese direttore spirituale del collegio dell’Immacolata a Campomorone. Sono terminati la sera del 26.

27 marzo 1915

Per la prima volta viene Mons. Arcivescovo dei Marchesi Gavotti, per impartire la Cresima e distribuire la 1.a Comunione al alcuni dei nostri convittori. La funzione si è svolta molto devotamente e con grande soddisfazione dei fedeli che sono accorsi numerosi.

Ecco l’elenco dei giovani ammessi al sacramento della Cresima:

*Convittori*

1. Vigo Ademaro Padrino Oneto Lorenzo
2. Vigo Giampiero “ “
3. Queirolo Armando “ Marchi Giulio
4. Bozzaro Giuseppe “ Gazzo Arturo
5. Molfina Alberto “ Cipollina Agostino
6. Boero Giovanni “ Balestra Antonio
7. Agrofoglio Luigi Padrino Marchi Giulio
8. Caselli Giuseppe “ De Sanctis Faustino
9. Lunardo Franco “ Guelfi Giuseppe
10. Marcenaro Vittorio “ Marcenaro Giovanni
11. Serra Antonio “ Serra

*Semiconvittori*

1. Gualtiero Mosca “ Campani Tito
2. Passori Alberto “ Canepa Francesco

*Esterni*

1. Sempio Cesare “ Serrani Mario
2. Gazzolo Elio “ Basso Edoardo
3. Frank Arturo “ Sartori Carlo
4. Cecchi Emanuele “ Cecchi Clemente
5. Cecchi Clemente “ Cecchi Emanuele
6. Ravano Francesco “ Boero Emanuele
7. Marsano Ilario “ Marsano Lorenzo

*Altri giovani ammessi al sacramento della Cresima nel nostro Collegio sono:*

1. Francesco Ferruccio Mosca “ Campani Tito
2. Musante Luigi “ Musante Felice
3. Musante Riccardo “ “
4. Sartori Aldo “ Balestra Antonio
5. Sciaccaluga Angelo “ Parma Pio
6. Bianchi Mario “ Dondero Giacomo
7. Bianchi Giovanni “ “
8. Attilio Bianchi “ “
9. Bianchi Luidia Madrina Dondero Tullia
10. Ravano Maria “ Balestra Giuseppina

*Segue l’elenco dei giovani ammessi alla 1.a Comunione*

*Convittori*

1. Poggi Giobatta
2. Marcenaro Vittorio
3. Bisso Emanuele
4. Nobile Giulio
5. Casazza Tito
6. Boero Giovanni
7. Vigo Giampiero
8. Luscardo Franco
9. Carafoli Giuseppe
10. Molfino Alberto
11. Capurro Giuseppe
12. Caselli Giuseppe

*Esterni*

1. Mosca Walter
2. Mosca Francesco Ferruccio
3. Musante Riccardo
4. Musante Luigi

Dopo la funzione i Convittori si recano nelle loro famiglie per le vacanze di Pasqua.

29 marzo 1915

Con regolare permesso il P. Rettore si assenta per alcuni giorni dal Collegio

per regolare interessi di famiglia.

4 aprile 1915

Il P. Ministro si reca per due giorni in famiglia.

P. Fazzini Cancel.

8 aprile 1915

Terminano le vacanze di Pasqua e i convittori tornano in Collegio

7 maggio 1915

I Padri si radunano in Capitolo per votare l’ammissione al diaconato del Ch. Bartolomeo Segalla. E’ stata approvata all’unanimità.

22 maggio 1915

La mattina arriva tra noi il P. Generale e riparte la sera del giorno stesso

29 maggio 1915

*Diaconato del Don Segalla*

Don Bartolomeo Segalla è stato ordinato diacono.

30 maggio 1915

Giungono da Milano alcuni postulanti accompagnati dal Rev.mo P. Generale.

31 maggio 1915

Giungono altri postulanti da Milano accompagnati dal P. Francesco Salvatore, rettore del Collegio Usuelli

7 giugno 1915

Si sono radunati i Padri per discutere sull’opportunità di cedere il nostro collegio alla “Croce Rossa”. Si è concluso di scrivere al P. Generale e di rimettersi alla sua deliberazione.

22 giugno 1915

Si sono radunati i Padri per votare l’ammissione al Presbiterato del Diacono Bartolomeo Segalla. E’ stata approvata all’unanimità. Si è poi deciso di anticipare l’ora della meditazione, ore 15 ½ .

24 giugno 1915

Il P. Fazzini lascia questo Collegio per recarsi a Roma, a disposizione del P. Provinciale Tamburrini.

P. Fazzini Cancel.

P. Camperi Rett.

25 giugno 1915

I Padri Alfredo Pusino ed Alfredo Fazzini partono per Roma chiamati dal Rev.mo P. Generale.

27 giugno 1915

Per invito del Rev.mo P. Generale si radunano i Padri ancora presenti in questa famiglia per trattare dell’ammissione al Noviziato dei due probandi Bruno Giuseppe e Garassino Giuseppe. Ambedue ottengono voti favorevoli, sebbene per Garassino siano sorti alcuni dubbi per il suo carattere un po’ troppo chiuso, non bene spiegato. Dopo opportune osservazioni ed esortazioni del P. Rettore, dettate dalle presenti condizioni, colle solite preci, si scioglie l’adunanza.

P. Camperi Rett.

28 giugno 1915

Parte per la famiglia il P. Turco, chiamatovi d’urgenza, per assistere il suo padre gravemente infermo.

6 luglio 1915

Giunge fra noi il Rev.mo P. Generale per iniziare la visita secondo le nostre Costituzioni.

In questo stesso giorno si ha comunicazione dalla Direzione generale della Sanità militare di Genova che il Ministero di Guerra ha accettato l’offerta del nostro Collegio per impiantarvi un ospedale pei militari feriti in guerra.

8 luglio 1915

Il P. Turco è andato a Somasca per prepararsi all’esame di confessione.

P. Rissone Eugenio è andato a Rapallo per lo stesso scopo.

*15 luglio 1915*

*L’Istituto Emiliani di Nervi col 15 luglio 1915 ha cessato di esercitare le sue funzioni quale ente euctivo-scolastico ed è stato occupato dal Ministero della Guerra per impiantarvi un ospedale per militari feriti… in AGCRS*

16 luglio 1915

E’ ritornato il P. Generale per continuare la visita che aveva sospesa per recarsi a Rapallo

18 luglio 1915 Domenica

*Ordinazione sacerdotale del P. Segalla*

Oggi il Diacono D. Bartolomeo Segalla è stato consecrato sacerdote dall’Ill.mo e Rev.mo Mons. Idelfonso Pisani, Vescovo titolare di Tebe, nel Santuario di Maria Ss.ma Coronata sopra Cornigliano Ligure. Domani il P. Segalla si recherà in famiglia per qualche giorno.

Visto Si approva in atto di visita

Nervi 29 VII 1915

P. Giov. Muzzitelli

Prep. Gen.

20 luglio 1915

*Lettera P. Camperi con cui si annunzia la chiusura del Collegio, offerto al Ministero della guerra in AGCRS*

2 novembre 1915

*Arrivo del P. Bosticca*

Quest’oggi è arrivato il P. Bosticca, il quale per ordine del Ven. Definitorio fungerà da custode del Collegio in questo frattempo in cui è convertito in ospedale militare.

P.GB Bosticca

5 novembre 1915

*Partenza del P. Brellaz*

Dopo aver fatto la consegna del Collegio e della cassa in fr. 2173,75 al P. GB Bosticca il P. GP Brellaz è partito per Como.

P. GB Bosticca

**Anno 1916**

25 gennaio 1916

*Visita del Card. Boschi*

Oggi sua Em. Il Card. Boschi, ospite del Conte Ottone in Quinto, si è degnato visitare l’ospedal militare - Collegio Emiliani, consegnando ad ogni malato la medaglietta di San Giorgio. A riceverlo erano presenti il Sindaco Dott. Marsano, i dott. Sacchetti e Garibaldo, i due Parrochi, il Cappellano militare, il P. Bosticca, il P. Meda, ecc.

29 giugno 1916

*Morte del Chierico Zimei Beniamino*

Questa sera si è recitato l’uffizio pel Ch. Zimei Beniamino, annegato nell’Adriatico per siluramento del vapore che dall’Albania lo riportava in Italia. Domani si celebrerà la S. Messa in suffragio dell’anima sua. R.I.P.

4 agosto 1916

*Morte del Rev.mo P. Cossa*

Il 4 agosto in San Gerolamo della Carità, Roma, è morto il Re.mo P. Lorenzo Cossa ex Generale e Procuratore gen.le della nostra Con.ne. Si è recitato l’ufficio e si applicano le Messe.

12 agosto 1916

*Partenza del Ch. Frumento*

Oggi è partito il Ch. Frumento per il fronte destinato ad un ospedaletto da campo.

**Anno 1917**

12 giugno 1917

*Arrivo del Ch. Tagliaferro*

Oggi è arrivato qui, mandatovi dal Rev.mo P. Generale il nostro chierico Tagliaferro per rimettersi in salute.

25 luglio 1917

*Capitolo Collegiale per il Socio*

Convocato il Capitolo coll. dal P. Custode di Nervi per l’elezione d’un Procuratore da mandarsi al Capitolo che si terrà in Genova per la nomina del socio, presenti i PP. Eug. Rissone, Ach. Marelli. GB Bosticca, Vin. Meda, riuscì eletto il P. Bosticca.

31 luglio 1917

*Partenza del Ch. Tagliaferro*

Questa sera partì per Roma il Ch. Tagliaferro.

**Anno 1918**

11 Ottobre 1918

Il Ministero della guerra comunica al P. Muzzitelli, Generale, che non è ancora possibile restituire il Collegio, ancora necessario (AGCRS)

Natale 1918

Dal Natale 1918 il Collegio Emiliani è adibito per i prigionieri nemici feriti e malati (AGCRS)

**Anno 1919**

4 aprile 1919

*Lettera del Ministero della guerra che segnala che è in corso la pratica di restituzione del Collegio alla Congregazione (AGCRS)*

17 giugno 1919

*Lettera del P. Stoppiglia, Superiore dei Somaschi, al Prefetto di Genova, perché solleciti la pratica della restituzione del Collegio.*

20 agosto 1919

*Arrivo del P. Turco*

*Arrivo del Fr. Landi*

Arriva proveniente da Genova il P. Turco, destinato dall’ultimo Capitolo Definitorio a Rettore del Collegio.

Arriva da Rapallo Fr. Landi, destinato a questa casa.

27 agosto 1919

*Riconsegna del Collegio*

Oggi il Genio Militare di Genova riconsegna a noi il locale adibito per quasi quattro anni ad ospedale militare. Documento in AGCRS

29 agosto 1919

*Arrivo del Fr. Tofani*

Arriva da Genova il Fr. Gabriele Tofani, destinato a questa casa.

1° settembre 1919

*Partenza del P. Bosticca*

Parte per Roma il P. Bosticca, destinato alla casa di Sant’Alessio all’Aventino.

12 ottobre 1919

*Arrivo del P. Rissone*

Giunge da Genova il P. Rissone destinato a questo Collegio.

14 ottobre 1919

*Arrivo del P. Fazzini*

Arriva da Roma il P. Fazzini, destinato a questo Collegio.

*Perizia del Genio militare*

Il giorno 14 ottobre il Genio militare compì l’ultima visita al Collegio in seguito alla quale si viene ad un accordo circa l’indennità da pagarsi dalle autorità militari alla Società Francesco Soave per i danni causati allo stabile ed al mobilio durante l’occupazione militate.

*Calcolate spese di riparazione per £.26.633 (AGCRS)*

15 ottobre 1919

*Riapertura del Collegio*

Si riapre il Collegio.

21 ottobre 2019

Arriva da Genova il P. Meda destinato a questo collegio

22 ottobre 1919

Giunge da Roma il Ch.co Mondino per passare qui una convalescenza di due mesi.

*Formazione della famiglia religiosa*

Al riaprirsi del Collegio la famiglia religiosa rimane così costituita.

P. GB Turco Rettore

P. Eugenio Rissone Vicerettore

P. Alfredo Fazzini Direttore delle scuole

P. Marco Vinc. Meda Maestro

Fr. Gabriele Tofani Guardarobiere

Fr. Giuseppe Landi Dispensiere

Ch. Luigi Landini Ministro

*Il corpo insegnante è così costituito*

P. Fazzini Insegnante di italiano, storia e geografia nella 1.a classe tecnica

Prof. Francesco Arena Insegnante di matematica “ “ “

Prof. Antonio Vaccari Insegnante di calligrafia e disegno “ “ “ “

Prof. Don Volta Insegnante di francese “ “ “ “

Maestro Antonio Balestra Insegnante di ginnastica “ “ “ “

P. Eugenio Rissone Insegnante di latino, storia, geografia nella 1.a classe ginnasiale

P. GioB, Turco Insegnante di matematica “ “ “ “

Ch. Luigi Landini Insegnante di italiano “ “ “ “

Maestro Delfino Tranquillo Insegnante nelle classi 4.a e 5.a elementare

Maestro P. Vincenzo Meda “ “ “ 2.a e 3.a “

Maestro Adolfo Duberti “ nella 1.a classe elem.

13 novembre 1919

*Visita generalizia*

Benedico il nostro fondatore e Padre San Girolamo Emiliani per la visibile assistenza che esercita in questo Collegio. Dove tanto bene si compie per la cristiana educazione della gioventù. I religiosi di questa Santa Famiglia corrispondono assai bene al fine della loro vocazione con zelo e sacrificio commendevoli, e si deve loro, dopo Dio, l’onore che riceve la Congregazione per la loro opera indefessa ed intelligente. Affinché però tutto proceda sempre con ordine e conforme alla spirito del nostro Istituto, come ricordo di questa visita, mi richiamo a tre punti importantissimi della vita religiosa e cioè: clausura povertà e prudenza.

I

Clausura

Ordino che si osservi rigorosamente la Clausura, come la prescrivono le nostre SS. Costituzioni e come la impone insistentemente il nuovo Codice di Diritto Canonico. E appunto in ossequio a queste energiche disposizioni si scelga una saletta comune, vicina all’ingresso, dove si devono ricevere le famiglie o altre persone che dovessero parlare con il Superiore o con altri Religiosi per ragioni di ufficio o di amministrazione.

Non è possibile ricevere in una camera o in un ambiente diverso dalla saletta comune, né donne, né estranei; come pure è vietato agli Insegnanti Religiosi di chiamare o ricevere alunni nella propria camera, nemmeno per confessarli. Ove occorra di riconciliarli si va nel luogo a ciò destinato dal Superiore.

II

Povertà

Si attenda con coscienza all’osservanza del voto di povertà. Non bisogna essere avidi di denaro, né procurarsene di nascosto: ricordiamo la santità di questo voto, che è pure un gravissimo obbligo: non si deve dare o ricevere doni senza il permesso: non pretendere comodi, non sperperare ciò che appartiene alla Comunità, ma conservare con cautela ciò che viene concesso a nostro uso. In questo vigili sempre il Superiore, che ha davanti a Dio il grave peso della regolare osservanza.

III

Prudenza

Questa virtù, chiamata da Cicerone il fondamento delle virtù morali, è massimamente necessaria ai Religiosi: prudenza dunque fra noi e con gli estranei.

a) Prudenza fra noi, quindi avere grandi riguardi verso i Confratelli: tutti abbiamo difetti, one tutti dobbiamo compatirci. Bisogna dunque bandire dai nostri discorsi ogni apprezzamento di critica, compatire sempre, tollerare tutto, né dir mai parola contro i superiori, né contro gli uguali, né contro gli inferiori. Alter alterius onera portate et sic adimplebitis legem Christi.

b) Prudenza con gli estranei Misurare le parole, dir sempre bene dei nostri Confratelli, non fare insinuazioni, non svelare ai secolari le cose nostre. Non omni homini reveles cor tuum. Cum iuvenibus et extraneis rarus esto (Kempis, lib.1.o cap. 8).

Sopratutto non parlare con donne senza vera necessità; e se necessità lo richiede, il colloquio sia brevissimo, ristretto al puro necessario, perché la dimestichezza con esse rende superficiale la vita religiosa ed è sempre un indizio di leggerezza che nuoce al Religioso ed alle persone e dà luogo a tanti inconvenienti con cattivo esempio dei Confratelli e con poco onore del nostro abito.

Non sis familiaris alicui mulieri, sed in communi omnes bonas mulieres Deo commenda.

P. Giovanni Muzzitelli

Preposito Generale

20 ottobre 1919

*Apertura dell’anno scolastico 1919/1920*

*Convittori – semiconvittori – esterni*

Oggi sono incominciate le lezioni nelle classi 2.a 3.a 4.a 5.a elementare e nelle classi 1.a tecnica e 1.a ginnasiale.

I Convittori sono circa 50, divisi in tre camerate

I Semiconvittori sono una ventina

Gli Esterni sono circa quaranta.

*I Prefetti*

Duberti Adolfo 1.a

Aicardi R. Felice 2.a

Pagliano Gius. Piccoli

Garabello Lorenzo sup.

Anselmi Luigi sup.

P. Marco Meda Attuario

2 novembre 1919

*Partenza del P. Meda*

Il Padre Meda si reca a casa oggi 2 novembre per assistere il padre moribondo.

5 novembre 1919

*Morte del P. Brellaz*

Da Como (SS. Crocifisso) giunge la notizia del M. R. Padre Gian Pietro Brellaz, avvenuta il 4 novembre 1919. All’anima sua vengono resi i suffragi prescritti dalle nostre S. Costituzioni.

P. Marco Meda Att.

11 novembre 1919

*Ritorno del P. Meda*

E’ ritornato il P. Meda da casa.

24 novembre 1919

*Parodi Gius. postulante*

Oggi è giunto qui da Genova il giovane Parodi Giuseppe della Parrocchia di S. M. Maddalena in qualità di postulante chierico. Fu ammesso alla 1.a ginnasiale.

P. Marco Meda attuario

23 dicembre 1919

*Vacanze natalizie*

Oggi incominciano le vacanze natalizie dei Convittori.

**Anno 1920**

7 gennaio 1920

*Cappellania Maggioncalda*

Il P. Fazzini di questa famiglia incomincia oggi la celebrazione delle Messe della Cappellania quotidiana (escluse le Domeniche e le Feste) Maggioncalda, istituita alla chiesa parrocchiale nostra di S. Maria Maddalena in Genova.

P. Marco Meda Att.

11 gennaio 1920

*Maestro della 4.a e 5.a El.*

Il maestro della 4.a e 5.a elementare Delfino Tranquillo si licenzia da noi perché nominato maestro delle Scuole Municipali di Genova in seguito a concorso vinto. Viene sostituito dal prefetto Duberti e poi dal P. Meda.

22 gennaio 1920

*Arrivo del R. Padre Stef, Carrozzi*

Arriva da Rapallo il R.do Padre Stefano Carrozzi qua mandato per un periodo di convalescenza.

23 gennaio 1920

*Capitolo collegiale*

Si radunano i Padri e i Fratelli per la solita conferenza sulle nostre Regole. Si trattano poi varie questioni intorno al buon andamento del Convitto. Si chiude l’adunanza con le preci prescritte dalle nostre S. Regole.

P. Marco Meda Att.

19 febbraio 1920

Dopo la meditazione i Padri si radunano per trattare l’ammissione alla professione solenne del nostro Chierico D. Luigi Landini. Viene ammesso a pieni voti.

P. Marco Meda attuario

22 febbraio 1920

*Professione solenne*

Il nostro Ch.co D. Luigi Landini, ministro di questo Collegio, fa la sua professione solenne col Ch.o Don Angelo Roba nella Chiesa di S. M. Maddalena in Genova. Riceve la professione il M. R. P. Don Angelo Stoppiglia preposito Provinciale. E’ presente di questa casa il P. Marco Meda.

P. Marco Meda att.o

23 febbraio 1920

*Morte del fratello laico Zaccaria Roccatani*

Una cartolina del Re,do P. Don Giuseppe Landini, rettore del Collegio Rosi in Spello. Annuncia la morte del nostro Conf.o laico Zaccaria Roccatani, avvenuta colà il 19 febbraio, alle 15.30. ne viene suffragata l’anima benedetta a norma delle nostre S. Costituzioni.

P. Marco Meda att.o

2 marzo 1920

*Arrivo del Ch.o G.pe Bruno*

Il Ch.co Giuseppe Bruno, ancora militare, essendo convalescente, viene qui da casa sua per terminare la convalescenza di sei mesi.

*Arrivo del Postulante Giovannino Gallo*

Il postulante laico Giovannino Gallo arriva da Treviso destinato a questa casa per ragioni di salute.

4 marzo 1920

*Capitolo*

Dopo la meditazione s radunano i Padri di questa casa per discutere a riguardo del Fr.lo Giuseppe Landi il quale non risponde più al suo mandato di buon dispensiere e direttore di cucina. Si prende la decisione di riferirne al M. R. P. Provinciale perché lo rimuova da questa casa. Si chiude l’adunanza colla recita delle preci prescritte dalle nostre Costituzion

P. Marco Meda Att.

14 marzo 1920

*Partenza del Fr.lo Gius. Landi*

Il Fratello laico Giuseppe Landi addetto alla dispensa, dietro ubbidienza del Rev.mo P. Generale, partì per Somasca a disposizione del suo Padre Provinciale. Il suo ufficio viene temporaneamente assunto dal R. Padre Carrozzi che volentieri si presta.

P. Marco Meda Att.

25 marzo 1920

*S. Spirituali esercizi a Fassolo-Genova*

Il Ch.co Don Luigi Landini inizia i SS. Spirituali Esercizi presso i Signori della Missione di Fassolo-Genova, in preparazione a S. O. del Suddiaconato.

P. Marco Meda Att.

25 marzo 1920

*SS. Spirituali esercizi ai Convittori*

Questa sera incominciano gli Esercizi Spirituali in preparazione alla Santa pasqua, alla prima Comunione e alla Cresima. Sono predicati dal M. R. P. Martini S.I. Coi convittori vi prendono parte anche i Semiconvittori e gli alunni esterni.

P. Marco Meda Att.

28 marzo 1920

*1.a Comunione e Cresima*

Oggi domenica delle Palme:Solenne funzione pubblica della Prima Comunione e della Sacra Cresima: Celebra S. E. Re,ma Mons Bernardo Pizzorno, Vescovo titolare di Adrianopoli. Monsignore stette con noi tutta la giornata. Ricevono la Sacra Cresima i seguneri Convittori ed alunni esterni.

1. Brunetti Mario di Francesco e di Vistarini Maria padrino Duberti Adolfo

2. Bruzzone Italo di Emilio e di Ratto Colomba “ Parravicino Cesare

3. Campanello Luigi di Michele e di Massacavallo Vitt. “ Bruzzone Luigi

4. Fea Mario di Carlo e di Annita Roche “ Aicardi Felice

5. Fracassi Ferdinando di Pasquale e di Bozzi Francesca “ Querio Giuseppe

6. Ghiotto Antonio di Natale e di Roncallo Rosa “ Ghiotto Luigi

7. Giorgenti Pasquale Enrico Maria fu Enrico e di Santi Anna “ Duberti Adolfo

8. Giorgenti Vittorio fu Enrico e di Santi Anna “ Duberti Adolfo

9. Guarnaschelli Tommaso di Pietro e Checchini Rita “ Fusi Riccardo – Milano

10. Ighina Pierluigi di Attilio e di fu Peresoli Teresita “ Ighina Giuseppe

11. Locchi Altiero di Enrico e di Marchini Ester “ Aicardi Felice

12. Morello Giuseppe di Eugenio e di Viotti Luigia “ Costa Angelo

13. Musante Francesco di Pietro e di Degregori Amelia “ Bulbi Giuseppe

14. Pierattini Fabio fu Gino e di Cipriani Assunta “ Aicardi Felice

15. Portunato Aldo di Ferdinando e di Luigia Traverso “ Del Signore Donatello

16. Queri oMariod di Giuseppe e di Cerruti Alessandra “ Cerruti Giuseppe

17. Terzi Filippo di Giacomo e di Sidotti Maria “ Anselmo Luigi

18. Terzi Giulio di Giacomo e di Sidotti Maria “ Anselmo Luigi

19. Bignami Mario di N. e di Armanda Bignano(?) “ Anselmo Luigi

20. Est.no Massone Giovanni di Tommaso e di Ang.Muzi “ Massone Emanuele

21. “ Chiusa Agostino di Carlo e di Angelina Saletti “ Costa Angelo

22. Uff.le R. Es.to Sanero Mario di Carlo e di fu Ida D’Osmo “ Dr. Luigi Drago – Trieste

23. Cattaneo Dante di

P. Marco Meda attuario

29.30.31 marzo 1920

*Vacanze Pasquali*

In questi giorni si fa lezione regolare. Il 31 marzo a sera e il 1° aprile i Convittori vanno a casa per le vacanze pasquali.

3 aprile 1920

*Ch° L. Landini Suddiacono*

Questa mattina, Sabato Santo, il Ch° Don Luigi Landini ha ricevuto il S. O. del Suddiaconato da S. Ecc.za Rev.ma il Card. Boggiani. Arcivescovo di Genova. La funzione fu tenuta nella Cappella del Seminario Arcin. di Genova.

P. Marco Meda attuario

10 aprile 1920

*Partenza del Rev.P. Rettore*

Il M. Rev. do P. Rettore Don GB. Turco si reca a casa per un po’ di riposo e per ristabilirsi in salute.

11 aprile 1920

*Ritorno dei Convittori*

I Convittori, essendo terminate le vacanze pasquali, rientrano in Collegio.

29 aprile1920

*Rinnov. dei voti*

Ieri sera, vigilia di S. Pietro Martire, dopo la meditazione tutta questa famiglia religiosa si riunì in Chiesa innanzi al SS. Sacramento e fece la rinnovazione dei voti secondo la prescrizione delle nostre S. Regole.

P. Marco Meda attuario

4 maggio 1920

*Ritorno del M.R.P. Rettore*

Il M.R.P. Rettore Don GB. Turco ritorna da casa alquanto migliorato; continua però ancora la cura per la pleurite sofferta.

P. Marco Meda attuario

4 maggio 1920

*Il R° Ispettore visita le scuole*

Quest’oggi il R° Ispettore Cav. Marzocchi ha fatto una breve visita alle nostre scuole. Ha osservato la mancanza di materiale didattico nelle varie aule; materiale che abbiamo, ma come abbiamo detto non abbiamo ancora potuto riordinare e mettere a posto. Ci esortò a sdoppiare le classi. Nel complesso però è rimasto soddisfatto specialmente per la posizione incantevole del locale, per la pulizia, per l’ordine e nella relazione si è dimostrato molto lusinghiero.

P. Marco Meda attuario

20 maggio 1920

*Risarcimento dei danni*

Questa mattina il M.R.P. Rettore potè ritirare dall’Ufficio del Tesoro la somma di denaro che il Genio Militare, dietro perizia fatta, stabilì di dare in risarcimento dei danni subiti dai mobili e dagli immobili di questo Collegio, durante i quattro anni di guerra in cui fu adibito come ospedale militare.

P. Marco Meda attuario

21 maggio 1920

*Capitolo Collegiale*

Dette le consuete preghiere il M.R.P. Rettore prende la parola per manifestare la sua piena soddisfazione intorno l’andamento generale del Convitto, e ci ringrazia dell’opera prestata duarante la sua assenza. Si trattò poi dell’accettazione in questa casa del Fr.lo Emilio Verona, destinandolo all’ufficio di guardarobiere; il fratello Luigi Tofani, attualmente guardarobiere, resterebbe qui come sarto e sagrestano fino a nuovo ordine.

Si trattò poi della denuncia del patrimonio, e si concluse di parlarne col M.R.P. Provinciale e di scrivere in proposito al Rev.mo P. Generale. Terminò l’adunanza la recita delle preghiere prescritte dalle nostre S. Regole.

P. Marco Meda attuario

25 maggio 1920

*SS. Spirituali Esercizi*

Il Suddiacono Don Luigi Landini va a Fassolo presso i Signori della Missione per un breve coroso si SS. Spirituali Esercizi in preparazione al S. Ordine del Diaconato.

P. Marco Meda attuario

29 maggio 1920

*Il Ch. Luigi Landini Diacono*

Questa mattina il Ch°. Sudd. Don Luigi Landini ha ricevuto i S. Ordine del Diaconato da S. Ecc.za Rev.ma Mons. Giacomo De Amicis Vescovo ausiliare di S. Em. il Card. Tommaso Pio Boggiani, Arciv. Di Genova. La S. Ordinazione fu tenuta nella cattedrale di San Lorenzo.

P. Marco Meda attuario

3 giugno 1020

*Riconoscenza all’ex Deputato On. Gpe Rissetti*

Si stabilisce la celebrazione di n.° quaranta Messe in suffragio dell’anima dell’ex Deputato Giuseppe Rissetti, ieri defunto, a titolo di riconoscenza, per le pratiche da Lui svolte presso l’Autorità Militare di Genova per ottenere la derequisizione del Collegio, pratiche rimaste senza compenso per la morte sopravvenuta.

P. Marco Meda attuario

10 giugno 1920

*Elezione del Socio*

Tutti i Padri di questa casa religiosa sono stati a Genova alla casa di S. M. Maddalena per l’elezione del Socio da inviarsi al prossimo Capitolo Generale.

P. Marco Meda attuario

12 giugno 1920

*Arrivo del Postulante Giov. Ciscato*

Oggi è giunto da Roma il postulante studente Giovanni Ciscato, militare. Passerà qui l’intera licenza di quindici giorni. Riparte per Roma il 30 giugno.

P. Marco Meda attuario

21 giugno 1920

*Festa di San Luigi*

Con carattere privato e famigliare, ma tuttavia colla maggiore solennità possibile, oggi si è celebrata la festa di San Luigi, protettore della gioventù. La festa fu preceduta da un triduo solenne, in cui la piccola Schola Cantorum del Collegio, diretta dal Rev.do Don Leoncini, organista della Parrocchia di San Siro, si fece onore come in diverse altre circostanze. Al mattino della festa la maggior parte di convittori si accostarono alla Sacra Mensa. Alla sera il M. R. P. Rettore disse brevemente le lodi del Santo e esortò i giovani uditori ad imitarne le belle virtù-

*Altre feste*

Collo stesso carattere privato furono celebrate alla loro epoca le altre due solennità solite a farsi in questa Chiesa. Cioè la festa dell’Immacolata Concezione di Maria SS. E quella di San Gerolamo Emiliani, Fondatore nostro.

Il giorno undici di questo mese fu pure celebrata con pari solennità la festa del S. Cuore di Gesù. Alla benedizione della sera fu recitato l’atto di consacrazione di questa numerosa famiglia al S. Cuore. Il giorno tredici successivo, ultimo giorno delle solennissime feste celebratisi a Genova in occasione della solenne canonizzazione della gloriosa Apostola del S. Cuore la Beata Margherita M. Alacoque , la nostra bandiera, con moltissime altre di pii Istituti e di Sodalizi, veniva decorata dalle mani di S. Em.za il Card. Tommaso Pio Boggiani, Arciv. di Genova, di un bello e grazioso gagliardetto, con sopra ricamato il Cuore di Gesù e la scritta. “Adveniat regnum tuum”. Così anche il Collegio rappresentato nella sua bandiera è consacrato al Divin Cuore di Gesù.

P. Marco Meda attuario

25 giugno 2020

*Esami finali*

Questa mattina sono terminate le lezioni regolari e sono incominciati gli esami finali in tutte le classi.

P. Marco Meda attuario

29 e 30 giugno 2020

*Termine anno scolastico*

Terminati gli esami il Collegio incomincia sfollare. Rimangono solo gli Alunni candidati all’esame di Maturità, pei quali continuano le lezioni.

P. Marco Meda attuario

(2)9 giugno 1920

*Partenza del Postul. Laico Giovan.no Gallo*

Il giovane postulante Giovannino Gallo va a casa sua per non più ritornare.

*Arrivo del Ch. Bruno Gpe*

Il Chierico Bruno Giuseppe, soldato è arrivato oggi 29 giugno in convalescenza; riparte il 21luglio per casa.

P. Marco Meda attuario

8 luglio 2020

*Esami di Maturità*

Oggi nelle scuole comunali sono incominciati gli esami di Maturità. Dei nostri alunni tra convittori ed esterni si sono presentati ventidue.

P. Marco Meda attuario

11 luglio 2020

*Partenza del R. P. Alf. Fazzini*

E’ partito per Roma il R. P. Fazzini, ove si tratterà per un mese circa per attendere ai suoi studi particolari

P. Marco Meda attuario

12 luglio 1920

*Arrivo dello st.te Giov. Ciscato*

Questa mattina è arrivato qui in breve licenza il giovane studente Ciscato Giovanni, soldato. Riparte per rientrare al proprio corpo il 17 c. m.

*Risultato degli esami*

Questa mattina sono terminati gli esami di Maturità. Dei nostri 22 presentati furono promossi quindici: 7 su 10 Convittori, 8 su 12 Esterni; il risultato è abbastanza soddisfacente. Nelle altre classi furono promossi in maggioranza. Nel primo corso Tecnico di quarantatré assidui alle lezioni furono promossi diciassette compresi 4 su 8 che vollero presentarsi agli esami presso scuole governative; nel primo corso Ginnasiale furono promossi pure la maggior parte.

P. Marco Meda attuario

15 luglio 1920

*Chiusura dell’anno scolastico*

Siamo giunti per grazia di Dio alla fine dell’anno scolastico. Questa mattina sono partiti per le loro case gli ultimi tre convittori rimasti; è rimasto un solo giovanetto per cui vi sono ragioni speciali; sarebbe stato costretto (a) rientrare in altro istituto. Ora il Collegio rimarrà chiuso per un mese, intanto si faranno le necessarie riparazioni al locale e al materiale. Ora che siamo giunti in porto fa piacere dare uno sguardo indietro, passando in breve rivista le difficoltà incontrate e coll’aiuto del Signore superate. Le maggiori ci vennero dal personale di servizio molto incostante e talvolta poco sollecito nell’adempimento del proprio dovere. Nei giovani affidati non si ebbero a lamentare disordini, né gravi indisciplinatezze. Neppure vi furono, si può dire, malattie serie; riscontrati pochi casi di orecchioni, un caso di leggera polmonite e tre casi di rosalia che già destava un po’ d’apprensione, ma essendo vicine le vacanze pasquali, lo sfollamento del Collegio e una buona disinfezione dei locali troncò ogni pericolo di epidemia. Il continuo rincaro di tutti i generi necessari alla vita, mise più volte in apprensione questa Amministrazione; tuttavia, mercé la continua oculatezza da parte di tutti, si è riusciti, senza scontentare nessuno, a pareggiare le partite; perciò ne siano rese grazie a Dio. A Maria Immacolata e al Padre nostro San Girolamo che ci ha veramente più volte quasi palesemente protetti.

P. Marco Meda attuario

24 luglio 1920

*Nuovo programma del Collegio*

Oggi incominciò la spedizione del nuovo programma del Collegio, colla retta e colle spese necessariamente aumentate alle famiglie che ci affidarono i loro figli nello scorso anno scolastico. La retta fu portata a £. 870 per le elementari, a £. 900 per le Scuole Tecniche e Ginnasiali. Il programma era accompagnato da una circolare che indicava le cause dell’aumento apportato.

1.a causa: il forte disavanzo nel bilancio del Collegio, disavanzo vero e reale se si considera che tutti i Religiosi di questa famiglia hanno lavorato tutto l’anno senza alcuna retribuzione a favore della Casa.

2.a causa: il desiderio di introdurre notevoli migliorie specialmente nel vitto.

3.a causa: l’enorme rincaro dei generi alimentari e il prossimo notevole aumento del pane e delle paste alimentari.

Concludeva la circolare la speranza che i Signori parenti avrebbero voluto continuare ugualmente onorarci di loro fiducia; e intanto si annunciava che il 16 del prossimo agosto si sarebbe iniziato il corso regolare di ripetizioni.

P. Marco Meda att.o

1° agosto 1920

*SS. Esercizi*

Questa sera, Domenica, sono iniziati i SS. Spirituali Esercizi per i Religiosi di questa famiglia. Il Diacono Don Luigi Landini ne approfitta per prepararsi al S. Ordine del Presbiterato. Sono terminati il 7 a sera.

P. Marco Meda Att.

6 agosto 1920

*Fr.lo E. Verona*

Oggi è giunto il Fr. Emilio Verona, destinato a questa casa.

P. Marco Meda Att.

8 agosto 1920

*S. Ordinazione*

Questa mattina il nostro Diacono Don Luigi Landini ricevette il S. Ordine del Presbiterato da Mons. Giacomo De Amicis, Vescovo Ausiliare di S. Em.za Rev.ma il Card. Boggiani Arciv. di Genova, nella Cappella del Seminario. Erano presenti alla lieta e santa cerimonia il fratello maggiore P. Don Giuseppe Landini venuto appositamente da Spello ove era Rettore, l’altro fratello Amedeo colla consorte e il P. Meda di questa casa.

P. Marco Meda Att.

10 agosto 1920

*Partenza del P. Rettore*

Questa mattina il nostro Rettore P. GB. Turco è ripartito per la casa paterna per curarsi con maggior libertà la pleurite che lo affligge e lo estenua da qualche mese. Il suo stato era piuttosto grave, perciò fu accompagnato dal portiere che già lo curava qui.

P. Marco Meda Att.

14 agosto 1920

*Ritorno del P. Fazzini*

Questa sera è giunto da Roma, ove si era recato per ragione dei suoi studi, il Rev. P. Alfredo Fazzini.

P. Marco Meda Att.

17 agosto 1920

*Riapertura del Collegio e inizio ripetizioni*

Ieri fu riaperto il Collegio e questa mattina ebbe inizio il corso regolare delle ripetizioni.

P. Marco Meda Att.

2 settembre 1920

*P. Meda a Genova*

Il P. Meda, per ordine del M. R. P. Provinciale, di reca Genova alla Maddalena per tutto questo mese dovendo sostituire in qualche modo il Rev.mo P. Marconi e il M. R. P. Provinciale che si recano a Roma per il Capitolo Gen.le.

P. Marco Meda Att.

1° ottobre 1920

*Esami di ripar.ne*

Ieri sono terminate le ripetizioni e oggi sono incominciati gli esami.

P. Marco Meda Att.

6 ottobre 1920

*P. Meda ritorna*

Oggi P. Meda è ritornato definitivamente presso questa famiglia.

P. Marco Meda Att.

15 ottobre 1920

*Giuramento dei PP. Vocali*

Oggi il M. R. P. Provinciale P. Camperi fece una visita a questa famiglia; dinanzi a lui i Padri Rissone e Meda, nominati vocali nell’ultimo capitolo tenutosi a Roma, fecero la professione di fede ed i giuramenti richiesti dalle Costituzioni e dal Diritto Canonico. Il M. R. P. Provinciale ripartì la stessa sera per Rapallo dove è Direttore di quel Collegio Convitto.

P. Marco Meda Att.

18 ottobre 1920

*Apertura dell’anno scolastico 1920-1921*

Questa mattina sono incominciate le lezioni. Domani mattina si farà la funzione religiosa d’introduzione, saranno presenti anche gli esterni; il Rev. P. Fazzini, direttore degli Studi, dirà alcune parole d’occasione, quindi col canto del “Veni Creator” sarà implorato il Divino Aiuto sul nuovo anno scolastico.

P. Marco Meda Att.

30 ottobre 1920

*Arrivo del Rev. P. Gpe Laguzzi*

Questa mattina è giunto da Treviso il Rev. P. Giuseppe Laguzzi, destinato presso questa famiglia religiosa quale Padre Spirituale.

P. Marco Meda Att.

11 novembre 1920

*Arrivo del Fr.llo Bruzzone*

Questa mattina è giunto da Bellinzona il nostro confratello Pietro <Bruzzone per sostituire il R. P. Carrozzi nella qualità di dispensiere.

P. Marco Meda Att.

16 novembre 2020

*Capitolo e formazione della famiglia religiosa*

Dopo la recita del S. Rosario il P. R. P. Rettore raduna la famiglia religiosa a capitolo. Dette le preghiere prescritte dalle nostre S. Regole, esorta paternamente tutti i religiosi all’adempimento dei propri doveri non badando a qualche lieve sacrificio che si potrà incontrare. Dati alcuni avvisi pel retto andamento del Convitto si chiude l’adunanza colle preghiere prescritte.

La famiglia religiosa resta così costituita:

P. Eugenio Rissone Rettore

P. Alfredo Fazzini Direttore delle Scuole

P. Marvo V.zo Meda Procuratore ed Attuario

P. Giuseppe Laguzzi Direttore spirituale

P. Luigi Landini Ministro

Fr.llo Emilio Verona Guardarobiere

Fr.llo Pietro Bruzzone Dispensiere

Fr.llo Gabriele Tofani Sarto

Post. Stud.Gius. Parodi Sagrestano

*Corpo Insegnante*

P. Alfredo Fazzini Insegnante di Italiano e Storia nella 2.a Cl. Tecnica

P. Alfredo Fazzini Insegnante di Storia e geografia nella classe 1.a e 2.a Tecnica

P. Luigi Landini Insegnante di Italiano nella classe 1.a Tecnica

Prof. Francesco Arena Insegnante di matematica nella Cl. 1.a e 2.a Tecnica e di Scienze 2.a

Prof. Antonio Vaccari Insegnante di calligrafia e disegno nella Cl. 1.a e 2.a Tecnica

Prof. Don Volta Insegnante di francese nelle Cl. 1.a e 2.a Tecnica

Prof. Buffa Insegnante di ginnastica nella Cl. 1.a e 2.a Tecnica

M.° Giovanni Preda Maestro nelle classi 4.a e 5.a Elementari

M.° P. Marco Meda Maestro nelle classi 2.a. e 3.a Elementari

M.° Ardu Efisio Maestro nella classe 1.a Elementare e prefetto supplente

*Prefetti*

Sig. Giuseppe Pagliano Prefetto della 1.a Camerata

Talamone Ercole Prefetto della 2.a Camerata

Ch.co Durante Angelo Prefetto della 3.a Camerata

Sig. Giuseppe Pagliano Prefetto della 4.a Camerata

Ch.co Cereseto Anselmo Prefetto della 5.a Camerata

Sig. Azzei Francesco Supplente

*Convittori S. E.*

I Convittori sono 100; i Semiconvittori circa trenta; gli esterni che frequentano le nostre scuole circa settanta.

*Servitù*

Ghiglia Pietro Portiere

Ghiglia Marco, Marenco Pietro, Grosso Battista Camerieri

Campogrande Giov. Cuoco

Stefano Chiappella Sottocuoco

Muratori Giuseppe Sguattero

P. Marco Meda Att.

8 dicembre 1920

*Festa dell’Immacolata*

Preceduta da solenne novena, oggi fu celebrata con tutta la solennità possibile, la festa dell’Immacolata Concezione di Maria. Celebrò la Messa della Comunione Generale il R. P. Laguzzi. Celebrante della Messa solenne e dei Vespri fu il Rev.do P. Fazzini. Dopo i Vespri il Rev. P. Laguzzi disse brevemente le lodi di Maria SS. Immacolata, quindi il M. R. P. Rettore impartì la solenne benedizione col SS. Sacramento. La musica sì nella novena come nella festa fu eseguita dalla Schola cantorum del Collegio assistita dal R.P. Ministro e diretta dal Sac. Don Leoncini, organista della Parrocchia di S. Siro.

P. Marco Meda Att.

23 dicembre 1920

Vacanze natalizie

Oggi sono incominciate le vacanze del S. Natale: i Convittori sono partiti in maggior parte.

P. Marco Meda Att.

**Anno 1921**

3 gennaio 1921

*Ritorno dei Convittori*

I Convittori sono rientrati e sono incominciate le lezioni in tutte le classi.

P. Marco Meda Att.

3 febbraio 1921

*Recita dei Convittori*

I Convittori danno questa sera il primo saggio della loro valentia drammatica. Il trattenimento riuscì benino, diverse volte furono applauditi.

P. Marco Meda Att.

8 febbraio 1921

*Festa di S. Girolamo*

Preceduta da solenne novena oggi fu celebrata colla massima solennità la festa del nostro F. S. Girolamo Emiliani. Celebrò la Messa della Comunione Generale il Rev.mo Prevosto di Caprafico. Il Rev. P. Ingolotti venuto da Rapallo cantò la Messa solenne. Dopo i Vespri il R. P. Laguzzi, nostro Direttore Spirituale, disse le lodi del Santo; la Benedizione solenne impartita dal M.R. P. Rettore terminò la festa.

Al pranzo furono invitati il M. R. Prevosto di Caprafico, i due confessori della casa Don Achille e Don Balletto e l’organista della Parrocchia Don Leoncini, direttore della nostra Schola cantorum che anche in questa festa si fece onore e piacque molto.

*Il teatro*

Questa sera il Circolo “San Siro” di Nervi terrà nel nostro teatrino l’ultimo trattenimento filodrammatico. Compiendosi nello scorso anno 1920 il venticinquesimo anno della sua fondazione indisse una settimana sociale e poi un concorso filodrammatico con vari premi. Vari circoli risposero all’appello e dal mese di Ottobre in qua ogni Domenica il nostro teatrino si trovava in funzione.

P. Marco Meda Att.

18 febbraio 1921

*Capitolo Provinciale*

Questa sera fu qui tra di noi il M. R. P. Provinciale. Radunata la famiglia religiosa e dette le preghiere rituali. Esorta tutti alla esatta osservanza delle nostre regole ricordandoci che lo stesso S. Padre nella visita che accordò ai nostri Padri Capitolari, non ci raccomandò altro che essere osservanti fedeli delle nostre S. Regole, se vogliamo che la nostra Congregazione continui a fiorire. Vietò la lettura di certi giornali; prescrisse di radunare la famiglia una volta al mese, e la soluzione del caso di morale specialmente per i Padri confessori. Ordino l’istruzione catechistica dei Fratelli. Fatta l’accusa della colpa si terminò l’adunanza colle preghiere prescritte dalle nostre Regole. La stessa sera ripartì per Rapallo.

P. Marco Meda Att.

15 marzo 1921

*P. Laguzzi*

Oggi il R. P. Laguzzi è partito per Rapallo ove predicherà gli Esercizi spirituali ai Convittori di quel Collegio.

P. Marco Meda Att.

16 marzo 1921

*SS. Spir. Esercizi – P. Ingolotti*

Questa sera è giunto da Rapallo il R. P. Ingolotti per predicare i santi Spirituali Esercizi ai Convittori di questo Collegio. Vi prendono parte anche i Semiconvittori e gli Esterni.

P. Marco Meda Att.

18 marzo 1921

*Ritorno di P. Laguzzi*

Il R. P. Giuseppe Laguzzi è di ritorno da Rapallo

19 marzo 1921

*Prima Comunione e S. Pasqua*

Questa mattina, Festa solenne e cinquantesimo della proclamazione di S. Giuseppe Patrono univ. della Chiesa, una eletta schiera di questi giovinetti si accostano per la prima volta alla Mensa degli Angeli. La Chiesa è solennemente addobbata, le dolci note dell’organo unite alle bianche voci dei cantoni rendono questi momenti più lieti e cari. Pochi momenti prima della S. Comunione il R. P. Ingolotti rivolge ai giovanetti brevi ma ferventi parole, e prepara il loro cuore a ricevere degnamente Gesù. Terminata la S. Messa impartisce la S. Benedizione col SS. Sacramento e così termina la funzione.

*Vacanze pasquali*

Dopo la colazione i Convittori partono in massa per le loro case per passare le vacanze pasquali.

Quest’anno non potendo avere il Vescovo non si poté dare la S. Cresima come si era soliti fare negli anni passati.

Elenco di Convittori ammessi alla prima S. Comunione

De Francesco Angelo di Salvatore Zucchino Armando di Andrea

Marsano Giuseppe di Emanuele Zelari Renato di Luigia Zelari

Santaniello Francesco di Antonio Meletti Alberto di Umberto

Bonomini Vittorio di Carlo Meletti Alfredo di “

Costa Luigi di Natale Bozzo Alfredo del fu Angelo

Pellerano Ignazio di Giuseppe Salvo Aldo di Giovannino

Del Ponte Angelo di Emilio Salvo Enzo di “

Ferrero Egidio di Nicola Minetto Giuseppe di Ernesto

Storace Domingo fu Agostino Amighetti Bruno di Corrado

Degregori Angelo di Agostino Giorgi Sergio di Gustavo

Morello Mario di Dandolo Dupaise Alfred di Alfred, Ernest M.

Musu Peppino di Giovanni Bassetti Luciano di Joseph Robert

Reginelli Ubaldo di Alfredo *Sem.re* Carbone Agostino di Giacomo

P. Marco Meda Att.

22 marzo 1921

*I resti mortali dei RR. P. Albino ed Eugenio Vairo*

Questa mattina, permettendo l’autorità civile, ecc. ecc. ebbe luogo il trasporto dei Resti mortali dei due fratelli PP: Eugenio ed Albino Vairo dal camposanto di Nozarego sopra S. Margherita Ligure, ove furono sepolti or più di venti anni, alla Chiesa da loro costruita attigua al Cenobio della Cervara. La cassetta, lunga un metro circa, contente le ossa fu murata in sacrestia in un loculo, dal fu P. Albino preparato appositamente. Una lapide marmorea in Chiesa, corrispondente al loculo suddetto, ricorda questo fatto. Di questa casa erano presenti i Padri Fazzini, Meda e Landini. Da Rapallo venne il M. R. P. Provinciale, il Rev. P. Ingolotti, il Fr.llo Bottega con una dozzina circa di Convittori non partiti per le vacanze Pasquali, e alcuni conoscenti ed amici dei defunti Fr.lli Vairo, che vollero dare ai defunti quest’ultimo attestato di amore. Vi era pure presente il Rev.do P. Antonio Brunetti Direttore dell’Orfanotrofio di Rapallo. La funzione terminò alle 9.45. Terminata la funzione i buoni PP. Certosini distribuirono aranci ai ragazzi; intento i Rev.di Superiori fecero una visita al Rev.mo P. Abbate, che ci fece vedere ancora una volta i ritratti dei due Padri Vairo, quindi ci offrì nella “sala dell’Abbate” un bicchierino di Chartreuse e poco dopo ci congedò dovendo andare al coro. Così terminò la mesta cerimonia.

P. Marco Meda Att.

29 marzo 1921

*Ritorno dalle Vacanze Pasquali*

Oggi ritornano in Collegio i Convittori; domani incominceranno nuovamente le lezioni.

P. Marco Meda Att.

28 Aprile 1921

*Rinnovazione dei SS. Voti*

Questa sera il M. R. P. Rettore, dopo la meditazione, ha radunato la famiglia religiosa davanti all’Altar Maggiore e pi è provveduto alla rinnovazione dei SS. Voti, conforme prescrivono le S. Regole.

P. Marco Meda Att.

14 maggio 1921

*Brevi vacanze*

Tra ieri sera e questa mattina sono andati via quasi tutti i Convittori per passare le feste di Pentecoste in famiglia. Devono ritornare per il diciasette corrente.

P. Marco Meda Att.

30 maggio 1921

*Morte del conf.llo Giuseppe Martella*

Oggi ci pervenne la dolorosa notizia della morte del nostro Fratello laico Giuseppe Martella, avvenuta a Velletri il 27 maggio. Questa sera dopo il Rosario abbiamo recitato l’Ufficio, domani celebreremo la S. Messa a suffragio dell’anima sua per affrettarle l’Eterno Riposo.

P. Marco Meda Att.

21 giugno 1921

*Festa di San Luigi*

Oggi fu celebrata la Festa di San Luigi Gonzaga. Alla S. Messa molti giovani si sono accostati alla S. Mensa. Alla sera dopo il Rosario il M. R. P. Laguzzi intrattenne brevemente i giovani parlando loro del Santo Protettore della Gioventù invitando ad imitarlo specialmente nella virtù della Purezza. Terminò la S. Funzione la Benedizione solenne.

P. Marco Meda Att.

23 giugno 1921

*Chiusura dell’anno scolastico*

Questa mattina alle ore 9 tutti i Convittori e gli Esterni che frequentano queste scuole si sono radunati in Chiesa per assistere alla Funzione di ringraziamento. Durante la S. Messa la Schola cantorum ci allietò col canto soave e sempre caro di alcuni mottetti; al Vangelo il M.R. P. Laguzzi rivolse ai suoi figli spirituali alcune parole di circostanza, e infine diede loro alcuni utili avvertimenti che se li mettessero in pratica ne avrebbero molto giovamento spirituale e materiale. Dopo il canto del Te Deum venne impartita solennemente la Benedizione col SS. Sacramento.

P. Marco Meda Att.

25 giugno 1921

*Esami*

Questa mattina sono incominciati gli esami in tutte le classi, anche per quelli del Tecnico che si decisero di dare l’esame presso le Scuole governative di Genova.

29 giugno 1921

Questa mattina, accompagnato da un cameriere, è ripartito per la propria casa il M. R. P. Turco per continuare la sua convalescenza tra quelle aure di monti più fresche e più forti di queste. Era giunto qui il tre di Maggio accompagnato dal fratello e dal Rev. C.co Turco, suo parente.

P. Marco Meda Att.

11 luglio 1921

*Esito degli esami*

Sono terminati gli esami in tutte le classi elementari e tecniche. Nelle classi elementari, compresa la maturità, fu più che soddisfacente; in tutte le classi compresa la maturità furono promossi in maggioranza; non così nelle due classi tecniche, nelle quali pochi furono i promossi colle medie, e di tutti quelli che si presentarono alle scuole governative per l’esame di passaggio alla scuola superiore, uno solo fu promosso. Quale la causa? La severità dei professori governativi verso gli alunni di istituti privati? Il poco impegno messo dai giovani stessi nello studio e la spensieratezza con cui andarono all’esame? L’una e l’altra avranno influito e forse qualche altra insieme; speriamo che la lezione giovi e insegni ai giovani a mettere un po più di serietà.

P. Marco Meda Att.

18 luglio 1921

*Morte del R. Ch.co Prof.so Gius. Bruno*

Oggi è giunta da Roma la notizia ufficiale della morte del nostro Ch.co professo Giuseppe Bruno avvenuta l’undici di questo mese a casa sua dove si era recato l’anno scorso per curarsi meglio e per respirare l’aria natia. Questa sera stessa è stato recitato l’Ufficio e domani, a Dio piacendo, sarà celebrata da tutti la S. Messa, per affrettargli l’Eterno Riposo, come prescrivono le nostre S. Regole.

P. Marco Meda Att.

20 luglio 1921

*Chiusura del Collegio*

Oggi, festa del nostro S. Fondatore sono partiti per le vacanze gli ultimi quattro o cinque convittori rimasti. Il Collegio resterà chiuso per un mese e intanto si faranno le necessarie riparazioni. Nel decorso anno scolastico vi fu molto più da combattere che nel precedente, è cresciuto il numero dei ragazzi e con questi crebbero i grattacapi. Nei ragazzi si ebbero alcuni casi di scabbia, alcuni altri di varicella che importarono non poco disturbo e apprensione. Dopo Pasqua con il rincrudirsi alquanto della stagione si sviluppò un po’ di tosse in generale e i più deboli dovettero fermarsi per delle settimane a letto con bronchiti, con influenza e uno con polmonite, che poi fortunatamente guarì. Le maggiori difficoltà e il maggior cruccio per il Rettore è sempre il personale di servizio: camerieri, cuochi, prefetti; persone incostanti piene di pretenzioni e con poca buona volontà d’adempiere ai loro doveri. Riguardo la condotta morale degli alunni non si possono lamentare disordini gravi, tuttavia qualche birichinata vi fu e due convittori furono sospesi dal collegio per più giorni in seguito ad atti indecenti. La lezione giovò, in seguito furono più ritenuti e buoni. Verso la fine dell’anno col continuo aumentare delle derrate alimentari di prima necessità, siamo stati costretti di mettere 200 lire di carovivere per ogni alunno; questo servì a trattare meglio gli alunni stessi negli ultimi tre mesi e nello stesso tempo colmò il grosso disavanzo che altrimenti ci stava di fronte. Insomma coll’aiuto di Dio siamo giunti al termine dell’anno scolastico, ne siano rese grazie a Dio e al nostro padre S. Gerolamo.

P. Marco Meda Att.

25 luglio 1921

*SS. Spirituali Esercizi*

Ieri sera la Famiglia Religiosa riunita insieme cominciò i SS. Spirituali Esercizi letti su libri appositi per una famiglia religiosa. Termineranno, se a Dio piacerà sabato prossimo.

P. Marco Meda Att.

28 luglio 1921

*P. Fazzini*

Il Rev.do P. Fazzini è partito questa mattina in vacanza a Crespino e poi a Roma nella nostra casa di S. M. in Aquiro.

Fr.llo Tofani

Oggi è pure partito il Fr.llo Gabriele Tofani per Rapallo, chiamatovi dal M. R. P. Provinciale.

1 agosto 1921

*R. P. Landini*

Questa mattina è partito in vacanza a Somasca il R. P. Luigi Landini.

P. Marco Meda Att.

8 agosto 1921

*Circolare e nuovo programma*

Oggi fu spedito a tutti i parenti dei nostri alunni il nuovo programma del collegio con la retta accresciuta a lire 200 mensili più alcune spese accessorie. Il programma è accompagnato da una circolare che dà ragione dell’aumento e delle novità apportate. Eccola:

“Allo scopo di adottare un trattamento uniforme e più rispondente alle esigenze dei parenti e degli alunni, abolire il vitto particolare e evitare l’introduzione di derrate, sin qui tollerata, ma divenuta ormai un incomodo troppo gravoso, questa Direzione si è indotta a modificare le condizioni del programma.

Le modificazioni più importanti riguardano la pensione e i permessi di uscita. La prima è in relazione con i miglioramenti introdotti nel vitto, col costo dei generi alimenta e con tutte le spese inerenti al funzionamento dell’istituto, cresciute a dismisura. Le uscite, solite a concedersi la prima domenica di ogni mese, furono soppresse perché l’esperienza le ha dimostrate causa permanente di dissipazione e perciò dannose alla disciplina e agli studi.

I signori parenti sono pregati di prendere visione di questi e degli altri minori mutamenti e compiacersi a esprimere in tempo a questa Direzione il loro avviso.

Qualora prima del 31 Agosto p.v. non fosse pervenuto ancora il loro benestare considererà il posto vacante ed inconseguenza si riterrà libera di disporre a favore di altri.”

Nervi. Giugno 1921

La Direzione

P. Marco Meda Att.

9 Agosto 1921

*Breve vacanza del M. R. P. Rettore*

Il M. R. P. Rettore è partito per Rapallo ove si tratterrà alcuni giorni per un po’ di riposo.

13 Agosto 1921

*R. P. Laguzzi*

Questa mattina è partito il Rev.do P. Laguzzi per Castelferro ove assisterà alla consacrazione della nuova Chiesa e della Cappella dedicata a San Gerolamo Emiliani.

*R. P. Luigi Landini*

*Fr.llo Tofani*

Oggi è ritornato dalle vacanze passate a Somasca il R. P. Landini.

Questa sera è pure rientrato da Rapallo il Fr.llo Gabriele Tofani.

16 agosto 1921

Questa mattina è ritornato da Rapallo il R. P. Rettore P. Rissone E.

17 Agosto 1921

Questa mattina fu riaperto il Collegio e sono incominciate le ripetizioni per gli alunni delle classi tecniche.

P. Marco Meda Att.

17 Agosto 1921

*Arrivo del Rev.mo P. Generale*

Questa mattina è giunto da Genova il Rev.mo P. Generale per la visita.

P. Marco Meda Att.

18 Agosto 1921

*Fine della visita*

Lasciando il Collegio di Nervi benedico il Signore per il grande bene che qui si compie, per la pace che vi regna e per lo spirito di carità di cui tutti i religiosi sono compresi.

Prego il buon Gesù che benedica tutti e li ricolmi di ogni più soave conforto, ma specialmente conceda aiuto e incoraggiamento al buon P. Rettore che in questo primo anno di rettorato ha saputo dare sì buona prova di amore alla regolarità, di calma e di prudenza in ogni occasione. Richiamo in vigore l’osservanza dei Decreti dell’ultimo Capitolo Generale, specialmente quello di non recarsi in famiglia propria, o in altre famiglie, senza un permesso speciale del P. Generale.

P. Giov. Muzzitelli

Preposito Generale

in atto di visita

22 Agosto 1921

*R. P. G. Laguzzi*

Questa mattina è giunto da Castelfetoo il Rev.do P. Laguzzi- Vi si era recato per assistere, il giorno 15, alla consacrazione della nuova Chiesa, alla Benedizione del nuovo altare in onore di San Gerolamo Emiliani e per predicazione.

P. Marco Meda Att.

*Idem*

Questa mattina il R. P. Laguzzi è partito per Treviso per ordine del Rev.mo P. Generale, dovendo sostituire colà il M. R. P. Zonta che andrà a Roma per il Definitorio.

P. Marco Meda Att.

1° Settembre 1921

Il Fr.llo Tofani parte per Roma in vacanza a San Gerolamo della Carità ove il Rev.mo P. Generale lo attende quale refettoriere nel prossimo Definitorio.

P. Marco Meda Att.

8 Settembre 1921

*P. A. Fazzini*

E’ ritornato da Roma il R. P. Fazzini, Direttore di queste Scuole; nell’alma Città, dopo avere atteso per un buon mese ai suoi studi, terminò le sue vacanze con una settimana di Sacro Ritiro per ritemprare il suo spirito sacerdotale e avanzare nella via della perfezione.

P. Marco Meda Att.

22 settembre 1921

*P. Meda – Vacanze*

Questa mattina il P. Meda è partito per Tonco Monferrato per passare in famiglia alcuni giorni di vacanza.

24 Settembre 1921

*Postulante Parodi a Rapallo*

Oggi il Postulante Chierico Giuseppe Parodi, per disposizione del M. R. P. Provinciale, è partito per Rapallo, ove continuerà i suoi studi.

P. Marco Meda Att.

6 Ottobre 1921

*Ritorno dalle vacanze P. Meda – R.P. Turco*

Oggi il P. Marco Meda è ritornato dalle vacanze; e trovò qui il M. R. P. Turco tornato anche kui da casa molto migliorato, ma non guarito, perciò continua la cura della salute.

P. Marco Meda Att.

8 ottobre 1921

*Ritorno del R. P. Laguzzi*

Il R. P. Giuseppe Laguzzi è ritornato questa sera da Treviso ove si era recato per sostituire il il M. R. P. Zonta assente per Definitorio.

P. Marco Meda Att.

12 ottobre 1921

*Esami*

Sono terminati gli esami della seconda sezione con esito ancora poco soddisfacente.

P. Marco Meda Att.

Ottobre 1921

*Adattamento di una parte del Collegio per le RR. Suore*

Nell’Agosto scorso quando fu in visita qui il Rev.mo P. Generale si parlò di chiamare alcune RR. Suore per servizio di cucina, dispensa e guardaroba per scansare tanti fastidi che provengono dal personale di servizio divenuto troppo instabile, e spesso poco esatto nell’adempimento dei suoi doveri. Il P. Reverendissimo approvò subito l’idea del M. R. P. Rettore e diede Egli stesso il disegno di lavori da farsi per preparare un appartamento adatto per le suddette RR. Suore. In principio di questo mese furono incominciati i lavori di scavo di una galleria che unisca la seconda dispensa con la scaletta già esistente che porta nel locale così detto “dei camerieri” al primo piano sopra il portone d’entrata. Il lavoro riuscirà forse più lungo di quanto si credeva perché si sono incontrati scogli di di pietra viva e che bisogna rompere a poco a poco con mine.

P. Marco Meda Att.

17 ottobre 1921

*Riapertura dell’anno scolastico 1921/1922*

Ieri e questa mattina sono rientrati in massima parte i Convittori già inscritti e sono incominciate le scuole in tutte le classi elementari e tecniche. Quest’anno ci sarà anche la classe 3.a Tecnica. Fino a Novembre la scuola si farà solo al mattino.

P. Marco Meda Att.

5 Novembre 1921

L’altro ieri fu cantata la Messa in suffragio dei nostri vv. Confratelli Defunti. Ieri una rappresentanza del Collegio prese parte alle funzioni funebri della Parrocchiale di San Siro indette per il “Milite Ignoto” o meglio per tutti i soldati che sacrificarono la vita sul campo di battaglia per una patria più grande e più onorata.

Questa mattina sono incominciate regolarmente le lezioni in tutte le classi.

P. Marco Meda Att.

6 Novembre 1921

*Costituzione della Famiglia Relig.sa*

La famiglia religiosa è così costituita:

R. P. Eugenio Rissone Rettore del Collegio

R. P. Alfredo Fazzini Direttore studi e Insegnante

P. Marco Vincenzo Meda Procuratore ed Attuario

P. Luigi Landini Ministro

P. Giuseppe Laguzzi Direttore spirituale

Fr.llo Emilio Verona Guardarobiere

Fr.llo Pietro Bruzzone Dispensiere

*Corpo Insegnante*

R. P. Eugenio Rissone Insegnante di Storia e Geografia in 1.a Tecnica

R. P. Alfredo Fazzini Insegnante di Storia Geografia Italiano in 2.a e 3.a Tec.

P. Luigi Landini Insegnante di Italiano nella classe 1.a Tecnica

Prof. Francesco Arena Insegnante di matematica nelle tre classi tecniche

Prof. Don Volta Insegnante di francese nelle tre classi tecniche

Prof. Don Terrile Insegnante di Scienze nella classe 3.a tecnica

Prod. Don Balletto Insegnante di Computisteria nella 3.a classe tecnica

Prof. Buffa Maestro di ginnastica nelle tre classi tecniche

M.° Giovanni Preda Maestro delle classi 4.a e 5.a Elementari

M.° P. Marco Meda Maestro della classe 3.a Elementare

M.° Efisio Ardu Maestro nella classe 2.a Elementare

La classe 1.a elementare per quest’anno non esiste.

*Prefetti*

Sig. Cereseto Alfonso Prefetto della 1.a Camerata

Sig. Poggi Elisio Prefetto della 2.a Camerata

Sig. Raibaldi Antonio Prefetto della 3.a Camerata

Sig. Mocci Felice Prefetto della 4.a Camerata

Sig. Perria Efisio Prefetto della 5.a Camerata

Sig. Gattorna Celestino Supplente

I Convittori sono 104, i semiconvittori 33; gli esterni sono 64

*Servitù*

Luigi Bartolo Portiere

Casuanini Fermo Cuoco

Luigi Ranieri Sottocuoco

Fermo Uberti Lavapiatti

F.co Giovanni Incoda, Nicola Drago, Sam Francesco Camerieri

Belloro Efisio Infermiere

Marsano Bacci Domestico

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

8 dicembre 1921

*Festa di Maria SS. Immacolata*

Preceduta da solenne Novena fu celebrata anche quest’anno la festa di Maria SS. Immacolata colla consueta solennità. Celebrò la Messa della Comunione Generale il M. R. P. Rettore. Non vi fu Messa cantata. Si chiuse la cara festa colla Benedizione del SS. Sacramento impartita dal Molto R. P. Rettore dopo che il R. P. Laguzzi disse brevemente le lodi di Maria. La musica della Novena e della Festa fu eseguita dalla Schola cantorum del Collegio assistita dal R. P. Ministro e dal Rev. Don Leoncini, organista di S. Siro.

Non si cantò la Messa per non disturbare le funzioni della vicina parrocchia ove il Rev. Prevosto Don Magnasco, fatto Monsignore, inaugurò le nuove insegne.

P. Marco Meda Att.

23 Dicembre 1921

*Vacanze Natalizie*

Questa sera i Convittori hanno sfollato il Collegio andando alle proprie case per passare il S. Natale in compagnia dei loro parenti.

P. Marco Meda Att.

30 Dicembre 1921

*Capitolo Collegiale*

Questa sera dopo il Rosario il R. P. Rettore radunò la famiglia Religiosa. Dette le preghiere prescritte dalle nostre Sante Regole fece alcune esortazioni per il buon andamento del Convitto; disse principalmente di non parlare troppo colle persone estranee alla vita religiosa, di usare buone maniere e carità con tutti. Si lessero i decreti dell’ultimo ven. Definitorio e l’esortazione scritta su questo libro dal Rev. Mo P. Generale in occasione dell’ultima sua visita. Dopo il P. Rettore comunicò la decisione presa di esonerare il P. Mesa dalla scuola, facendo venire un Sacerdote maestro al suo posto, perché il predetto Padre possa attendere più liberamente all’ufficio di procuratore della casa e possa dare una mano al R. P. Ministro malfermo di salute. Si chiuse la radunanza colla recita delle preghiere di rito.

P. Marco Meda Att.

31 dicembre 1921

*Ringraziamento*

Questa sera dopo il Rosario fu cantato il solenne “Te Deum” in ringraziamento al Signore dei benefici che ci impartì in tutto quest’anno che se ne muore.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

**Anno 1922**

1° Gennaio 1922

Questa sera dopo il S. Rosario si fece la rinnovazione dei voti battesimali e poscia seguì la Santa Benedizione.

P. Marco Meda Att.

3 Gennaio 1922

*Ritorno dei Convittori*

Tra ieri e questa mattina sono rientrati i Convittori e sono ricominciate le lezioni in tutte le classi.

P. Marco Meda Att.

5 Gennaio 1922

*Don Marnelli*

Questa sera è giunto tra noi Don Carlo Marnelli quale maestro della 3.a Classe elementare. E’ della diocesi di Alessandria, col permesso del suo Ordinario sta in Liguria da qualche tempo per salute.

P. Marco Meda Att.

Gennaio

*Dazio aumentato*

Nell’ultima settimana di gennaio fu concluso il nuovo contratto coi nuovi appaltatori del dazio: gli esercenti di Nervi. Col vecchio contratto pagavamo circa 270 lire all’anno. I nuovi appaltatori tentarono di tassarci per 1500 lire per il solo vino ed altri generi di bevande. Dopo diversi abboccamenti si si raggiunse l’accordo di pagare £. 840 pari a 3. 70 al mese per tutto ciò che ci può occorrere di far venire da fuori di Nervi; da questa somma però vollero esclusa la sola carne fresca per cui servendoci a Quinto per convenienza di prezzi paghiamo, paghiamo un dazio di £. 15 al quintale.

*Tasse aumentate*

Anche le tasse per fabbricati ci furono aumentate in modo esorbitante. Per fabbricati mentre nel 1919 si pagavano £.1200 circa all’anno fu portata a poco a poco a £. 2000 circa. La tassa fuocatico da £. 121 a £. 770; quella del locativo da £. 20 a £. 300; quella di esercizio da lire 64 a £. 250 e così in proporzione le soprimposte provinciali e comunali. Nulla voglio dire del costo della vita: ciò che pochi anni fa costava uno, ora costa sette, otto o anche dieci volte tanto. Queste sono le conseguenze della guerra mondiale….

8 Febbraio 1922

*Festa S. Gerolamo E.*

Anche quest’anno abbiamo celebrato colla maggiore solennità la festa del nostro S. Fondatore. Il giorno 30 Gennaio cominciò la solenne novena; nel giorno della festa celebrò la S. Messa della Comunione Generale Mons. Magnasco, Prevosto della vicina parrocchia. Cantò la Messa solenne Don Bagnasco parroco di San Siro; alla sera il nostro Molto Rev.do P. Rettore impartì solennemente la S. Benedizione a tutta la sua numerosa famiglia dopoché il M. R. P. Fazzini con parola facile e piana ebbe illustrato la vita e le opere di S. Gerolamo. La musica sempre diretta da Don Leoncini coadiuvato dal R. P. Ministro fu eseguita dai nostri bravi cantori. Furono invitati a pranzo con noi i RR. Sacerdoti che si prestarono a rendere maggior decoro e solennità alla Festa. Di borghesi vi fu il solo Prof. di ginnastica.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

1° Marzo 1922

Morte del Ch.o Raf. Suriano

Oggi è giunta la notizia da Roma che il nostro Ch.co Don Raffaele Suriano, mentre si trovava ad Andria, paese natio, per ristabilirsi in salute, sorpreso da tubercolosi galoppante, rese l’anima a Dio (19 febbraio) quando ancor non se l’aspettava. Questa sera stessa è stato detto l’ufficio, domani saranno celebrate le Messe in suffragio dell’anima sua.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

25 Marzo 1922

*SS. Esercizi*

Ossi sono in cominciati i SS. Spirituali Esercizi predicati da Mons. Dardano… in preparazione alla S. Comunione Pasquale per tutti i Convittori, ma specialmente per i neo comunicandi.

28 Marzo 1922

*S. Cresima*

*1.a S. Comunione*

Questa mattina poco dopo le sette arrivò qui tra noi il nostro amato e desideratissimo Pastore, Mons. Giosuè Signori, Arcivescovo di Genova. Alle ore sette e mezza indossati gli abiti pontificali cominciò la S. Messa. La Chiesetta maestosamente addobbata e illuminata da numerosi ceri e lampadine elettriche, le melodiose note dell’organo accompagnate dal soave canto dei nostri giovani bravi cantori fecero gustate ai numerosi parenti ed a tutti i presenti un’ora di Paradiso. Alla Comunione Sua Eccellenza R.ma rivolse ai giovani la sua parola dicendosi lietissimo di trovarsi in mezzo di loro, facendo loro osservare le grazie abbondanti che avrebbero ricevute fra pochi istanti per mezzo dei sacramenti dell’Eucaristia e della S. Cresima, esortandoli ad usare spesso questi mezzi per crescere buoni e virtuosi. Cominciò quindi a distribuire il Pane Eucaristico ai neo comunicandi e quindi a tutti gli altri. Terminata la S. Messa amministrò la S. Cresima ai numerosi Convittori qui sotto notati. Dopo la funzione in mezzo ai convittori della S. Cresima e della Prima Comunione fece la colazione in compagnia pure dei due Parroci che l’avevano assistito durante la S. Messa, e poi fece un breve giro per il Collegio, quindi ripartì per Genova.

*Elenco dei Convittori ammessi alla Prima S. Comunione*

Baldi Antonio Sabatini Silvio Gazzo Lino

Delponte Michele Panarello Mario Pedrasso Luigi esterno

De Nava Enrico Marchese Enrico Revello Emanuele “

Campitelli Leo Fazzini Giulio Rondinella Roberto “

Barabino Attilio

*Elenco dei Convittori che ricevettero la S. Cresima*

Campodonico Federico di Luifi e di f. Elena Padr.no Valle Cesare

Baldi Antonio di Ottorino e di De Angelis Amelia “ Franchini Francesco

Sabatini Silvio di Francesco e di Ghignatti Maria “ Calcagno Enrico Pietro

Gazzo Lino di GB e di fu Angela Dapelo “ Ardu Efisio maestro

Delponte Angelo di GB e di fu Bruzzo Emilia “ Buccalari Ugo

Del Ponte Michele di GN e di fu “ “ “ Buccalari Ugo

Panarello Mario di Francesco e di Pizzochero Adalgisa “ Pizzocchero Vittorio

De Nava Enrico di Michele e di Olga Rabajoli Apostoli “ De Nava Paolo

Guantieri Alessandro di Paolo e di Mazzai Marianna “ Ardu Efisio

Granados Mario di Francesco e di Rosada Giulia “ Preda Giovanni maestro Dapelo Giacomo di GB e di Francesca Lamberti “ Baldazzo Guido Convitt.

Gnecco Tito di Carlo e della fu Cornelia Milanta “ Poggi Eligio Prefetto

Gnecco Osvaldo Vinc.zo di Carlo e della fu Cormelia Milanta “ Poggi Efisio “

Reffo Alessandro di Antonio e di Pia Boccaleone “ Morgari Enrico

Bonomini Vittorio di Carlo e di Carmine Molina “ Mocci Frlice Prefetto

Ferrari Luigi di Luigi e di Giovanna Calderon “ Perria Efisio “

Morello Mario di Dandolo e di Luigia Vegezzi “ Monti Innocenzo Conv.

Storace Domencio diAgostino e di Pellegra De Gregori “ Schiappacasse Gianni Conv.

Sergio Giorgi di Gustavo e di Argene Borghi “ Amore Carlo

Amighetti Bruno di Corrado e di AnnaSorge “ Amighetti Ugo

Zelari Renato di N. e di Luigia Zelari “ Agostino Oneto Conv.re

Marchese Enrico di Giulio e di Eugenia Costa “ Costa Silvio

Fazzini Giulio di fu Guido e di Antonietta Bortoli “ Raibaldi Antonio Pref.

Barabino Attilio del fu Giuseppe e di Emma Rinaldi “ Barabino Roberto

Campitelli Leo di N. e di Ester Campitelli “ Bertonieri Ernesto

Est.no Revello Emanuele di Giovanni e di Lina Viacava “ Liceti GB

Est.no Rondinella Roberto di Eugenio e di Rambaldi Adelaide “ Perria Efisio Pref.to

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

8 Aprile 1922

*Vacanze Pasquali*

Questa sera sono partiti i Convittori per le loro case ove passeranno le vacanze pasquali. Ne rimane una quarta parte.

19 Aprile 1922

*Ritorno...*

Ieri sono rientrati i Convittori e questa mattina sono ricominciate le lezioni

P. Marco Meda Att.

10 Aprile 1922

Questa mattina a Genova nello storico palazzo San Giorgio si sono radunati per la prima volta i plenipotenziari di trenta e più nazioni per riassettare questo mondo ancora sconvolto dall’immane guerra terminata quattro anni fa. Mons. Arcivescovo ordinò preghiere speciali per la buona riuscita.

15 Aprile 1922

*R. P. Fazzini*

Oggi il Rev. P. Fazzini è partito per Vada di Livorno per trovarsi insieme alla cognata che era diretta a Castiglion Fiorentino per il trasporto del defunto marito dalla zona di guerra.

*Ritorno*

Oggi 18 aprile è ritornato il R.P. Fazzini col nipotino Giulio qui convittore.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

28 Aprile 1922

*Renovatio votorum*

Questa sera dopo il Santo Rosario tutti i componenti questa Religiosa Famiglia si sono radunati in Chiesa per la rinnovazioni dei nostri S. Voti colle preci prescritte dalle nostre S. Regole.

P. Marco Meda Att.

20 maggio 1922

*Fine della Conferenza di Genova*

La conferenza di Genova si è chiusa ieri con una seduta plenaria in cui sono state approvate le risoluzioni politiche ed economiche riassunte dalle “Commissioni”. E’ stata una giornata di legittimo orgoglio per l’Italia che ha visti apprezzati con tanta unanimità i suoi diuturni sforzi per la pace e la ricostruzione mondiale. Lloyd George, primo ministro d’Inghilterra, ha riassunto i frutti della Conferenza nel “patto di non aggressione” e nei rapporti delle comunicazioni che sono veramente notevoli perché contengono materiale della più grande importanza per la restaurazione economica europea. La “pace”, sommamente raccomandata dal Sommo Pontefice, è ricorsa spesso in tutti i discorsi con l’augurio che essa risuoni presto, definitivamente al convegno dell’Aia.

I capi delle delegazioni hanno avuto per l’Italia parole di entusiasmo non solo per la gentilezza dell’ospitalità, ma ancora per l’esempio e per lo sforzo di equilibrio, di giustizia, illuminata, di lungimiranza rappresentato dai suoi rappresentanti. La delegazione italiana era composta dagli Onorevoli, Facta, Schanzer, Bertone, Rossi Teofilo e da altri uomini eminenti. (Da un giornale)

28 maggio 2022

*Morte di Don Achille Gazzolo*

Pienamente rassegnato ai divini voleri, oggi poco dopo il mezzogiorno rese l’anima a Dio il Rev. Sacerdote Don Achille Gazzolo. Abitò per vari anni in questo Collegio fungendo da Padre Spirituale e continuò questo santo ministero per i Religiosi di questa casa, quando fu preso da una fiera polmonite che lo condusse al sepolcro. Una rappresentanza del Collegio prenderà parte ai funerali fissi pel 30 corr.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

5 Giugno 1922

*R. P. Turco*

Questa mattina il R. P. Turco partì per Monastero Vasco, suo paese natio, sempre ancora malfermo di salute in seguito alla pleurite sofferta due anni fa.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

21 Giugno 1922

*Festa di San Luigi*

Preceduta da un triduo solenne si celebrò oggi con solennità la festa di S. Luigi, patrono della gioventù. Al mattino molti giovani si accostarono ai S. Sacramenti; alla sera dopo il S. Rosario il P. P. Laguzzi parlò ai giovani delle virtù che adornarono S. Luigi invitandoli specialmente ad imitarne la purezza angelica. Chiuse la festa l’Eucaristica Benedizione.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

26 Giugno 1922

*Chiusura dell’anno scolastico – Esami*

Il 23 a sera vi fu l’ultima lezione. La stessa sera radunati i Convittori in cappella per la funzione in onore del S. Cuore di Gesù, essendo appunto la sua festa, il R. P. Spirituale ne approfittò per dare agli stessi giovani tanti utili avvertimenti per le vacanze imminenti. Oggi 26 incominciarono gli esami in tutte le classi anche per quelli che decisero di presentarsi alle scuole governative. Al 1° Luglio incominceranno gli esami di licenza tecnica.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

13 Luglio 1922

*Visita Provinciale*

Questa mattina proveniente da Rapallo giunse qui tra noi il M. R. P. Provinciale per compiere la visita di questa casa religiosa secondo prescrivono le S. Regole. Non poté terminare la visita in parola per non aver trovato al corrente il registro di amministrazione, rimasto un po’ indietro per poter attendere ad altre occupazioni più urgenti e che non ammettevano dilazione. Disse di terminare la visita in un altro giorno da stabilirsi.

P. Marco Meda Att.

P. E. Rissone Rettore

15 Luglio 1922

*Chiusura del Collegio – Esami*

Oggi si chiuderà il Convitto per il periodo di tutte le vacanze estive. Dei sette ragazzi che ancora rimangono, alcuni andranno via, come d’intesa, fra due giorni, uno sarà accompagnato a casa da un prefetto; rimarra uno solo per ragioni specialissime di famiglia.

Gli esami terminarono in parte nella prima settimana di Luglio; quelli di maturità e di licenza tecnica nella seconda settimana. L’esito fu soddisfacente nelle classi elementari, anche quelli della Maturità furono tutti promossi; su trenta e più due soli rimandati, uno dei quali non si presentò agli esami perché a casa ammalato. Nelle classi tecniche invece pochissimi furono i promossi qui da noi; nessuono promosso di quelli che si presentarono a dare l’esame d’ammissione presso scuole governative; della licenza tecnica su ventotto inscritti uno solo fu promosso; tutti gli altri rimandati in tre o più materie di studio.

La causa prima di questo cattivo esito è la quasi totale mancanza di buono volontà nello studio; giovani studiosi e volonterosi come prima della guerra non si trovano più; i nostri ragazzi non pensavano ad altro che a divertirsi, nessun impegno durante lo studio, poca attenzione durante la scuola, e così impreparati osarono o furono costretti a presentarsi all’esame tentando la sorte. Una seconda causa è la scarsa cognizione che i prefetti hanno della loro alta missione di educatori e moderatori di una squadra di giovani. I Prefetti delle camerate dei più grandi non seppero guadagnarsi quell’ascendente, quella stima tanto necessaria. Erano si può dire lo zimbello dei giovani, sovente fu necessario l’intervento del P. Rettore. Per queste gravi mancanze di disciplina alcuni dei convittori, sebbene non abbiano finito il corso, non saranno più accettati in collegio; togliendo via la zizzania è sperabile germogli meglio il buon grano.

Riguardo a malattie, per grazia di Dio, non se ne ebbero delle gravi: qualche leggera indisposizione di stomaco, qualche raffreddore, un po’ di tosse quest’inverno e nulla più. Nella parte amministrativa, grazie al rialzamento della retta, si poté far fronte a tutte le spese senza preoccupazioni di sbilanci o di debiti. E così lavorando e combattendo si arrivò alla fine dell’anno e ne ringraziamo il Signore e S. Gerolamo nostro Padre e Protettore.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

25 Luglio 1922

*R. P. Laguzzi a Pescia*

Ieri partì per Pescia il R. P. Laguzzi per accompagnare colà la sua sorella che entra in convento. Ritornò il 28 a sera.

P. Marco Meda Att.

27 Luglio 1922

*Il Collegio Orfani di Roma*

Questa mattina alle ore 10 sono giunti da Roma una sessantina di Orfani del nostro Orfanotrofio di Piazza Capranica. Sono accompagnati dal M. R. P. Rettore D. Francesco Salvatore, dal P. Ministro D. Raffaelle Martinelli e da otto Assistenti. Si fermeranno una cinquantina di giorni per fare bagni e per irrobustirsi mediante quest’aria salubre. Per il servizio vennero pure due giovani camerieri e quattro Rev.de Suore per la cucina e la dispensa. Queste inaugurarono l’appartamento preparato per le Suore che dovranno venire per questo Collegio. Intanto queste sono soddisfatte per la comodità dell’appartamento e non cessano di ammirare la splendida posizione di questo Collegio.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

8 Agosto 1922

*R. P. Rettore in breve vacanza*

Questa mattina è partito per Lugano il M. R. P. Rettore D. Eugenio Rissone. Passerà alcuni giotno do vacanza colla sorella che si trova in quella splendida cittadina.

P. E. Rissone Rettore

P. Marco Meda Attuario

10 Agosto 1922

*RR. Padri di passaggio*

Ieri fu qui di passaggio il R.do P. Lorenzetti di passaggio diretto a Rapallo per riaccompagnare a Bellinzona alcuni suoi convittori che erano andati a Rapallo per i bagni colla colonia milanese diretta da Mons. Volpi.

Arrivò pure qui per fermarsi due giorni il M. R. P. Nicola Salvatore per intrattenersi col fratello D. Francesco.

P. E. Rissone Rettore

P. Marco Meda Attuario

4 Settembre 1922

*R. P. Fazzini in vacanza*

Questa mattina è partito per Vada di Pisa il R. P. Alfredo Fazzini in breve vacanza.

P. Marco Meda Attuario

9 Settembre 1922

*R. P. Laguzzi in vacanza*

Il R. P. Giuseppe Laguzzi è partito per Millesimo, di là si recherà al Santuario della Madonna del Deserto, ove si fermerà alcuni giorni.

P. Marco Meda Attuario

11 Settembre 1922

*Collegio Orfani*

Questa sera col treno delle ore 19 è ripartito per Roma il nostro Collegio degli Orfani residente a Roma in Piazza Capranica. Furono oltremodo soddisfatti della campagna balneare e delle stupende passeggiate fatte. Partirono tutti contenti pensando di poter riabbracciare presto i parenti che a loro pareva già troppo tempo di aver lasciati.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone

19 Settembre 1922

*Vacanze ai RR. PP.*

Il P. Meda parte oggi per Tonco Monferrato per passare alcuni giorni di vacanze in famiglia.

20 Settembre 1922

Oggi è tornato da Vada di Pisa il R. P. Fazzini essendo terminate le sue vacanze.

27 Settembre 1922

Oggi è tornato sa Savona il RP. Laguzzi dopo aver fatto un po’ di vacanze al Santuario di Millesimo e i SS. Spirituali Esercizi a Savona presso i RR. PP.

1° Ottobre 1922

Ritorno di P. Meda da Tonco per fine sue vacanze.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

2 Ottobre 1922

*Arrivo delle RR. Suore della S. Famiglia*

Questa seta alle ore 19 sono giunte da Castelletto Garda cinque RR. Suore della S. Famiglia con due giovanette orfane. Erano accompagnate dalla loro Assistente Superiora Generale che era già stata qui per i necessari accordi col R. P. Rettore. Sono venute per disimpegnare l’ufficio di guardarobiera, cucitrice, stiratrice una parte, le altre disimpegneranno tutti i lavori inerenti alla cucina preparando anche il Refettorio dei Convittori. Esse abitano nel loro appartamento appositamente preparato. La loro famiglia è così costituita: Suor Emanuela, cusiniera; Suor Nerea, stiratrice, Suor Amabile, guardarobiera; Suor Rosmunda, cuciniera, Suor Prassede, Superiora; Coletti Lina e Bauce Letizia orfanelle aiutanti. La casa madre dell’Istituto della S. Famiglia si trova a Castelletto sul Garda. L’ Istituto fu fondato da Mons. Giuseppe Nascimbene.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

3 Ottobre 1922

*Visita del M. R. P. Provinciale*

Questa mattina è giunto da Rapallo il Molto R. P. Provinciale P. Pietro Camperi per terminare la visita. Prese visione dei registri delle S. Messe, del registro accepti et expensi, del registro degli atti; in questo ultimo notò che non era firmato ogni atto registrato e raccomandò di farlo firmare ogni volta anche dal M. R. P. Rettore. Terminata la visita nello stesso giorno se ne tornò a Rapallo.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

7 Ottobre 1922

*Termine dei SS. Esercizi*

I RR. P. Rettore, P. Fazzini e Fr. Emilio sono ritornati da Quarto dei Mille, dopo aver atteso per tutta la settimana ai SS. Esercizi.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

1° Ottobre 1922

*Apertura del Collegio e dell’anno scolast.co*

La maggior parte dei Convittori vecchi e nuovi questa mattina sono rientrati in Collegio. Questa mattina sono incominciate le lezioni in tutte le classi. Fino ai Santi la scuola si farà solo al mattino.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

20 Ottobre 1922

*Fr.llo Bruzzone*

Oggi ci ha lasciati il Fr. Bruzzone Paolo per recarsi a Rapallo all’Orfanotrofio Emiliani colà destinato quale Prefetto e Maestro q quegli orfanelli.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

23 Ottobre 1922

*R. P. Turco*

E’ giunto oggi da casa sua il M. R. P. Turco abbastanza migliorato nella sua salute. Però continua la sua convalescenza, Non può ancora assumersi alcuna occupazione.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

11 Novembre 1922

*Capitolo colleg.le col M. R. P. Provinciale*

Oggi abbiamo avuto la visita del Molto R. P. Provinciale. Nel pomeriggio radunò la famiglia religiosa, e dopo aver detto le preghiere prescritte, cominciò farci osservare la grande importanza di queste adunanze mensili per sempre più infervorarci nel divino servizio, per sempre più avanzare nella via della perfezione. Ci esortò a lavorare per il Signore offrendo tutto ciò che facciamo a Lui, colla retta intenzione di piacergli anche nelle minime azioni nostre, promettendoci che il Signore saprà ben ricompensarci anche dei più piccoli sacrifici che faremo per amor suo.

Oltre alla lettura delle nostre S. Regole ci esortò a fare un po’ di lettura a tavola di qualche buon libro e di qualche versetto della S. Scrittura. Si terminò l’adunanza coll’accusa della colpa e colle preci dettate dalle nostre S. Regole. Nella stessa serata il MRP. Provinciale ripartì per Rapallo.

P. Marco Meda Attuario

P. E. Rissone Rettore

*Costituzione della Famiglia Religiosa*

Questa Famiglia Religiosa non da avuto grandi variazioni; resta così costituita.

R. P. Eugenio Rissone Rettore del Collegio

R. P. Alfredo Fazzini Direttore studi e Insegnante

P. Marco Vincenzo Meda Procuratore ed Attuario

P. Luigi Landini Ministro

P. Giuseppe Laguzzi Direttore spirituale e Maestro di Religione

Fr.llo Emilio Verona ad omnia

Il M.R.P. Turco è qui in cura, esente da ogni ufficio

*Corpo Insegnante*

R. P. Alfredo Fazzini Insegnante di Ital. Storia Geo. Dir. e Dov- in 2.a e 3.a Tec.

Prof. Francesco Arena Insegnante di matematica nelle tre classi tecniche

P. Luigi Landini Insegnante di Italiano nella classe 1.a Tecnica

Rev. P. Rettore supplisce il suddetto quando manca

Prof. Antonio Vaccari Professore di Calligrafia e Disegno nelle tre classi tecniche

Prof. Don G.Volta Insegnante di francese nelle tre classi tecniche

Prof. Don Filippo Terrile Insegnante di Scienze nella due ultime cl. tecniche

Prod. Don Tommaso Balletto Insegnante di Computisteria nella 3.a classe tecnica

Prof. Don Giuseppe Laguzzi Insegnante di Religione in tutte le classi

Prof. Buffa Virgilio Maestro di ginnastica nelle tre classi tecniche

M.° Giovanni Preda Maestro delle classi 4.a e 5.a Elementari

M.° Piola Maestro della classe 3.a Elementare

M.° Marco Meda Maestro nella classe 1.a e 2.a El. composta di quattro alunni

Prof. Arturo Campanella Inseg. di Italiano, Storia Geog. Nella 1.a tecnica

*Prefetti*

Bernardino Domenico Prefetto della 1.a Camerata /(più grandi)

Re Vittorio Prefetto della 2.a Camerata

Lombardi Gaspare Prefetto della 3.a Camerata

Mocci Felice Prefetto della 4.a Camerata

Perria Efisio Prefetto della 5.a Camerata

Caselli Sebastiano Supplente

Ponzio Luciano Supplente e ripetitore di Matematica

*Convittori*

I Convittori sono 96; i semiconvittori 12; gli esterni sono 64

*Servitù*

Oltre le RR. Suore prestano servizio come camerieri: Ferrando Bartolomeo, Barella Fortunato, Caviglia Antonio, camer. e infermiere, Nizzo Francesco portiere, Marsano Bacci Domestico

11 Novembre 1922

*Fra Emilio...Verona*

Tre giorni fa il Fr. Emilio Verona partì alla volta di Spello per fermarsi colà alcuni giorni per compiere lavori in quel Collegio. Vi andò col consenso del M.R.P. Provinciale.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

8 dicembre 1922

*Festa dell’Immacolata*

Il giorno 29 Novembre cominciò la novena solenne. La Festa fu celebrata con tutta la solennità possibile. La Chiesa fu rivestita a festa. Cantò la Messa solenne il M. Rev. Prof. Don Tomaso Balletto, assistito dai RR. PP. Fazzini e Laguzzi. Alla sera disse le lodi si Maria SS. Il M. Rev. Don Giacomo Lercaro del Seminario di Genova. La musica della novena e della Festa fu eseguita dai nostri bravi cantori istruiti dal RP. Landini Ministro ed al Rev. Sac. Don Leoncini della Parrocchia di San Siro. La funzione terminò con il bacio della S. Reliquia.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

31 dicembre 1922

Questa sera dopo il S. Rosario fu cantato solennemente l’Inno del Ringraziamento a Nostro Signore Gesù Sacramentato per i molti benefici che nella sua infinita misericordia ci ha compartiti durante l’anno che fra poche ore sarà finito.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

**Anno 1923**

1° Gennaio 1923

Questa sera dopo il S. Rosario si è cantato il “Veni Creator”, seguì poscia la rinnovazione dei voti battesimale e la S. Benedizione.

3 Gennaio 1923

*Ritorno dei Convittori*

Tra ieri ed oggi sono rientrati quasi tutti Convittori, e sono ricominciate le lezioni in tutte le classi.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

9 Gennaio 1923

*Adunanza mensile*

Oggi fu qui con noi il M.R.P. Provinciale, radunò la famiglia religiosa, ci esortò ad osservare le nostre sante Regole, ricevette l’accusa della colpa e colle preghiere prescritte dalle S. Costituzioni chiuse la breve adunanza. Poco dopo partì per Rapallo.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

25 gennaio 1923

*Morte del V. Confr. Pietro Ricci*

Oggi è giunta la mesta notizia della morte del nostro V. Confr. Pietro Ricci, avvenuta a Spello il 23 gennaio. A pro della sua santa anima furono fatti i suffragi prescritti dalle nostre S. Regole.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

8 Febbraio 1923

*Festa di San Girolamo E. N. F. e P.*

Preceduto da solenne Novena oggi si è festeggiato il transito di San Girolamo nostro fondatore e padre. La chiesa si rivestì nel miglior modo possibile. Durante la Messa della comunità tutti i Convittori si accostarono alla S. Mensa. La Messa cantata fu celebrata dal M. Rev. Prof. Don Terrile, assistito dal R.P. Fazzini e dal R.P. Laguzzi. Alla sera i Vespri furono cantati dal M. R. P. Provinciale che volle prendere parte alla nostra festa. Dopo i Vespri il M. Rev. Sac. Don Massa, ex allievo di questo Collegio disse le lodi del Santo con molta maestria e chiarezza, esortando i giovani a ricorrere sovente al patrocinio di tanto santo Padre. Chiuse la festa la S. Benedizione impartita dal M. R. P. Provinciale. La musica, come sempre, fu fatta dai nostri bravi cantori.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

20 febbraio 1923

*Adunanza mensile*

Questa sera dopo il Santo Rosario il Molto R. P. Provinciale, che fu qui di passaggio, radunò la famiglia religiosa. Fece alcune esortazioni, ricevette l’accusa della colpa, quindi sichiuse l’adunanza colle preghiere prescritte dalle nostre S. Regole. Poco dopo il R. P. Provinciale ripartì per Rapallo.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

5 marzo 1923

*Capitolo Prov.le per lavori a Rapallo*

Oggi il M. R. P. Provinciale convocò qui tutti i RR. PP. Vocali della provincia per discutere il progetto di innalzamento di due piani sulla Sagrestia della Chiesa di San Francesco a Rapallo per provvedere il Collegio di sue nuove aule ad uso scolastico. Naturalmente fu premesso che alla spesa totale penserebbe il Collegio S. Francesco. La pratica fu discussa sotto diversi aspetti e fu approvata da tutti. Venuti alla votazione segreta, fu pure approvata a pieni voti. Appena fatta la votazione arrivò il Rev.mo P. Stoppiglia, solo mancante, e che ormai non si aspettava più. Avuta contezza della pratica, anch’egli approvò la faccenda; gli si offerse di rifare la votazione, ma vi rinunciò; solo disse al P. Provinciale di studiare bene, anche con l’aiuto di qualche avvocato, il contratto e le condizioni da stabilirsi con quel municipio, per non avere poi qualche danno, facendo spese rilevanti in casa altrui. Il M. R. P. Provinciale promise di procedere con previdenza. Recitate le preghiere prescritte si chiuse l’adunanza.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Attuario

15 marzo 2023

*Visita Provinciale*

E’ giunto stamattina il M. R. P. Provinciale per compiere la sua visita a questa Casa. Vide e controllò il registro di accepti et expensi. Dopo sera ripartì per Rapallo dopo aver chiamato ciascuno dei Religiosi per sentire se vi fosse qualche cosa da fare pro bono domus et religionis.

P. Marco Meda Att.

17 marzo 2023

*Frat. Emilio Verona*

Questa mattina di ritorno da Spello è arrivato il nostro Fr. Emilio Verona, avendo colà terminato i lavori per cui era stato richiesto.

24 marzo 2023

*Vacanze Pasquali e Santa Pasqua*

Dopo essere stati preparati con alcune opportune istruzioni religiose i Convittori hanno compiuto questa mattina la S. Pasqua. Gli altri anni si faceva con tutta la solennità esterna possibile perché in questa circostanza veniva per lo più un Vescovo per dare la S. Cresima e la prima Comunione ai neo-comunicandi. Quest’anno si rimandò la Funzione della Prima Comunione e della Cresima al mese di maggio quando sarà costì il nostro Vescovo Mons. Pasquale Gioia che interverrà per il Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà a Genova nell’ultima decade di maggio.

Dopo la scuola del pomeriggio i due terzi dei Convittori lasciarono il Collegio per recarsi in seno alla propria famiglia a godersi le vacanze pasquali.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Att.

31 marzo 1923

*Abbonamenti al Dazio – Imposte dirette*

Pochi giorni fa fu concluso il contratto di abbonamento cogli Appaltatori del Dazio – ramo carni – per poterci servire di carne a Quinto anziché a Nervi. Quei signori pretendevano di farci pagare da otto a novecento lire; dopo diversi abboccamenti abbassarono la cifra fino a cinque cento lire, somma già troppo alta per la quantità di carne che introduciamo; ma piuttosto che avere la seccatura del controllo giornaliero è meglio sacrificare alcune decine di lire.

All’incontro gli Appaltatori stessi del Dazio – ramo generi diversi e vini – ci abbassarono la cifra da 840 a 700 lire.

In seguita alla cacciata dell’amministrazione socialista dal governo di questo Comune di Nervi, il R° Commissario rivide e distribuì più equamente le varie imposte ai vari contribuenti. L’imposta per Fabbricati per questa casa fu diminuita di una sessantina di lire; dietro ricorso del M. R. P. Rettore questa casa fu esonerata dalla tassa comunale di £. 315.00 detta “Locativo”, che ci era stata imposta indebitamente da tre anni in qua.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Att.

3 Aprile 1923

*Ritorno dei Convittori*

Essendo terminate le Vacanze Pasquali molti Convittori sono già ritornati; i mancanti sono attesi per domani mattina prima delle otto e mezza, ora in cui incominceranno le lezioni in tutte le classi.

4 Aprile 1923

*Adunanza mensile*

Oggi è stato fra noi il Molro R. P. Provinciale, ha radunato la Famiglia Religiosa, ci ha esortati a lavorare sempre con grande fervore per il Signore, poscia invitandoci all’esercizio della virtù dell’umiltà ricevette l’accusa della colpa e si chiuse l’adunanza colle preghiere prescritte. Prima di chiudere l’adunanza invitò pure ciascuno dei Religiosi a parlare ove qualcuno avesse avuro qualche cosa da far osservare, ma nessuno ebbe motivo di interloquire. Ripartì la sera stessa il Molto R. P. Provinciale per Rapallo.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Att.

17 Aprile 1923

*Morte del V. Fr. Gabriele Tofani*

Ieri giunse la dolorosa notizia della morte del V. Fr. Gabriele Tofani. La sua morte avvenne il 13 di questo mese all’ospedale di Lecco…. dove erasi dovuto ricoverare per demenza e per altri acciacchi di vecchiaia piuttosto precoce. A suffragio dell’anima sua furono fatti i suffragi prescritti dalle nostre S. Regole.

P. E. Rissone

P. Marco Meda Att.

28 aprile 1923

Renovatio votorum

Questa sera dopo il Santo Rosario i memeri fi questa famiglia religiosa uniti in Chiesa avanti l’Altar maggiore fecero la rinnovazione dei voti secondo il prescritto delle delle nostre S. Regole.

P. Marco Meda Att.

20 maggio 1923

Funzione della 1.a S. Comunione

Questa mattina, solennità della Pentecoste, ventiquattro giovanetti fra convittori ed esterni si sono accostati la prima volta al Banchetto Eucaristico. La Chiesa rivestita a festa, adorna di una quantità di fiori freschi, le note melodiose dell’organo col canto di scelti mottetti concorsero a rendere più lieta e cara la sempre bella funzione. Celebrò la S. Messa il M. R. Don Bagnasco, Arciprete di San Siro; alla comunione disse, o meglio fece il fervorino di circostanza,e poi disctribuì il Pne degli Angeli prima ai neo-comunicandi e poi a tutto il collegio e ai parenti che vollero accompagnare e prendere parte alla gioia dei loro bambini. Terminò l’indimenticabile funzione la Benedizione Eucaristica impartita dallo stesso Arciprete. Dopo ai neo-comunicati venne offerta la solita colazione al caffè latte e cioccolato con dolci e confetti, quindi volarono in braccio ai loro parenti a passare il resto della giornata.

Nome e cognome dei fanciulli ammessi alla Prima Comunione.

Convitt.re Alimonda Gbattista Conv. Migone Francesco non la fece qui

“ Assandri Ernesto “ Panarello Renzo

“ Besazza Virginio “ Peyrano Guido

“ Bruniatti Igino “ Peyrano Arturo

Esterno Bianco Cesare “ Rossi Giovannino

Convitt.re Buggio Filippo non la fece qui “ Sabbatini Alfredo

“ Caratti Attilio “ Storace Agostino

“ Cervetti G.Carlo “ Urbani Aldo

“ Cicchetti Amonasro “ Valgoglio Renato

“ Contrafatto Antonio “ Vegezzi Emilio

“ Candiani Aurelio “ Valvi Carlo

“ De Angelis Emanuele “ Zanello Agostino

Esterno Filippi Enzo “ Cicchetti Amneris

P. Marco Meda Attuario

30 maggio 2023

*Capitolo per l’elezione del Socio*

Il giorno 30 maggio in questa casa religiosa di Nervi si è riunito il Capitolo Collegiale per la elezione del Socio al prossimo Capitolo Generale. Presiedeva il M. R. P. Provinciale delegato ad hoc dal R.mo P. Generale.

Intervennero per la Casa della Maddalena di Genova il Rev.mo P. Stoppiglia, quale procuratore; e per quella di Rapallo il M. R. P. Marelli. Erano qui presenti tutti i RR. PP. di questa Casa: P. E. Rissone, rettore; P. GB Turco, P. M. Meda, P. A. Fazzini, P. L. Landini, P. Giuseppe Laguzzi. Premesse le preci di rito e la lettura del capo 3° del libro primo delle nostre Costituzioni e la lettura delle ultime norme emanate dal Capitolo Generale del 1917, si venne dapprima alla elezione dei tre scrutatori, che restarono eletti il R.mo P. Stoppiglia, il R. P. Rissone e il P. Meda. Per votazione segreta fu stabilito che tra nove votanti, cinque voti sarebbero stati sufficienti per la maggioranza. Quindi nell’ordine stabilito dalle Costituzioni, premesso il dovuto giuramento da ciascuno dei votanti, si procedette alla elezione del Socio. Al secondo ballottaggio risultò eletto con maggioranza di voti il M. R. P. Achille Marelli. A Lui venne fatta una copia di questo atto perché se nepossa servire a suo tempo.

P. Marco Meda Attuario

P. Pietro Camperi

2 Giugno 1923

*Morte del Confr. Federico Cionchi*

Giunge da Treviso la notizia della morte del nostro Venerato Confratello Federico Cionchi avvenuta la mattina del 31 maggio. A Madonna che aveva allietato con più di una apparizione questo nostro fortunato Confratello fin dalla più tenera età di cinque anni chiamandolo col vezzeggiativo di “Righetto” lo volle con sé prima che terminasse il suo bel mese, per pagarlo della devozione filiale che il buon Righetto serbò sempre verso sì Buona Madre. Tuttavia per maggior sicurezza e in ossequio alle prescrizioni delle nostre sante regole gli vennero tributati i suffragi soliti per i nostri defunti.

P. Marco Meda Att.

8 giugno 1923

*Paggetti del S. Cuore*

Ieri dopo la scuola i nostri allievi si sono adunati in chiesa per assistere ad una graziosa ed edificante funzioncina. Il R. P. Ministro, seguendo l’esempio di altri istituti religiosi, scegliendo una quindicina di convittori, i migliori per condotta, ordine e studio, istituì un piccolo Circolo: il Circolo dei Paggetti del Sacro Cuore di Gesù. Il R.P. Laguzzi dopo aver benedetto il gagliardetto fece un breve ed appropriato sermoncino e poi si chiuse la funzione colla benedizione solenne del S.S. Sacramento. Al mattino dopo, festa del SS. Cuore di Gesù, vi fu una Comunione Generale, e i Paggetti fecero servizio d’onoro con molta soddisfazione loro e di tutti.

2 Giugno 1923

*Rev. P. Turco*

Il Molto R. P. Turco è partito stamane per Rapallo ove si tratterrà più che potrà per ristabilirsi in salute.

P. Marco Meda Att.

14 giugno 1923

*Morte del M.R.P. Vincenzo Sandrinelli (avvenuta il 12 giugno)*

Ieri giunse la notizia della morte del nostro veneratissimo Padre Don Vincenzo Sandrinelli avvenuta nel nostro Collegio Usuelli in Milano. Per aprirgli più presto sia possibile le porte del Cielo furono fatti i suffragi prescritti dalle nostre S. Regole.

18 giugno 1923

*Morte del V.le Fratel Franc. Esposito*

Un altro decesso viene a diradare le nostre file già troppo deboli. Nel nostro Istituto di Sant’Alessio a Roma il giorno 12 c.m. moriva santamente il nostro Confratello Francesco Esposito dopo essersi dedicato per trentacinque anni alla cura assidua e amorosa dei poveri ciechi. Per affrettargli l’eterna requie, secondo il prescritto delle nostre Regole gli furono tributati suffragi.

P. Marco Meda Att.

21 giugno 1923

*Festa di San Luigi e Chiusura dell’anno scolastico*

Oggi si è celebrata con solennità la Festa di San Luigi. Al mattino i Convittori si sono accostati alla S. Messa per ringraziare il Signore di tutti i favori ricevuti durante l’anno scolastico e per implorare una maggiore assistenza nei vicini esami. A tavola ebbero trattamento festivo. Nel pomeriggio si è svolta una serie di divertimenti molto gradita. Verso sera si chiuse la Festa coll’orazione panegirica di San Luigi, fatta dal M.R.P. Laguzzi colla benedizione del SS. Sacramento e col bacio della S. Reliquia. Ieri sera fu qui tra noi il R.do Sacerdote Don A. Gennaro del Seminario di Genova. Parlò ai nostri giovani adunati in Chiesa del prossimo Congresso Eucaristico, tutti ne furono soddisfattissimi.

P. Marco Meda Att.

30 giugno 1923

*Esami*

Questa mattina sono incominciati gli esami in tutte le classi Tecniche ed Elementari anche per quelli di licenza Tecnica a Genova.

7 Luglio 1923

*Vacanze*

Terminati gli esami il Collegio in comincia a sfollarsi; rimangono gli alunni di 3.a e 4.a Elementare perché i loro esami alle scuole municipali di Nervi perdurano per tutta la settimana ventura.

14 Luglio 1923

*Ritorna il R.P. Turco – R.P. Frumento – Capitolo Provinciale*

Questa mattina è ritornato il M.R.P. Turco da Rapallo; era accompagnato dal R.P. Frumento che si fermerà qui per un po’ di quiete e per studiare. Più tardi è arrivato da Rapallo il M.R P. Provinciale e da Genova il R.mo P. Stoppiglia per un Capitolo Provinciale. A questo Capitolo erano presenti: il M.R.P. Provinciale P. Camperi, il R.mo P. Stoppiglia il R.P. Rettore P. Rissone, i RR. PP. Turco e Meda. Motivo di questa adunanza furono i nuovi ordinamenti recati alla scuola dal Ministero Mussolini. Si discusse a lungo riguardo al tipo di scuola da tenere, chi voleva ammettere solo i primi quattro anni dell’Istituto Tecnico, chi voleva ammettere anche la scuola Complementare o Tecnica; prevale l’opinione di ammettere tutti e due questi tipi di scuola. Si è parlato pure della necessità di un postulandato in Provincia e della necessità di creare dei giovani che vengano a rinvigorire un po’ le nostre file troppo deboli. Si chiuse l’adunanza colle preci consuete.

P. Marco Meda Att.

16 Luglio 1923

*Chiusura del Collegio*

Questa mattina sono partiti gli ultimi quattro o cinque convittori rimasti e così il Collegio resta un po’ in riposo. Un antro anno è passato. Grazie a Dio è passato senza che si siano verificati dei gravi guai sia riguardo a malattie sia a riguardo della disciplina. Mentre di tutto questo ringraziamo di cuore il Signore e il nostro caro Padre S. Girolamo, innalziamo voti al Cielo perché continui su noi e su tutta la Congregazione la loro protezione.

P. Marco Meda Att.

20 Luglio 1923

*Arrivo del Collegio Orfani di Roma*

Alle ore nove e mezza questa mattina è arrivato da Roma il Collegio Orfani di S. Maria in Aquiro accompagnato dal suo Rettore R.P. Francesco Salvatore e dal P. Martinelli. Sono 73 ragazzi con sei o sette assistenti. Si fermeranno un bel mese per fare i bagni.

P. Marco Meda Att.

21 Luglio 1923

*Esito esami*

L’esito degli esami fu soddisfacente nelle classi elementari che furono tutti promossi; meno soddisfacente nelle classi tecniche ove pochi furono i promossi; della licenza tecnica su 18 inscritti due soli promossi. Questa scarsità di promozioni a chi si deve? Certo un pochino si deve alla negligenza dei ragazzi che studiano molto poco, ma un’altra parte si deve ai Professori che vogliono fare un po’ troppo il severo specialmente coi privatisti.

P. Marco Meda Att.

23 Luglio 1923

*Partenza R.P. Laguzzi*

Ieri è partito per Pescia il R.P. Laguzzi ove si fermerà alcuni giorni.

2 Agosto 1923

*Ritorna P. Laguzzi*

E’ ritornato da Pescia il R.P. Laguzzi.

7 Agosto 1923

*Partenza id. - Capitolo Generale*

Per ordine del M.R.P. Provinciale il R.P. Laguzzi, parte per Roma, va nella nostra casa di S. Gerolamo della Carità a sostituire il R.mo P. Generale e altri RR. PP. che devono venire a Nervi per il Capitolo Generale, che si terrà qui anziché a Somasca, come era stato stabilito dall’ultimo Definitorio.

Il Detto Capitolo fu trasferito a Nervi per essere vicini a Genova dove in quegli stessi giorni (prima settimana di settembre) si riunirà il 7° Congresso Nazionale Eucaristico con feste straordinarie.

P. Marco Meda Att.

27 Agosto 1923

*Partenza del Collegio Orfani per Roma*

Ieri sera alle ore 22 e mezza gli Orfani di S. Maria in Aquiro accompagnati dal loro Rettore R.P. Fr. Salvatore e dal P. Martinelli ripartirono per Roma abbronzati dal sole e dal mare.

*Morte del V.do Fr. S. Tabolacci*

Da S. Gerolamo della Carità giunse ieri la dolorosa notizia della morte del nostro venerato Fr. Serafino Tabolacci ottantenne. I sessant’anni spesi nella nostra S. Congregazione gli avranno certo meritato il Paradiso; tuttavia gli furono tributati i suffragi prescritti dalle nostre S. Regole.

P. Marco Meda Att.

26 Agosto 1923

*Rev. Ch. Ciscato*

Mandato dal Rev.mo P. Generale questa sera è giunto qui il R. Chierico Ciscato Giovanni per preparare le stanze per i RR. PP. Capitolari.

P. Marco Meda Att.

30 Agosto 1923

*Rev.mo P. Generale e M.R. P. Provinciale*

Oggi sono stati qui il R.mo P. Generale D. GB Muzzitelli proveniente da Genova conl M. R. P. P. Provinciale D. Pietro Camperi per dare disposizioni in preparazione al prossimo Capitolo Generale. Ripartirono verso sera per le rispettive sedi.

P. Marco Meda Att.

1° Settembre 1923

*R. Ch. Garassino*

Questa mattina è giunto il Rev. Ch. Garassino mandato qui dal M. R. P. Provinciale per aiutare a servire durante il Capitolo.

P. Marco Meda Att.

1° Settembre 1923

*Arrivo dei RR. PP. Capitolari*

Questa mattina sono giunti da Roma i RR. PP. Zambarelli, Di Bari, Francesco Salvatore, e Alfredo Pusino per prendere parte al Capitolo. Poco dopo è giunto da Mondovì il R.P. Turco. Dopo mezzogiorno giunse pure il M.R.P. Zonta, il R.P. Valletta, il R.P. Ceriani, il R. P. Lorenzetti; più tardi arrivarono i RR. PP. Caroselli, Gioia Carmine e Tamburini.

P. Marco Meda Att.

2 Settembre 1923

*Arrivo di altri RR. PP. Capitolari*

Questa mattina sono giunti da Rapallo i RR. PP. Pietro Camperi, Achille Marelli; da Genova i Rev.mi PP. Don Giovanni Muzzitelli, Generale; e Don Angelo Stoppiglia, Proc. Generale per prendere parte al Capitolo. Alle ore nove un quarto vi fu la Messa solenne de Spiritu Sancto cantata dal Rev.mo P. Don Angelo Stoppiglia. Erano presenti tutti i RR. PP. Capitolari meno che due occupati alla Maddalena a Genova. Alle ore 15 giunsero da Genova il M.R.P. Marcone e il P. Meda andato a Genova per celebrare la S. Messa. Alle ore 16 tutti i RR. PP. Capitolari entrarono in Capitolo per la prima seduta.

P. Marco Meda Att.

3 Settembre 1923

*Il Rev.mo P. A. Stoppiglia è eletto Generale*

Alle ore 9 i RR. PP. Capitolari entrano processionalmente in Capitolo per l’elezione del Rev.mo P. Generale. Nella prima votazione riceve la maggioranza di voti richiesta il Rev.mo P. Angelo M. Stoppiglia, il quale resta eletto Preposito Generale della Congregazione.

P. Marco Meda Att.

5-9 Settembre 1923

*Congresso Eucaristico a Genova*

In questi giorni si tenne a Genova il settimo Congresso Eucaristico Nazionale. Tutto l’Italia cattolica si raccolse a Genova in mistico tripudio a cantare “Osanna al Signore” ad adorare giorno e notte il Re dei Secoli nascosto sotto i veli eucaristici. Il Congresso ebbe il suo trionfale epilogo nella interminabile processione eucaristica fatto dopo il mezzogiorno della Domenica 9 Settembre alla quale presero parte migliaia di compagnie, sodalizi e circoli d’ambo i sessi, società operaie, confraternite, larga rappresentanza del clero secolare e regolare, un centinaio di Vescovi, otto Cardinali compreso il Legato Pontificio Cardinale De-Lai, che dalla terra e dal mare benedisse al Popolo, a Genova, all’Italia! Genova in questi giorni scrisse la più bella pagina della sua Storia moderna.

P. Marco Meda Att.

17 Settembre 2023

*Capitolo Provinciale dei Capitoli Provincia*

*N.B. Vedere relazione più particolareggiata nel libro degli Atti*

Sono convenuti i RR. PP. Vocali della Provincia per discutere due pratiche: un postulandato provinciale (come appendice di quello di Milano) ed un maggior ampliamento della già approvata pratica nel Collegio S. Francesco a Rapallo. Riguardo al postulandato si propose di aprirlo qui in questo Collegio fissando £. 1.000 annue per ogni postulante escluse le spese. Per la seconda pratica, pensando che colà si fabbrica su terreno non nostro, si è convenuto di fare soltanto quel tratto di caseggiato già approvato qualche mese fa e nulla più per adesso; in seguito si vedrà.

P. Marco Meda Att.

22 Settembre 1923

*Partenza dei RR. PP. Capitolari*

Nella giornata sono partiti per le rispettiva Case Religiose i RR. PP. Della Provincia Lombarda: Il P. Zonta a Treviso, il P. Carm. Gioia a Somasca, il P. Valletta al Gallio, e il P. Ceriani al Crocifisso a Como.

24 Settembre 1923

*Venticinquesimo della 1.a Messa*

Ieri a Genova nella nostra casa di S. M. Maddalena il Rev.mo P. A. M. Stoppiglia, nostro Superiore Generale, celebrò il suo venticinquesimo di Messa. Egli seguendo il suo naturale schivo di ogni esteriorità e di ogni manifestazione avrebbe voluto passare questa data sotto silenzio. Ma ciò si opposero la maggioranza dei RR. PP. Capitolari ancora presenti. Celebrò la S. Messa con accompagnamento d’organo e col canto di scelti mottetti; durante la Messa il Rev.mo P. Vicario D. GB. Muzzitelli cola sua parola pronta e soave parlò del Sacerdozio e rievocò le tante benemerenze dei Somaschi in quella Parrocchia. La fausta giornata terminò con la Benedizione del SS. Sacramento impartita dallo stesso Rev.mo P. A. M. Stoppiglia.

*Partenza dei RR. PP. Capitolari e dei Chierici*

Fra ieri e stamattina partirono per Roma e per Velletri i RR. PP. Capitolari: P. Severino Tamburrini, P. Caroselli, Rev.mo P. Zambarelli proc. gen., P. Di Bari, P. Francesco Salvatore. Il Rev.mo P. Muzzitelli rimase a Genova; i Chierici Ciscato e Garassino rimasero a Genova a disposizione del Rev.mo P. Generale; e il P. Camperi partì per Rapallo.

P. Marco Meda Att.

28 Settembre 1923

*Vacanze R.P. Fazzini*

Il RP. Fazzini è partito per Vada di Pisa in breve vacanza in casa del fratello.

1° Ottobre 1923

*P. Meda*

Il P. Meda parte oggi per Tonco Monferrato in breve vacanza in famiglia.

3 Ottobre 1923

*Arrivo RP. Galimberti*

E’ giunto da Rapallo il M.R.P. Galimberti destinato in questo Collegio come Padre Spirituale e insegnante.

9 Ottobre 1923

*Arrivi RP. Fazzini P. Meda*

Il RP. Fazzini è ritornato dalle vacanze.

Il P. Meda Marco è tornato dalle vacanze il 12 Ottobre.

10 Ottobre 1923

*RP. Laguzzi*

Il RP. Giuseppe Laguzzi è giunto da Roma, proveniente dalla nostra casa di S. Girolamo della Carità, ove era stato mandato a supplire i RR. PP. Capitolari. Domani partirà in breve vacanza a Castelferro sua patria.

P. Marco Meda Attuario

14 Ottobre 1923

*Partenza del P. M. Meda*

Il P. Marco Meda lascia questo Collegio per recarsi a Genova nella nostra casa della Maddalena colà destinato dalla S. Obbedienza.

15 ottobre

*Arrivo del nuovo P. Rettore*

Proveniente da Roma è arrivato in Collegio il M.R.P. Francesco Salvatore, eletto dal Capitolo Generale a Rettore di questo Collegio.

(*P. Galimberti*)

30 ottobre 1923

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore ha radunato il Capitolo Collegiale. Sono presenti tutti i Religiosi, compreso il M.R. P. Provinciale Turco ed eccettuato il Ch Griseri. Il P. Fazzini legge le lettere del Capitolo Generale che nominano il P. D. Francesco Salvatore a Rettore di questo Collegio. Il P. Rettore fa poi un’esortazione a tutti i Religiosi. Si comunica che il Ven. Cap. Generale ha nominato il P. D. Eugenio Rissone Vicerettore ed Economo di questa casa religiosa. Si viene alla nomina del Cancelliere e risulta eletto a maggioranza il P. Giuseppe Galimberti. Si fa notare che essendo in casa due Vocali del Capitolo Generale, questi restano i due anziani con i quali il P. Rettore tratterà secondo le prescrizioni dell’art. 25, c.1, lib. 3 delle ns Costituzioni. Si stabilisce l’ora della meditazione e del Capitolo Collegiale. Si parla della lettura da farsi a tavola e dell’acquisto di macchine da scrivere. Il P. Provinciale fa notare quel che si deve trattare nei Capitoli Collegiali secondo gli articoli 8 e 10 del ca. 16, lib.2 delle Costituzioni.

*Stato della famiglia religiosa*

La famiglia religiosa per l’anno 1923/1924 resta così costituita:

P. D. GB. Turco, Preposito Provinciale

P. D. Francesco Salvatore, Rettore

P. D. Eugenio Rissone, Vicerettore ed Economo

P. D. Alfredo Fazzini, Professore

P. D: Don Giuseppe Galimberti, Direttore Spirituale e Cancelliere

P. D. Luigi Landini, Ministro

Ch. Agostino Griseri, Prefetto dei Postulanti

Fr. Emilio Verona, Sagrestano e aiutante

Novembre 1923

*Morte e Funerale del Convittore Angelo Passini*

Ammalatosi il giorno 7 novembre, spirava improvvisamente il giorno 8 novembre il convittore Angelo Passini, di anni 15. Nella brevissima malattia e nella morte fu sempre assistito dai ns Padri e dall’infermiere. Nelle 48 ore che la salma rimase in attesa della sepoltura, l’infermeria, dove era spirato, fu trasformata in cappella ardente coll’assistenza continua dei Padri e dei parenti dell’estinto. Il giorno 10 fu trasportata nella Chiesa del Collegio dove ebbe l’assoluzione, indi una bara bianca lo trasportava nella Chiesa parrocchiale di Marassi, dove gli furono fatte solenni esequie, e di là a Staglieno, sempre accompagnato da una rappresentanza di Padri e di Convittori, uno dei quali lesse un affettuoso saluto al caro estinto, che fu molto gradito dalla famiglia.

16 novembre 1923

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore ha radunato il Capitolo Collegiale. Egli stesso lesse la lettera del Rev.mo P. Generale e i decreti del Capitolo Generale e ne fece un breve commento.

19 novembre 1923

*Laurea del P. Fazzini*

Oggi il nostro P. Fazzini ha conseguito con onore la Laurea in lettere presso la R. Università di Genova.

26 novembre 1923

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore ha radunato il Capitolo Collegiale. Dopo una opportuna esortazione si fece l’accusa della colpa. Poi i Padri, passati in Direzione, approvarono la spesa dalle 9 alle 10 mila lire per l’acquisto di macchine dattilografiche, considerando che questa spesa è già più che coperta dalle maggiori entrate di questo stesso anno. E che sarà per gli anni venturi un cespite di entrate non indifferenti

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

3 dicembre 1923

*Onomastico del P. Rettore*

Si festeggia cordialmente l’onomastico del M.R.P. Rettore. I ragazzi offrirono auguri e un dono ed ebbero un trattamento speciale, e la sera ci fu un trattenimento vario al teatrino, con inviti.

30 novembre -8 dicembre 1923

*Novena e Festa dell’Immacolata*

Anche quest’anno venne celebrata solennemente la Novena e Festa di Maria SS.ma Immacolata. Il P. Rettore, tutte lel sere, dopo il Rosario, fece un breve discorso seguito dalla benedizione col SS.mo. Nel giorno della festa Messa cantata dallo stesso P. Rettore e, dopo pranzo, Vesperi solenni e Panegirico detto dal M. R. Don Serra di Genova.

31 dicembre 1923

*Fine dell’anno 1923*

Si chiude l’anno 1923 col Tedeum, dopo il Rosario e la benedizione col SS.mo

**Anno 1924**

1° gennaio 1924

*Principio del 1924*

Dopo il Rosario si canta il Veni Creator e si dà la benedizione col SS.mo.

7 gennaio 1924

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore raduna il Capitolo Collegiale. Sono presenti tutti i Religiosi. Dopo un’opportuna esortazione fatta dallo stesso P. Rettore, si fa l’accusa della colpa; poi i Padri si radunano per trattare della festa del nostro Santo Fondatore. Si prendono alcuni accordi; il P. Rettore rande noto che il 31 dicembre, alla presenza del M. R. P. Provinciale, si è fatta la divisione degli utili fino al 31 luglio 1923, osservando esattamente le ultime prescrizioni, passando cioè un quarto degli utili alla cassa comune, due quarti alla cassa provinciale e un quarto alla cassa della casa.

8 gennaio 1924

*Divozione dell’8 del mese*

Si dà principio alla divozione dell’8 del mese in onore del Transito di San Gerolamo Padre nostro. Dopo il Rosario il P. Rettore tenne un breve discorso seguito dalla Benedizione col SS.mo. Si cantò l’inno “Orphanis Patrem” e si recitò la nostra preghiera a San Gerolamo per la buona educazione della gioventù.

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

8 febbraio 1924

*Festa del Nostro Santo Fondatore*

Preceduta dalla Novena, si è celebrata anche quest’anno la Festa solenne del Nostro Santo Fondatore. La Chiesa fu ornata con qualche cosa di insolito, alla mattina celebrò la Messa della Comunione Generale il Rev.mo Mons. Magnasco, parroco di Caprafico, alle 10½ Messa cantata dal R.P. Ingolotti; al dopopranzo Vespri cantati dal M.R.P. Rettore, Panegirico detto dal R. P. Stefani e Benedizione impartita dal M.R.P. Meda. I Convittori ebbero trattamento speciale, divertimenti durante il giorno, illuminazione e fuochi alla sera. La festa passò con molta giocondità.

19 febbraio 1924

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore ha radunato il Capitolo Collegiale. Dopo opportune esortazioni, fatte dallo stesso P. Rettore vi fu l’accusa della colpa. Si parla poi degli accordi presi in Ginnastica e dell’accordo col Dazio consumo per la cifra di £. 2100.

28 febbraio 1924

*Capitolo Collegiale*

Dopo la consueta lettura delle Regole, che si fa ogni venerdì, il P. Rettore ha trattenuto i Padri in Capitolo per trattare e prendere accordi circa gli affari correnti.

7 marzo 1924

*Capitolo Collegiale*

Si è parlato di diverse cose, in particolare della domanda fatta dal P. Rettore degli Orfani di S. M. In Aquiro per mandare qui gli Orfani nelle vacanze. Si è approvata in massima, riservando i particolari.

17 marzo 1924

*Capitolo Collegiale*

Si sono prese alcune deliberazioni, in particolare riguardo alle famiglie dei convittori Zellari e Torellini,

19 marzo 1924

*Suffragi al defunto Fratel Rocca*

Essendo giunta la notizia della morte del nostro fratel Rocca si sono fatti i consueti suffragi.

31 marzo 1924

*Capitolo Collegiale*

Dopo opportune esortazioni del P. Rettore si è fatta l’accusa della colpa.

14-15-16 aprile

*Esercizi spirituali pei Convittori e Santo Sepolcro*

Lunedì, Martedì e Mercoledì della Settimana Santa si sono fatti gli Esercizi Spirituali pei Convittori. Predicò D. Serra, di Genova. Si chiusero il Giovedì Santo colla Messa cantata, comunione generale, processione al S. Sepolcro, che in quest’anno si è ricominciato a fare e riuscì una cosa molto divota e bella, che piacque assai a tutti.

29 aprile 1924

*Rinnovazione dei voti*

La sera del 28 aprile, dopo una bella ed opportuna esortazione del P. Rettore, si fece la solenne rinnovazione dei voti, conforme al nostro rituale.

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

9 maggio 1924

*Transazione con gli Eredi Sessarego*

Dal 1897, per una svista nel fare le dovute volture, gi eredi Sessarego pagavano la tassa di certi terreni ad uso del cortile interno del Collegio stesso, che di dovevano pagare dal Collegio stesso. Fatte le dovute verifiche alla mappa di Nervi, e riconosciuta la realtà delle cose, oggi si è riconosciuta una transazione col Sig. Alongi, per £. 800 dietro regolare ricevuta. Perciò la tassa terreni che attualmente è di £. 70 annue, d’ora in poi si dovrà pagare dal Collegio, che dovrà fare le pratiche necessarie per la voltura.

22 maggio 1924

*Gita dei Convittori a Rapallo*

I nostri Convittori, accompagnati dal M. R. P. Rettore e da altri Padri si sono recati in gita scolastica a Rapallo. Furono ottimamente accolti dai nostri Confratelli del Collegio S. Francesco e la giornata passò in perfetta allegria, senza alcun inconveniente.

29 maggio 1924

*Ricevimento del Collegio di Rapallo e benedizione della bandiera dei Paggi del S. Cuore*

Il Collegio di Rapallo è venuto a restituirci la visita e fu accolto con la massima cordialità. Nel pomeriggio fu benedetta la bandiera dei Paggi del S. Cuore, ai quali il nostro M.R.P. Rettore rivolse poi appropriate parole. Poi i nostri Convittori diedero ai loro compagni di Rapallo alcuni trattenimenti nel nostro teatrino, e tutto passò con perfetta soddisfazione da ambe le parti.

31 maggio 1924

*Cresima e Prima Comunione*

L’Ill.mo Mons De Amicis, Vescovo Titolare di Sinope, accettò benignamente l’invito di amministrare la Cresima e la 1.a Comunione ai nostri Convittori. La commovente funzione, le belle parole pronunciate da Sua Eccellenza lasciarono in tutti la migliore impressione

*Elenco dei Cresimati: Convittori*

1. Albo Luigi di N.N e di N.N Padrino Varni Dario
2. Besazza Virginio di Edoardo e di Dellepiane Benedetta “ Besazza Ernesto
3. Bonissone Carlo Giorgio di Bartolomeo e De Lucchi Antonia “ De Lucchi Lorenzo
4. Brunialti Igino di Plinio e di Tortelli Ada “ Tortelli Priamo
5. Caratti Attilio di Maggiorino e di Torpia Olga “ Nuzzolese Gennaro
6. Castelli Giovanni di Francesco e di Piemonte Caterina “ Castelli Mario
7. Cicchetti Agostino Amneris di Umberto e Berti Annita “ Sbarbori Annibale
8. Contrafatto Antonio di Filippo e fu Strano Emanuela “ Valentini Rodolfo
9. De Angelis Emanuele di N.N. e di De Angelis Ernesta “ Boccoli Giuseppe
10. Pinelli Alberto del fu Francesco e Parisi Enrichetta “ Angelini Ugo
11. Pinelli Ugo “ “ “ “ “
12. Gambaro Leonardo di Amedeo e Zampardi Ester “ Ferrario Alfredo
13. Gratarola Alessandro di Enrico e Ivaldi Giovannina “ Gavotti Secondo
14. Manzoni Luigi Leopoldo di Ubaldo e Mazzini Maria “ Codino Luigi
15. Martini (detto Vegezzi) Emilio Giov. Giac. di N.N. e Martini Natalina Martini Giovanni
16. Pagano Enrico di Achille e Appendino Augusta “ Appendino Giuseppe
17. Morel Giuseppe Carlo di Carlo e d Del Bono Silvia “ Borgialli Vincenzo
18. Panarello Lorenzo di Francesco e Pizzochero Adalgisa “ Pizzocaro Pietro
19. Pedrinis Franco di Giovanni e Solari Caterina “ Pedrinis Giacomo
20. Pedrinis Remo “ “ “ “
21. Reggio Gustavo di Luigi Tomaso e Ruysecco Luigia “ Agrifoglio Francesco
22. Risso Marco di Aurelio e Canale Clotilde “ Canale Silvio
23. Risso David (Dino) “ “ padrino Canale G.B.
24. Rocca Giacomo di Antonio e Turina Margherita “ Salvatore P. Francesco
25. Sabbatini Alfredo di Francesco e Ghignatti Maria “ Calcagno Enrico
26. Sietta Felice di Marco e Doria Orietta “ Patrignani Gino
27. Storace Agostino fu Agostino e Morando Gemma “ Storace Giovanni
28. Tassara Federico di Edoardo e e Parodi Angioletta “ Galepini Attilio
29. Urbani Aldo Nazareno di Alceste e Boero Elisa “ Biggi Cristoforo
30. Valvi Carlo di N.N. e N.N. “ Lanzoni Angelo
31. Varni Angelo di Oberdan Pasquale e Rezzonico Olivia “ Varni Narciso

*Esterni*

1. Bensa Antonio di Angelo e Dertoner Maria “ Preda Giovanni

2. Bensa Nenedetto “ “ “ “

3. Bianco Cesare di Osvaldo e Restagno Emilia “ Vignolo Michele

4. Botto Ugo Bruno di Guido e Gubitosi Clara “ Conio Agostino

5 Castelli Ercole di Mario e Franchi Maria “ Castelli Francesco

6. Cicchetti Francesco Amonasro di Umberto e Berti Annita “ Sbarbori Annibale

*Inoltre fu cresimato l’adulto*

7. Besazza Edoardo di Giacomo e Baragino Paola (Padre del Convitt. Besazza Virginio)

Padrino Besazza Ernesto

*Elenco dei Neo.comunicati*

*Convittori*

1. Bonissone Carlo
2. Mannoni Leopoldo
3. Morel Giuseppe Carlo
4. Reggio Gustavo
5. Risso Mario
6. Seghesio Guglielmo
7. Sietta Felice
8. Tassara Federico
9. Varni Angelo

*Esterni*

1. Bensa Antonio
2. Bensa Bededetto

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

13-19 Luglio 1924

*Esercizi Spirituali per i religiosi*

La sera di Domenica 13 Luglio incominciarono gli Esercizi Spirituali predicati dal Can. Don Filippo Noberasco di Savona. Erano presenti tutti i religiosi di questa casa e quasi tutti i confratelli della nostra casa di S. M. Maddalena di Genova e del Collegio San Francesco di Rapallo. Gli Esercizi durarono fino al mattino del giorno 19 Luglio, vigilia di S. Girolamo, in cui il Predicatore dopo l’ultima predica diede a tutti la Benedizione papale, alla quale è annessa l’Indulgenza Plenaria. Alla fine di cantò il Te Deum.

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

Visto in atto di visita

Nervi 15 Agosto 1924 P. Giob. Turco Prep. Provinciale

*Clausura*

Tenuto conto della particolare disposizione dei locali di questo collegio, stabilisco a mente del Can. 597 $ 3 del Codice di D. C. e secondo le istruzioni ricevute dal Rev.mo Padre Generale, che siano soggette a clausura papale le sole camere da letto dei nostri religiosi, e ciò a tutti gli effetti di cui al Can. 2342 $ 2.

Nervi 15 Agosto 1924 P. GioB. Turco Prep. Provinciale

22 luglio – 31 agosto 2024

*Orfanelli di S. M. in Aquiro*

Accompagnati dai RR. PP. Jossa e Martinelli 53 orfanelli di S. Maria in Aquiro di Roma si trattennero in questo Collegio per la cura dei bagni e delle vacanze.

7 settembre – 17 settembre 2024

Si celebrò in questo collegio il Venerabile Capitolo Definitorio, con l’intervento di tutti i Rev.mi Padri Definitori e cioè: il Rev. P. Angelo Stoppiglia, Preposito Generale, il Rev.mo P. Muzzitelli, Vicario Generale, il M. R. P. Zambarelli, Procuratore Generale, il M. R.P. Camperi Cancelliere Generale, i MM. RR. PP. Provinciali Tamburini, Ceriani e Turco.

Ottobre 1924

*Partenze e arrivi dei Padri*

In seguito alle deliberazioni del Ven. Definitorio, il giorno 12 ottobre è partito da questa casa il M. R. P. Rissone, destinato Rettore a Rapallo, il 13 è partito il P. Fazzini destinato al Collegio Gallio di Como, il 18 è partito il P. Luigi Landini, destinato al Collegio di Rapallo, il 13 è arrivato il P. Guglielmo Turco e il 17 è arrivato il P. Luigi Frumento.

14 dicembre 1924

*XXV° anniversario della fondazione del Collegio*

Oggi Deo favente sì è celebrato con pompa straordinaria il XXV° Anniversario della Fondazione del Collegio Emiliani, apertosi nel 1899. Veramente questa fausta ricorrenza si sarebbe dovuta celebrare nello scorso settembre. Ma per l’assenza di convittori in quel tempo, per la celebrazione del Ven. Definitorio Generale, tenutosi in quel mese in questo collegio e per i cambiamenti del personale avvenuti specialmente in questa casa in seguito alle deliberazioni del Ven. Definitorio stesso, si è differita ad oggi, per celebrare anche nel contempo, la Festa della Immacolata Concezione, Patrona nostra speciale. E’ stato pubblicato a cura della Direzione un programma di festeggiamenti ed un Numero unico commemorativo del fausto avvenimento, assai ben riuscito e da tutti lodato, ricco di illustrazioni e di notizie che resterà prezioso ricordo a tutti di quel giorno memorando.

La mattina si celebrò dal M. R. P. Provinciale la Messa della Comunione Generale e tutti gli alunni convittori, semiconvittori ed esterni si accostarono devotamente alla Mensa degli Angeli. Alle 9.30 fu cantata dal M.R.P. Rettore, in luogo del Rev.mo P. Generale impedito, la Messa solenne in ringraziamento al Signore per i tanti benefici ricevuti. La musica ben scelta fu eseguita dal Rev.mo D. Leoncini. Prima della Benedizione della Messa solenne il M.R.P. Rettore, voltosi al popolo che riempiva ed affollava la nostra Chiesa lesse con voce piena di commozione il seguente telegramma ricevuto la mattina stessa dal S. Padre Pio XI°: “Rettore Collegio Emiliani – Nervi Sua Santità compiacendosi fausto 25° Fondazione benemerito Collegio Emiliani invia con Paterni auguri felici incrementi Apostolica Benedizione. Card. Gasparri”.

Alle 10.30 nel Teatrino sfarzosamente ornato e addobbato con fiori, bandiere e drappi ebbe logo la solenne commemorazione del XXV° alla presenza di una vera folla di parenti. Il P. Rettore presentò l’oratore ufficiale Avv. Edoardo Sciaccaluga ex-convittore che rievocò con voce commossa gli snni della sua fanciullezza passati nel nostro Collegio. Egli rivolgendosi ai fanciulli presenti li esortò con opportune e persuasive parole a sottomettersi con gioia ed amore al giogo dell’obbedienza e allo studio ed a corrispondere volonterosamente alle cure dei Superiori e dei Padri, ai quali poi rivolgendosi, dopo di avere esaltato la santità e la nobiltà della loro missione educativa, invia calorose parole di gratitudine, a nome di quanti hanno tenuto o tengono i loro figliuoli in educazione nel nostro Collegio, per il bene fatto a tanta gioventù, e d’incoraggiamento a perseverare nella santa opera dell’educazione cristiana e civile dei giovani, che sono la speranza della patria nostra. Disse poi brevi parole alate l’ex-convittore D. Giacomo Massa, che esternando il suo giubilo per il fausto avvenimento ed il suo orgoglio per essere stato educato nel nostro Convitto, inneggiò a Maria SS.ma Immacolata, a cui questo nostro Collegio è “suddito e devoto”. Poscia ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni meritevoli per l’anno scolastico 1923 1924. Erano presenti il Sindaco di Nervi Dott. Luigi Drago, il M° Angelo Scotti, L’Arciprete di Nervi D. Giovanni Bagnasco, il Prevosto di Caprafico Mons. Giuseppe Magnasco il P. Camperi Pietro ex-Rettore di questo Collegio, il M.R.P. Provinciale e molti e molti altri notabili cittadini ed ex-convittori. Anche qui si fece della scelta musica e furono cantati diversi inni e cori per la fausta ricorrenza sotto la direzione del Maestro D. Lorenzo Leoncini.

Il pranzo ufficiale fu fatto nell’aula grande a pian terreno che serve per la scuola nell’angolo sud-est del Collegio e vi intervennero il Sindaco e le autorità suddette, anche molti altri ex-convittori, ed i rappresentanti delle nostre case e per tutto il tempo regnò la più schietta allegria e la completa soddisfazione per la riuscitissima festa. Il P. Camperi era poi fatto segno a particolare attenzione avendo egli passato in questo Collegio molti anni come insegnante e come Rettore.

La sera poi fu cantato un solenne Te Deum di ringraziamento al Signore, dopo il quale il M.R.P. Camperi impartì la Benedizione Eucaristica. Dopo la cena vi fu illuminazione generale e vi furono pure fuochi d’artificio. Così ebbe termine questa festa indimenticabile che ha lasciato in tutti un grato imperituro ricordo. Una lode particolare va data al P. Luigi Frumento, Ministro del Collegio, che ha pensato alla pompa esterna, all’imbandieramento del Collegio, del cortile d’ingresso, del Teatro e dell’illuminazione della sera. Il telegramma originale di S. Santità Pio Papa XI° è stato esposto in sala dentro un quadro.

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Giuseppe Galimberti Cancelliere

18 dicembre 1924

*Capitolo Collegiale*

Nel Capitolo tenutosi il 4 dicembre si parlò del prossimo 25° e si approvò in massima l’acquisto di una macchina per proiezioni.

Nel Capitolo tenutosi il 18 dicembre il P. Rettore domandò al M.R.P. Provinciale se il Ven. Capitolo Definitorio non avesse stabilito qualche cosa circa le cariche di questa casa. Il M.R. P. Provinciale rispose che il Ven. Definitorio aveva deliberato di pregare lo stesso P. Rettore di assumersi l’ufficio di Economo, data la sua esperienza in questo ufficio. Il P. Rettore accettò. Lo stesso P. Rettore elesse poi come Prefetto di sacrestia il P. Carrozzi e come Bibliotecario il P. Frumento; quanto alla carica di Cancelliere disse che avrebbe potuto continuare il P. Galimberti, il quale accettò. Fu poi approvato l’acquisto di una macchina da lavare. Infine si venne alla nomina del Vice Rettore a voti segreti. Ebbero 3 voti il P. Galimberti e 2 voti il P. Frumento; riuscì eletto il P. Galimberti il quale non accettò.

*Stato della Famiglia Religiosa*

La famiglia religiosa del 1925 resta così composta:

M. R. P. D. G.B Turco, Preposito Provinciale

M. R. P. D. Francesco salvatore, Rettore ed Economo

R. P. Carrozzi, Prefetto di Sacrestia, Dispensiere, ecc.

R. P. Giuseppe Galimberti, Cancelliere e Direttore spirituale

R. P. Frumento, Ministro e Bibliotecario

Ch. Agostino Griseri, Prefetto dei Postulanti

19 e 23 dicembre 1924

*Arrivi e Partenze di Religiosi*

Il 19 dicembre partì da questa casa il P. D. Guglielmo Turco, diretto a Vigevano; a sostituirlo nell’ufficio di Vice Ministro arrivò da Spello il giorno 23 il Ch. Giovanni Angelino

**Anno 1925**

30 gennaio 1925

*Capitolo Collegiale*

In preparazione alla festa del Nostro Santo Fondatore il P. Rettore ha radunato il Capitolo, ha fatto una opportuna esortazione, dopo di che si fece l’accusa della colpa. Ritiratisi poi i Padri in Direzione, il P. Rettore pregò il P. Galimberti di accettare la nomina di Vice Rettore. Il P. Galimberti rispose che, avendo anche parlato col P. Provinciale, egli non credeva di dover accettare. Si passò ad una nuova nomina, la quale non diede nessun risultato. Il P. Provinciale propose che si sospendesse e si studiasse il caso. Si parlò poi della festa di S. Gerolamo e di alcuni altri affari

4 febbraio 1925

*Ritorno di Fr. Emilio*

Il nostro Fratel Emilio Verona è ritornato da Cherasco.

10 febbraio 1925

*Partenza del P. Carrozzi*

Il nostro P. Carrozzi è partito per Pescia in aiuto di quella Famiglia Religiosa.

27 febbraio 1925

*Capitolo Collegiale*

Dopo la lettura dei Decreti, il M. R. P. Provinciale informa che, avendo egli parlato col P. Rev.mo, si è concluso di dare l’ufficio di Vice-Rettore di questa casa al R. P. Frumento, Ministro. Tutti furono contenti. Si parlò di un nuovo sussidio da darsi al Prof. Arena, accordandosi in massima. Si parlò di altri affari.

13 marzo 1925

*Capitolo Collegiale*

Si approva di dare un nuovo sussidio al Prof. Arena, quantunque gli sia già stato dato più di quel che gli avrebbe dato il Governo stesso. Si parlò pure del caro-viveri e di altre cose.

22 marzo 1925

*Ritorno del P. Carrozzi*

Il nostro P. Carrozzi è ritornato da Pescia.

Settimana Santa 1925

Dalla Domenica delle Palme al Mercoledì Santo, Esercizi Spirituali, predicati da D. Ardito. Giovedì Santo Messa cantata Comunione Pasquale Generale, Funzione solenne del giorno, Processione al Sepolcro costruito dal nostro P. Carrozzi. Partenza dei Convittori.

28 aprile 1925

*Rinnovazione dei voti*

Dopo una opportuna esortazione del M. R. P. Rettore si fece la Rinnovazione dei voti conforme al nostro rituale.

19 maggio 1925

*Gita scolastica*

Con due vetture elettriche, Superiori e Convittori si recarono a Doria e di là salirono a Creto. Il P. Galimberti celebrò la S. Messa nella chiesa del paese, poi tutti si raccolsero a pranzo nel salone del bel ristorante detto Barcalà. I convittori si divertirono molto sui prati col giuoco del pallone. Poi ritorno in collegio passando per Aggio, dove si fece la pratica consueta del mese di maggio. La bella gita lasciò in tutti il più grato ricordo.

7 giugno 1925

Cresima e 1.a Comunione

Anche quest’anno, essendo impedito Mons. Arcivescovo. Il quale sarebbe venuto volentieri, venne l’Ill.mo e Rev.mo Mons. De Amicis, a dare la Cresima e la 1.a Comunione ai nostri convittori. Ecco l’elenco dei cresimati.

*Convittori*

Benvenuto Archimede di Andrea e Ida Castagnola nato a Pieve Ligure e battezzato nella Parr. di S. Michele, Pieve Ligure 19/1/1916 Padrino Paolo Benvenuto

Castagnola Elmo di Pasquale e Clorinda Dapreto, nato a Genova e battezzato a S. Marg. Marassi il 28.2.1915 Padrino Giov. Castagnola

Consigliere Renato di Angelo e Maria Palmarini, nato a Genova (S Fruttuoso) e battezzato il 10/1/1915 Padrino Parodi Luigi di Giuseppe

Crocetta Carmelo di Dante e Giuseppina Bucalo, nato a Genova e battezzato a S. Fruttuoso (Genova) il 19/3/1914 “ Ettore Crocetta (zio)

Felugo Tullio di Francesco e Maria Sanguineti, nato a Cornigliano Ligure il 14/2/1914 “ Antonio Massone

Lucchese Romeo di N.N. e Ines Lucchese nato a Treviso (Ospedale Elena di Savoia) il 10/5/1916 e battezzato il 13/5/1916 Padrino Mario Boero

Mirialdo Camillo di Paolo e Giulia Ghione nato a Murta (Genova) il 18/6/1910 e battezzato il 29/6/1916 Padrino Aonzo Francesco

Mozzato Gio-Batta di Andrea e Ermelinda Pesavento nato a Molvena (Vicenza) e “ il 7/9/1912 “ Guerra Florindo

Turini Luigi Aldo di Alessandro e Iride Parodi nato a Genova il 25/10/1914 e battezzato il 8/11/1914 “ Luigi Parodi

Turini Plinio “ “ “ “ “ il 20/12/1915 “ 6/2/1916 “ “

Seghesio Guglielmo di Vittorio e Giuditta Stefanitri nato a san Francisco (California) il 29/9/1913 e battezzato il 14/9/1914 Padrino P.Bartolo Ocelli

*Semiconvittori e esterni*

Marone Danilo di Camillo n. a S. Pier D’Arena e battezzato a Lamporo (Vercelli) Parr. Di S. Bernardo il 31/3/1913 Padrino Molinari Giacomo

Zingales Vittorio di Carmelo e maria Pescetto, n. a Genova il 13/5/1912

Dellacasa Nazareno di Dante e Giuditta Tabacco n. 17/XI/1912 battezzato a San Teodoro (Genova) “ Mario Megillo

Curletto Francesco di Giov. E Carla Boero n. a Nervi e battezzato il 19/10/12 “ Carlo Curletto

Trevisan Vittore di Ugo e di Lina Riccadonna n. a Milano e battezzato il 16/9/1911 “ Braglia Emilio

Trevisan Teresa Elisa “ “ “ n. a Trevisio (Sondrio) e battezzata il 28 8/1913 Madrina Olga Trevisan

De Bottassi Gianluigi di Gregorio e Dina De Agostini n. a Bogliasco e batt. Il 10/61913 Padrino Luigi De Agostini

De Bottassi Elisa Antonietta “ “ n. a Rapallo “ 27/1/1916 (S. Mich. di Pagana) Madrina Bianca Carbone Siri

*Fecero la 1a Comunione*

Benvenuto Archimede, Castagnola Elmo, Lucchese Renzo, Brioschi Luigi, Turini Luigi Aldo, Ruvini Plinio, Zapata Edoardo, Ferrea Mario, Marone Danilo.

21 giugno 1925

*Onomastico P. Frumento*

Il Collegio ha festeggiato affettuosamente l’onomastico del P. Ministro Don Luigi Frumento. Alla mattina Messa con comunione generale distribuita dallo stesso Padre Ministro; il Collegio fu pavesado; vi furono doni, trattenimenti in teatro, discorso di circostanza in Chiesa.

24 giugno 1925

*Il M. R. P. Rettore è creato Cavaliere*

Il 20 giugno arrivò la notizia della nomina a Cavaliere della Corona d’Italia, conferita al nostro Padre rettore Don Francesco Salvatore; il 24 se ne celebrò la solennità. Alle ore 11 adunanza in teatro, parole del Cav. D. Giacomo Massa ex allievo del Collegio; l’Avv. Sciaccaluga, Consigliere provinciale ed ex allievo del Collegio, dopo parole di circostanza, appuntò la Croce di Cavaliere al petto di P. Rettore; parole dell’assessore Scotti, rappresentante del Sindaco e della Giunta, A tutti rispose il Neo-Cavaliere. Il M° Gualco e i cantori rallegrarono l’adunanza. A pranzo brindarono il Cav. Centolani, i proff. Campanella e Minà, il Cav. Predasso, Mons. Parroco di Caprafico, il Sig. Dondena, ai quali rispose il P. Rettore.

P. Francesco Salvatore Rettore

P. Galimberti Cancelliere

12-18 luglio 1925

*Esercizi spirituali*

Si tengono i SS. Esercizi Spirituali, predicati dal R. P. Barberis Ottavio S.J. Vi presero parte il Rev.mo P. Generale e altri nostri Religiosi di Genova e di Rapallo.

*Arrivi e Partenze*

23 luglio 1925

Arrivano da Roma gli Orfani si S. M. in Aquiro accompagnati dai PP. Jossa, Martinelli, Laguzzi. Il P. Frumento parte per Savona.

25 luglio 1925

Partono per Cherasco il M. R. P. Provinciale e i Postulanti col loro Prefetto. Il Fr. Emilio parte per Milano.

27 luglio 1925

Il P. Frumento arriva da Savona.

10 agosto 1925

Il M. R. P. Rettore parte per Ivrea e Cherasco insieme col suo fratello Nicola Salvatore.

16 agosto 1925

Il P. Rettore ritorna da Cherasco.

17 agosto 1925

Il P. Galimberti parte per Milano e il P. Frumento per Savona.

31 agosto 1925

Partono per Roma gli Orfanelli e i Padri che gli accompagnano. Arriva da Milano il P. Galimberti.

1° settembre 1925

Arriva il P. Frumento.

2 settembre 1925

Il M. R. P. Rettore parte per le vacanze.

10 ottobre 1925

Arriva in questo Collegio il P. Bartolomeo Segalla, sedtinato il questa casa dal Ven. Cap. Definitorio.

15 ottobre 1925

Arriva in Collegio il M. R. P. Provinciale.

29 ottobre 1925

Il nostro Fr. Emilio parte per Pescia, indi per Spello.

9 novembre 1925

Il Ch. Angelino parte per Cherasco, dove è stato destinato.

17 novembre 1925

Arriva in Collegio il nuovo ministro P. Michele Mondino.

21 novembre 1925

Il P. Frumento parte da questo Collegio per la Casa della Maddalena, dove è stato destinato.

*Esito degli esami*

Degna di nota è la riuscita dei nostri allievi agli esami finali tra luglio e ottobre. Di 15 presentatisi agli esami di Licenza Complementare, la ottennero 12, e di 32 presentatisi all’esame di ammissione alle scuole medie la ottennero 30.

27 novembre 1925

*Capitolo Collegiale*

Dopo un’opportuna esortazione del R. P. Rettore e l’accusa della colpa, i Padri che hanno voce in capitolo si radunano nell’ufficio del Rettore. Il M. R. P. Provinciale annuncia che il Ven. Capitolo Definitorio ha confermato per l’anno venturo il Rettore e Procuratore di questa casa ed ha nominato Vice Rettore il P. Provinciale. Il P. Rettore propone come Cancelliere il P. Galimberti e come bibliotecario il P. Segalla, i quali accettano. Si parla della prossima festa dell’Immacolata; si stabilisce lo scioglimento del Caso di Morale ogni 1° lunedì del mese e la Dottrina cristiana ai Camerieri ogni giovedì alle 6½. La casa religiosa del 1925/26 resta così stabilita:

M. R. P. D. G. B. Turco, Preposito Provinciale e Vice-Rettore

M. R. P. D. Francesco Salvatore, Rettore ed Economo

R. P. Stefano Carrozzi, Prefetto di Sacrestia, Infermiere, ecc.

R. P. Bartolomeo Segalla, Professore e Bibliotecario

R. P. Giuseppe Galimberti, Direttore Spirituale e Cancelliere

R. P. Michele Mondino, Ministro

Ch. Giovanni Ciscato, Prefetto dei Postulanti

3 dicembre 1925

*Onomastico del M. R. P. Rettore*

Alla mattina, Messa e Comunione Generale, distribuita dallo stesso P. Rettore. Dopo la Messa gli furoo offerti alcuni doni dei Convittori. A pranzo intervennero tutti gli insegnanti del Collegio, Mons. Parroco di Caprafico e il Dott. Garibalio. Alla sera Benedizione in Chiesa e trattenimento in teatro. Il Chiostro del Collegio fu pavesato a festa e tutto trascorse colla massima allegrezza e serenità.

Domenica 13 dicembre 1925

*Festa della Immacolata*

Solennemente preceduta da novena si celebra la festa dell’Immacolata. La Messa fu cantata del P. Rettore, il panegirico fu detto da D. Ardito. L’Arciprete di S. Siro impartì la Benedizione solenne alla sera.

**Anno 1926**

8 febbraio 1926

*Festa di San Gerolamo*

Preceduta da solenne novena si celebra la festa di S. Gerolamo colla consueta solennità. Il Panegirico fu detto dal nostro Confratello P. Luigi Barbagelata.

28 febbraio 1926

*Suffragio per il P. Veglio*

Appena ricevuta notizia della morte del nostro Confratello P. Antonio Veglio, avvenuta a San Salvador, nell’America Centrale si fanno per l’anima benedetta i dovuti suffragi.

6 maggio 1926

*Cresime e 1.a Comunione*

S. E. Mons. C. Dalmazio Minoretti, Arcivescovo di Genova, si è degnato di venire nel nostro, celebrare la Messa, distribuire la 1.a comunione e impartire al Cresima ai nostri alunni e ad alcune orfanelle del vicino Istituto del S. Cuore. Ecco l’elenco dei cresimati:

Convittori

1. Balbi Celso di Pio e Maria Parodi, nato a Genova 8/8/1916 battezzato a S. Margerita di Marassi 16/9/16 Padrino G.B Parodi (nonno)
2. Borra Arturo di Ottavio e Nella Cavallari, n. a Genova il 18/4/15, batt. a S. Pietro della Foce 18/3/1916 “ Castaldi Arturo
3. Bristotti Ezio fu Arturo e Maria Portaluppi, n. a Genova 15/11/15, batt. a S. Donato (Gevova) 5/3/16 “ Vallebella Paolo
4. Moretto Raffaele di Luigi e Maria Pittaluga, n. a Genova 15/1/16, batt. A S. Tomaso il 5/2/16 “ Angelo Benasso
5. Musolino Francesco di Francesco e fu Teresa Malerba, n. a Genova il 18/9/16, batt. S. Rocco (Genova) il 28/9/16 “ Sacco Giorgio
6. Peirano Enrico di Mario e Rosa Costa, n. a Genova il 30/5/18, batt. A N.S.della Consolazione il 29/6/18 “ Queirolo Ubaldo (zio)
7. Puggi Ernesto fu Giuseppe e Emma Giacomelli, n. a Genova il 23/7/12, batt. S. Franc. d’Albaro il 4/10/14 “ Preda Giovanni
8. De Julio Giannino (29/1/43) di Napoleone e Maria Ratto, n. a Milano il 27/8/16 batt. SS. Annunziata Genova il 3/9/23 “Tremator Severino
9. Romano Luigi Giulio di Francesco e Caterina Garaventa, n. a Uscio il 5/8/16 batt. S. Ambrogio (Uscio) 1/10/16 “ Zerbi Luigi
10. Zerbi Aldo di Luigi e Luisa Romano, n. a Uscio il 2/2/15, batt. S. Ambrogio (Uscio) 11/2/15 “ Romano Francesco
11. Bernardino Gianfranco fu Stefano e Claidoa Nolli, n. a Milano il 17/3/17, batt. S. M. alla Fontana (Milano 174718 “ Bernardino Giov.

*Semiconvittori ed esterni*

1. Bagnasco Michele di Carlo e Maria Lombardi, n. a Pieve Ligure 2/1/12, batt. S. Michele (Pieve Lig.) !7/2/12 “ Costa Virgilio fu Luigi
2. Cavo Mario di Adamo e Paolita Crovetto, n. aTernuco (Cile) 29/4/13, batt. S. José (Ternuco) 29/9/13 “ Luigi Crovetto (zio
3. Ciucci Alda di Umberto e Antonia Vinci, n. a Alessandria d’Egitto 10/9/17, batt. S. Caterina ivi 28/11/17 “ Campart Dr. Luigi
4. Dal Molin Luciano di Libero e Ida Calcagni, n. a Milano 3/7/14, batt. S. Vittore al Corso (ivi) 9/10/25 “ Dal Molin Amos
5. Drago Ugo di Giuseppe Emilio e Gariella Ravina, n. a Nervi 10/7/18, batt. S. M. Assinta (ivi) 16/7/18 “ Antonio Alessandri
6. Gallo Vittorio di Vincenzo e Silvia Versè, n. Genova 8/6/16, batt. S. Tomaso (ivi) -/6/16 “ Rota Emilio
7. Montanaro Stefano di Agostino e di Ada Davoli, n. Genova 21/1/13, batt. N.S.della Guardia e S. Stefano 24/1/13 “ Rivara Ettore
8. Giurfa Ardingo Carlo fu Giuseppe ed Elde Giuffra, n. Nervi 12/4/17, batt. S. Siro Nervi 26/4/17 “ Iannuccelli Nicola
9. Penco Emanuele fu Giobatta e Daria Juvcenco, n. in Russia 1906 e batt. A S. Maria Assunta (Nervi) 28/9/22 “ Drago Attilio di Enrico
10. Rossi Eraldo di Giuseppe e fu Antonia Gessaga, n. Genova 1/10/14, batt. Alla Maddalena (ivi) 4/10/14 “ Rossi Giovanni
11. Delucchi Giuseppe di Francesco e Giuseppina Marsano batt. a S. Siro (Nervi) 6/6/17 “ Umberto Massa fu Francesco
12. Aste Ernesto Sergio fu Edoardo e Assunta Aste batt. S. Siro (Nervi) 8/12/18 “ Aste Giuseppe
13. Pescetto Edoardo fu Giovanni e Filomena Gazzolo, batt. a San Siro (Nervi) 13/ 8 */*16 “ Gazzolo Attilio
14. Gallo Anna di Vincenzo e Silvia Versè, batt. a San Tomaso (Genova) 12/5/14 Madrina Rota Anna
15. Gallo Maria Luisa “ “ “ “ “ 11/4/13 “ Grechi Vittorina
16. Gallo Alda “ “ “ “ “ 1/10/19 “ Giustini Alfieri Bianca

*Orfanelle dell’Istituto del Sacro Cuore*

1. Ammirati Emilia di N.N. e di Ammirati Maria, batt. 27/6/15 a San Franc. d’Albaro (Genova “ Ammiarato M. Luisa
2. Bregante Luigia di Luigi e fu Alimonda Maria, batt. 29/4/15 a Baigone (Chiavari) M. Revello Giuseppima vedova Rosazzo
3. Colini Olga fu Umberto e Clivio Caterina, batt. 10/9/17 a S. Maria di Bogliasco Madr. Risso Filomena
4. Costa Maria fu Giacinto e e Ferrea Concessina, batt. 10/2/15 a S. Maria Assunta (Nervi) “ Ravano Maria
5. De Lucchi Angela fu Giovanni e Nicomedia Elisu, batt. Sesto Godena (Sarzana) “ Dellepiane Albina
6. Ferrando Silvia di N.N. e Ferrando Aurelia, batt. 22/10/12 a San Francesco (Pavia) “ Lagatta Caterina
7. Lagomarsino Gentile di Umberto e fu Bisso Rosa, batt. 5/9/18 a San Martino (Uscio) “ Bisso Emma
8. Lagomarsino Maria “ “ “ 16/11/1916 “ “ Lagomarsino Mafalda
9. Lunghi Andreina di N.N. e Lunghi Teresa, batt. 30/11/18 a S. Fr. d’Albaro (Genova) “ Penco Rina
10. Moscatelli Giovanna di Giovanni e Brandani Anna, batt. a S. Maria Assunta (Nervi) “ Giuliano Immacolata
11. Navarrino Maria di Pasquale e fu Gatti Giuseppina, b. 18/12/18 a Ronco Scrivia “ Ronco Caterina
12. Noferini Lina fu Pio e Pardelli Velia, b. 12/9/14 a S. M. Assunta (Sestri Ponente) “ Noferini Maria
13. Pancalini Costanza di Edoardo e fu Massa Angrelo, batt. 13/10/18 a Quinto al Mare “ Massa Luigia
14. Penco Lidia fu Emanuele e Javcenco Daria, b. 10/3/15 a Caprafico “ Drago Maria
15. Salvo Maria di N.N. e fu Salvo Maria, b. 20/4/18 a San Michele di Pieve Ligure “ Predasso Beatrice
16. Spogli Ada fu Alfredo e Pallotta Chiara, b. 20/10/18 a S. Martino d’Albaro (Genova) “ Tiberi Margherita

17-19 maggio 1926

*Morte e funerali del M. R. P. Provinciale*

Dopo lunga malattia sopportata con esemplare rassegnazione, malgrado tutte le cure dei Confratelli che nulla tralasciarono per salvare o almeno prolungare la preziosa esistenza coi conforti di N. S. Religione moriva in questa casa il M. R. P. GB Turco, Preposito Provinciale nostro. Due giorni dopo si fecero i solenni funerali, cantò la Messa il M. Rev. P. Rettore e poi la cara salma venne accompagnata da tutto il Collegio al nuovo cimitero di Nervi, lungo il fiume, dove fu posta nel loculo n.124, che si trova in alto, a sinistra di chi sale.

8 giugno 1926

*Arrivo del P. Bosticca*

Arriva in questo Collegio il R. P. Bosticca, il quale si fermerà un po’ do tempo per rimettersi in salute.

17 giugno 1926

*Partenza del Ch. Ciscato*

Parte da questo Collegio il Ch. Giovanni Ciscato, che si raca a Vigevano il aiuto del M. R. P. Meda

3 luglio 1926

*Partenza del P. Bosticca*

Il P. Bosticca parte da Nervi, perché non gli si confà l’aria marina.

23 luglio 1926

*Arrivo degli orfani*

Arrivano da Roma gli Orfanelli di S. M. in Aquiro, insieme coi PP. Jossa e Martinelli.

25 – 31 luglio 1926

*Ss. Spirituali esercizio*

*Partenza del P. Mondino*

Tutti i Padri di questa Casa, ad eccezione del P. Rettore, hanno fatto i SS. Spirituali Esercizi nella Casa della Maddalena, in Genova. Dopo gli esercizi il P. Mondino è partito per le vacanze a casa sua.

Agosto 1926

*Legato Segalla*

Avendo il P. Segalla ricevuto qualche denaro da casa sua per far celebrare delle messe annue, d’accordo col Rev.mo P. Generale questo denaro fu investito in cartelle del Consolidato 5%. Ecco il valore di queste cartelle: NN. 1.878.177 da £. 1.000; N. 1.151.989 da £. 200; N. 757.766 da £.100. Con queste cartelle venne fondato in questa casa il legato Segalla, che frutterà £. 65 annue. Ogni anno si stabilirà il numero delle messe che si dovranno celebrare col detto fruttato.

Arriva da Rapallo il P. Eugenio Rissone, nominato rettore di questo Collegio, in sostituzione del P. Francesco Salvatore, destinato Prevosto a Somasca.

6 novembre 1926

Il P. Rettore raduna il capitolo collegiale. Fa alcune considerazioni sull‘andamento generale, esortando i Padri ad adoperarsi, ciascuno nella propria parte, per il bene del collegio.

La famiglia religiosa rimane così composta:

1. P. Eugenio Rissone Prep. Prov.le – Rettore ed economo
2. P. Frumento Luigi Vice-rettore nomin. dal Cap. Gener. e Ministro
3. P. Carrozzi Stefano Prefetto di sacrestia, dispensiere
4. P. Segalla Bartolomeo Insegnante materie letterarie
5. P. Galimberti Giuseppe Direttore spirituale

Resta come ospite il M. R. D. Giuseppe Zanon, incaricato di matematica-

P. E. Rissone

9 novembre 1926

Oggi alle 11.15 si è spenta, dopo breve violenta malattia, suor Rosa al secolo Rosa Domenica Pfiffer di Giovanni e di Lona Maria, n. a Giovo in Verla (Trento) il 15 febbraio 1885, munita di conforti religiosi. Funerale decoroso, accompagnamento al cimitero, carro 3.a classe, corona del Collegio.

P. E. Rissone

13 novembre 1926

Il Rev.mo P. Generale, proveniente da Genova, si trattiene in collegio per una cura dentistica presso il Dr. Galli. Il 14 si reca a Genova per assistere alla partenza della missione Brunetti.

P. E. Rissone

14 novembre 1926

Il P. Rev.mo lascia il collegio per ritornare a Roma.

*Tassa di soggiorno per i Convittori*

Il P. Rettore, invitato con apposito foglietto, si reca dal Sindaco di Nervi, Dr. Luigi Drago, per discutere intorno alla nuova tassa di soggiorno, istituita dal municipio della Grande Genova per i forestieri (compresi i nazionali nati e domiciliati fuori dal Comune). La tassa stabilita dal municipio sarebbe del 10% dell’importo mensile della pensione. Faccio osservare che i Convittori non possono considerarsi alla stregua dei pensionanti degli alberghi. La tassa del 10% sarebbe assolutamente sproporzionata alla retta mensile e intollerabile. Il Sindaco accoglie con deferenza le mie osservazioni e mi prega di ritornare un’altra volta dopo che egli si sarà procurato le opportune istruzioni da Genova.

Nel colloquio successivo si conviene che i Convittori non appartenenti al Comune della Grande Genova pagheranno per tassa di soggiorno lire 3 mensili, a cominciare dal 15 ottobre dell’anno in corso, per la durata dell’anno scolastico (9 mesi).

P. E. Rissone

22 novembre 1926

Proveniente da Milano e Genova è passato il P. Generale, col quale ho avuto un colloquio.

**Anno 1927**

7 – 10 maggio 1927

Si ammala il convitt. Schiaffino Mario di Pellegro, n. a Santiago. Aggravatosi rapidamente, d’accordo con lo zio Cap. Schiaffino Attilio, si fa trasportare all’ospedale onde abbia maggior comodità di cura. Ma la causa del male resta ignorata, l’infezione si estende in breve a tutta la massa del sangue ed il ragazzo muore il 10 maggio assistito dalle zie e munito dei conforti religiosi. I funerali diedero luogo ad un lungo conflitto fra il Collegio e la Parrocchia. Celebrò la Messa il P. Rettore, poi tutto il Collegio accompagnò il feretro al cimitero di Nervi.

P. E. Rissone

16 giugno 1927

S. E. Rev.ma Mons. Dalmazio Minoretti, Arciv. Di Genova, viene in Collegio per conferire il sacr. della Cresima.

*Elenco dei Cresimati*

1. Barabino Andre di Gius. e di Rinaldi Emma, n. Genova 6 luglio 1914, battezz. a S. Martino d’Albaro Padrino Barabino Osvaldo
2. Benvenuto Romeo fu Andrea e di Castagnola Ida, n. Pieve Ligure 30 april 1918, batt. Pieve Ligure “ Benvenuto Paolo
3. Becchi Luigi di Ernesto e di Castello Elisa, n. a Genova 2 genn. 1915, batt. N.S. delle Grazie “ Becchi Giorgio
4. De Gregori Mario di Agostino e di D ìe Gregori Pellegra n. Camogli 30 giugno 1917, batt. Camogli “ Costa Emilio di Bartol.
5. Gristelli Giovanni di Giuseppe e di Mariani Teresa, n. Buenos Aires 27 giugno 1916, b. Buenos Aires (San Carlo) Mompellio Paolo
6. Gristelli Giuseppe “ “ “ 24 mar. 1918 “ “ Mompellio Paolo
7. Ferretti Ercole di Luigia e di Loreti Dora, n. Roma 25 maggio 1916, battez. Roma S. Pietro in Vatic. “ Segnino Pietro
8. Martinelli Filippo di Alfredo e di Ciardi Maria, n. Genova 25 gennaio 1919, batt. Genova S. M. dei Servi “ Martinelli Gennaro, rappresentato per delega da Martinelli Matteo
9. Nuota Giovanni di Luigi e di Brausteri Ernesta, n. Bengasi 26 genn. 1919, batt. Bengasi Immac. Conc. “ Davolio Primo
10. Paoli Angelo fu Ernesto e di Pestarino Natalina n. Cornigliano Lig. 9 novem. 1917, b. Cornigliano S. Giac. ap.” Varni Guglielmo
11. Panarello Aldo di Francesco e di Pizzocchero Adalgisa, n. Genova, b. Genova, Consolaz. “ Cav. Gatti Antero
12. Panarello Gino (Luigi) “ “ “ “ “ “ Antonio Massa
13. Redoano Mario di Gius. e di Curti Agata, n. Genova 29 luglio 1917, batt. Genova (San Frutt.) “ Curti Valerio
14. Siletti Ernesto di Stefano e di Trapasso Giuseppina n. Genova 3 giugno 1913, batt Genova (San Frutt.) “ Risso Mario
15. Siletti Ettore “ “ “ 6 maggio 1oi8, batt. Genova Marassi “ Miceli Guglielmo
16. Schönwald di Giacomo e di Lodowski Balbina, n. Varsavia 25giugno 1913, batt. Nervi “ Fiore Placido
17. Vidani Biagio di Luciano e di Molinari Mary, n. Genova 14 sett. 1916, batt, Genova san Lorenzo “ Da Novaro Giuseppe
18. Gallo Giacinto di Enrico e di Mangini Luigia n. Nervi 3.dic.bre 1917, battezz. Nervi San Siro “ Mangini Emanuele
19. Perlangini Alberto di Paola e di maria Lazzeri, n. Venezia 10 dic.bre 1914, Batt. Venezia SS. Giov. e Paolo “ Rossi Giovanni
20. Marelli Enrichetta di Amedeo e di Galoo Maria, n. Nervi 22 febbr. 1918, batt. Nervi San Siro madrina Gallo Lina di Enrico

*Ricevettero dallo stesso Mons. Arciv. la 1.a Comunione*

Antola Elio, Antola Milo, Benvenuto Romeo DeGregori Mario, Gallo Giacinto, Gristelli Giovanni, Gristelli Giuseppe, Panarello Aldo, Panarello Gino, Parodi Luigi, Redoano Mario, Siletti Ettore, Vidoni Biagio, Martinelli Filippo.

P. E. Rissone

26 giugno 1927

Nuovo impianto di bagni

Il P. Rettore convoca i Padri in capitolo per proporre la costruzione di un nuovo stabilimento per bagni. Propone le ragioni che rendono necessario e improrogabile tale impianto. Finora la pulizia personale veniva fatta nel sottoteatro mediante bacinelle e un sistema di docce molto primitivo, con acqua a malapena intiepidita dal gas di uno scaldabagno. L’operazione era una pena per chi doveva assistere, costava grave perdita di tempo e non riusciva mai bene. D’altra parte le autorità scolastiche nelle ispezioni e a mezzo di circolari insistono nell’esigere che gli istituti di educazione siano forniti di adeguati impianti igienici. Le due principali difficoltà del vano da destinarsi a tale impianto e della spesa occorrente si risolvono, la prima con lo scavo di una parte del cortiletto a levante fino alla profondità necessaria da coprirsi con soletta in cemento armato; la seconda col ripartire l’importo della spesa in due bilanci (1927/1928 e 1928/1929). La scelta del cortile a levante comporta presenta il vantaggio di poter utilizzare più facilmente, data la contiguità il fuoco della cucina per il riscaldamento dell’acqua.

La proposta è approvata all’unanimità di Padri. Si stabilisce di iniziare i lavori nel corso delle prossime vacanze estive e intanto di incaricare l’Ing. Predasso di preparare il progetto.

P. E. Rissone

14 luglio 1927

Nel pomeriggio sono arrivati da Milano i postulanti: Rocco, Terinoni, Bianchini, Cursi, Bianco, Santeventis e altri tre in totale n. 9. Sono accompagnati dal Ch.co Incitti e sono mandati in questo Collegio per la cura marina. Il 10 luglio erano già arrivati dalla Maddalena i Ch. Carrozzi, Incitti, Turco.

25 luglio 1927

Si iniziano i lavori per la costruzione dei nuovi bagni.

24 agosto 1927

Il P. Rettore si reca a Roma per prendere parte al Capitolo Definitorio.

26 agosto 1927

I Postulanti di Milano, terminata la cura, ritornano alla sede.

1° settembre 1927

Il P. Rettore è tornato dal Capitolo Defin. tenutosi in Roma.

1° ottobre 1927

*Inizio del nuovo anno scolastico*

La famiglia religiosa in seguito alle disposizioni del recente capitolo rimane così composta:

1. P. Rissone Eugenio Prep. Prov.le e Rettore
2. P. Frumento Luigi Vicerettore, insegnante di latino in 1.a
3. P. Carrozzi Stefano Prefetto di sacrestia – dispensiere
4. P. Segalla Bartolomeo Insegnante di materie letterarie
5. P. Galimberti Giuseppe Padre Spirituale
6. P. Angelino Giovanni Ministro

Ospite D. Zanon G. Insegnante di matematica

2 ottobre 1927

Arriva da Cherasco il P. Angelino Giovanni destinato ministro in questo Collegio.

9 ottobre 1927

Il P. Rettore raduna i Padri per comunicare alcune deliberazioni dell’ultimo Definitorio. Per alleggerire un poco il proprio lavoro affida al P. Frumento l’incarico dell’economato.

P. E. Rissone Rettore

22 novembre 1927

Proveniente da Milano è giunto il R.mo P. Generale, il quale riparte dopo un colloquio con il P. Rettore.

15 novembre 1927

Arriva da Treviso il P. Ferioli Ferdinando, il quale trovandosi in cattive condizioni di salute ha ottenuto dal P. Generale una licenza straordinaria per curarsi.

P. E. Rissone Rettore

20 novembre 1927

Il Commissario della delegazione di Nervi manda un’ingiunzione di sospendere il gettito del materiale di escavazione nello spazio sottostante, perché d’ingombro alla sistemazione portuaria. Il P. Rettore si reca in municipio e in un colloquio col segretario consente di obbligarsi a rimuovere a proprie spese il materiale di già gettato, qualora ciò sia necessario per i lavori del porto. Intanto fa domanda alla R Capitaneria di porto di poter gettare in mare il restante terriccio. Ottenuta la concessione mediante il pagamento di £. 50 fa costruire uno “scalandrone” tra il cortiletto e il mare e così il lavoro può proseguire.

P. E. Rissone Rettore

8 dicembre 1927

*Festa dell’Imm. Concez.*

Ha cantalo la Messa Mons. Silvio Ninuzio e il nostro P. Ferioli ha detto il panegirico.

15 dicembre 1927

Il P. Galimberti ritorna da Treviso, dove il giorno dello stesso mese era stato inviato dal P. Rev.mo per supplire il P. Cortelezzi.

P. E. Rissone

**Anno 1928**

8 febbraio 1928

*Festa del S. Fondatore e Patrono*

Ricorrendo quest’anno il IV centenario della fondazione del nostro Ordine, si è data alla festa una maggiore solennità religiosa. Alla vigilia Mons. Ninuzio benedisse i quadri del Santo destinati alle aule scolastiche e pronunciò un discorso di circostanza. Celebrò la Messa Mons. Ninuzio. Disse il panegirico il nostro P. Ferioli.

P. E. Rissone Rettore

10 febbraio 1928

Il P. Galimberti parte per Somasca, per prestare aiuto nel ministero.

P. E. Rissone Rettore

8 marzo 1928

Ritorna da Somasca il P. Galimberti

16 marzo 1928

Il P. Ferioli riparte per Treviso ben ristabilito in salute.

10 maggio 1928

S. E. Mons. De Amicis (essendo l’Arcivescovo impedito) viene in collegio per dare la Cresima e la 1.a Comunione.

*Elenco dei Cresimati*

1. D’Errico Luigi di Michelangelo e di Sarno Anna, n. a Genova 4 febbr 1919 battezz. San Siro (Genova) Padr. Sarno Vincenzo
2. Ferrando G. Carlo di Romilio e di Bondioli Teresa, n. Alessandria 5 marzo 1920 “ Alessandria “ Manprivez Mario
3. Gualani Cesare di Eugenio e di Vitale Argia, n. a Genova 4 febbr. 1918 “ Genova San Tomaso “ Cipriani Marco
4. Guastavino Giovanni di Ernesto e di Giannettini Maria, n.a Genova 2 april. 1915 “ Genova S. Zita “ Musso Luigi
5. Massetto Aldo di Luigi e di N.N., n. a Alegrate (Brasile) 3 dic. 1916 “ Alegrate “ Trucco Urbano
6. Molinari Mario di Gius. e di Boggiano Laura, n. a Genova 14 genn. 1920 “ S. Martino Albaro “ Canessa Nicolino
7. Nolli Pietro di Cesare e di Torriglia Adele, n. Genova 31 luglio 1915 “ Foce Da Crema Carlo
8. Oggioni Marco di Cesare e di Alghisi Nella, n. Genova 24 sett. 2920 “ Genova Alghisi Vincenzo
9. Panizzi Alberto di Dante e di Panizzi Iside, n. Genova 15 genn.1918 “ Genova Panizzi Arturo
10. Parodi Angelo di Giacomo e di Conio Maria, n. Genova 30 ago. 1917 “ Genova Conio GioBatta
11. Ramò Giacomo di Alfredo e di Canepa Ada, n. Nervi 1° ago. 1919 “ Nervi Brichetto Emanuele
12. Ramò Lorenzo di Alfredo e di “ “ n. Nervi 7 marzo 1928 “ Nervi Canepa Luigi
13. Rossi Giac. Luigi di G.B. e di Gaggero Luigia, n. Genova 21 giu.1920 “ Genova Gaggero Luigi
14. Alimonda Giuseppe fu Gius. e Casaccia Angela, n. Buenos Aires 14 mag. 1920 “ Buenos Aires Alimonda G. Carlo
15. D’Errico Lucia di Michelangelo e di Sarno Anna, n. a Genova 15 nov. 1913 “ Genova Ferrettino Clementino
16. Gazzero Roberto di Ernesto e di Ferro Sabina, n. Ventimiglia 19 mag.1918 “ Ventim. Farina Salvatore
17. Molinari Esterina di Gius. e di Boggiano Anna, n. Genova 7 febbr. 1928 “ Genova Berretta Estiria
18. Sauro Vincenzo fu Federico e Esposito Gius., n. Torre del Greco 11 nov. 1906 D’Errico Michelangelo
19. Wheite Roberto di Federico e Bianca Sella n. Genova 18 aprile 1918 “ Biella Assonad Alessandro

Hanno ricevuto la 1.a comunione: D’Errico Luigi – Ferrando Carlo – Mussetti Aldo – Molinari Mario – Oggioni Mario – Panizzi Alberto – Parodi Angelo – Ramò Giacomo – Ramò Lorenzo – Alimonda Gius. – Gazzero Roberto – Wheite Roberto.

P. E. Rissone Rettore

23 maggio 1928

Il Sac. Prof. Illuminati del Liceo A. Doria compie l’ispezione richiesta dal P. Frumento per ottenere l’autorizzazione ad insegnare nelle scuole medie inferiori.

P. E. Rissone Rettore

26 maggio 1928

2.a ispezione subita dal P. Frumento per lo stesso Prof. Illuminati. In seguito alla relazione favorevole dell’ispettore il R. Provveditore concede al P. Frumento l’abilitazione.

P. E. Rissone Rettore

22 luglio 1928

I Padri Frumento, Segalla, Carrozzi, Angelino si recano alla nostra casa in Genova per una settimana di esercizi spirituali.

31 luglio …. 2 agosto 1928

Giungono i Rev.mi PP. Zambarelli, Prep. Gen., Tamburrini cons. gen., Di Bari Prov.le romano, Ceriani Prov.le lombardo, Landini cancell. Gen per il Cap. Definitorio.

7 agosto 1928

Terminato il Capitolo i detti Padri Definitoriali ripartono.

27 agosto 1928

Arriva da Somasca fr. Bruzzone Pietro destinato a questa casa in sostituzione di P. Carrozzi.

14 settembre 1928

P. Carrozzi Stefano lascia questa casa per recarsi a S. Alessio (Roma) conforme alle disposizioni del Definitorio

1° ottobre 1928

*Inizio dell’anno scolastico 1928/29*

La famiglia religiosa è così costituita:

1. P. Eugenio Rissone Prep. Prov.le e Rettore
2. P. Frumento Luigi vicerettore e insegnante materie letter.
3. P. Segalla Bartolomeo insegnante
4. P. Galimberti Giuseppe Padre spirituale
5. P. Angelino Giovanni ministro
6. Fr. Bruzzone Pietro addetto alla sacrestia e alla dispensa oltre che alla 1.a elementare

Ospite: Don Zanon Giuseppe, scuola di religione, conferenze

P. E. Rissone Rettore

**Anno 1929**

12 aprile 1929

Si discute in adunanza sulla questione delle scuole complementari, che un recente decreto ministeriale trasforma in scuole di avviamento al lavoro. Riferito dal P. Rettore il parere di alcuni Padri da lui interpellati (P. Marelli, P. Tagliaferro, P. Meda) i presenti si affermano tutti d’accordo nel decidere quanto segue. La scuola complementare verrà soppressa. In sostituzione si darà vita al ginnasio incominciando dall’ottobre prossimo e si istituirà un corso di lingue moderne (spagnolo, inglese, tedesco).

P. E. Rissone Rettore

23 maggio 1929

S. Ecc. Rev.ma Mons. Giacomo De Amicis amministra la S. Cresima ai seguenti fanciulli nella nostra Chiesa:

1. Antola Emilio di Michele e di Boero Lina, n. Nervi 28/IX/20 battezz. 22 dic.bre Assunta Nervi Padr. Boero Emanuele
2. Boero Antonio di Giuseppe e di Massa Giulia, n. Nervi 10/XII/1919, “ 20/XII/1919 “ “ “ Massa Giuseppe
3. Boero Emanuele “ “ “ “ 13/X/1921 “ 30/10/1921 “ “ “ Garibaldo Luigi
4. Braschi Carlo di Bruni e di Gilli Maria n. Milano 10/III/1920 “ 22/III/1920 (San Gregorio MI) “ Fossa Amedeo
5. Malagoli Silvio di Amedeo e di Fontanesi Ida, n. Genova 1/IV/1922 “ 1/V/1922 Marassi “ Picollo Giacomo
6. Nebbia Carlo di Francesco e di Carrè Adalgisa, n. Asti 1/I/1920 “ 8/II/1920 (S. Caterina Asti) “ Garrè Mario
7. Pierucci Giacomo di Alceo e di Carpi Ernesta, n. Genova 25/IV/1921 “ 15/V/1921 (Marassi) “ Carpi Giovanni
8. Solari Severino di Giuseppe e Noemi Nusella, n. Morcote (Lugano) 12/VIII/21 b. 5/X/21 (Morcote) “ Galliani Giuseppe
9. Schellino Dario di Giovanni e Bottaro Palmira, n. Genova 7/VIII/21 ? (S. Stefano Genova)” “ Carbone Serafino
10. Tranfo Giorgio di Felice e Stortiglione Pierina, n. Roma 19/III/20 b. 7/IV/20 (S. Croce in Gerusalemme) “ Stortiglione Aristide
11. Ramò Enrica di Alfredo e Canepa Ada, n. Nervi 11/VIII/23 “ 22/VIII/23 Madr. Parodi Maria

Nel giorno stesso hanno ricevuto la 1.a comunione i sopra segnati l’alunno Giovannoni Guido Beniamino.

27 maggio 1929

*Capitolo per l’elezione del Socio*

Si è radunato oggi alle 16.30 il Capitolo per l’elezione del Socio da inviare al prossimo Capitolo Generale. Sono presenti i Padri di questa casa aventi diritto e cioè il P. Rissone Eugenio Prep. Prov.le e Rettore, il P. Frumento Luigi, il P. Galimberti Giuseppe, P. Angelino Giovanni. Sono intervenuti dalla Maddalena i PP. Meda Marco e Barbagelata Luigi, da Rapallo il P. Bosticca, da Cherasco il P. Stefani Bortolo, entrambi muniti di lettere credenziali. Si inizia il capitolo con le preci d’uso. Segue la lettura del Cap. IV delle Costituzioni e poi la lettura delle lettere recate dai due procuratori per Rapallo e per Cherasco a conferma della rispettiva delega. Si passa quindi alla elezione degli scrutatori a voti segreti ecc. conforme alle costituzioni. Risultano eletti i PP. Rissone Eugenio, Meda Marco, Frumento Luigi. La lista degli eleggibili è così composta: P. Bosticca Giovanni, P. Carrozzi Stefano, P. Ingolotti Giuseppe, P. Landini Luigi, P. Frumento Luigi, P. Rona Angelo, P. Barbabagelata Luigi, P. Stefani Bortolo.

Si nota da alcuni l’esclusione del P. Marelli. Il P. Provinciale osserva che il P. Marelli nell’ ultimo Capitolo generale è stato nominato vocale supplente dell’ora defunto P. Marconi e come tle già partecipa al Capit. Generale.

Si procede alla prima votazione per schede, la quale ha dato il seguente risultato. P. Barbagelata v. 1 – P. Bosticca v. 1 – P. Frumento 2 – P. Landini 2 – P. Ingolotti 1 – P. Carrozzi 1.

Seguono due votazioni di ballottaggio nelle quali nessuno degli eleggibili raggiunge il numero di voti prescritto.

La terza votazione di ballottaggio ha dato al P. Barbagelata Luigi 5 voti favorevoli su sette votanti. Egli è pertanto proclamato socio per la Prov.cia Ligure Piemontese.

Si chiude il Capitolo con le preci.

P. E. Rissone Rettore

6 luglio 1929

*Passaggio del Rev.mo P. Generale*

*Casariego – James*

Nel pomeriggio arriva il Rev.mo P. Generale per la visita canonica. E’ accompagnato dai Chierici Mario Casariego ed Edoardo James della nostra missionein San Salvador, i quali si fermeranno in questo collegio in attesa di nuova destinazione.

P. E. Rissone

7 luglio 1929

*P. Biscioni – Esercizi spiritualità*

Arriva il Ch.co Biscioni Luigi qui inviato per un periodo di cure climatiche.

I Padri Segalla, Galimberti, Angelino col Fr. Fratel Bruzzone si recano alla Maddalena per gli esercizi spirituali.

P. E. Rissone

8 luglio 1929

*Visita canonica*

Visitando questo Collegio secondi il prescritto delle nostre Costituzioni, ha constatato con vivo piacimento che tra i nostri Religiosi si mantiene la carità e la pace, e che da essi si cura con molto zelo la pietà, lo studio e la buona educazione degli alunni. Ne benedico il Signore, invocando la sua divina assistenza, perché il Collegio che si intitola al nostro glorioso Fondatore, vivat, crescat, floreat!

Ritengo intanto opportuno suggerire che, ad imitazioni di altri Collegi, si faccia anche qui ogni anno la gara catechistica e la premiazione scolastica, organizzando pure – se possibile - una festa per il Papa e una o più gite d’istruzione, con vantaggio culturale e spirituale degli alunni, e con la conseguenza che il Collegio sarà meglio conosciuto e valorizzato.

Raccomando poi l’osservanza di quanto segue:

1. lettura a tavola dei Religiosi (Sacra Scrittura, Martirologio, e un brano di qualche utile libro;
2. Capitolo mensile con la soluzione con la soluzione di un caso morale o liturgico;
3. Tenere al corrente il libro degli Atti e notare in margine l’oggetto di cui si fa cenno, onde rendere più facile la consultazione;
4. Munire di piccola retina le grate dei Confessionali;
5. Conservare in Chiesa l’Olio santo degli infermi, in apposito vasetto di metallo e in apposita custodia, foderata di seta violacea e chiusa a chiave;
6. Munire la porticina del Tabernacolo di una nuova serrature di protezione e di sicurezza.

Nervi 8 luglio 1929

P. Luigi Zambarelli, Prep. Gen.

26 luglio 1929

*Chierici in vacanza*

Giungono da Genova i Chierici Turco, Incitti, Ronzoni e Pigato per trascorrere in questo collegio le vacanze estive.

*Capitolo collegiale*

Sono presenti i Padri di questa religiosa famiglia. Il P. Rettore legge le raccomandazioni fatte ddal Rev.mo P. Generale nella sacr visita. Indi informa i Padri circa lo stato di alcune pratiche ed interessi della casa (debito Banchi da affidarsi al legale, fallimento Banco S. Giorgio). E’ poi approvata la proposta di chiedere al prossimo Capitolo Generale l’autorizzazione della spesa occorrente al rifacimento della facciata sull’ingresso e di quella sul mare nonché di tutta la grondaia. Tale richiesta esigerà l’esenzione dal contributo per l’anno scolastico 1929-30.

3 agosto 1929

*Partenza del P. Rettore*

Il P. Rettore si reca a Como per prendere parte al Capitolo Generale.

P. E. Rissone

*P. Antonio de la Conception*

Arriva il P. Antonio de la Conception Gallego proveniente da Murcia (Spagna) diretto a Roma e poi a Como per incontrarsi coi PP. Capitolari. Riparte il 5.

Dopo la visita a Como e a Somasca ritorna a Nervi ospite di questo Collegio e riparte per la Spagna il 20.

P. E. Rissone

10 agosto 1929

*Sig. Bobbio*

Arriva il Sig. Cristoforo Bobbio di Alessandria

25 agosto 1929

*Ch.co Biscioni*

Il Ch.co Biscioni ristabilito in salute ritorna a Foligno.

14 settembre 1929

*Ritorno Postulanti a Milano*

Ritornano a Milano i 5 postulanti venuti qui per la cura marina.

19 settembre 1929

*Casariego e Jaimes a Somasca*

I due chierici Casariego e Jaimes lasciano questo collegio per recarsi a Somasca ed incominciare il noviziato. Rimane di loro il più caro ricordo per l’indole buona, l’educazione e la pietà veramente esemplare.

P. E. Rissone

5 ottobre 1929

*P. Segalla a Genova*

Il P. Segalla si trasferisce alla casa di Genova dove venne destinato dal Cap. Generale, pur continuano l’insegnamento in questo collegio.

*Stato della famiglia religiosa*

Riaprendosi l’anno scolast. 1929/30 la famiglia religiosa rimane così composta.

P. Rissone Eugenio Prep. Provinciale e Rettore

P. Frumento Luigi Vice-rettore ed insegnante

P. Galimberti Giuseppe Padre Spirituale

P. Angelino Giovanni Ministro di disciplina

Fr. Bruzzone Pietro Addetto alla sacrestia

*Insegnanti estranei alla famiglia religiosa*

Prof. Ponta Giovanni Sac. Lettere

Prof. Volta Giuseppe Sac. Lingua francese

Prof. Tassara Lorenzo Lettere – geografia

Prof. Chiesa Rocco Matematica e scienze

Prof. Balletto Tommaso Sac. Compu tisteria

Prof. Buffa Virgilio Educazione fisica

M° Bongi Antonio 2.a e 3.a elementare

M° Preda Giovanni 4.a elementare

Resta incerto se il Prof. Vaccari Antonio potrà continuare l’insegnamento della calligrafia, stenografia e disegno perché nel corso delle vacanze ha sofferto seri disturbi da arteriosclerosi.

*Cause diminuiti numero degli alunni*

Il numero di alunni è sensibilmente diminuito per effetto dellasoppressione della Scuola Complementare (ora trasformata dal Ministero in scuola di avviamento al lavoro), ma soprattutto perché da Genova venne trasferita a Nervi nei locali dell’ex Grand Hotel Gropallo la R. Scuola di Avv, Ugolino Vivaldi. Per essa venne fatta una accanita propaganda con grandi manifesti murali e fogli portati nelle famiglie e – cosa da notarsi – l’Arciprete di Nervi D. Bagnasco non solo partecipò attivamente alla propaganda, ma accettò l’incarico di iniziare un corso integrativo di lingua latina. Il numero dei convittori si aggira sulla sessantina. Alunni di Nervi ne sono rimasti pochissimi.

P. E. Rissone

*Morte del Prof. Vaccari*

Da Sori si ha notizia che il Prof. Vaccari è morto. Il Collegio partecipa al lutto inviando una corona e una rappresentanza di alunni ai funerali. Il prof. Vaccari Antonio insegnava in questo Collegio da circa 30 anni. Uomo di buoni principi cristiani, retto nella vita, di indole mite e affabile era stimato e benvoluto da quanti lo conoscevano.

L’insegnamento del disegno viene affidato al prof. Gius. Vendrame di Chiavari.

P. E. Rissone

14 novembre 1929

*Modifiche tasse fabbricati*

Il P. Rettore è chiamato all’Ufficio Imposte Dirette per comunicazioni. Il Capo Ufficio lo intrattiene sulle modifiche alle tasse fabbricati. Dice che il locale è considerato diviso in tre parti, forse perché costruite in epoche diverse: casa e collegio, dormitori, teatrino.

Lasciato esente il teatrino l’ Ufficio propone:

a) casa e collegio redd. imp da £. 6.800 a lire 13 mila lorde;

b) dormitori “ “ da £. 3.600 a lire 8.000 lorde.

“Lorde” vale a dire che da questa somma va sottratta per legge il terzo in riguardo alle spese di manutenzione, riparazione, ecc.

Il P. Rettore osserva che non essendo proprietario non ha veste per firmare un qualsiasi accordo. Si rimane intesi che sarebbe tornato munito della debita autorizzazione.

Il Rag. Arnaldo Ostinelli Manda al P. Rettore la delega e in merito alle proposte accennate dice: “Il concordato va fatto nella misura minima possibile e dato il valore dello stabile, la cifra non è certo fuori posto”.

P. E. Rissone

20 novembre 1929

*Capitolo collegiale*

Il P. Rettore raduna i Padri a Capitolo. Fa una breve relazione sull’anno decorso. Si fanno poi alcune proposte atte a spronare gli alunni allo studio. Si approva anche il ripristino dell’Albo d’onore.

P. E. Rissone

**Anno 1930**

20 gennaio 1930

*Invito della Curia per l’insegnamento religioso*

La Curia Metropolitana chiede a mezzo lettera il nostro concorso per l’insegnamento religioso nelle scuole medie.

Il P. Rettore risponde: “Ho esaminato con la maggior buona volontà se data la presente situazione delle nostre due case religiose (Maddalena e Collegio Emiliani) fosse possibile lasciare a disposizione un Padre per un certo numero di ore settimanali. Se non che la presenza di soggetti in genere e di soggetti atti al compito in specie non consente ora una qualsiasi collaborazione.

I pochi Padri atti all’insegnamento sono impegnati nella scuola con un orario giornaliero che lascia loro appena il tempo di attendere agli altri obblighi religiosi. Né si possono, sia pure parzialmente disimpegnare, senza scompigliare ora l’orario scolastico e dover ricorrere per supplire a nuovo elemento secolare”.

P. E. Rissone

8 febbraio 1930

*Festa di S. Girolamo*

Con la consueta solennità si celebra il glorioso transito del nostro Santo Padre Fondatore.

14 febbraio 1930

*Intorno all’O.N.B.*

In una adunanza dei Capi di Istituto retti da Sacerdoti, presieduta dal S. E. il Card. Arcivesc. Si tratta dell’istituzione dei Balilla ecc. Discussi i pro e i contro si conclude con una esortazione ai Rettori di aderire, pur con qualche riserva, cercando cioè di comportarsi in modo che l’adesione non equivalga a dedizione. Allo stato delle cose si ritiene inopportuno mantenersi appartati e peggio ostili.

P. E. Rissone

20 febbraio 1930

*Esenzione tassa di soggiorno*

Il P. Rettore manda un’istanza al Podestà per ottenere l’esonero dei convittori dalla tassa di soggiorno. Dal mese di gennaio cessa di pagarla.

21 febbraio 1930

*P. Ferro*

Giunge da Cherasco il P. Ferro con l’ex-postulante Rinaldi, che viene lasciato a proseguire l’anno scolastico in questo collegio.

P. E. Rissone

27 febbraio 1930

*Capitolo Provinciale*

Sono qui convenuti i PP. Stoppiglia, Meda, Camperi e Tagliaferro per il Capitolo provinciale. Si rimanda l’adunanza a domani e si trasferisce a Genova in attesa che ivi giunga il P. Marelli.

P. E. Rissone

28 febbraio 1930

Il P. Rettore si trasferisce a Genova per presiedere il Capitolo provinciale.

1° marzo 1930

*Furto cassetta elemosine S. Antonio*

Facendo stamane il giro degli altari per raccogliere le elemosine dalle cassette, il P. Rettore ha constatato la sparizione della bussola di legno posta sulla balaustra di S. Antonio e recante la scritta “Elemosina per l’altare di S. Antonio”. Qualche ladruncolo l’ha portata via durante il tempo delle messe col favore dell’oscurità. Già la volta precedente si vedevano i segni per forzare la serratura.

P. E. Rissone

12 marzo 1930

*Per la storia dell’inquadramento dei nostri alunni nell’organizzazione dell’O.N.B.*

L’organizzazione della Federazione Istituti Privati nei riguardi dell’O.N.B passò per diverse fasi: dapprima ostile, indi passivo, da ultimo propenso all’adesione. Seguì in sostanza l’esempio delle autorità ecclesiastiche. L’adesione effettiva dei nostri istituti incominciò dopo che gli organizzatori ebbero ottenuto quella di tutti gli istituti dipendenti da amministrazioni laiche. Al principio del corr. anno restava solo il nostro istituto fuori dall’organizzazione. Ma già da colleghi amici ci erano giunti accenni a prossime visite di propagandisti per invitarci ad iscrivere i nostri alunni. Il timore di restare isolati e soprattutto il proposito di non nuocere né ora né poi agli alunni ci indusse a seguire l’esempio altrui. Il 12 marzo si ebbe la prima visita dell’organizzatore Dott. Antonio Canevaro. Esposte a lui le ragioni per le quali finora non si era ritenuto opportuno istituire il gruppo e quella per cui ora riteneva venuto il momento di dare l’adesione, si stabilisce un successivo abboccamento per il 17 lunedì.

17 marzo 1930

Nel pomeriggio ritorna il dr. Canevaro con un altro graduato (Ferrari). Condotti gli alunni nel teatrino egli parla della natura e dei fini dell’O.N.B. e li esorta a dare il loro nome. Il P. Rettore assicura Canevaro che favorirà l’iscrizione, lasciando tuttavia ad ognuno libertà di regolarsi conforme ai desideri dei genitori. Propone come istruttore il Sig. M.o Rosmini.

P. E. Rissone

19 marzo 1930

Il dott. Canevaro manda una lettera in cui dice che il Console Fiori si compiace dell’interessamento nostro alla organizzazione e ringrazia della accoglienza.

P. E. Rissone

5 aprile 1930

*Arrivo Fr. Emilio*

Arriva da Cherasco Fr. Attilio Verona per eseguire alcuni lavori si sua competenza.

P. E. Rissone

6 aprile 1930

*Morte di Fr. Enrico Angelucci*

Muore all’Ospedale Galliera il nostro fr. Laico Angelucci Enrico in seguito ad atto operatorio r.i.p.

P. E. Rissone

15 aprile 1930

*Arrivo P. Marelli*

Da Cherasco giunge il P. Marelli per conferire circa il ritorno ad claustra del P. Cogno Luigi, il quale è già rientrato di fatto il giorno innanzi (14 apr.) nella casa di Cherasco.

P. E. Rissone

30 aprile 1930

*Capitolo Collegiale*

Il P. Rettore raduna i Padri e si intrattiene con loro circa i prossimi esami di stato, circa il modo di santificare il mese sacro a Maria Vergine e sulla funzione della 1.a Comunione. Essendo troppo esiguo il numero dei ragazzi che ancora non hanno ricevuto la Cresima, si delibera di omettere quest’anno la relativa funzione e di rimandarla all’anno prossimo.

P. E. Rissone

6 maggio 1930

*Il P. Rettore a Cherasco*

Il P. Rettore si reca a Cherasco e il giorno successivo a Torino col P. Marelli, per conferire con l’Avv. Masera circa la costituzione di un Ente Somasco per le missioni.

P. E. Rissone

7 giugno

*Inizio esami*

Incominciano oggi hli esami di stato per gli alunni della IV Istituto.

16 giugno 1930

*Passaggio per Genova Rev.mo P. Muzzitelli*

Il P. Rettore si reca a Genova per incontrarvi il Rev.mo P. Procuratore gen. Muzzitelli, giunto oggi da Roma, il quale lo intrattiene sulla proposta di riprendere il Collegio Trevisio di Casale Monf.to e su alcune altre questioni che interessano la Provincia.

P. E. Rissone

28 giugno 1930

*Arrivo del Rev.mo P. Generale*

Arriva da Milano il Rev.mo P. Generale per informare circa la questione del Trevisio. Si trattiene fino al pomeriggio del giorno 29 (San Pietro), indi vista la necessità di un sopraluogo per rendersi conto della situazione, parte per Casale accompagnato dal P. Angelino.

P. E. Rissone

30 giugno 1930

Il P. Rettore va a Genova per abboccarsi col Rev.mo P. Generale che riferisce le impressioni riportate dalla visita fatta a Casale.

P. E. Rissone

2 luglio 1930

*Inizio Colonia balnearia*

Partiti gli alunni per le vacanze ne restano in Collegio quattro per la campagna balnearia. Con questi si inizia la “colonia balnearia” alla quale vengono ammessi convittori ed estranei durante il periodo 1° luglio – 15 agosto. E ciò in deroga alle disposizioni del regolamento.

P. E. Rissone

8 luglio 1930

*Passaggio del P. Marelli*

Arriva da Cherasco il P. Marelli, si ferma mezza giornata e riparte per Roma chiamatovi dal Rev.mo P. Generale.

P. E. Rissone

10 luglio 1930

*Visita del P. Rettore a Rapallo*

Il P. Rettore si reca a Rapallo per compiere una visita al Collegio ed all’Orfanatrofio. Trova il buon fr. Nicola in cattive condizioni di salute. Si accenna alla possibilità di trasferirlo in luogo ove possa avere maggiori cure ma egli non vuole ed invoca i suoi 42 anni di servizio e di lavoro indefesso.

P. E. Rissone

12 luglio 1930

*Arrivo P. Marelli*

Reduce da Roma arriva il P. Marelli sfinito dallo strapazzo e dalle emozioni per quanto è accaduto al Ch. Calvi, che viaggiava con lui, diretto a Nervi. Nel tratto Roma-Civitavecchia, colto da dolori atroci allo stomaco, è fatto scendere, trasportato all’ospedale ed operato d’urgenza. Ora è degente alla clinica assistito dal Ch.co Greco ivi appositamente mandato.

P. E. Rissone

15 luglio 1930

*Arrivo del Ch. Salvini*

Da Cherasco arriva il Ch. Salvini qui inviato per un periodo di riposo e perché possa liberamente dedicarsi allo studio della teologia in preparazione agli esami per il Diaconato e il Presbiterato.

P. E. Rissone

16 luglio 1930

*Il Ch. Turco a Cherasco*

Il Ch. Bianco prende il posto del Ch. Turco nell’assistenza dei pochi bagnanti e questi è destinato a Cherasco per supplire il Ch. Salvini nel suo ufficio presso il postulandato.

P. E. Rissone

31 luglio 1930

*Passaggio del Rev.mo P. Generale*

Il P. Rettore si reca a Genova, chiamatovi dal Rev.mo P. Generale. Questi è in procinto di imbarcarsi per andare in Spagna, dà informazioni circa le pratiche con le autorità di Casale per il Collegio Trevisio.

P. E. Rissone

4 agosto 1930

*Arrivo P. Ciscato e probandi*

Da Somasca arriva qui il P. Ciscato con 7 probandi qui inviati per la cura marina.

P. E. Rissone

8 agosto 1930

Il P. Rettore parte per Somasca col P. Ciscato,

30 agosto 1930

Ritorno P. Rettore

*Il P. Rettore ritorna da Somasca*

2 settembre 1930

*Ritorno Ch. Salvini*

Il Ch. Salvini ritorna a Cherasco.

3 settembre 1930

*P. Rettore a Cherasco*

Il P. Rettore si reca a Cherasco per conferire con il P. Marelli e ritorna il giorno 5.

P. E. Rissone

5 settembre 1930

*Arrivo del Ch. Calvi*

Da Civitavecchia arriva il Ch.co Calvi accompagnato dal Ch.co Bacchetti.

9 settembre 1930

Riparte per Roma il Ch.co Bacchetti.

10 settembre 1930

*Partenza dei probandi*

In questo pomeriggio ripartono per Milano i postulanti. Passa fr. Marco reduce da Somasca dopo un mese di cura.

P. E. Rissone

30 settembre 1930

*Incontro col Rev.mo P. Generale*

Il P. Rettore si reca a Genova per abboccarsi col Rev.mo P. Generale che ivi è qui di passaggio. Nel colloquio si stabilisce – tra l’altro – che i due Chierici Americani Casariego e Jaimes passino l’anno scolastico nel collegio di Nervi e ivi soprattutto sotto la guida di qualche padre attendano soprattutto allo studio del latino.

P. E. Rissone

3 ottobre 1930

*Inizio delle lezioni*

Si riapre l’anno scolastico. Si iniziano le lezioni.

5 ottobre 1930

*Stato della famiglia religiosa*

Giungono da Somasca a Genova i due neoprofessi Casariego e Jaimes.

Per il nuovo anno scol. 1930/1931 la famiglia religiosa e così composta:

P. Rissone Eugenio Rettore e

P. Frumento Luigi Vicerettore e insegnante di lettere

P. Galimberti Giuseppe Padre Spirituale

P. Angelino Giovanni Ministro di disciplina

Fr. Bruzzone Pietro Servizi chiesa e sacrestia

Ch. Jaimes Medardo Studente

Ch. Casariego Mario Studente

*Corpo Insegnante*

P. Segalla Bartolomeo Materie letterarie, stenogr. E disegno 1.a e 2.a

Sac. Ponta Giovani “ “

Prof. Tassara Lorenzo “ “

Sac. Balletto Tommaso Matematica

Sac. Volta Giuseppe Francese

Prof. Vendrame Giuseppe Disegno

Prof. Buffa Virgilio Educ. Fisica

M.o Preda Giovanni 4.a elementare

M.o Bongi Antonio 2.a e 3.a elementare

Il Prof. Rocco Chiesa, come ingegnere navale, avendo accettato un’offerta da Ansaldo (Cantieri) lascia la cattedrta di matematica e viene surrogato dal Sac. T. Balletto.

P. E. Rissone

11. ottobre 1930

*Arrivo P. Bassignana*

In questo pomeriggio arrivano il P. Bassignana e i Ch.ci Roascio e Coto, sbarcati stamane a Genova. Il P. Bassignana ritorna in giornata a Genova e poi si recherà a fare una visita ai parenti,

P. E. Rissone

17 ottobre 1930

*Incontro col Rev.mo P. Generale*

Il P. Rettore va a Genova per incontrarvi il Rev.mo P. Generale. Si stabilisce di mancare il Ch.co Calvi a Cherasco con l’incarico di aiutare nell’insegnamento ai postulanti e di far tornare a Genova il Ch.co Turco.

P. E. Rissone

22 ottobre 1930

*Partenza Ch. Calvi*

Il Ch.co Calvi parte per Cherasco.

24 ottobre 1930

*Il Ch.co Roascio a Spello*

Il Ch.co Roascio si reca a Roma, donde proseguirà per Spello.

29 ottobre 1930

*Capitolo collegiale*

Il P. Rettore raduna i Padri per trattare di varie questioni: 1° ripristino del telefono - 2° Cessione alla Pia Opera di Pompei (Derelitti) di una decina di letti, di vecchio tipo, per noi inservibili e ingombranti – 3° Assicurazione del M.o Preda Giovanni, insegnante da 10 anni nella 4.a elementare. Questa assicurazione – a parte le leggi che la rendono obbligatoria – è consigliata altresì da ragioni di prudenza essendo non infrequenti i casi di noie e di ricatti.

Le tre proposte sono all’unanimità approvate.

Il P. Ministro. accenna poi all’istituzione del Circolo Cattolico tra i nostri alunni. Si rimette la discussione di questa proposta ad altra adunanza.

P. E. Rissone

4 novembre 1930

*Ripristino telefono*

Oggi è stato ripristinato l’apparecchio telefonico. Abbandonata la vecchia linea dal campanile (che sarà tolta) si fa l’attacco alla mensola fissa all’angolo della ex-Società San Giuseppe, dirimpetto al nostro teatro.

P. E. Rissone

18 novembre 1930

*Arrivo del Rev.mo P. Generale*

Nel tardo pomeriggio proveniente da Rapallo è qui giunto il Rev.mo P. Generale. Resta con noi fino al pomeriggio del 19; riparte per Genova e il 20 si imbarca per visitare la nostra casa di S. Salvador.

P. E. Rissone

8 dicembre 1930

*Festa dell’Immacolata*

Con particolare solennità si celebra la festa dell’Immacolata. Dopo la Messa della Comunione con fervorino di P. Ferro, venuto da Cherasco, si inaugura la bandiera pontificia, prezioso reglo del Sig. Gustavo Marzorati. Il P. Ferro benedice il vessillo e pronuncia un caldo fervorino di circostanza. Padrino: Cesare Marzorati.

Il P. Rettore celebra la Messa Cantata.

*Inaugurazione Circolo Giov. Cattolico*

Nel pomeriggio si fa l’inaugurazione del Circolo Giovanile Cattolico “San Girolamo Emiliani”. Nel teatrino del Collegio oltre gli alunni nostri con buon numero di parenti assistono alla cerimonia parecchi membri del Circolo “San Siro” col loro presidente Sig. Scotti. Da Genova sono intervenuti l’Assistente Federale Can. Bruzzo e il Sig. Patrignani. Parlano il P. Ferro, il Sig. Patrignani e il Can. Bruzzo.

Alla sera Vespri solenni e panegirico detto dal P. Ferro.

P. E. Rissone

13 dicembre 1930

*Assicurazione M.o Preda*

Oggi il P. Rettore ha firmato il contratto di assicurazione per il M° Preda Giovanni con “La Cattolica” di Verona.

P. E. Rissone

29 dicembre 1930

*Asfaltatura piazzale della Chiesa*

Si incominciano i lavori di sistemazione ed asfaltatura del piazzale della Chiesa, che era ridotto in cattivo stato.

P. E. Rissone

**Anno 1931**

27 gennaio 1931

*Questione col Demanio Mar.*

Il P. Rettore riceve l’invito di presentarsi alla R. Capitaneria di Porto. Il Maresciallo gli dà lettura di una lettera proveniente dall’ufficio Demanio Marittimo. Con la quale si sollecita la definizione della questione circa la proprietà della terrazza sul mare. Il Rettore deposita lire 300 per la commissione incaricata di recarsi sul posto e appronti i documenti sui quali intende appoggiare le sue ragioni.

P. E. Rissone

8 febbraio 1931

*Festa S. Girolamo*

Con la consueta solennità si celebra la festa del nostro S. Padre Fondatore.

1 marzo1931

*Questione Demanio Mar.*

Il P. Rettore si reca all’ufficio del Demanio marittimo e deposita le 300 lire richieste. Indi con i documenti che ha potuto raccogliere si reca dal notaro Cassinello per sentire il suo giudizio. Incarica lo stesso notaro di fa riprodurre le mappe catastali.

2 marzo 1931

*Idem*

Il P. Rettore va a ritirare i documenti dal notaro Cassanello. Egli è di parere che si possa sostenere la tesi a nostro favore in base alla sentenza del tribunale 1897 in cui è descritto lo stabile. Però, aggiunge, nel catasto non è accennato il terrazzo in contestazione.

P. E. Rissone

4 marzo 1931

*Il P. Ingolotti infermo*

Il P. Rettore va a Rapallo per visitare il P. Ingolotti, da tempo sofferente per un foruncolo alla regione occipitale e ora in procinto di recarsi all’Ospedale per sottoporsi ad atto operatorio. Conserva la vivacità dello spirito, ma lo stato suo è preoccupante, data la presenza dell’albumina nel sangue.

P. E. Rissone

5 marzo 1931

*Arrivo del Rev.mo P. Generale da S. Salvador*

Il P. Rettore va a Genova per salutare il Rev.mo P. Generale, arrivato ieri dal viaggio transoceanico e ha con lui un lungo colloquio intorno alle questioni riflettenti le case di Cherasco, di Vigevano, di Casale.

P. E. Rissone

7 marzo 1931

*P. Ingolotti gravissimo*

Da Rapallo informano per telefono che P. Ingolotti è gravissimo.

8 marzo 1931

*Arrivo P. Ferro*

Da Milano arriva P. Ferro per conferire su varie questioni, particolarmente su Casale e Cherasco.

Il P. Frumento va a Rapallo per visitare il P. Ingolotti, sempre in stato assai grave.

P. E. Rissone

9 marzo 1931

*Il P. Salvini all’Orfanotrofio di Rapallo*

Il P. Rettore conduce a Rapallo il P. Salvini, chiamato da Cherasco, e lo insedia nell’orfanotrofio in luogo di P. Ingolotti. Lo stato di questi è sempre identico. Pare stordito ed assonnato.

P. E. Rissone

13 marzo 1931

*Questione demanio*

Oggi sono venuti gli Ingg. Predasso e Contardo per esaminare i documenti relativi alla controversia col Demanio Marittimo e ispezionare il terrazzo, la darsena e lo scalo di alaggio.

P. E. Rissone

16 marzo 1931

*Morte P. Semeria*

Un telegramma inviato da Napoli al Prof. Ponta annunzia che ieri è spirato a Saranise l’illustre Padre Semeria.

P. E. Rissone

18 marzo 1931

*Morte del P. Ingolotti*

Un fonogramma da Rapallo avverte che il P. Ingolotti si è spento stamane all’ospedale dove era ricoverato.

P. E. Rissone

20 marzo 1931

*Funerali P. Ingolotti*

Il P. Frumento e il P. Galimberti si recano a Rapallo per partecipare ai funerali del P. Ingolotti.

22 marzo 1931

*Messa del Cardinale per i Balilla*

Il P. Frumento con 13 alunni va a Genova per assistere alla Messa celebrata da S.E. il Cardinale per i Balilla e gli Avanguard.

25 marzo 1931

*P. Rettore a Rapallo*

Il P. Rettore va a Rapallo per sistemare le cose all’Orfanotrofio,

30-31 marzo 1931

*Esercizi spirit. per gli alunni*

Gli alunni fanno due giorni di esercizi spirituali predicati dal Prof. Ponta

P. E. Rissone

1° aprile 1931

*Nuova pianeta*

Oggi è giunto Casarino Marzorati, ospite nostro durante le vacanze pasquali. Ha portato una pianeta di seta bianca a fiorami, dono della famiglia alla Chiesa.

P. E. Rissone

2 aprile 1931

P. E. Rissone

*Visita di D. Saba casalese*

Da Casale arriva il M. Rev. Don Saba per dare notizie intorno alla situazione e agli umori nei riguardi nostri!

13 maggio 1931

*Gita annuale*

Gita annuale del Collegio. Si è noleggiato il battello da diporto “Primero”. Dal porto di Nervi si va a Rapallo, indi a Montallegro e ritorno. Giornata meravigliosa di limpidezza e di calma.

P. E. Rissone

21 maggio 1931

*1.a Comunione e Cresima*

Mons. Giacomo De Amicis, Vescovo ausiliare, in sostituzione del Cardinale Arcivescovo, impegnato altrove, celebra la Messa nella nostra chiesa e dà al 1.a comunione ad alcuni alunni, indi amministra la cresima ai seguenti:

1. Bodini Romolo di Giovanni e di Müller Regina
2. Capurro Alessandro fu Tommaso e di Porro Maria Palmira
3. Dairolo Antonio di Giuseppe e fu Rocca Maria
4. Lazzaro Roberto fu Camillo e di Capeci Franca
5. Tairi Alessandro (Tahiri Alì) fu Mustafà e di Aisché Tairi
6. Pescatori Alberto di Tito e di fu Tonietti Gilda
7. Rusca Giuseppe di Carlo e di Ferri Rosa
8. Schiaffino Renzo di Prospero e di Maggiolo Rosa
9. Gini Pietro di Gio. Batt. e di Carbone Benedetta
10. Lazzaro Michela fu Camillo e di Capeci Franca

P. E. Rissone

25 maggio 1931

*Jaimes a Cherasco*

Il Ch. Jaimes Medardo è inviato temporaneamente a Cherasco per aiutare nell’assistenza ai postulanti.

P. E. Rissone

8 giugno 1931

*Inizio esami*

Incominciano gli esami al Liceo Scientifico.

15 giugno 1931

*P. Rettore a Cherasco con due candidati*

Il P. Rettore conduce a Cherasco i due convittori Felici Dario e Pignataro Giovanni per gli esami di ammissione al ginnasio superiore. Si intrattiene con i Padri su svariati argomenti e proposte fra le quali:

1. Trasferimento da Cherasco a Casale dei postulanti di 4.a e 5.a ginnasiale, a Milano di quelli di 3.a classe, lasciando a Cherasco solo quelli di 1.a e 2.a.
2. Domanda del M° Menga di entrare in Congregazione
3. Suore per i servizi di guardaroba e di cucina al Collegio di Casale
4. Invio del P. Frumento a Casale per il periodo luglio - ½ agosto
5. Anticipo di una spesa dalla Provincia per le spese di impianto

P. E. Rissone

23 giugno 1931

*Arrivo P. Calvi da Cherasco*

Da Cherasco arriva il Ch. Calvi per soggiornare qualche tempo a Nervi a scopo di cura. Ritornano con lui i due candidati condotti dal P. Rettore.

P. E. Rissone

25 giugno 1931

*Il P. Frumento a Roma*

Il P. Frumento parte per Roma con 5 alunni in viaggio di istruzione.

P. E. Rissone

1° luglio 1931

I fratelli Ghidini aprono la campagna balnearia.

2 luglio 1931

Arriva P. Frumento con i 5 romei.

P. E. Rissone

3 luglio 1931

*P. Frumento e Calvi a Casale*

Il P. Frumento e il Ch. Calvi vanno a Casale.

P. E. Rissone

4 luglio 1931

*Arrivo P. Biscioni*

Da Foligno arriva P. Biscioni con due postulanti della provincia romana per la cura marina.

21 luglio 1931

*Ritorno P. Frumento*

Il P. Frumento ritorna da Casale sostituito dal P. Fazzini.

26 luglio 1931

*Arrivo P. Zonta*

Arriva P. Zonta e più tardi il Rev.mo P. Generale col Ch. Roascio. Il P. Zonta riparte il giorno appresso.

P. E. Rissone

1° agosto 1931

*Postulante spagnuolo*

Arriva qui un postulante laico mandato dal P. Antonio Galliego da Murcia (Spagna) e destinato alla provincia romana.

P. E. Rissone

3 agosto 1931

*Capitolo definitorio*

Sono arrivati tutti i Padri Definitoriali e si inizia stamani alle 9 il Capitolo Definitorio.

5 agosto 1931

*Religiosi a Casale*

Partono per casale i PP. Angelino e Ferro con i Ch.ci Ronzoni e Roascio e il convitt. Bristotti.

7 agosto 1931

*Arrivo del P. Garassino*

E’ venuto qui il P. Garassino, arrivato ieri a Genova da S. Salvador ed è partito per il suo paese natio.

In questo pomeriggio termina il Definitorio.

P. E. Rissone

20 agosto 1931

*Acquisto pianoforte*

E’ consegnato il pianoforte Bechstein di nuovo acquisto.

23 agosto 1931

*Morte del ex.P. Bonzano*

L’ex convittore Draghi Emilio ciene ad informarci che il giorno 16 corrente è morto di sincope ex padre Maggiorino Bonzano, impiegato della ditta della quale il Drago è socio.

28 settembre 1931

*Questione Demanio mar.*

La commissione demaniale presieduta dal comandante Mollo viene a fare il sopraluogo per risolvere la questione circa la proprietà del terrazzo sul mare. Sono presenti anche gli ingegneri Predasso e Contardo per la parte del Collegio. Il comandante Mollo produce un documento che pone fine alla controversia: è l’atto di sottomissione firmato dal P. Moretti, quando dinanzi alla legge, era proprietario dello stabile. Questo atto riconosce la proprietà demaniale del terrazzo e ne domanda l’uso contro pagamento di una cauzione e di un annuo canone. Così la questione è finita. Ma non si sarebbe certo incominciata se nei nostri archivi si fosse trovata – come doveva trovarsi – copia della sottomissione di P. Moretti.

P. E. Rissone

29 settembre 1931

*Questione demanio*

Il P. Rettore accompagnato dall’Ing. Contardo va dall’Avv. Viani, nostro consulente legale per riferire intorno al documento Moretti. Egli dice che non vi è più nulla da fare, dal momento che le ricerche fatte dall’Ing. Contardo presso l’archivio di stato e presso l’archivio dei Minimi di S. Francesco di Paola, non hanno portato alla scoperta di nessun documento anteriore favorevole alla nostra tesi. Si prospetta l’eventualità di una compra per non avere più noie. Ma l’Avv. dice che essendo la “Miani” una società estera ben difficilmente il governo autorizzerebbe la vendita di un tratto di costa interessante la difesa, Così se ne abbandona l’idea.

P. E. Rissone

1 e 2 ottobre 1931

*Ripresa delle lezioni – Famiglia religiosa immutata*

Rientrano gli alunni per la ripresa delle lezioni.

Nessuna mutazione nei membri della famiglia religiosa né nel corpo insegnante, per l’elenco dei quali vedi ottobre 1930.

P. E. Rissone

17 ottobre 1931

*Morte del P. Gioia Carmine*

Giunge l’annunzio della morte di P. Carmine Gioia avvenuta in Treviso.

15 novembre 1931

*Restauri alla direzione*

Si trasforma l’ufficio della direzione tappezzando le pareti e sostituendo alcuni mobili. Il lavoro è eseguito dal Sig. Eugenio Gualeni, padre di un convittore.

P. E. Rissone

8 dicembre 1931

*Festa Immacolata*

Con la consueta solennità si festeggia l’Immacolata Concezione.

15 dicembre 1931

*Nuovo impianto elettr. nel teatro*

Si delibera di fare un nuovo impianto per l’illuminazione, perché il vecchio, a fili scoperti e in cattivo stato, costituisce un pericolo permanente di incendio . Se ne affida l’esecuzione alla ditta Arri di Genova.

P. E. Rissone

30 dicembre 1931

Per causa del forte aumento della tassa bigliardi, il P. Rettore ha denunziato all’ufficio competente del vecchio e inusitato bigliardo.

P. E. Rissone

**Anno 1932**

17 gennaio 1932

*Inauguraz. Gagliardetto*

Inaugurazione del gagliardetto offerto dalla Sig.ra Maria Pini, madre di due convittori, al gruppo dei Balilla e Avang. La cerimonia si compie nel teatrino. Interviene il Dott. Canevaro, in rappresentanza del Commissario straordinario. Mons. Nimisio benedice il gagliardetto e dice brevi parole di circostanza. Legge il discorso ufficiale l’alunno Rolandino Giuseppe. Parla da ultimo il Dott. Canevaro e si termina col canto “Giovinezza”. Erano presenti pure la fiduciaria dei fasci femminili Marchesina Cattaneo, la Sig.ra Matarazzo Campostano e alcuni parenti degli alunni.

P. E. Rissone

Gennaio 1932

*Restauri al teatro*

Si intraprendono i lavori di restauro nel teatrino.

7 febbraio 1932

*Festa S. Girolamo*

Con un giorno di anticipo si festeggia il transito del nostro Santo Fondatore e ciò per evitare 4 giorni di vacanza consecutivi nella stessa settimana. Tiene il discorso il Prof. Ponta.

P. E. Rissone

12 febbraio 1932

*Arrivo P. Ferro*

Da Casale giunge il P. Ferro e si intrattiene col P. Rettore su varie questioni.

17 marzo 1932

*Esercizi spirituali per gli alunni*

Nel pomeriggio si iniziano gli esercizi spirituali per gli alunni in preparazione alla Pasqua, che si farà la domenica delle Palme. Se n’è assunto l’incarico il P. Frumento.

P. E. Rissone

19 aprile 1932

*Questione demanio*

La Delegazione di spiaggia comunica una lettera del Demanio Marittimo con le proposte conclusive della questione per il terrazzo e l’uso di parte della scogliera.

Il Demanio rinnova la concessione richiesta dal P. Rettore con lettera del 1° dicembre 1931, per un periodo di anni 30. Il P. Rettore deve anzitutto depositare alla Tesoreria Provinciale la cauzione di Lit. 500. Come sanatoria del periodo trascorso dalla scadenza delle vecchie concessioni alla firma del nuovo contratto il Rettore pagherà una volta tanto la somma di Lit. 2.500. Il canone da corrispondersi annualmente per la nuova concessione è di Lit. 500.

P. E. Rissone

23 aprile 1932

*Visita dei* *Frères de S. Jerôme*

Riceviamo la visita di due Frères de S. Jerôme, Congregazione di religiosi con sede presso Gand (Belgio), che hanno come protettore il nostro S. Padre.

Aprile 1932

*Vetri colorati alla finestra sul frontale della Chiesa*

Nella 2.a metà di questo mese si cambiano i vetri della finestra sul frontale della chiesa. Dei vecchi vetri 5 erano spezzati e chi entrava in collegio aveva l’impressione che la chiesa fosse abbandonata. Ai vetri bianchi si sostituiscono vetri colorati secondo un disegno fatto dal P. Segalla. A protezione si fissa esternamente una rete metallica. Il lavoro è stato eseguito dal Sig. Gualeni.

P. E. Rissone

11 maggio 1932

*1.a Comunione e Cresima*

S. E. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo Carlo Dalmazio celebra la S. Messa nella nostra chiesa e dà la 1.a Comunione al alcuni alunni ed amministra la S. Cresima ai seguenti:

1. Amico Rinaldo di Rinaldo e di Raynal Chagrum Paolina
2. Barabino Angelo di Giacomo e di Frugoni Anna
3. Delmestre Renzo di Italico e di Caminatti Olga
4. Fumasi Dino di Curzio e di Milesi Maria Luigia
5. Giusti Angelo di G.B. Angelo e di Spallarossa Anita
6. Maggiomalda Giuseppe di Umberto e di Rivera Rosa
7. Musante Piero di Giobatt. e di Gazzolo Maria
8. Perticaroli Angelo di Silvio e di Moro Teresa
9. Perticaroli Riccardo “ “ “
10. Piantieri Emilio fu Raffaele e di Alessio Teresa
11. Vermei Rino di Ottorino e di Frosini Rosa
12. Vincentelli Pierino di Giovanni e di Mornagatta Teresa
13. Giusti Giovanni di G.B. Angelo e di Spallarossa Anita
14. Maggiomalda Andreina Teresa di Umberto e di Rivera Rosa

Dopo la funzione si intrattenne affabilmente con i fanciulli e i parenti.

P. E. Rissone

12 maggio 1932

*Versamento cauzione*

Il P. Rettore va alla Tesoreria provinciale e versa la cauzione di £. 500.

31 maggio 1932

*Visita del R. Provveditore gli studi*

Il R. Provveditore agli Studi Dott. Parmiggiani viene a fare una visita al Collegio. Si intrattiene a lungo col P. Rettore, da cui è informato sul tipo di studi che si compiono, sulla storia dell’istituto e via dicendo. Avendo sentito che il ginnasio non attecchisce, consiglia egli stesso l’adozione di un tipo di scuola che comprenda ginnasio, istituto tecnico e magistrale (ciò che è già in atto ma senza autorizzazione). Basta per questo dichiararlo al Provveditorato. Soltanto nel caso in cui si intenda avere il pareggio, dovrebbe tenersi un tipo di scuola determinato e allora si dovrebbe conformare nei programmi, nei titoli degli insegnanti ecc. ai regolamenti ministeriali.

P. E. Rissone

7 giugno 1932

*Esami E.F.*

Hanno luogo gli esami di educaz. fisica per i nostri alunni. Commissario il Prof. Nallino.

3 luglio 1932

*Esercizi spirituali*

Il P. Rettore col P. Galimberti e il Fr. Bruzzone si recano a Genova per partecipare agli esercizi spirituali che oggi si iniziano alla Maddalena.

P. E. Rissone

10 luglio 1932

*Ch. Temofonte*

Il Ch.co Temofonte è qui inviato per assistere i ragazzi della colonia balnearia.

P. E. Rissone

11 luglio 1932

*Ch.ci Aonzo e Raviolo*

Arrivano qui da Cherasco i Chierici Aonzo e Raviolo per una breve vacanza essendo molto debilitati.

P. E. Rissone

13 luglio 1932

*Arrivano qui Boeris e Cerchiaro qui destinati per le vacanze.*

14 luglio 1932

*Temofonte a Rapallo*

Temofonte è inviato temporaneamente a Rapallo Orfanotrofio.

17 luglio 1932

*Nuovo quadro di San Girolamo*

L’Avv. Schiaffino Rocco di Camogli, ex-alunno nostro ci porta un quadro di San Girolamo da lui commesso al pittore russo Alexeieff e donato al Collegio per il refettorio dei Padri.

P. E. Rissone

24 luglio 1932

*Esercizi spirituali*

I Padri Frumento e Angelino con i chierici Aonzo e Raviolo vanno a Casale per prendere parte agli esercizi spirituali nel Collegio Trevisio.

P. E. Rissone

28 luglio 1932

*Ronzoni e Santevecchi*

Giungono dalla Maddalena Ronzoni e Santevecchi per le vacanze.

P. E. Rissone

30 luglio 1932

Il P. Frumento è tornato da Casale

1° agosto 1932

Anche il P. Angelino ritorna dagli esercizi.

*Nuove tasse*

Si sono ricevuti in questi giorni gli avvisi di due nuove tasse: una per l’iscrizione posta sulla fronte del fabbricato dalla parte dell’ingresso (£.32.50 annue); l’altra per il contributo climatico. Contro la prima il P. Rettore ha presentato il ricorso.

P. E. Rissone

6 agosto 1932

*M.R.P. Rissone*

Il P. Rettore si reca a Casale Monferrato per il Capitolo generale e ritorna il 20.

9 agosto 1932

*Ch.co Bianco*

Il Ch.co Bianco Renato e il postulante Bianco Matteo sono mandati qua da Casale per rimettersi in salute.

20 agosto 1932

*M.R. Pusino*

Di ritorno dal Capitolo pasa di qua il P. Pusino e si ferma un paio di giorni; così il P. Salvatore Francesco

22 agosto 1932

P. Frumento

Ritorna dal Capitolo anche il P. Rissone e consegna l’ubbidienza a P. Frumento della nomina di questi a Rettore del Collegio.

28 settembre 1932

*Il M.R.P. Rissone lascia il Collegio*

Il P. Rissone fatta la consegna di cassa al nuovo Rettore, parte definitivamente per la sua nuova residenza, la casa della Maddalena di Genova, ove è destinato Superiore.

La famiglia religiosa resta così composta.

P. Luigi Frumento Rettore

P. Giovanni Angelino Ministro e Vicerettore

P. Giuseppe Galimberti Padre Spirituale

Ch. Angelo Aonzo *Mandati qui per le ripetizioni estive furono assegnati in aiuto a*

Ch. Sebastiano Raviolo *questa casa con l’obbligo di prepararli alla licenza liceale*

Fr. Bruzzone

*Corpo insegnante*

P. Luigi Frumento lettere

P. Bart. Segalla “

P. Giov. Angelino stenografia

Don Giov. Ponta lettere

Prof. Rocco Chiesa matematica

Prof. Lorenzo Tassara lettere

Ch.co Angelo Aonzo “

Ch.co Seb. Raviolo “

Prof. Gius. Vendrame disegno

Buffa ginnastica

Bongi 2.a e 3.a elementare

Preda 4.a e 5.a elementare

19 ottobre 1932

*P. Frumento nuovo Rettore*

Il nuovo Rettore, P. Frumento, raduna per la prima volta il Capitolo Collegiale. Dopo le preghiere di rito dice che i Superiori hanno nominato Vice Rettore il P. Giov. Angelino, ministro, al quale ha già consegnato da tempo la seconda chiave della cassa. Nomina come bibliotecario P. Giuseppe Galimberti e Attuario e lo incarica della dottrina ai camerieri; incarica il P. Angelino e il Ch.co Aonzo della Chiesa e Sacrestia. Usciti dal Capitolo i due chierici, il P. Rettore informa i Padri dello stato finanziario della casa: si parla di qualche piccola eventualità, la festa dell’Immacolata, inviti, ecc. Il P. Rettore fa poi varie raccomandazioni circa la vigilanza e la correzione fraterna

**7 gennaio 1535**

*Visita canonica*

Arrivo per la visita e parto il giorno 11, dopo essere stato un giorno a Rapallo. Con mio gaudio trovo diligentissima ed accura la cura spirituale degli alunni. Frequentissima la comunione; il loro contegno devotissimo. In questo il zelante P. Rettore merita elogio. Mentre vedo in ordine la registrazione delle SS. Messe, non trovo regolato il Registro dei conti. Epperciò ho invitato il medesimo R. P. Rettore a inviarmi quanto prima il prospetto – Dare e Avere – ed anche darne visione ai Padri. Dalla visione di cassa risulta esistente e regolare quanto il R.P. Rettore ebbe in consegna. Desidero che i paramenti solenni della Chiesa siano tenuti con miglior cura e in guardaroba chiusa. Ho prescritto due reliquiari, perché le reliquie erano senza sigillo e senza autentica.

Il Signore continui la sua benedizione sopra questa casa.

P. Ceriani D. Giovanni Prep. generale

*N. B. del P. Frumento*

Lascio al giudizio di Dio l’apparente negligenza nel compilare il libro degli Atti e, agli uomini, di giudicare a loro talento. Cosa del resto più giusta e spiccia.

Ricopio quel poco che ho scombiccherato talvolta sopra un quadernetto impiegato per la bisogna. Tante cose degne di ricordo, in modo speciale quelle riferentesi ai generali rifacimenti del Collegio, mi accontenterò di elencare soltanto in fine.

12 dicembre 1932

Arriva il M. Rev. P. Provinciale alle ore 17. Raduna il Capitolo. Ordina al P. Galimberti di andare a Casale. Raccomanda l’obbedienza. Parte per Rapallo il 14 alle ore 15.

**Anno 1933**

3 gennaio 1933

P. Galimberti è chiamato dal Rev.mo P. Generale a Como. Parte subito. Ritorna il 7 e riparte subito per Casale.

15 gennaio 1533

Si inaugura solennemente il cinematografo con il film “I miracoli di Lourdes”

22 marzo 1533

Si fa il Capitolo per l’approvazione di un lavoro all’altare del Sacro Cuore.

20 aprile 1933

S. Em.za il Card. Minoretti arriva in auto. E’ ricevuto all’ingresso della Chiesa da una ventina di paggetti del S. Cuore. Tra fiori e canti si appressa all’altare per cominciare la S. Messa. Dice belle parole al vangelo. Dà la 1.a Comunione e Cresima ai seguenti:

*Elenco dei neo comunicati*

1. Ghigliotti Giacomo
2. Zanini Luciano
3. Rosa Marcello
4. Rosa Francesco
5. Toso Antonio
6. Tedeschi Giovanni
7. Santagata Carlo
8. Zucchi Arrigo
9. Laiolo Giancarlo
10. Schiaffino Antonio
11. Bozzano Pietro
12. Zuccotti Adriano
13. Capurro Prospero
14. Satta Enrico
15. Liceti Gerolamo

*Cresimati*

1. Bozzani Pietro
2. Capurro Prospero
3. Laiolo Giancarlo
4. Rosa Marcello
5. Rosa Francesco
6. Santagata Carlo
7. Satta Enrico
8. Tedeschi Giovanni
9. Toso Antonio
10. Vivarelli Leonardo
11. Zanini Luciano
12. Zucchi Arrigo
13. Zuccotti Adriano

12 aprile 1933

Si partì la mattina del mercoledì santo sopra un enorme auto: il P. Rettore, il Ch.co Aonzo, il Ch.co Raviolo e una quarantina di convittori. Si visitarono di passaggio le principali città della Toscana; si arrivò a Roma la mattina del giovedì; si acquistò il giubileo e fummo ricevuti dal Papa. Si ripartì alle ore venti del venerdì e si arrivò a Nervi alle 18 del sabato. Tutto andò ottimamente Ricordi incancellabili.

12 maggio 1933

Capitolo. Accusa della colpa. Il Rettore parla dei diversi lavori da iniziare: il rifacimento della parete a mare, del parapetto sul tetto di un metro di altezza, della entrata in Chiesa con l’abolimento dell’altare del S. Cuore.

13 luglio 1933

Ci fa una breve visita il M.R.P. Provinciale.

9 agosto 1933

Il P. Rettore informa i Padri circa alcuni provvedimenti riguardanti i restauri del collegio e le spese relative.

14 agosto 1933

Riparte per Casale il Ch.co Tentorio trattenutosi qui per alcuni giorni per ragione di salute.

27 agosto 1933

Parte Mons. Gioia, Vescovo di Molfetta con i suoi pellegrini per Lourdes. Era arrivato alcuni giorni prima per trattenersi affettuosamente con i suoi antichi confratelli.

30 agosto 1933

Parte P. Camperi che ha passato qui una quindicina di giorni di vacanza.

29 settembre 1933

Arriva da Casale P. Calvi che assume l’ufficio di ministro.

30 settembre 1933

Parte per Rapallo P. Angelino.

2 ottobre 1933

Arriva P. Ferioli come Padre Spirituale del collegio.

8 ottobre 1933

Parte per Rapallo il postulante laico Martini. Per Casale, i Ch.ci Aonzo e Raviolo.

Si inizia il nuovo anno scolastico.

La famiglia religiosa è così composta:

P. Frumento Luigi Rettore

P. Galimberti Giuseppe Insegnante

P. Ferioli Ferdinando P. Spirituale

P. Calvi Antonio Ministro

Il Prof. Ponta e il Prof. Balletto sono stati dimessi per scarso rendimento. All’uno e all’altro si dovettero dare per legge alcune migliaia di lire per buona uscita. Fu dimesso anche il Maestro Bongi.

Il corpo insegnante è così composto:

P. Frumento Luigi Lettere

Prof. Travati Guido “

Prof. Rolfo Alessandro “

Prof. Chiesa Rocco Matematica

P. Calvi Antonio “

Prof. Lerede Giuseppe Francese

P. Galimberti Giuseppe Greco in IV ginn.

Prof. Vendrame Giuseppe Disegno

Maestro Preda Giovanni 4.a el.

“ Bianchi Luigi 3.a el.

“ Raffagbello Dom. 2.a el,

Convittori, semiconvittori ed esterni sono in notevole aumento. Fervono i lavori per i generali rifacimenti del Collegio.

**Anno 1934**

1° febbraio 1934

Un violento uragano scoperchia in parte il tetto della Chiesa e la violenza del vento porta qualche tegola nella cella campanaria.

4 febbraio 1934

Si ripete: guasta ancora il tetto della Chiesa, ma più i tetti del collegio. Qualche migliaio di lire di danni.

24 febbraio 1934

Si decide la sistemazione del cortile interno. Si vota in capitolo all’unanimità di abolire i pitosfori perimetrali e lasciare la palma soltanto.

22 aprile 1934

Un uragano rovescia la baracca della biancheria sul terrazzo delle suore; asporta due pezzi di persiana sul retro palco; un’enorme mareggiata rompe il molo, asporta una balaustrada dell’albergo Miramare, il cui proprietario, Ing. Predasso Giuseppe, nostro ingegnere per gli attuali lavori, asserisce la più grande dopo quella che distrusse il porto di Genova nel 1892. Con questa mareggiata resta collaudato il recente prolungamento del cortile a mare verso levante.

2 maggio 1934

Si raduna il Capitolo. Si fa l’accusa della colpa. Si approva la pavimentazione del cortile interno con piastrelle di gré.

4 maggio 1934

Il Collegio di Cherasco arriva per la gita annuale alle ore 11. Pranzano e ripartono alle 16.

10 maggio 1934

Gita a Milano, Como, Somasca di tutti i collegiali sopra due sontuosi torpedoni.

31 maggio 1934

Mons. Silvio Nincisio dà la 1.a comunione ai seguenti. Quest’anno non ci sono cresimandi.

Marzuoli Luciano – Blanc Carletto – Tovaglieri Gino – Nazari Bruno (convittori) – Ravetti Franco (estraneo).

Alle 18.30 si fa la solenne chiusura del mese di maggio. Mons. Nincisio porta in processione sotto il baldacchino il Santissimo. Dà la benedizione all’altare appositamente preparato in mezzo al cortile interno: Dice commosse parole. Giornata indimenticabile.

1° luglio 1934

P. Rettore col postul. Dall’Acqua parte per Cherasco per gli esercizi spirituali ed è di ritorno il giorno 7.

14 luglio 1934

Arriva P. Cogno da Casale pr i bagni con alcuni convittori del Trevisio.

19 luglio 1934

Arriva il M.R. P. Provinciale in mattinata. Si ferma a pranzo e va a Genova per cantare il giorno appresso la S. Messa alla Maddalena per la festa di San Girolamo.

20 luglio 1934

Parte P. Ferioli per le vacanze e arriva il Ch. Tentorio per rimettersi in salute.

22 luglio 1934

Si fa il capitolo per l’ammissione del convittore Cocino Giuseppe al noviziato. Ammesso a pieni voti e si fanno i più bei pronostici per la sua riuscita.

18 agosto 1934

Si fa il capitolo per decidere della splendida palma nel mezzo al cortile interno. Si decide di sopprimerla specialmente perché per le sue enormi radici penetrate in cisterna minacciano la volta e inquinano l’acqua.

Ottobre 1934

All’aprirsi dell’anno scolastico alla famiglia religiosa si è aggiunto Fr. Bodega Pietro. Il corpo insegnante è ancora lo stesso. Il maestro Zecca Renato soltanto ha sostituito il maestro Bianchi.

2 novembre 1934

Arriva il M.R.P. Meda Marco a far parte di questa famiglia religiosa.

26 novembre 1934

Arriva Mons. Gioia che rimane ospite nostro per tutta la durata del Congresso liturgico di Genova. Parte il 1° dicembre.

**Anno 1935**

16 febbraio 1935

Arriva il P. Provinciale per cantare domani la Messa di San Girolamo. S’è trasportata la festa perché il panegirista Don Giacomo Massa era impedito. La festa religiosa e profana riuscì ottimamente. Il pranzo fu fatto nel refettorio dei ragazzi. Vi partecipò il rappresentante del Provveditore agli studi Dott. Lo Monaco. Nel pomeriggio accademia con orchestra e distribuzione dei premi.

13 marzo 1935

Capitolo e accusa della colpa. Lettura della circolare del Rev.mo P. Generale per una migliore scelta dei films e l’intensificazione della cultura religiosa agli alunni. Si propone di accogliere come ospite un buon sacerdote Don Graziani che offre l’opera sua di insegnante di lettere col compenso del solo vitto e alloggio. Si dà da tutti parere favorevole.

15.16.17.18 aprile 1935

Esercizi spirituali ai convittori in preparazione alla S. Pasqua. Predicati da Don Palmiro Marazzi. Partecipano tutti gli esterni e i semiconvittori. Il Giovedì Santo alle ore 7 S. Messa con fervorino del P. Rettore. Alle 9 partono per le vacanze.

28 aprile 1935

Rinnovazione dei voti con parole di circostanza del P. Rettore.

20 maggio 1935

P. Rettore con P. Calvi va alla Maddalena per l’elezione del socio per il prossimo Capitolo. Ritorna con il M.R.P. Provinciale e il P. Cogno.

22 maggio 1935

S. Em. il Card. Minoretti viene a dare la 1.a comunione e la S. Cresima ai convittori. All’arrivo è accolto da un gruppo di Paggetti del S. Cuore, che con il clero l’accompagnano all’altare.

*Elenco dei Cresimati*

1. Alessandro Antonio
2. Capuzzo Lino … Giuseppe
3. Campart Cesare
4. Blanc Carletto
5. Cardi Carlo
6. Conciatore Enzo (rilasciato certificato li 20/VI/1953)
7. Da Pozzo Armando
8. Favaro Aldo
9. Ferrari Aldo
10. Gaggero Bartolomeo
11. Gardella Domenico
12. Giuffra Livio
13. Grasso Luciano
14. Marzuoli Luciano
15. Martinelli Armando
16. Massa Antonio
17. Nazari Bruno
18. Poirè Italo
19. Pozzo Giovanni
20. Zara Sandro
21. Ferrari Leda

*Elenco neocomunicati*

1. Gaggero Bartolomeo
2. Gardella Domenico
3. Poirè Italo
4. Tommasetti Giuseppe

Sua Eminenza si intrattiene a colazione; si fa una bella fotografia in mezzo ai cresimati e poi parte visibilmente soddisfatto.

2 giugno 1935

Solenne conclusione del mese di maggio e dell’anno scolastico. Parole entusiasmanti del P. Vernocchi, missionario e processione aux flambeaux riuscita molto bene.

30 giugno 1935

Partono per Cherasco per gli esercizi spirituali P. Galimberti, P. Calvi, P. Meda, fra Pietro e l’aspirante laico Siervo.

5 luglio 1935

Parte P. Ferioli per le vacanze e poi per recarsi al “Gallio” a fare gli esercizi.

6 luglio 1935

Ritornano tutti dagli esercizi meno il P. Calvi che arriva da casa il 10 corr.

8 luglio 1935

P. Rettore inizia le pratiche per la parificazione del Collegio. Si reca dalle Suore Dorotee di Genova di Via Bertani per informazioni sulla modalità da seguirsi, dal Prof. Marchis, direttore del coll. San Nicola, a Casale, e a Cherasco per avere nominativi di individui che abbiano dati esami pubblici da fa figurare nei registri del ginnasio di Nervi. Chiama l’ex alunno Bellingeri per la scritturazione dei registri.

29 luglio 1935

Il Dott. Monaco del R. Provveditorato presenta P. Rettore al Provveditore per concretare su alcune formalità per la parificazione. Nei giorni successivi ritorna sovente dalle Suore Dorotee di Albaro che si mostrano gentilissime nel dare indirizzi. Ritorna ripetutamente dal P. Rettore dell’Arecco che con tanta carità aiuta e indirizza.

1° agosto

Cominciano ad arrivare i Padri Capitolari per il Capitolo generale convocato in questo collegio.

4 agosto 1935

*Capitolo Generale*

E’ riconfermato il Rev.mo P. Giovanni Ceriani, Generale dell’Ordine. L’elezione è avvenuta verso le ore 10 dalla sala delle adunanze, scendono i Padri vestiti di cotta, ultimo il Rev.mo P. generale col piviale, e s’avviano processionalmente alla Chiesa cantando. Compiuto il rito di regola, questi dice belle e commoventi parole. Quindi dà l’abbraccio ai presenti.

12 agosto 1935

Finisce il Capitolo e comincia l’esodo dei Padri capitolari.

29 agosto 1935

Parte P. Ferioli per il coll. Gallio ov’è stato assegnato quale Padre spirituale.

23 settembre 1935

Arrivo P. Segalla assegnato a questo collegio in qualità di Preside delle scuole e insegnante di lettere.

22 ottobre 1935

Il Chier. Tentorio ritorna per dare qualche aiuto nel presente anno scolastico.

28 ottobre 1935

Il M. R. P. Provinciale arriva come Rettore di questo collegio. P. Frumento fa la consegna di cassa avendo pagate tutte le spese fatte nel suo triennio, consegnando tutti i titoli intatti avuti in consegna dal suo predecessore e versando nelle mani del nuovo P. Rettore 35 biglietti da mille in contanti, dopo aver incassato una parte delle rette del 1° trimestre e pagato fino all’ultima fatturella fino ad oggi in pendenza. *(Un successore ha aggiunto a matita: bugiardo! La scritta è poi stata cancellata)*

30 ottobre 1935

P. Frumento parte per Cherasco ove è stato assegnato come rettore.

**Memoria conclusiva di P. Luigi Frumento**

Dato il modo come sono state registrate le memorie degli ultimi tre anni, come s’è già osservato di sopra, non fu possibile descrivere in un ordine qualsiasi quello che è l’unico avvenimento storico del Collegio in questo periodo di tempo, e cioè la sua completa rimessa a nuovo.

E’ bene perciò che se ne dica qui qualcosa in sommario con il vantaggio di una presentazione un po’ più organica dei lavori stessi, i quali furono eseguiti progressivamente secondo un piano che, se anche da principio non condiviso da tutti, era però completo e chiaro nella mente del Superiore che diede le direttive, diresse personalmente e minutamente i lavori e assistè gli operai per tutta la durata di essi.

Giova qui ricordare che P. Frumento a cominciare, continuare, condurre i lavori a termine ebbe esplicite autorizzazioni dai Superiori: dal Rev.mo P. Generale, dal M.R. P. Provinciale i quali furono compresi della necessità delle riforme. Altri incoraggiamenti il P. Rettore non ebbe soprattutto dal lato finanziario. Ma questo problema fu posto da lui e risolto con quello tecnico.

Furono attivati e valorizzati tutti i cespiti di rendimento a cui concorsero anche fattori morali, come la riforma scolastica nei metodi di insegnamento e il risultato fu che alla fine dei lavori si poterono agevolmente liquidare tutte le pendenze e la nuova Amministrazione non ebbe in eredità alcun debito.

Ancora interessa ricordare che fin dal primo anno il risanamento edilizio portò il suo contributo all’auspicato da anni rifornimento del collegio. Si ebbe infatti fin da allora un deciso incremento numerico di alunni, si ebbero elementi migliori, e i convittori meno di sessanta a principio salirono a centodue quando P. Frumento lasciava la carica. Anche gli alunni esterni erano, come semiconvittori, semplicemente triplicati.

Si poterono inoltre realizzare più d’uno degli ideali dell’educazione cristiana, fra cui fu in primo piano la rigogliosa attività dell’associazione interna di Az. Catt. San Girolamo Emiliani, che diede tre belle vocazioni: Cocino Giuseppe, Massetti Aldo e Taddei Ercole.

Il collegio, con la parificazione testè conseguita e sulla via di un sempre più splendido avvenire.

Si cominciarono i grandi e generali lavori con la sistemazione della facciata a nord. Si fece il poggiolo e si aprirono parecchie finestre. Fu abolito l’antiteatro, guadagnando così al cortile circa 100 mq. Tutte le quattro facciate esterne, le quattro interne e il campanile, furono scrostate fino alla pietra e rintonacate a calce idraulica e cemento, quindi affrescate. Ingegnere fu il Com. Giuseppe Predasso, appaltatore il Sig. Giuseppe Crovetto cui si diede il diploma di aggregazione per aver dato £. 4.500 per la facciata della Chiesa.

Le facciate dovevano essere tutte con le modanature a stucco, così detto per indicare il genere di rilievo, ma di fatto, a calce e cemento. Sarebbero state indubbiamente più decorose e durature. Il P. Rettore sostenne tanto questa idea, ma poi i consigli di consiglieri… sconsigliati e timori irriverenziali trionfarono. La spesa sarebbe stata di poco superiore.

Si pose poi mano forse al lavoro più ponderoso: il prolungamento del terrazzo sul mare verso levante; lavoro che ci regalò ore di agonia.

Con ostentata conoscenza della potenza del mare o con stolta fiducia fu fatta una grande gettata a quattro metri sott’acqua. Non essendo state prese le debite precauzioni ben presto il mare rivendicò i suoi diritti e spazzò via ogni cosa.

Ingegnere e capomastro volevano abbandonare l’impresa sfiduciati: non così il P. Rettore che ben conosceva le cause del disastro e non voleva abbandonare quanto aveva ideato e che antivedeva la bellezza della realtà presente. S’impegnò “col senno e con la mano”, diresse lui i lavori e, prese le precauzioni dovute la gettata base resistette e su questa si costruì un parallelepipedo in cemento di un metro e lungo quanto il lato orientale del cortile.

Resta il convincimento, confermato dalle più furiose mareggiate, che se anche per supposizione la furio delle onde avesse a spazzare via l’edificio del collegio, a questa costruzione resterebbe il compito di conservarne eterno il ricordo. Si acquistarono così quasi duecento metri quadrati di cortile sottratti al mare e due ampi ripostigli.

Per poter costruire su questo tratto di scogliera e di mare, il P. Rettore aveva sporto alla R. Capitaneria di Porto regolare domanda di concessione con i relativi rilievi, se non che, venuto a conoscenza che una concessione trentennale era di competenza del ministero, s’affrettò a ritirare la domanda per chiedere una concessione annuale di competenza della Capitaneria. Rimandò tanto la consegna della nuova pratica, che alla partenza per la sua dimora, lasciò la pratica al nuovo Rettore, che la liquidò in un modo singolare e del quale parlerà nel libro degli Atti.

Già che siamo in materia di concessioni demaniali, accenno alla questione intercorsa tra il Rettore P. Rissoni (*sic*) e il demanio. Questi impugnò la proprietà del cortile a mare, eccezione fatta per quella che corre per la porzione di tre metri, lungo tutto il fabbricato. Trovò parecchi canoni di concessione per posa di tubi di scarico (fognature) non pagati più da parecchio tempo. Per questi si pagò una specie di multa come sanatoria per tutto il passato e, per il cortile, fu impostata dalla Capitaneria del Porto una pratica che costò quattrini assai e che fu sballata dal Ministero, per cui si perdettero le spese. Il P. Rettore Rissone lasciando la carica a P. Frumento lasciava insieme questa noiosissima pratica per la quale ebbe noie e spese per quasi due anni, sovente chiamato dal colonnello Caffarella alla Capitaneria. Finalmente il ministero approvò la pratica impostata da questi e fu fissato per la concessione del cortile, della trincea della darsena e per alcuni tubi di scarico il canone annuo di £. 500. Tutta la pratica sta nell’archivio del Collegio. Questa triste esperienza ha fatto concepire tanto orrore delle concessioni demaniali di competenza del Ministero che indusse P. Rettore a ritirare a tempo quella domanda che aveva già inoltrato per l’avanzamento in mare a oriente, come si è detto, e a lasciare scritto, per ammonimento altrui, di non immischiarsi mai più. Fu risanato tutto con circa 2500 lire.

Contemporaneamente a questo lavoro si fece la loggetta delle suore, asportando con mine molta pietra per abbassare il piano e proprio qui infissa negli scogli venne alla luce una palla di cannone che con molta probabilità à la sua ragione nel bombardamento che distrusse la Chiesa ordinato dall’ammiraglio inglese Betthing, quando con le sue corazzate voleva snidare i francesi.

Fu rifatta dalle fondamenta la sguatteria; quivi e in cucina squadrati i muri e piastrellati: fu scrostato il refettorio, intonacato e stuccato, smaltato e fasciato fino al soffitto col balatum.

Si passò alla sistemazione del cortile interno. Si passò quindi al rifacimento della facciata a mare. Si fece correre sui tetti un cornicione alto un metro con i rispettivi timpani su tre facciate. Il vertice di ogni timpano raggiunge i tre metri. E ciò valse a sveltire tutto il fabbricato che aveva l’aspetto di un capannone.

Intanto si pensò a sistemare verso ponente. Dopo accordi scritti con Conte Dal Verme ci potemmo appoggiare alla sua proprietà per un altro piccolo avanzamento di cortile verso ponente. Si cominciò la facciata da questa parte e si costruì la seconda torretta di gabinetti. Si passò poi a quella di levante, che fu oggetto di lungo e tormentoso studio per la sua assimetria: finestre più alte e più basse a differenti distanze. Si fece anche il campanile; si montarono le campane sui sostegni di ferro. Si allungò il terrazzo delle suore fin sul muro di proprietà Molfino e in parte comune. Questi concesse al Rettore di appoggiarvisi con la nuova costruzione e il Rettore concesse a lui di alzare di un piano una cucina confinante. I vantaggi furono comuni.

Questo terrazzo fu abbellito con balaustrini che danno a quest’angolo una venustà singolare.

Si passò alla sistemazione del cortile interno. Tagliati i pitosfori che giravano intorno al lato del fabbricato, si voleva risparmiare la bellissima palma sita al centro, se non che, dato mano alla pulizia della cisterna e riparato per largo tratto l’intonaco di cemento caduto, si notò che le radici minavano la volta, anzi ne erano già penetrare in cisterna, ragion per cui fu segnata la sua sorte. Fu tagliata e gettata in mare con molti e molti metri cubi di terra delle aiole e del cortile stesso che fu abbassato, al centro, più di cinquanta centimetri e pavimentato in grès.

Tra i primi lavori è l’entrata in chiesa dall’ex cappella del S. Cuore con i due magnifici portali e le porte di noce ricavate dalla demolizione di un vecchio bigliardo inservibile.

Fu affrescata tutta la sala d’aspetto, fatto il pavimento in tek, cambiati tutti i mobili, fatte le porte di accesso al teatro. Ottimo affare fu l’acquisto di un sontuoso salotto in noce che quivi figura. Anche tutto il teatro fu rinfrescato. Altro affare fu l’acquisto di poltrone da un cine fallito a £. 9.50 l’una.

A titolo di cronaca e brevemente narrerò d’un fatto che avrebbe potuto risolversi in una immane tragedia se Maria SS. e S. Girolamo benedetto non ci avessero protetti.

Si era costruita sul palco reale la cabina per l’installazione del nuovo cine da inaugurarsi solennemente con lo spettacolo dei “Miracoli di Lourdes”, il giorno dell’Immacolata del 1933. La festa, lo spettacolo, tutto andò a meraviglia.

Il giorno dopo il P. Rettore si accorgeva che tra il muro vecchio e il nuovo della cabina era uno stacco di un paio di centimetri. Ne avverte l’ingegnere che non si pronunzia. Quegli inquieto osserva il giorno appresso e lo spostamento è assai maggiore. Teme che abbiano ceduto le colonne. Ne avvisa ancora l’ingegnere che fa fare un assaggio alla base di quelle e trova che le basi erano completamente marcite per essere state infisse con puerile criterio edilizio nel terreno senza alcuna protezione. Si rabbrividì insieme perché fu facile intuirne le spaventose conseguenze.

Fu puntellato tutto e fu fatto alle basi di ogni colonna un lavoro che non darà mai più motivo d’apprensione ad alcuno.

Se la costruzione della cabina non avesse fatto la spia forse in un’affluenza di pubblico sarebbe accaduto quanto Maria SS. e San Girolamo ci hanno amorevolmente risparmiato.

Poiché l’edificio sull’angolo a levante destava qualche apprensione per alcune screpolature rivelate qua e là, furono collocate due grosse chiavi. Una lungo la parete ovest dell’ultima camera a levante attraversa il corridoio e si fissa al muro della scala; l’altra attraversa la terza camera, cominciando dalla suddetta attraversa il corridoio e va a infiggersi nel muro della biblioteca.

Furono cambiate alcune vasche dei serbatoi di acqua nelle soffitte. In quella di occidente ne furono cambiate due sostituendole di maggiore capacità e in zinco, mentre le altre erano in ferro zincato. In quella di oriente aggiunta una di mille litri e in piombo. Tuttavia la penuria di acqua restò ancora un assillo. Fu fatto un sopraluogo dell’ingegnere della ditta De Ferrari, ma concluse nel suo interesse. Cioè consigliò di aumentare il grano cioè la misura di acqua. Era già stato aumentato pochi anni prima e la penuria si accentuò. Si sarebbe voluto cambiare il contratto e prenderla a consumo, m la Direzione fece delle difficoltà perché diceva che i tubi non avrebbero sostenuto la nuova pressione.

Ne dovrebbero entrare 500 litri all’ora dirsi così: l. 180 nelle vasche di occidente e 375 in quelle di oriente. La capacità di queste vasche è di 2850 litri; di quelle di occidente di 2688 litri. L’attacco al tubo generale ove è il grano fu trasportato dalle vicinanze della chiesa di Caprafico, all’incrocio della strada provinciale e la strada del collegio che immette in questa e ciò per diminuire il tratto di cui si è responsabili. I fili della corrente elettrica che deturpavano la facciata furono su questa incassati; così quelli interni del collegio.

Fu anche rinfrescata qua e là la Chiesa: le pareti dell’altare di San Girolamo e del Sacro Cuore, tutto lo zoccolo di finto marmo che gira tutt’attorno, le collane di fiori nei muri del presbiterio ecc. Con le offerte dei convittori e dei conoscenti fu fatto il nuovo trittico del presbiterio, a sinistra, guardando l’altar maggiore. Pittore fu un principe russo, vittima del bolscevismo: Alessandro Alexieff.

Anche la sacrestia fu rifatta dal pavimento in tek ai mobili.

Restava ancora la facciata della Chiesa e il cancello. Il capomastro Sig. Crovetto s’era impegnato a pagarla lui per intero. Importava £. 7.500, esclusi gli affreschi di San Girolamo e di Sant’Agostino, che furono pagati £. 500 e il lastrone di marmo della finestra.

Ma i nipoti riusciti a dubitare che le frequenti visite del P. Rettore al letto del Sig. Crovetto moribondo avevano anche l’intento di defalcare dagli ultimi acconti che ancora doveva dare per il saldo di ogni suo avere le suddette £. 7.500 circuirono tanto lo zio che finì col defalcare appena 4.500. Mostrò d’accontentarsi il Rettore per non sembrare troppo vorace, ma con l’intento di tornare alla carica per avere tutto quanto aveva promesso, ma il povero Sig. Crovetto morì. La chiesa parrocchiale di Quinto in modo speciale beneficiò della sua generosità. Cero è che usò nei lavori materiale buono e si mostrò sempre onesto. Il Signore lo rimeriti.

Dopo la facciata della Chiesa fu fatto il cancello e la pavimentazione del cortile a mare e di quello davanti alla chiesa.

Altro lavoro di discreta entità è la stuccatura e la marmorizzazione delle colonne del cortile interno e il lambrino che corre su tutti i muri del cortile, delle scuole, dei corridoi e dei dormitori.

Del resto la cartolina qui riportata mostra abbastanza il generale deperimento esterno del collegio e fa anche arguire l’interno. Messa poi accanto alla fotografia del collegio nella nuova veste si è tentati di credere che quella è uno sgorbio a posta voluto.

Si allega pure un programma che con le sue illustrazioni potrà dare una migliore idea di quanto sopra è stato scritto affrettatamente e in succinto.

Per notizie storiche sugli inizi cfr.

Bollettino della Congregazione Somasca, Anno V, vol. II 1924. N. 2-12, pp.48-51



